STAMPASERA

N. 110 LUNEDI' 30 APRILE 1990 — L. 1000

DOLLARO	
1230	(-4)
BORSA	
In ribasso	
PREZZI	alle 10.15
Fiat	10.295
Stet	5.440

Ferruzzi fin.	3.030
Montedison	1.980
Ferruzzi agr.	2.505
Mediobanca	19.950
Enimont	1.432
Ifi	27.890
Cir	5.303
Pirelli spa	2.711
Sip	1.545

Inutili finora le ricerche dei 7 dispersi nel naufragio davanti a Trapani

I camion sbloccati prima dell'arrivo hanno fatto capovolgere il traghetto

L'INCHIESTA

La nave comprata per 12 miliardi si è inabissata in 15 minuti a cento metri di profondità

TRAPANI ● Sono continuate per tutta la notte e intensificate alle prime luci dell'alba, con un maggior spiegamento di uomini e mezzi, le ricerche dei sette dispersi della sciagura in mare di ieri pomeriggio. Vi partecipano gli elicotteri dell'Aeronautica militare dell'82° stormo Sar di stanza nell'aeroporto di Trapani-Birgi, che già sono stati impiegati nella notte muniti di cellule fotoelettriche. Sono impiegati anche alcuni agenti di custodia del penitenziario dell'isola di Favignana, con la loro motovedetta.

La sciagura è avvenuta a pochi minuti dallo sbarco. I 18 membri di equipaggio e i 34 passeggeri si preparavano per l'attracco. L'«Espresso-Trapani» è colato a picco in meno di un quarto d'ora in un fondale di circa 100 metri a quattro chilometri dalla costa di Trapani. Perché? Le cause possono essere molte. La più probabile: incautamente i pesanti autocarri — circa 60 — stivati nell'autorimessa del traghetto sarebbero stati slegati. Una manovra, probabilmente una decisa virata di parecchi gradi della nave in procinto di immettersi in porto.

Le inchieste. Il ministro della Marina Mercantile Carlo Vizzini, accorso ieri sera a Trapani dopo aver piantato in asso la campagna elettorale nella sua circoscrizione, quella della Sicilia occidentale che comprende Trapani, ha assicurato che «tutto sarà fatto senza tentennamenti, gli accertamenti saranno svolti con serenità e con celerità».

Il traghetto, gestito dalla società per azioni Conatir, Compagnia navigazione del Tirreno, presieduta da un commercialista, Andrea Giuseppe Evangelista, di 45 anni, era stato acquistato per 12 miliardi appena sette mesi fa. Una bella unità di 2516 tonnellate di stazza lorda e di 1374 di stazza netta, costruita in un cantiere spagnolo sette anni fa. Fra i pesanti automezzi imbarcati a Livorno, da dove l'«Espresso-Trapani» era salpato alle 18 di sabato, ve n'erano alcuni carichi di materiale ferroso e di marmo proveniente dalle cave di Massa Carrara, che sarebbe stato lavorato insieme con alcuni marmi delle cave trapanesi, soprattutto di Custonaci, prima di essere esportato in Arabia Saudita e negli Stati Uniti.

Ancora sull'inchiesta, quella della procura della Repubblica di Trapani sta muovendo i primi passi con gli interrogatori dei membri dell'equipaggio e dei passeggeri superstiti. Uno di questi ultimi ha avanzato un'ipotesi: può darsi che a bordo vi fosse qualche clandestino e quindi l'elenco delle vittime potrebbe essere più lungo. Ma questa voce, circolata con insistenza e alimentata anche da alcune dichiarazioni fatte dal passeggero ad un'emittente televisiva privata di Trapani, non hanno trovato riscontro. Ha detto un pescatore, Francesco Giacalone: «Il traghetto si è capovolto ed inabissato come un palazzo che improvvisamente crolla ed ha provocato un gorgo che ha minacciato la sicurezza di molte piccole imbarcazioni che avevano rallentato per cedere la via alla nave».

Antonio Ravidà

ALTRO SERVIZIO A PAG. 3

Sul molo di Trapani arrivano le salme recuperate in mare nel naufragio del traghetto proveniente da Livorno con 52 persone a bordo

MERCOLEDI' IL PROCESSO AI SEQUESTRATORI

Clan piemontesi: s'indaga nelle banche svizzere I tre riciclavano a Ginevra il denaro dei riscatti?

TORINO — Le indagini sul «clan dei piemontesi» — Franco Maffiotto, Valentino Biasi e Bruno Cappelli — prendono la strada della Svizzera. Gli inquirenti vogliono capire dove è finito il denaro dei rapimenti di Pietro Garis, Giorgio Garbero e Federica Isoardi. Quasi certamente nelle banche di Lugano, Ginevra e Zurigo, santuari di tanti conti correnti.

Mentre il sostituto procuratore Francesco Saluzzo continua le indagini per cercare i complici, i basisti e le eventuali complicità dei sequestri, l'altro sostituto procuratore che segue il caso, Ugo De Crescienzo, cerca il denaro nei movimenti finanziari. In questo settore Ugo De Crescienzo è un magistrato esperto: si è occupato di processi per bancarotta, della tangentistory di Zampini. Frattanto già mercoledì si tiene il processo per il rapimento di Patrizia Tacchella.

Che la «pista» svizzera sia la più attendibile per cercare la destinazione dei miliardi ottenuti sequestrando e vendendo i bambini è confermato anche da chi conosceva i tre arrestati.

I tre del «clan dei piemontesi»: Franco Maffiotto, Valentino Biasi e Bruno Cappelli

Franco Agnelli, con Valentino Biasi, è contitolare della Car Wash, un autolavaggio di Moriondo: «Se mai avessi saputo che razza di persona era, avrei avvisato i carabinieri in qualsiasi modo. Veramente. Chiedevo a Cappelli come facesse a vivere mantenendo quel tenore di vita senza lavorare. Lui mi diceva che era impegnato in certi suoi affari. Valentino Biasi periodicamente raggiungeva la Svizzera, Ginevra o Lucerna se non sbaglio, dove diceva c'erano sue aziende e tornava carico di cioccolato e di altri prodotti. Altre volte mi telefonava dalla macchina dicendomi che era in Toscana». Il radiotelefono l'aveva installato sulla Golf Syncron che aveva acquistato di recente. Maffiotto ne aveva presa una simile e questo suscitava perplessità perché i fatturati delle loro aziende (che erano in crisi) non consentivano quelle spese.

«Si alzava regolarmente alle nove e mezza, poi colazione, doccia e via. O mi salutava dalla macchina mentre passava o si fermava qualche minuto. Comunque, per causa sua, ho trascorso quattro giorni alle Nuove». La storia di un arresto: «Un giorno ero andato a prendergli la barca in Liguria e poi mi ero trattenuto a casa da lui. Quando mi sono servito del bagno, ho visto una rastrelliera con quattro fucili, uno a canne sovrapposte, uno a pompa, un altro che non ricordo e un fucile con cannocchiale. "Bello questo": ho detto, indicandolo. E lui mi ha portato a tirare alle lepri».

ALTRO SERVIZIO A PAG. 7

SCHERZI PREELETTORALI

Tutti invitati dal sindaco (250 in abito da sera) ma era soltanto una burla

SETTIMO ● Dicevano i manifesti affissi abusivamente su tutti i muri di Settimo: *«Il sindaco Ossola e gli assessori socialisti offrono una cena ai cittadini, alle signore un simpatico omaggio, per i signori è gradita la cravatta. Tutti presso l'hotel Royal sabato 28 aprile alle ore 20»*.

L'invito comprensivo di serata danzante però non era vero: si trattava evidentemente di uno scherzo elettorale giocato ai danni del psi. *«Una trovata di pessimo gusto»*, ha commentato Giovanni Ossola, sindaco da quasi tre anni. Il primo cittadino insieme con il segretario della sezione socialista, Rossano Arquà, ieri pomeriggio ha presentato denuncia contro ignoti ai carabinieri.

Uno scherzo, tuttavia, ben riuscito perché sabato sera all'ora fissata davanti all'hotel di via Milano, a metà strada tra Settimo e Brandizzo, c'erano 200-250 persone in attesa della cena con ballo finale. Quasi tutti hanno dovuto fare malinconicamente dietrofront perché si è accertato che la serata era ad inviti, solo per pochi intimi. La cena c'era, ma in realtà si trattava di un incontro conviviale tra candidati socialisti e simpatizzanti come se ne fanno tanti in questi giorni di vigilia elettorale.

Questa mattina il sindaco Ossola e il segretario Arquà sono stati di nuovo in caserma a colloquio con il maresciallo Iodice al quale hanno fornito, a quanto sembra, nuovi elementi di valutazione dell'episodio.

Un'altra denuncia è stata fatta ai carabinieri da un altro candidato del psi, Luciano Cannone, un odontotecnico. Questa volta si tratta di vere e proprie minacce alla persona. Prendendo lo spunto dalla sua attività di odontotecnico, centinaia di volantini sono stati diffusi in città contro il candidato. Mettono in dubbio con pesanti insinuazioni la sua professionalità. I volantini scritti tutti al computer sono ora all'esame della Scientifica.

Piero Galasco

NAPOLI: SALGONO A TRE LE VITTIME PER LA BALDORIA DEL SECONDO SCUDETTO

Tutta una città impazzita fino all'alba ma De Napoli, Carnevale e Fusi emigrano

NAPOLI ■ Le tracce della grande festa sono ancora ben visibili per le vie di Napoli. Quella di ieri è stata una sbornia di gioia collettiva, funestata però da tre morti. Non mancano tuttavia anche le ombre di carattere tecnico per il futuro della squadra. Ferlaino vorrebbe confermare tutti, ma è probabile che il suo desiderio non si avveri. Dopo 4 anni in maglia azzurra De Napoli se ne andrà: lo vogliono Juve, Milan e Inter e, a sentire il giocatore, la prospettiva di un trasferimento al Nord è concreta. Qualcosa, nel *feeling* con l'ambiente, è cambiato. *«Non ho nulla contro nessuno* — dice De Napoli — *ma adesso sento il bisogno di cambiare»*.

Altri due se ne andranno, entrambi alla Roma, Carnevale e Fusi. L'attaccante vuole cambiare aria e questa sembra davvero la volta buona.

Ma anche il capitolo-arrivi si preannuncia interessante: al Napoli piace maledettamente Cravero e per averlo Moggi darebbe al Torino Corradini più miliardi ma è praticamente impossibile che venga accontentato, poiché Borsano, a differenza della vecchia gestione, ha promesso di non toccare le pedine fondamentali. Altro «pallino» napoletano, il vecchio Vierchowod: chissà...

SERVIZIO A PAGINA 18

Cravero: dal Torino al Napoli?

Due morti in uno scontro durante i festeggiamenti

NAPOLI ● Sangue sulla festa del Napoli: le esplosioni di gioia, i cortei in auto e i caroselli hanno finora provocato tre morti, in conseguenza di due incidenti. Il più grave è avvenuto questa notte: un agente di polizia, Fulvio Gargiulo, di 24 anni, ed un giovane motociclista, Ciro Riccio, di 23, sono rimasti uccisi in uno scontro durante i festeggiamenti.

Il fatto è accaduto poco dopo mezzanotte in via Campegna, nel quartiere di Fuorigrotta. L'agente di polizia, che era fuori servizio e si trovava su una «500» guidata da un amico, Nicodemo Boffa, di 29 anni, insieme con due ragazze, stava prendendo parte alla festa per la vittoria del Napoli. L'auto si è scontrata frontalmente con la moto che procedeva a forte velocità, guidata da Ciro Riccio. L'agente, nato a Napoli, prestava servizio alla questura della Spezia.

Un altro giovane, Giuseppe Longobardo di 16 anni, era morto ieri pomeriggio a Ercolano appena finita la partita Napoli-Lazio che sanciva la vittoria dei partenopei: era caduto dalla moto guidata dall'amico Raffaele D'Urso.

Numerosi anche feriti curati negli ospedali: 58 secondo le ultime rilevazioni, chi in seguito a incidenti stradali, chi colpito da oggetti lanciati dai tifosi per manifestare la loro gioia.

STAMPASERA

Sale il montepremi: oggi si vincono altri otto milioni

Riparte *«Italia Italia»*, il grande concorso di Stampasera con il quale vengono quotidianamente distribuiti molti milioni. Il premio di 6 milioni di sabato può essere rivendicato fino alle 20 di oggi ed è per ciò che il montepremi odierno non viene indicato con precisione: consisterà in 1 milione per il colore azzurro, mezzo per il rosso, 300 mila lire per il verde e 200 per il bianco. Qualora non fossero rivendicati oggi, a questi premi si aggiungeranno quelli di sabato (4 milioni, 500 mila, 900 mila e 600 mila).

Ricordiamo che oggi e il 7 maggio con Stampasera gli edicolanti distribuiranno le tessere per partecipare al concorso.

Il grande gioco a premi di STAMPASERA

Ogni giorno in palio **2 milioni**

Giocate e vincete con il MONDIALE

Il voto nell'antico Marchesato Pochi volti nuovi, molti ritorni

FOSSANO ● Nel triangolo di «cerniera» fra il Cuneese e il Torinese, ovvero il comprensorio di Saluzzo-Savigliano-Fossano con i suoi cento campanili, la campagna elettorale è alquanto «sommersa» pur presentando molte novità, tante riconferme, alcune curiosità. Intanto l'atteggiamento della stampa locale: se i settimanali diocesani rinnovano il loro appoggio, pur se non in modo non diretto, alla democrazia cristiana (come il «Corriere di Saluzzo» e il «Corriere di Savigliano» nonché «La Fedeltà» di Fossano), i «laici» appoggiano le nuove «liste civiche aperte» (com'è per «La Pagina» di Saluzzo) oppure non si schierano ospitando alla pari tutti gli interventi dei gruppi, facendo da semplice amplificatore informativo, com'è per «Il Saviglianese».

E poi ci sono i giornali politici che nascono per le elezioni: dal «Popolo di Fossano» della dc, alla «Notizia» del psi saluzzese e via così con alcuni «attacchi personali» (come li definiscono gli interessati) che danno la misura della ritrovata tensione elettorale.

Così il fossanese «Popolo», ad esempio, se la prende con il ritorno di Beppe Manfredi (sindaco ai tempi di «Nuova Frontiera» e poi deputato indipendente nel pci in cui rappresentò l'anima cattolica) definendolo riciclato nel suo essere capolista di «Una città per l'uomo», lista civica aperta con persone del pci, psi (come Romita), verdi e indipendenti.

«Riciclato»: la risposta dell'ex sindaco s'annuncia tagliente...

Restiamo a Fossano. Le liste presentate per le comunali sono otto: dc, psi, pli, «Una città per l'uomo», psdi, msi, pri, verdi. Quest'ultima è capeggiata da Luciano Cassolo, insegnante, personaggio alquanto noto anche per clamorosi atti di protesta (si incatenò in piazza a Bra, ad esempio, per sollecitare indagini sulla Cassa di risparmio locale), un passato di attore per la Rai in alcuni sceneggiati e di animatore in radio locali. Nella dc, con la riproposta del sindaco uscente Mana, c'è l'esordio del presidente del Distretto scolastico Maria Teresa Avagnina che è anche presidente del consiglio scolastico provinciale.

Mentre i socialdemocratici sono capeggiati da Carlo Vicario, assessore alla cultura uscente, i liberali dal vicesindaco Manganiello e i repubblicani dal consigliere Romildo Bergese, i socialisti hanno in Antonio Vita il loro leader: segretario provinciale del partito di Craxi (che ha mancato l'elezione a deputato per 150 voti), si presenta anche candidato in Regione.

Nel psi c'è stata una notevole frattura. Così mentre Beppe Maiolino (vulcanico protagonista dell'Università della Terza età) si ripresenta in lista dopo trent'anni di consigliere comunale, Domenico Romita (per anni «anima» socialista del Fossanese) ne è uscito per confluire nella lista civica con Manfredi, gli ex presidenti dell'Azione cattolica e della Gioc (Gentile, Calvo, Costamagna), gli ambientalisti Burdisso e Berrino, Luigina Ambrogio della segreteria provinciale del pci di cui è anche membro del comitato centrale.

Otto liste per Fossano: ben nove per Saluzzo, un record davvero per l'antico marchesato dove la campagna elettorale appare in sordina nelle manifestazioni pubbliche ma è in realtà assai intensa nei contatti diretti con gli elettori, negli incontri interpersonali preferiti dai candidati ai tradizionali comizi e dibattiti.

Due le liste che si presentano per la prima volta, dunque, in città. La «Lista civica Saluzzo» in cui ci sono i consiglieri comunali uscenti del pci Elso Banchero e del gruppo dp/verdi Gigi Ferraro (che si è alternato con Carli e Fresia nel corso della legislatura), nonché socialisti (come Franco Galvagno, vicepresidente dell'Usl), molti indipendenti, cattolici e verdi. Sino a poco tempo fa era sembrato che in lista entrassero anche i repubblicani che poi hanno optato per una propria lista (capeggiata dal consigliere comunale uscente Roberto Reali e dal segretario di sezione Danilo Rinaudo) mentre ne è uscito l'esponente del «sole che ride» Osvaldo Fresia il quale ha dato vita con altri ad una lista «Verdi».

L'altra novità è rappresentata da «Lega Nord-Piemont» che è formata da molti giovani, galvanizzati anche da una contrastata assemblea con l'attore Gipo Farassino in città, e in cui si trova il noto poeta e scrittore occitano e piemontesista «Barba Toni», ovvero il professore (in pensione) Antonio Bodrero di Frassino, certamente un riferimento di spicco per «Piemont».

Molti i giovani anche nella lista del pli (capeggiata dal vicesindaco uscente, Antonio Battisti), del msi (con vari candidati non locali), del psi (guidata dall'esponente Manlio Vineis, consigliere comunale uscente ed ex deputato) in cui è confluito uno dei due consiglieri comunali del psdi, Gianni Neberti, nonché l'ex segretario di sezione Piero Berardo. A guidare la lista del psdi è Virgilio Somà (assessore uscente) mentre per la democrazia cristiana il capolista è lo stesso sindaco uscente, Marco Piccat: lo scudocrociato ha riconfermato in lista tutti gli amministratori della legislatura appena conclusa e alcuni «nomi nuovi» come la professoressa Raffaella Rossi Rossano.

A Savigliano ci sono sette liste: dc, pri, «Lista civica Nuova Città», psdi, msi, psi, pli. Il partito di maggioranza (la dc) si presenta con un trenta candidati guidati dal sindaco uscente Remigio Galletto mentre il psdi è capeggiato da Giovanni Battista Garavagno, l'msi dall'imprenditore agricolo Sergio Romano Pinci (presente anche in altre liste di questo partito), la lista civica da Aldo Comina, Aldo Donalisio e Sergio Mondino. Tutte le altre liste sono in stretto ordine alfabetico. Manca dunque il partito comunista, così come a Saluzzo e Fossano, i cui esponenti sono presenti nella lista civica, a cominciare dal deputato Soave.

Alberto Gedda

Candidati a Saluzzo, Savigliano e Fossano. A sinistra Soave (pci) Maiolino (psi) e Mana (dc)

Corsa alle urne parata di «big»

(a. g.) Nel «triangolo» di Saluzzo/Savigliano/Fossano scendono poi in campo, per le provinciali e regionali, alcuni «big» della politica: dall'assessore regionale all'agricoltura Emilio Lombardi (dc, saluzzese) che punta naturalmente alla riconferma, al segretario provinciale del pci Lido Riba, dall'assessore del Comune di Cuneo Ernesto Alganati in corsa per la Regione nel partito repubblicano, al segretario provinciale del psi Antonino Vita il cui candidato locale è il professor Marcello Garino (già segretario provinciale, leader molto conosciuto).

Fra i liberali ci sono l'assessore provinciale uscente Giacomo Paire e il presidente dell'associazione di studi storici sul Cuneese Giuseppe Fulcheri nonché l'avvocato Gianmaria Dalmasso.

Per la Provincia è invece in corsa il deputato liberale Raffaele Costa (che ha ricoperto vari incarichi governativi). Il psi schiera candidati locali (a Saluzzo ad esempio il vigile sanitario Luciano Rinaudo) con la riconferma del giovane leader Marco Carpani.

E le donne? Non molte, fuori dalle liste strettamente comunali: c'è Emma Bonino di Bra per la lista «Antiproibizionista, verde, laica», Amalia Isasca (consigliere comunale uscente di Saluzzo, dov'era l'unica donna) per il pli...

L'altra metà del cielo è in crescita, rispetto alle precedenti edizioni, ma la politica si dimostra, ancora una volta, «affare di uomini». Perlomeno così si crede nelle segreterie...

TRASFUSIONI DI SANGUE

Presto nuovo test contro le donazioni pericolose

Epatite, rischio nascosto

BERGAMO ● La seconda giornata del 29° Congresso nazionale della Fidas s'è aperta con una tavola rotonda sulla tutela della salute del donatore di sangue. Ne hanno parlato il professor Giorgio Reali e il dottor Franco Bencivelli, primari dei centri trasfusionali degli ospedali Galliera di Genova, il primo, e del Santa Maria delle Croci di Ravenna il secondo. Ai delegati, giunti a Bergamo da tutta Italia, è stata proposta una carrellata sui dispositivi che, fino all'11 aprile scorso, giorno in cui è stata approvata la nuova legge sul sangue, regolavano i controlli clinici sui volontari. «Controlli — spiega il dottor Bencivelli — che sono, esclusivamente, mirati a determinare l'idoneità al dono del sangue. L'esigenza, oggi, è quella di porre ordine nel settore. Fino ad ora, infatti, ci sono state differenze abissali nel modo di procedere, anche in centri che operano nella stessa regione».

Può fare un esempio? «E' presto detto. Facciamo il caso del Sant'Orsola di Bologna. Là s'è visto che è molto più conveniente, quanto ai costi, aggregare i controlli sul sangue dei donatori a quelli che appartengono ai malati in fase di ricovero. Così il sangue dei donatori viene sottoposto a tutti gli esami di rito. In altri ospedali le analisi invece sono assai più ridotte. E' necessario, dunque, giungere ad un protocollo unico al quale ogni centro dovrà attenersi».

Quando si parla di trasfusioni, in questo periodo, timori più o meno nascosti affiorano. Fino a che punto è sicuro, nel nostro Paese, il dono del sangue per chi lo riceve? «Direi che il livello di sicurezza è senz'altro tra i migliori. Il governo è sempre stato molto attento a questo problema e i controlli per il virus HIV, quello dell'Aids, sono stati introdotti in Italia con diversi mesi d'anticipo rispetto agli Usa».

Ma c'è un altro problema che affligge gli esperti dei centri trasfusionali: si chiama «epatite non A, non B» e si ritiene possa riguardare dal 2 al 12 per cento dei trasfusi. Una percentuale non indifferente dei colpiti diventa malata cronica e una buona parte di questa può ammalarsi di cirrosi o di cancro del fegato.

«Oggi — spiega Bencivelli — abbiamo a disposizione un test anti-HCV che sembra capace di individuare dal 30 al 50 per cento dei donatori colpiti. Ma ha un inconveniente: non di rado segnala falsi positivi. E siccome il falso allarme risulta evidente soltanto dopo un certo periodo di tempo, siamo costretti a sospendere i volontari dalla donazione».

Come si risolverà il problema? «Nella seconda metà dell'anno, forse, sarà possibili utilizzare un nuovo esame fornito di un test di conferma che ci permetterà di dire una parola definitiva su questo tipo di epatite di cui non è ancora stato identificato il virus».

Daniela Daniele

RISPARMIO

VITO PERNIOLA

Quei soldi impegnati in azioni

La Borsa mondiale in generale, e quella italiana in particolare, non stanno vivendo un periodo particolarmente felice. Una riprova della sostanziale situazione, che potremmo definire «di sospetto» nel mercato azionario, è lo scarso interesse peraltro motivato da una serie di cocenti delusioni subite, con cui sono state accolte le più recenti operazioni di «aumento di capitale». Simbolico fra tutti quello dell'Olivetti, che qualche anno addietro avrebbe trovato una incondizionata adesione da parte dei piccoli azionisti, facendo salire immediatamente la quotazione, e che invece ha trovato una rispondenza totalmente tiepida, da determinare un risultato diametralmente opposto alle aspettative. Per tentare di capire le motivazioni che possono portare a situazioni di questo genere, non sarà male rivedere il concetto ed il significato del termine «aumento di capitale», esaminandone, parallelamente, le varie forme e le problematiche connesse.

Vediamo per prima cosa quali sono le motivazioni che possono indurre una società per azioni a deliberare un'operazione di questo genere, e la relativa modalità di esecuzione. Le due cose sono strettamente connesse. Infatti l'aumento di capitale proposto può essere di tre tipi: «gratuito», «a pagamento» e «misto». Mentre nel primo, che viene di norma proposto per adeguare il capitale societario alle esigenze della espansione aziendale od alla crescita del giro di affari, nessun esborso di denaro viene richiesto agli azionisti, che si limitano a ricevere un certo numero di azioni ogni tante possedute (es. una azione nuova ogni quattro vecchie), non così avviene negli altri due.

In questo caso la società per azioni XY, per gli stessi motivi di crescita (ma potrebbe essere anche per cause ben meno nobili, come una carenza di mezzi finanziari) «batte cassa» ai propri azionisti, per poter disporre di nuova liquidità, senza dover ricorrere al credito bancario. Ovviamente l'azionista è libero di accettare o meno l'offerta/richiesta della società, la quale peraltro, per ottenere il maggior numero di adesioni da parte dei soci, opererà su due fronti. Primo con le operazioni che abbiamo definito «miste»: vale a dire, ad esempio, ogni quattro azioni vecchie possedute, ne potrai avere quattro nuove, di cui due gratuite e due a pagamento. Secondo (ma seppur in cifre diverse, vale anche per il primo caso) le azioni nuove a pagamento vengono offerte ad un prezzo decisamente inferiore a quello della quotazione di borsa.

Vediamo che cosa può succedere. La spa XY le cui azioni sono quotate L. 21.200 decide di proporre un aumento di capitale che prevede l'offerta di una azione nuova a pagamento ogni vecchia posseduta a L. 1050 oltre 2 az. gratuite. Il signor R. ne ha 5000 oltre a L. 156 milioni + 15 in banca, con quindi un totale di L. 121 milioni (21.200 × 5000). Aderendo alla proposta avrà 5000 nuove azioni a pagamento + 10.000 az. gratuite sborsando L. 5.250.000. Il suo capitale sarà quindi invariato (106 milioni + 5.250.000 = L. 111.250.000 + 9.750.000 (cap. res. in banca) = L. 121 milioni. Questo avendo ben 20.000 azioni contro le 5000 iniziali. Queste però verranno quotate soltanto più L. 5562,50. La speranza del signor R. è che le quotazioni risalgano, altrimenti avrà solo trasferito L. 5.250.000 dalle sue tasche a quelle della XY spa.

Notte insonne al porto di Trapani per la ricerca dei 7 dispersi in mare

Parlano i superstiti del traghetto

Era l'ultimo viaggio del comandante che doveva andare in pensione e invece è «disperso». Le angosciose attese dei familiari in porto. Il sindaco proclama il lutto cittadino

TRAPANI ● Il sindaco di Trapani, Vincenzo Augugliaro, ha proclamato il lutto cittadino. I funerali delle vittime si svolgeranno in forma solenne, a carico del Comune. «E' il meno che possiamo fare», commenta emozionato il prof. Augugliaro.

Un'amara coincidenza, uno scherzo del destino: il comandante Leonardo Bertolino era al suo ultimo viaggio, prima di andare in pensione, e la moglie Rosa Adragna, di 59 anni, aveva voluto accompagnarlo. Lei è morta: il cadavere è stato già ripescato. Lui è disperso. Uno dei due figli di Bertolino, che ha 23 anni, ha detto con profonda emozione: «Proprio perché era al suo ultimo viaggio papà aveva voluto che la mamma lo accompagnasse ed anche lei era felice, perché finalmente si sarebbe lasciata alle spalle quelle attese infinite che fanno parte delle famiglie di tutti i marittimi del mondo. E' stato proprio l'ultimo viaggio ma non come noi tutti ci auguravamo».

Un'altra coincidenza: mentre si consumava la sciagura, nel porto c'era festa; si stava svolgendo la processione in onore di San Francesco di Paolo, patrono della gente di mare. La processione è stata disciolta in fretta. I sacerdoti partecipanti non hanno potuto far altro che impartire la benedizione alle salme.

Per quel che riguarda le inchieste il comandante della capitaneria del porto Telmon ha detto: «Stiamo accertando; non c'è nulla di sicuro in questa vicenda, tranne che il mare era in condizioni ottimali e che nulla avrebbe lasciato presagire la tragedia».

I racconti dei testimoni e dei superstiti sono estremamente crudi, fanno intuire con esattezza quanto la tragedia sia stata agghiacciante e rapida. «La nave si è inclinata e per un quarto d'ora siamo rimasti sulla chiglia mentre lentamente cominciava a inabissarsi — dice Carlo Laudicina, 23 anni, di Marsala —. Alla fine il primo ufficiale ci ha urlato di buttarci in mare e di salvarci».

E Nicola Poma, un camionista di 36 anni, residente a Custonaci, un paese dove viene estratto marmo pregiato da numerose cave, proprio sulla costa di Trapani che

Parenti delle vittime e curiosi hanno trascorso la notte sulla banchina del porto di Trapani

guarda il luogo dell'inabissamento, avvolto in una coperta, in ospedale, ha parlato di miracolo: «Sì, è proprio un miracolo se siamo salvi — afferma —. Con me c'era anche mia madre. L'avevo portata su per una visita specialistica». Poi il drammatico racconto del salvataggio della donna, Santa Tarantino, di 66 anni, che è rimasta ricoverata per grave choc: «Quando la nave ha cominciato ad inclinarsi facendoci proprio pensare che non c'era più scampo — prosegue Poma — fra la confusione generale sono riuscito ad afferrare un salvagente e ad assicurarglielo. Poi ho spinto mamma in mare ed è andata bene. Anch'io alla fine mi sono tuffato».

Maria Adragna, la moglie di uno dei sette dispersi, Giovanni Maranzano, di 49 anni, attende con angoscia: «Non sappiamo niente. Dentro di noi ormai c'è soltanto la speranza, ma ogni ora che passa è un tormento». Una delle donne superstiti, Maria Patti, di 27 anni dice che la nave «si è capovolta all'improvviso e lentamente è andata a fondo». «Ma — aggiunge — grazie a Dio, siamo qua».

Uno dei piloti del porto, Carlo Figliomeni, delegato a coordinare le operazioni di ingresso e di attracco dell'«Espresso Trapani», è stato il primo a lanciare l'allarme, subito dopo l'S.O.S. del traghetto: «Stavo uscendo in mare con la nostra pilotina — ha riferito il comandante Figliomeni — Dovevo andare a rilevare il timone per guidare le operazioni. Il traghetto si avvicinava con sicurezza verso di noi che eravamo in attesa fuori dell'antimurale e tutto sembrava procedere a meraviglia». Figliomeni ha lanciato alle 17 in punto il segnale di soccorso a tutte le imbarcazioni nel raggio di molte miglia nel Trapanese ed è cominciata la gara di buona volontà. Ma la tragedia si è consumata in un batter d'occhio. Il comandante dei piloti del porto, Franco Bosco, ha detto che «una sciagura come questa non era certo prevedibile. La nave era tecnicamente più che in buone condizioni».

Dal 1951, a Trapani non avveniva un naufragio di queste proporzioni e tuttavia quello di allora causò meno della metà delle vittime di questa volta. Fu il «Città di Trapani», una piccola nave passeggeri, a schiantarsi contro lo scoglio Nasi, quasi sulla terraferma: dall'ampio squarcio entrò molta acqua e il piroscafo colò a picco in breve tempo.

a. ra.

In fiamme a Brindisi nave carica di propilene

BRINDISI ● La motonave «Valrosandra», della società «Ferchim» di Ravenna, adibita al trasporto di gas propilene nello stabilimento «Enichem» di Brindisi è in fiamme al largo del porto in seguito ad un'esplosione avvenuta sabato a bordo, poco dopo che erano iniziate le operazioni di scarico di circa 2200 tonnellate di propilene, stivate in sei cisterne. Nello scoppio, due delle 18 persone che componevano l'equipaggio sono rimaste leggermente ferite e sono ora ricoverate nell'ospedale «Di Summa» di Brindisi. Per alcune ore si è temuto che le fiamme potessero provocare l'esplosione dell'intero carico di gas.

Ieri sera il propilene continuava a bruciare sulla «Valrosandra» mentre attorno alla nave stazionano i tre rimorchiatori della società «Barretta» e quello antinquinamento della «Castalia» oltre ad una motopompa dei vigili del fuoco. Con idranti si continuava a spruzzare acqua sulle paratie della nave per mantenerne la temperatura a bassi livelli ed evitare così altre esplosioni.

DUE FOTOGRAFIE DELL'AMERICANO REED RECAPITATE A BEIRUT

«In nome di Dio misericordioso ecco l'ostaggio che liberiamo»

BEIRUT ● Due fotografie nel giro di poche ore, la prima a colori, allegata ad un comunicato non firmato, giunto agli uffici del quotidiano «An Nahar» a Beirut Ovest, la seconda, allo stesso giornale, ma in bianco e nero, con un comunicato firmato dall'organizzazione «dell'Alba islamica», hanno annunciato ieri la liberazione entro 48 ore del cittadino americano Frank Herbert Reed. Entrambi i comunicati, brevissimi, scritti a macchina in arabo, dicono: «Nel nome di Dio misericordioso e compassionevole, abbiamo deciso di liberare l'ostaggio americano Frank Reed entro 48 ore. Porterà un messaggio per il governo americano».

Reed, 57 anni, direttore della Scuola internazionale libanese, fu rapito il 9 settembre del 1986 nei pressi dell'aeroporto di Beirut, mentre sulla sua auto si recava al Golf Club. Il suo autista era stato rilasciato poco dopo il rapimento che era stato rivendicato con una telefonata dalle «Cellule rivoluzionarie arabo-Forze di Omar Al Mokhtar», nel corso della quale l'interlocutore aveva rivendicato al tempo stesso il rapimento del cittadino statunitense Joseph James Cicippio. Quest'ultimo episodio era stato in seguito rivendicato da un comunicato firmato dall'«Organizzazione della giustizia rivoluzionaria», un gruppo clandestino di ispirazione filo-iraniana che tiene prigioniero anche l'americano Edward Austin Tracy. Inizialmente si riteneva che la formazione fosse legata a quella di Abu Nidal, ma in seguito l'ostaggio francese Jean-Paul Kauffmann, liberato il 4 maggio 1988, aveva raccontato di aver visto Reed fra i prigionieri della «Jihad islamica», nelle cui mani sono ancora il giornalista dell'«Associated Press», Terry Anderson, e l'altro americano Thomas Sutherland. E' possibile comunque che gli ostaggi vengano scambiati tra le varie formazioni terroristiche legate da alleanze spesso indecifrabili.

I due annunci sono i primi in cui si parli di Reed (sposato con una libanese di origine siriana) dal giorno in cui l'uomo fu rapito e giungono una settimana dopo la liberazione dello statunitense Robert Polhill. A questo proposito va ricordato che in quell'occasione Teheran aveva sollecitato il rilascio senza condizioni di un secondo ostaggio per «mettere la palla» nel campo di Washington.

La risoluzione approvata martedì scorso dalla Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti, su Gerusalemme capitale dello stato di Israele, aveva smorzato le aspettative per la liberazione di un secondo ostaggio. Hussein Musawi, considerato il mentore della «Jihad islamica per la liberazione della Palestina», aveva

Una delle foto di Reed ricevute ieri

definito il documento adottato dal Congresso Usa una chiara dimostrazione della mancanza di buona volontà degli americani e aveva chiesto ai gruppi estremisti di non liberare gli ostaggi. La stessa posizione era stata assunta dal quotidiano radicale iraniano «Jomhuri Islami». Ma giovedì le critiche mosse dalla Casa Bianca alla risoluzione avevano rasserenato il clima.

Il presidente americano George Bush, raggiunto dalla notizia mentre stava completando un percorso di golf alla base militare di Andrews, vicino Washington, ha reagito con cautela: «Ho imparato — ha detto — a non fare troppe previsioni sugli ostaggi per ragioni che mi astengo dallo spiegare. Non ho nulla da dire. Se fosse vero, sarebbe meraviglioso». Il portavoce del Dipartimento di Stato, David Denny, ha detto che il governo di Washington continua a fare pressioni seguendo vie diverse per ottenere la liberazione di tutti gli ostaggi in Libano.

ANTENNA GUASTA

Fa i capricci il telescopio dello spazio

BASE EDWARS (Usa) ● Continua a non funzionare il telescopio «Hubble», costato due miliardi e mezzo di dollari (3000 miliardi di lire) e mandato in orbita la scorsa settimana con un volo dello Shuttle «Discovery». «Proviamo un sentimento di frustrazione — ha detto ieri Jean Olivier, responsabile tecnico per il telescopio —, poiché pensiamo di non poter recuperare per intero la funzionalità dell'antenna destinata alla trasmissione dei dati scientifici». Cinquanta ingegneri, in diversi centri spaziali della Nasa, stanno ora cercando di capire quale sia l'inconveniente che impedisce il buon funzionamento del meccanismo di puntamento della grossa antenna parabolica (un metro di diametro) dell'«Hubble». I tecnici sono riusciti a riattivare la maggior parte delle funzioni del telescopio, che erano state bloccate automaticamente giovedì dal computer di bordo, come misura di protezione, per impedire che lo strumento si orientasse verso il Sole, danneggiandosi in maniera irreparabile.

L'OMS

Salvabili 200 milioni di persone

GINEVRA ● Nel mondo due morti su cinque sono premature e vengono causate da malattie evitabili con una seria politica di prevenzione. E' quanto emerge dal rapporto annuale dell'Organizzazione mondiale della sanità, reso noto a una settimana dall'apertura della sua assemblea generale. Negli ultimi dieci anni del secolo potrebbero morire di malattie prevenibili 200 milioni di persone, molte delle quali potrebbero essere salvate se si spendesse di più per la salute. La relazione del direttore generale dell'Oms, Hiroshi Nakajima, rivela che dei 50 milioni di persone che ogni anno muoiono in tutto il mondo 14 milioni e mezzo sono bambini al di sotto dei cinque anni dei Paesi in via di sviluppo. Ogni giorno 8000 piccini perdono la vita perché non vaccinati, 11.000 per disidratazione a causa della diarrea, 8000 per polmonite. Se si spendessero annualmente due miliardi e mezzo di dollari per le vaccinazioni e la cura della diarrea e della polmonite si potrebbero salvare sette milioni e mezzo di bambini.

COMUNICATO STAMPA
«ESTATE RAGAZZI 1990»

L'Assessore dr. Vinicio Lucci comunica che le iscrizioni ai centri estivi in Città ed ai soggiorni di vacanza fuori Torino, organizzati dall'Assessorato per l'Istruzione, possono essere effettuate con il seguente calendario:

Centri estivi in Città: dal 2 maggio al 14 maggio 1990 presso le scuole di appartenenza.

Soggiorni marini: dal 16 maggio al 1° giugno 1990 presso le Circoscrizioni.

Soggiorni di agriturismo equestre - soggiorno al lago ed all'estero: dal 18 maggio fino ad esaurimento dei posti via Piazzi, 27 - dal lunedì al venerdì - h. 9-14.

Settimane ecologiche a «La Mandria»: dal 18 maggio fino ad esaurimento dei posti C.so Ferrucci, 122 - dal lunedì al venerdì - h. 9-14.

COMUNICATO STAMPA

Il C.O.L., per le cinque gare del Campionato Mondiale di Calcio 1990, ha messo a disposizione della Città di Torino 158 posti da destinare gratuitamente a persone assolutamente impedite sul piano motorio.

La domanda, in carta semplice, con indicazione dei dati anagrafici del richiedente (di età non inferiore ai 13 anni), della titolarità di pensione e/o assegno di accompagnamento e della necessità a mezzo di un accompagnatore, devono essere corredate di copia del verbale d'invalidità o documento equipollente (cioè rilasciato da un medico ufficiale sanitario, non dal medico curante), in cui si certifichi la compromissione permanente ed assoluta dell'apparato locomotorio (in carrozzina o deambulanti con le stampelle).

Le domande da presentare improrogabilmente al Settore Amministrativo XVI° - Assistenza Sociale - via Giulio 22 entro l'11 maggio 1990, verranno sorteggiate alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza, dell'esito positivo ne verrà data comunicazione agli interessati.

L'Assessore all'Assistenza Sociale e Sanità
prof. Giuseppe Bracco

Oggi si decide per Gigliola sta a casa o torna in carcere?

La Cassazione si pronuncia sul ricorso contro la concessione degli arresti domiciliari alla Guerinoni in attesa dell'appello. Suscitano polemiche le dichiarazioni in tv del difensore

La Guerinoni nella sua villa di Dego, durante i controlli dei carabinieri
A sinistra, Gigliola nel giardino con il suo legale on. Alfredo Biondi

SAVONA ● Oggi, Gigliola Guerinoni saprà se, dopo 4 mesi e 11 giorni passati agli arresti domiciliari, dovrà ritornare in carcere, come ha chiesto il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi, o se potrà restare nella sua villa di Pian Martino, a Dego (Savona) in attesa del processo di appello. In primo grado, la donna è stata condannata a 26 anni e mezzo per l'omicidio dell'ex presidente della Cairese Calcio, Cesare Brin. A pronunciarsi sull'appello proposto dall'accusa contro l'ordinanza della Corte di assise di Savona, che lo scorso 19 dicembre ha concesso a Gigliola Guerinoni gli arresti domiciliari, sarà la prima sezione della Corte di Cassazione, presieduta da Corrado Carnevale.

L'onorevole Alfredo Biondi, difensore di fiducia della gallerista insieme all'avvocato Mirka Giorello, ha depositato un supplemento di memoria difensiva, 7 pagine dattiloscritte, in cui contesta tutti i motivi per i quali l'accusa ha chiesto il ritorno in carcere dell'imputata: pericolosità sociale, capacità di inquinamento delle prove e difficoltà di sorveglianza della villa di Pian Martino da parte di carabinieri e polizia. Alfredo Biondi ha gettato sul piatto della bilancia anche la recente assoluzione di Gigliola Guerinoni dall'accusa di omicidio del secondo marito, Pino Gustini, già impugnata, però, dal procuratore Michele Russo.

Intanto la «mantide» è diventata, suo malgrado, un «caso» anche fuori delle aule giudiziarie. La sua vicenda è approdata al «Maurizio Costanzo show». Il penalista, nel corso della trasmissione, ha espresso una precisa opinione: «La Guerinoni è innocente. La sentenza di primo grado, che l'ha condannata a 26 anni e mezzo di carcere, è sbagliata e riusciremo a dimostrarlo nel processo di appello».

Immediate le repliche di uno dei figli di Cesare Brin, Corrado, che ha scritto una lettera dai contenuti pesanti nei confronti di Alfredo Biondi, e dell'avvocato Roberto Suffia, che tutela gli interessi dei congiunti dell'ex presidente della Cairese: «In concomitanza di un appuntamento elettorale in cui il collega Biondi è coinvolto personalmente (il vicepresidente della camera dei deputati è capolista del pli nel comune di Genova ndr) — ha criticato l'avvocato Suffia — è molto grave che trascuri la riservatezza di un processo ancora in corso di definizione. Non è corretto che sia stato consentito ad una sola parte in causa nel processo di esprimere pubblicamente le ragioni difensive dell'imputato che tutela. Il risultato è quello di influenzare l'opinione pubblica e, quindi, coloro che, in appello, comporranno il collegio dei giudici popolari».

L'avvocato Biondi non accetta censure e replica: «Quando mi fanno domande, io replico sia in sede processuale che in pubblico. Con una sola riserva, di non violare il segreto istruttorio. Non è colpa mia se anche al rappresentante della parte civile non è stata offerta l'occasione di esprimere le proprie opinioni alla platea televisiva».

Intanto un tossicomane di Quiliano (Savona), che da tempo alterna periodi di detenzione a altri di libertà ha scritto ai difensori della Guerinoni: «Voglio fare luce sulla morte di Cesare Brin perchè il mio male (Aids ndr) avanza. Ad ucciderlo sono stati due esattori della droga legati al clan dei calabresi che hanno il monopolio dell'eroina e cocaina di Torino e provincia». Nel memoriale, ne indica i nomi e afferma: «Non volevano uccidere Brin, ma pestarlo per ricordargli di essere puntuale nel pagamento della droga». Una «verità» che sembra la fotocopia delle dichiarazioni rese alla Corte di assise di Savona da Gigliola Guerinoni e smentite da molti testi. Gli avvocati Biondi e Giorello hanno chiesto ai giudici di indagare per accertarne l'attendibilità. Ora, però, il tossicomane si rifiuta di confermare ciò che ha scritto nel memoriale anonimo, anche se telefonicamente se ne è attribuito la paternità.

Bruno Balbo

A PRE'-ST-DIDIER VICINO A COURMAYEUR

Due morti in Valle d'Aosta nelle auto travolte da un Tir

COURMAYEUR ■ Ennesimo incidente mortale sulla statale 26, poco a valle dell'abitato di Pré-Saint-Didier provocato da uno dei mastodontici Tir che verso la mezzanotte avevano ripreso il cammino dopo la pausa festiva. Due le vittime, morte schiacciate nelle loro auto, entrambe valdostane, e un ferito di nazionalità inglese: l'autista del Tir. Nell'incidente, avvenuto poco prima della mezzanotte, sono state coinvolte le due auto e il Tir, ma per il momento la polizia stradale di Entrèves non ha rilasciato le generalità delle vittime, in attesa del riconoscimento da parte dei familiari, né tantomeno ha fornito particolari sulla dinamica dell'incidente, per cui non si sa molto dato che a quell'ora il traffico sulla strada che scende dal tunnel del Monte Bianco si era fatto meno intenso. Si sa comunque che le vittime viaggiavano ognuna su un'auto.

Secondo alcune testimonianze raccolte, comunque, si sa che l'autoarticolato inglese che scendeva in direzione di Aosta avrebbe invaso la corsia opposta e, dopo avere travolto le due auto che salivano verso Courmayeur, è uscito di strada precipitando verso il greto della Dora Baltea. Una delle vittime, il dottor Barzaghi, di Morgex è morto sul colpo, mentre Donato Di Lallo, un trentenne di Courmayeur, quando è stato estratto dai soccorritori dalla sua auto ridotta a un groviglio di lamiere respirava debolmente. E' morto mentre veniva trasportato all'ospedale di Aosta. Sul luogo intanto sono subito accorsi agenti della polizia stradale e mezzi di autosoccorso. Il Tir finito della scarpata della Dora è stato riportato sulla carreggiata da una potente gru. La statale per il tunnel del Monte Bianco è rimasta bloccata per alcune ore.

SONDRIO ● Vittorio Marcon, 50 anni, di Tradate (Varese), è morto durante un'escursione scialpinistica in alta Val Malenco, sotto il Pizzo Cassandra a 2500 metri di quota. Marcon, forse colto da malore, è caduto con il volto affondato nella neve morendo per asfissia. Alcuni amici non vedendolo rientrare sono partiti dal rifugio Porro e l'hanno trovato disteso sul nevaio. E' subito scattato l'allarme ed è intervenuto un elicottero. I sanitari attribuiscono la morte ad asfissia ma ritengono che all'origine della caduta vi sia un malore.

MILANO ● Un giovane di 20 anni, Nicola Franco, è stato trovato morto stamattina nel cortile di uno stabile di via Noale a Milano. Secondo i primi accertamenti della polizia il giovane potrebbe essere stato ucciso con un oggetto pesante alla testa. Nicola Franco non aveva precedenti penali. Il cadavere è stato scoperto verso le 5,30 dal portinaio dello stabile.

PER SALVARE L'AGRICOLTURA

Cuneo ha deciso: farà strage delle cornacchie distruttrici

CUNEO ● Le organizzazioni sindacali contadine hanno vinto: dai prossimi giorni migliaia di cornacchie verranno abbattute nelle campagne della Granda per impedire che la loro proliferazione arrechi i danni alle colture che i contadini lamentano da tempo. Sta per diventare infatti esecutiva la delibera della giunta provinciale con la quale si autorizza la formazione di squadre anticornacchie le quali opereranno tutti i giorni, tranne il martedì e il venerdì, da un'ora prima del levare del sole al tramonto fino al 30 giugno. Non sono state fornite cifre sugli abbattimenti, genericamente si è parlato infatti di «fucilare» almeno il 30 per cento dei soggetti che formano gli stormi che stazionano in pianura. E non esistono neppure dati sicuri sul consimento dei volatili che la legge regionale sulla caccia protegge, ma che gli amministratori provinciali non insensibili alle proteste contadine autorizzano ora a falcidiare. Secondo notizie ufficiose le cornacchie che dovrebbero essere abbattute saranno non meno di cinquemila.

La strage non ha trovato ferme opposizioni, neppure fra le varie associazioni che difendono gli animali di qualunque specie. La Lipu (Lega italiana protezione uccelli) si è limitata ad una generica protesta sostenendo che la «fucilazione» non è il sistema più appropriato per ridurre la popolazione delle cornacchie e limitare i danni all'agricoltura la cui entità viene comunque contestata. I corvidi, secondo l'associazione, prosperano anche nel numero perchè trovano cibo a sufficienza nelle numerose discariche non controllate esistenti nel territorio. E' cioè l'improvvidenza dell'uomo a favorire la proliferazione delle cornacchie.

Le squadre anticornacchie dovranno anzitutto identificare i nidi occupati in questo periodo di cova, verificare la specie presente, quindi il cacciatore dovrà scuotere l'albero e quando l'animale s'invola cercare di centrarlo con una fucilata. Sulla carta l'operazione sembra facile, in pratica ci sono molti dubbi sulla riuscita. Se la pianta è robusta come sarà possibile scuoterla fino al punto di far scappare il volatile spaventato? E come stabilire in una manciata di secondi, prima cioè di azionare il grilletto, se l'animale in fuga è veramente una cornacchia e non un altro uccello?

Le battute, secondo le disposizioni della Provincia, dovranno comunque essere coordinate dai responsabili di settore (presidenti di comprensori di caccia, di sezione, concessionari di riserve) e dai medesimi segnalate all'ufficio vigilanza caccia e pesca dell'Amministrazione provinciale per gli opportuni accordi circa le località e la data di effettuazione. Le organizzazioni sindacali contadine (Coldiretti, Unione Agricoltori, Confcoltivatori) hanno poi invitato i loro soci a denunciare la presenza delle dannose cornacchie.

La caccia autorizzata ai volatili si svolge in questo periodo in concomitanza con l'inizio delle semine del mais di cui gli animali sono particolarmente ghiotti. Nello stesso tempo la Provincia distribuisce gratuitamente anche quintali di prodotti repellenti da mischiare con i semi sempre allo scopo di allontanare i voraci incursori. Ma è ovvio che le fucilate sono più efficaci e risolutive dei repellenti.

Gianni De Matteis

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Ornella Luzzi e Carla Mosso a casa dopo l'incubo

Con duemila lire in tasca

Carla Mosso e Ornella Luzzi sono state scarcerate insieme, a Verona, sabato pomeriggio. *«Sbattute fuori»* come ha spiegato Mosso. E davanti al carcere hanno atteso due ore parlando, confidandosi le sofferenze di quei lunghi dodici giorni di isolamento, di domande con poche risposte. Sono uscite con duemila lire in tasca, sufficienti appena per un caffè in piedi. Tante riflessioni, infine, l'arrivo di parenti e avvocati. E l'inizio, comunque, di una vita diversa. Ma non parallela.

Carla Mosso, imprenditrice, titolare della Dream-Belt, azienda che produce cinture, è ritornata a vivere nella sua casa di Santena accanto a quella dei genitori, insieme ai bellissimi figli Serena e Alessandro di cui a tratti sembra sorella. Valentino Biasi, l'uomo al quale da due anni era legata non abitava con lei, si vedevano saltuariamente. Ora, circondata dall'affetto dei suoi cari, i fantasmi stanno svanendo, ritorna il buonumore, la voglia di impegnarsi nelle cose di sempre. Quelle che già prima dell'incubo le riempivano l'esistenza. Ieri, in giardino insieme ai figli e alla mamma Piera, pareva una giovane donna qualunque, in una domenica qualunque di tranquillità. *«Mercoledì* — ha detto — *ho convocato l'assemblea dell'azienda. E' stata rinviata dal giovedì di quella terribile settimana. Dovrò parlare con i vecchi e i nuovi clienti, con chi ha continuato ad accordarci la fiducia e chi no. Perché questi dodici giorni sono stati eterni e terribili non solo per me e la mia famiglia, ma anche per l'azienda. In ditta arriverò verso la tarda mattinata. Prima voglio accompagnare Serena a scuola e ringraziare i professori che le sono stati tanto vicini».* E Serena ieri aveva addosso la gonnellina a fiori acquistata dalla madre a Finale Ligure (dove la famiglia ha una casa da oltre 30 anni) e che era costata qualche brivido a Carla: in un primo momento era stata indicata come un possibile acquisto per la piccola Patrizia.

Inevitabile poi un accenno all'uomo che l'ha ingannata. *«Era gentile con tutti noi. Amava le cose belle, ma non ostentava. Per sé non spendeva molto, vestiva con capi non firmati. Conduceva una vita oculata, naturalmente ai nostri occhi. I miei figli dicevano persino che era un po' tirchio. La domenica quando ci vedevamo trascorrevamo momenti sereni».* L'immagine contrasta con quella di un Biasi un po' esibizionista, al volante di macchine lussuose, con accessori «status symbol». Un uomo strano. A Carla, ad esempio, non ha quasi mai fatto regali. Soprattutto, mai costosi.

Ancora Mosso: *«Si curava di mantenere il brevetto di volo. Aveva un cavallo e meditava di acquistarne un secondo. Ma nulla poteva far immaginare la realtà».* Il 2 maggio quando inizierà a Verona il processo contro i tre carcerieri di Patrizia Tacchella, lei sarà in ufficio con i suoi collaboratori. La voglia di voltare pagina è tutto in questo momento. Cercherà di resistere anche alla tentazione di leggere quanto i giornali hanno scritto di lei. *«Come esco da questa esperienza? Forse sarò più forte, ma saprò giudicare meglio? Certo avrò meno fiducia nel prossimo».*

Ornella Luzzi (foto sopra) e Carla Mosso (a sinistra) a casa, ormai libere

Ornella Luzzi, moglie di Bruno Cappelli, è tornata dai genitori, a Vinovo. Con il rapitore della figlia del re dei jeans è sposata da tredici anni, hanno un figlio, Stefano. E per Stefano è ben decisa a rimboccarsi le maniche, a non permettere che sia lui l'ultima vittima di questa brutta storia.

Nel suo sguardo, ieri, non c'era la serenità che invece colpiva in Carla Mosso. Per lei la nuova vita sarà difficile. E dovrà, prima di tutto, superare l'orrore di certi ricordi. Come le frasi del marito a commento della notizia del rapimento Tacchella. Aveva detto: *«Questo cielo non si ferma mai...».*

Paolo Barisone
Maria Teresa Martinengo

SPARATORIA DI VIA SAN PIO V

Killer «ricercatissimo» torna a Torino, arrestato
Svolta nelle indagini sul ferimento Francesco Arcuri

Sapeva di essere ricercato ma, contando forse sui cinquanta giorni passati dalla sparatoria e su una allentata sorveglianza della polizia nei confronti di amici e parenti, è ricomparso a Torino: così gli agenti della Mobile — che invece non avevano «mollato» — hanno potuto mettere le manette ai polsi di Giuseppe Trunfio, 49 anni, sospettato di avere tentato di uccidere a colpi di pistola, il 10 marzo scorso, Francesco Arcuri, 34 anni, via Monte di Pietà 23, all'uscita da un bar di via San Pio V.

Arcuri era sfuggito quasi miracolosamente alla morte (il killer aveva esploso quattro colpi con una semiautomatica calibro 7,65 mirando al corpo), cavandosela con ferite di poco conto alle gambe e all'inguine, grazie alla sua sveltezza nel fuggire, con uno slalom fra le auto in sosta fino a rifugiarsi nel retro di un altro bar, all'angolo con via Madama Cristina.

Nel frattempo un terzo uomo, poi identificato per Francesco Ferro, 27 anni, corso Novara 33, armato di fucile (e probabilmente «guardaspalle» di Arcuri), inseguiva lo sparatore, prima a piedi, poi a bordo di un fuoristrada lanciato sulle tracce della Mercedes 190 su cui s'era involato l'altro.

Tutti pregiudicati, i protagonisti di questa storia: calabrese di Crotone, in provincia di Catanzaro, il ferito, calabrese di Reggio Calabria il presunto killer, siciliano di Gela l'inseguitore col fucile.

E che all'origine del tentato omicidio (ma che forse doveva essere una esecuzione) ci fosse un regolamento di conti fra calabresi e clan dei catanesi nell'ambito del traffico di droga era stata la prima ipotesi dei funzionari della Mobile.

Ad avvalorare quest'ipotesi c'erano proprio i precedenti dell'Arcuri (spaccio di stupefacenti, oltre a furti, rapine, associazione per delinquere). Inoltre, nel 1985, il suo nome compariva fra quelli dei 25 spacciatori di eroina arrestati dai carabinieri per un colossale traffico di stupefacenti che aveva come terminali alcuni alloggi del centro, una zona controllata fino a qualche anno prima dal clan dei catanesi.

Anche il Trunfio aveva il suo curriculum penale, comprendente un arresto per falso e interesse privato in atti d'ufficio a Reggio Calabria nell'86, quando era funzionario dell'anagrafe. Ciò che lo poneva in odore di 'ndrangheta.

I colpi sparati contro Arcuri quel 10 marzo in via San Pio V, alle 13,45, misero in subbuglio la zona, terrorizzando i passanti, sconvolgendo gli avventori e i titolari del bar dove la vittima designata, sanguinante, si rifugiò, gettandosi fra i tavoli che nel giro di pochi secondi divennero tutti «disabitati». Naturalmente né Arcuri né Francesco Ferro, rintracciato in seguito, ebbero nulla da dire: «Non so nulla, non ho nemici, non so chi mi ha sparato», dichiarò il primo; «Vi state sbagliando, perdete tempo con me», affermò il secondo.

Ma, sulle orme di Giuseppe Trunfio, negozio di abbigliamento dalle parti di Porta Nuova, gli uomini della Mobile si erano posti fin dall'inizio delle indagini: guarda caso, il suo arresto è stato effettuato proprio in una pelletteria, proprietà di un parente, in via Bernardino Galliari. Da Porta Nuova alle Nuove, la strada non è lunga.

Il luogo del fallito agguato, in via San Pio V, nei pressi di Porta Nuova

10 marzo 1990: Francesco Arcuri, ferito alle gambe, ricoverato in ospedale

Per evitare ogni strumentalizzazione elettorale

Primo Maggio ristretto

La giornata sarà aperta da una catena di lavoratori italiani ed extracomunitari. Presenza simbolica dei partiti, pic nic del pci

Cento anni di 1° Maggio: una ricorrenza storica in un altro tempo. Le tute blu si sono ridotte, è aumentata l'area dei lavoratori non garantiti, si è affermata la cultura dei diritti dei cittadini, individuali e collettivi, ma in un contesto culturale che ha scoperto la qualità della vita e l'ha posta in testa ad ogni altra rivendicazione. E' stato in parte per dare un segno nuovo anche alla tradizione e molto per non disunirsi rispetto agli equilibri politici che ne governano i delicati rapporti che Cgil, Cisl e Uil hanno deciso di celebrare il gran compleanno della festa dei lavoratori in tono minore e diverso. Domani, chi vorrà sfilare dovrà andare direttamente in piazza Castello, da dove, dalle nove, partirà il corteo orfano dei partiti di sinistra e dei loro striscioni per la vicina piazza San Carlo.

Una catena umana di mille persone, bianche e nere, torinesi e nordafricani e filippini, guiderà la manifestazione. E' la novità, nel segno di una solidarietà che vuol preparare la città futura, multirazziale e rispettosa delle sue diversità. Nel presente i guai di una difficile convivenza sono sotto gli occhi di tutti, ma, domani, l'immigrazione extracomunitaria entrerà in fabbrica, ad occupare i posti di lavoro che i nostri giovani, sempre meno numerosi come classe d'età e più scolarizzati, lasceranno per impieghi meno pesanti e più gratificanti economicamente. Domani arriveranno anche i figli di questi lavoratori oggi precari. E aumenteranno anche i matrimoni misti. Si deve trovar spazio alla convivenza civile sin da oggi. Altrimenti saremo di nuovo agli slum, a nuovi fenomeni di criminalità, anche etnicamente differenti, come l'eccidio di Pescopagano ha evidenziato.

I sindacati hanno ciclostilato la solita mappa dei punti di concentramento per le varie categorie professionali: in testa, dopo gli immigrati, pubblico impiego, funzione pubblica, sanità, il sindacato di polizia del Siulp, i chimici. Accanto, sul lato di piazza Castello che lambisce l'imbocco di via Pietro Micca, dietro i metalmeccanici, lo schieramento delle donne, dei disoccupati organizzati, dei centri informagiovani, la Gioc, i tessili. E poi le altre categorie, precedute da bande musicali. In fondo, relegati alla partenza contro i cancelli di Palazzo Reale, in rettangolini assolutamente minoritari, «quartieri associazioni, partiti».

A pochi giorni dal voto per le amministrative le componenti sindacali più vicine ai partiti tradizionalmente assenti al 1° Maggio hanno fatto presente la quasi contestualità delle due occasioni e posto il problema di evitare sfilate preelettorali nella manifestazione unitaria. Non ci sono state proteste, solo qualche resistenza, mugugni. Il corteo ristretto si concluderà in un appello, dal palco di piazza San Carlo. Un volantino di Cgil, Cisl e Uil ricorderà gli impegni contrattuali delle varie categorie: le prime quattro ore di sciopero decise dai metalmeccanici *«dopo i no della Federmeccanica»*; i lavoratori del turismo con il contratto scaduto da due anni e 50 ore di sciopero già all'attivo; i tessili, i chimici, i cartai, ciascuno con i propri rinnovi contrattuali da definire. Verde anche l'intestazione del manifestino. Il rosso di inizio maggio sarà riaffidato alle bandiere e agli striscioni. E al dopo corteo. Quando le singole iniziative, tra il ricreativo, nella giornata di festa, e l'impegnato, potranno trovare sfogo.

La cronaca segnala la festa della Gioc in corso già dai alcuni giorni negli stand del Parco Ruffini: appuntamenti gastronomici, giochi sportivi, dibattiti, tante facce di giovani. Il Comitato cittadino del pci e i candidati esterni nella lista comunista invitano, invece, iscritti, simpatizzanti o amici ad un pic nic in piazza Cavour, dalle 12.

La vignetta pubblicata stamane dall'inserto Cuore dell'Unità

Il made in Piemonte richiesto dall'estero

Pubblichiamo, come ogni lunedì, Telemarket: è la rubrica curata da *Stampasera* e che presenta le richieste di merci che, ogni giorno, giungono all'Unione Industriale della nostra città.

Richieste di merci dall'estero

Messico
Aplauso da Mexico Sa, Mexico D.F.
Pantaloni uomo

Finlandia
Tmi Heikkimatti, Kuopio
Foulards di poliestere, lana, setalana e seta

Hong Kong
Dan Rothman and Associates
Costumi da bagno cuciti donna, asciugamani di cotone, collants, calzini cuciti da donna

Norvegia
Adeco Marketing, Oslo
Calzini tipo tennis con logo promozionale

Argentina
Noetic Sa, Buenos Aires
Macchine ed attrezzature per la lavorazione di ortofrutticoli

Arabia Saudita
M.A. Al Zahrani, Jeddah
Macchine ed attrezzature per l'industria dolciaria

Kuwait
Abdulaziz Yousuf Al Essa and Co., Safat
Impianti pilota per università: impianto produzione prodotti lattiero-caseari, impianto lavorazione ortofrutticoli

Germania Fed.
Fructus import-export Gmbh, Hamburg
Ortaggi, frutta fresca, agrumi

Germania Fed.
Antonio Piccinelli, Moelln
Specialità alimentari, vini

Kuwait
Al Halal Meat and Foodstuff Co., Safat
Burro e riso lavorato

Australia
Ed'Garing Trading + Agencies, South Melbourne
Soft cheese from northern Italy, similar to brie and camembert

Hong Kong
Ching Yin Handicraft Works, Hong Kong
Fiori freschi recisi, fiori secchi e fiori artificiali

Germania Fed.
Roland Markenomport Kg Gmbh, Bremen
Vini pregiati

Arabia Saudita
Al Dawamah Est., Riyadh
Stivali di gomma, secchi in pvc con manici in metallo

Messico
Papeleria Gralos, Mexico D.F.
Cartoline di auguri, natalizie, prima comunione, battesimo, ecc.

Kuwait
Maya, Hawalli
Posters murali e per decorazione porte

Olanda
Fa. Montail Reyer, Amsterdam
Articoli decorazione casa e da regalo in bronzo

Hong Kong
Leese Robertson Freeman Designers, Hong Kong
Vasi di terracotta

Kuwait
Abdulla Al Jassar N Sons, Safat
Bigiotteria comune e casalinghi di vetro

Emirati Arabi Uniti
Pasteur Central Laboratories, Abu Dhabi
Apparecchiature medicali per ospedale, prodotti chimici industriali

Germania Fed.
Wamsler Herd Und Ofen Gmbh, Muenchen
Impianti di riscaldamento, regolatori di potenza

Singapore
Edward J. Benjamin Centre Pte Ltd, Singapore
Montature e lenti per occhiali

Germania Fed.
Horst Pukke Gmbh & Co., Bremen
Lampadine e tubi al neon, elettrodomestici

Olanda
Tecno Beneluxbv, Amsterdam
Articoli illuminazione design/avanguardia per ufficio e comunità, tessuti per arredamento, tende e mobili

Australia
Musicway Corporation Ltd, Nottinghill Vic
Accessori di alta fedeltà audio-/video, compact disc

Gare ed appalti internazionali

Egitto
El Nasr Castings Co Tanash, Embaba Giza
Coal dust
Scadenza: 12-5-1990

Siria
Al Furat Petroleum Co., Damascus
Oil cementing stimulation and brine water filtering services and the supply of chemicals
Scadenza: 14-5-1990

Francia
Cogemip, Conseil Regional
Scadenza: 15-5-1990

Algeria
Ministere des Postes et des Telecomunications, Alger **N. 400** macchine per affrancare il termine «usagers»
Scadenza: 27-5-1990

Fiji
Forum Secretariat, Suva
Apparecchiature solari fotovoltaiche
Scadenza: 25-6-1990

Regno Unito
Metropolitan Brorough of Solihull, Solihull
Materiali per lavori stradali
Scadenza: 22-5-1990

Siria
Gen. Comp. of Iron and Steel Products Hadid, Hamma
Cilindri per macchine saldatrici di una linea laminatrice
Scadenza: 19-5-1990

Siria
Gen. Comp. of Iron and Steel Products Hadid, Hamma
Tubi in rame
Scadenza: 21-5-1990

FESTIVAL CINEMA SPORTIVO

Quella sera che gli scalatori hanno conquistato la Mole e poi sono precipitati a terra

Figure disegnate (anche sciatori) con il laser hanno appassionato il pubblico

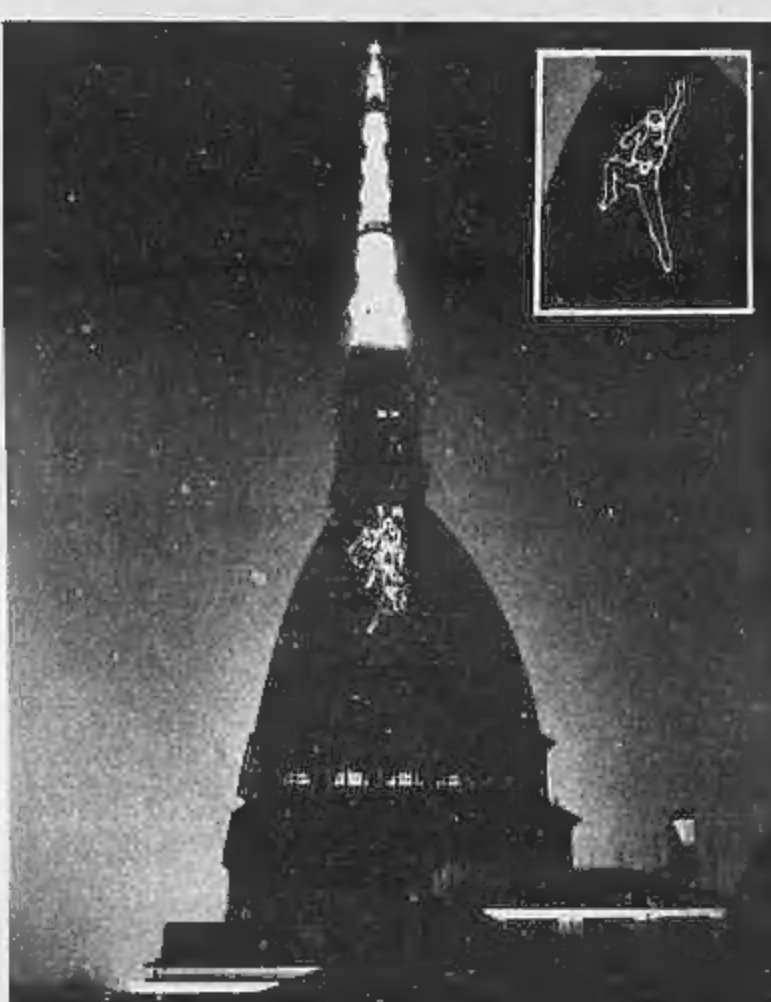
Per una settimana la cupola della Mole Antonelliana, ogni sera, si è accesa. Luci e figure di Ricky Ferrero, regista del Gran Serraglio, si sono arrampicate fino alla vetta.

Le immagini, proiettate col raggio laser, hanno portato sciatori che si sono «buttati» giù dalla Mole, si sono trasformati in alpinisti che salivano a mano libera; poi, una volta arrivati in cima, diventavano tuffatori e paracadutisti. E così un succedersi di discese e risalite, viste, nei difficili passaggi, come in una sequenza trasmessa alla moviola. Passo dopo passo, le figure hanno catturato l'interesse dei torinesi. Una volta di più così la Mole è diventata punto di riconoscimento per Torino, lo spunto le è stato dato da uno spettacolo d'avanguardia legato a una manifestazione cinematografica, proprio per quel cinema nato in riva al Po, all'ombra del monumento di via San Massimo.

Tutti i personaggi che hanno conquistato la Mole hanno lasciato il pubblico con il fiato sospeso, inframmezzati da luci dalle forme geometriche, si sono prodigati per quasi una settimana nell'originale cimento.

Il laser ha disegnato l'architettura della Mole e le animazioni hanno lasciato lo spazio ai titoli dei film che erano in programma al cinema Massimo, in occasione del quarantacinquesimo Festival internazionale del cinema sportivo.

I disegni dell'animazione, eseguiti dal grafico Giulio Palmieri, sono stati proiettati su uno schermo in laboratorio, quindi scontornati dal lucido e ricomposti dal laser. L'iniziativa si è conclusa sabato scorso con la chiusura del Festival.

vit. lan.

Sulla Mole i passaggi di uno scalatore disegnati dal laser

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Quel self-service di grandi antipasti

DA CINZIA. Via Madama Cristina 165. Tel. 696.3515. Chiuso: domenica.

Due grandi sale per questo buon ristorante con allegri tovagliati rossi e bianchi, il mazzolino di fiori freschi su ogni tavolo, piante verdi dappertutto per rallegrare l'ambiente e renderlo più accogliente.

La signora Cinzia, di origine abruzzese, si aggira instancabile tra i tavoli dove i clienti sono tutti amici affezionati.

In cucina il marito Mario Iacovone si dedica con professionalità e passione alla preparazione dei piatti che accomunano antiche ricette abruzzesi alle più nuove e moderne ricette della cucina nazionale.

Sia a pranzo sia a cena ricco buffet di antipasti misti a self-service. In menù: ostriche, insalata di mare, bruschette, primizie di stagione, barba dei frati, peperoncini all'abruzzese, spaghetti alla chitarra, tacconelle specialità della casa, gnocchi, gnocchi, risotto allo scoglio, pennette agli scampi, porchetta all'abruzzese, arrosticini abruzzesi, scamorza alla pietra, coniglio farcito dell'Abruzzo, coda di rospo al vino bianco, spiedini di seppioline, branzini al cartoccio o al sale. Prezzo medio di un pasto, vino compreso: 30-40 mila.

NEI PARCHI

Quattro palchi per cantare Dove gruppi musicali e teatrali quest'estate potranno esibirsi

Il rock dei giovani gruppi torinesi questa estate sa dove andare: sono stati inaugurati i quattro Palchi, gli spazi che il Comune ha allestito nei parchi cittadini «per chi fa spettacolo». Tre aree gratuite per i gruppi musicali e teatrali di base si aggiungono al palco tradizionale del Parco del Valentino, alla Fontana luminosa. Nella V Circoscrizione è stato recuperato «Il Cortile», in via Stradella 192, una struttura che veniva utilizzata per le feste e le rassegne di Sere d'Estate. All'angolo fra corso Toscana e corso Cincinnato, nei Giardini Cavallotti, è stata spostata la nuova sede del palco dei Giardini Reali. La terza novità è a Nichelino: il «Boschetto» in via Pracavallo.

I Palchi resteranno a disposizione dei giovani artisti per tutta l'estate, fino al 30 di settembre, gratis per i gruppi e per gli spettatori, che quest'anno potranno essere numerosi: il Cortile ha 470 posti a sedere, il Boschetto 200. Qui saranno dirottati i gruppi di rock duro, gli altri, meno «rumorosi», hanno a disposizione il Valentino e i Giardini Cavallotti. Tutti, mimi, attori, cabarettisti e gruppi musicali potranno esibirsi soltanto fino alle 22,30 di ogni sera: è il compromesso per placare le proteste del vicinato, che magari apprezza il rock, ma che a una certa ora vuole anche andare a dormire.

Per prenotare un palco basta rivolgersi una decina di giorni prima della serata ai seguenti indirizzi: «Progetto Musica», in via Assarotti 2, tel. 5785.3554; alla V Circoscrizione, corso Grosseto 18, tel. 220.14.30 o all'Informagiovani di Nichelino, piazza Vittorio 1, tel. 620.084.

s. m.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Eugenio Esposito
di anni 40
Addolorati l'annunciano la moglie **Edilia** con i figli **Massimiliano, Barbara, Patrizia**, il papà **Umberto**, sorella, fratello e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 Parrocchia Gesù Maestro, Fornaci di Beinasco.
— **Beinasco**, 30 aprile 1990.

Gli zii **Amelia** e **Raffaele** affranti piangono la scomparsa del loro amato **NIPOTE**.

Adriana, Giuseppe, Marco, Rosanna e **Tina** ricordano il loro caro cugino **ENNIO**.

Improvvisamente è mancato
Silvio Maria Fassio
Lo annunciano la moglie **Sandra** con il piccolo **Andrea**, mamma, papà, fratello e parenti. Funerali oggi ore 14 Parrocchia S. Pellegrino.
— **Torino**, 30 aprile 1990.

Zia **Rina**, **Gino**, **Maria Teresa Piera** e **Corrado**, zio **Carlo** e **Fernanda** sono vicini nel grande dolore.

Moglie, figli, generi, nuora e nipoti piangono la scomparsa del loro amato
Antonino Fedele
ricordandone l'operosità, l'onestà e la rettitudine in vita, quanto la saggezza e la pazienza nel lungo ricovero in ospedale. Funerali lunedì 30 aprile ore 15,30 Chiesa Sant'Anna Montiglio (Asti) Ospedale Santa Croce Cuneo ore 12,30.
— **Cuneo**, 29 aprile 1990.

Consuoceri **Lucia** e **Remo** sono vicini a Norina, Ester Guido.

Laura e **Nanni** partecipano al dolore della zia Norina.

Improvvisamente è mancato
Pietro Gatto
anziano Lancia
Addolorati l'annunciano la moglie **Paola**, figli **Rosalba** e **Franco** genero nuora nipoti parenti tutti. Funerali mercoledì 2 maggio ore 10 Chiesa S. Bernardino. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 aprile 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Irma Allara in Ferraro
L'annunciano **Alessandro**, **Ivano** con **Maria**, papà, mamma, fratelli con famiglie e parenti tutti. Un sincero ringraziamento al dottor Andornio, alla dottoressa Piccotto e alla signora Rosalba Revel. Si ringraziano tutti gli amici che sono stati vicini alla famiglia. Il funerale avrà luogo lunedì 30 aprile ore 14 parrocchia San Leonardo Murialdo, via Col di Lana angolo via Chambery.
— **Torino**, 28 aprile 1990.

Ricorderanno sempre l'amica **IRMA**, **Narcisa, Dolores Riccardo, Eugenia Alberto, Gabriella Luciano, Iside Andrea, Marisa Omero.**

La famiglia **Giacosa** partecipa al lutto per la scomparsa della signora
Irma Allara
— **Torino**, 29 aprile 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Angelo Ferrero
Annunciano la moglie **Lucia** figlio **Daniele** con **Adriana** e **Francesca Chiara**, fratello, sorelle, parenti tutti. Funerale martedì 1° Maggio ore 10,30. Chiesa di Cocconito - Cocconato (At). Non fiori ma opere di bene.
— **Cocconato**, 29 aprile 1990.

E' mancato
Giovanni Galetto
Lo annunciano moglie, figli e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 da via S. Gillio 68.
— **Pianezza**, 30 aprile 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Rustichelli
anni 68
commerciante bestiame
Ne danno il triste annuncio la moglie **Teresa**, l'adorata figlia **Graziella**, fratelli **Domenico**, **Angela** e **Sabina**, cognati, cognate, nipoti, pronipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 30 corrente mese ore 16,30 in Villanova d'Asti parrocchia San Pietro partendo dalla casa di cura San Secondo ore 15,45. La cara salma proseguirà per una benedizione nella chiesa di Bagnasco ivi cui cimitero sarà tumulata.
— **Villanova d'Asti**, 28 aprile 1990.

E' mancata
Filomena Russo ved. Vitiello
Lo annunciano nipoti e cognata. Funerali mercoledì 2 ore 9,30 ospedale Martini (via Tofane). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 aprile 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Raffaello Esposito
Addolorati l'annunciano moglie, figli, fratelli, sorelle, nipoti. Funerali giovedì 3 maggio ore 8,15 nella parrocchia S. Luca.
— **Torino**, 29 aprile 1990.

La **Santa Stefano** piange la dipartita dell'amica
Renata Costa Enrico
abbracciando il carissimo amico Marco e la miglia
— **Torino**, 29 aprile 1990.

La famiglia **Scaringella** partecipa con profondo dolore per la scomparsa dell'
Ing. Augusto Nicolini
— **Torino**, 28 aprile 1990.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, i **Consiglieri** ed i **Soci** dell'**Irpaies** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia Frazet per la scomparsa del
dott. Ing. Aldo Frazet
Past Presidente e Presidente onorario dell'Irpaies
inestimabile esempio di competenza e di rare virtù morali.
— **Torino**, 29 aprile 1990.

ANNIVERSARI

1983 1990
Giuseppe Accastelli
Sempre nei nostri cuori.

Il Comune apre a medici e ufficiali
Follie e corse per un voto

In mancanza di attori o calciatori i partiti hanno scelto i professionisti. Fra i candidati anche molti giornalisti. Poi ci sono i presidi di scuola media, vigilantes, pittori e guide turistiche

Professionisti all'assalto di Comune, Provincia e Regione. Medici, presidi di liceo, ufficiali e graduati delle forze armate, ma anche giornalisti e pittori sono stati inseriti dalle segreterie politiche nelle liste in corsa per il governo dei tre enti locali.

Con il motto: *«La forza della tradizione»* il generale Angelo Distaso è uno dei candidati socialdemocratici per il Consiglio provinciale di Torino. Ha scelto il collegio di Pinerolo, la città della cavalleria. Ma anche negli altri partiti ci sono altri graduati che tentano l'avventura politica. E' il caso del colonnello Guido Pesco, un'esperienza sul campo in Libano, che prova la corsa verso Palazzo Cisterna nelle liste scudocrociate.

Invece l'ammiraglio in pensione Antonio Cocco è capolista (ha il numero 4) della formazione «azzurra» di ispirazione monarchica per il Consiglio Comunale. Cocco è anche il presidente dell'Istituto nazionale delle Guardie d'Onore reali alla tombe del Pantheon. Una curiosità: non tutti i monarchici hanno scelto di diventare «azzurri». Nigrelli Antonio, consulente tecnico globale, e commissario del movimento monarchico per il Canavese, si presenta per il partito liberale, corre con il numero 20 per un posto a palazzo Lascaris.

Il generale Ambrogio Viviani, ex ufficiale dei servizi segreti, è oggi candidato — capolista numero 3 per la sala rossa — per gli antiproibizionisti. Ma nella schiera dei candidati c'è anche una guardia giurata, Daniele Giulio Bertinatti, che si candida nella formazione Impegno per Torino. Poi c'è un brigadiere delle guardie di Finanza, il trentenne Salvatore Trinx che dopo undici anni passati a dare la caccia a contrabbandieri e spacciatori di droga ha deciso di affrontare la sfida della politica e si è candidato alle elezioni del consiglio di circoscrizione di Santa Rita - Mirafiori Nord, presentandosi come indipendente nelle liste del partito socialdemocratico.

L'elenco dei medici candidati è ancora più lungo. Si apre con Danilo Poggiolini, presidente del locale Ordine, capolista numero 2 del pri per il Comune di Torino. Nella lista dell'edera ci sono altri tre dottori, fra cui Agostino Risaliti, consigliere uscente ed ex assessore alla Polizia Municipale. Altro capolista per la sala rossa è Annalisa Lantermo, medico igienista, indipendente nelle liste di democrazia proletaria. Sempre per il Comune i liberali presentano sette medici e il pci un primario ospedaliero, Alberto Andrion. I socialisti, invece, schierano Aldo Olivieri, ex assessore regionale alla Sanità, e Vito Plastino, assistente presso l'ospedale psichiatrico Fatebenefratelli. Ma il psi presenta in Regione, come indipendente, Grazia Siccardi, la signora che ha «creato il precedente» con la causa del medico condannato per diagnosi sbagliata. Operata di un tumore al penultimo stadio, Siccardi vuole battersi per un *«medico veramente di famiglia, per l'autofinanziamento parziale degli ospedali e per la loro autogestione»*. Sempre per palazzo Lascaris corre Silvio Viale, medico del servizio tossicodipendenze, e capolista numero 5 del Sole che ride.

Anche i giornalisti danno il proprio contributo alla corsa elettorale. Ogni testata cittadina ha uno o più candidati. Da «La Stampa» arrivano Piero De Garzaroli (pli) e Nico Orengo (pri). Da «Repubblica»: Bruno Angelico, capolista numero 5 per la lista verde in sala rossa. Dalla Rai: Mario Berardi (dc) e Cesare Castellotti (pri). Da Stampasera: Gianni Pintus (dc), Ivano Barbiero e Stefano Pettinati in corsa per gli antiproibizionisti.

Poi ci sono i presidi. Ernesto Ugazio, capo d'istituto al Guarino Garini, si è candidato nelle liste democristiane per la provincia. Anche Cogno Caterina ha scelto la dc, è numero 38 per il Comune. Maria Grazia Sestero, preside del Liceo Einstein e una delle animatrici della battaglia contro il segretario nazionale del pci, ha scelto di passare dalla Regione, era vice-presidente del Consiglio, al Comune. Il pri presenta invece un capo d'istituto di una scuola media, Laura Vercelli, numero 80 della lista.

Ma fra i candidati c'è anche un pittore: Irmo Piccinelli, numero 63 di Impegno per Torino. Poi si presenta anche un attore-marionettista: Giuseppe Cardascio, in lista per la dc. Infine una guida turistica: Roberto Delmastro, che corre per la Lista Verde.

Maurizio Tropeano

Nella foto a sinistra il finanziere Salvatore Trinx (psdi). In alto a destra il medico Danilo Poggiolini (pri) e Maria Grazia Sestero (pci), preside del liceo Einstein. Qui a fianco: Grazia Siccardi (indipendente psi), la signora che ha fatto condannare un medico che le aveva prescritto una diagnosi sbagliata

La famiglia Patrito si candida fra liberali, repubblicani e lista civica

Per marito, moglie o cognata?

Tre candidati della stessa famiglia a Chieri: Germano Patrito ed Elvira Bajaliu e Claudia Accornero

CHIERI

In città si gioca al «totoelezioni». Chi scegliere? Il sindaco socialista in lista con «Insieme per Chieri», la romena che pensa al suo Paese o la «liberal» che sa tutto di ospedali

I coniugi Patrito, marito e moglie — Germano ed Elvira — si contendono il Palazzo Civico di Chieri. Si sono presentati in lista per le elezioni amministrative: lui nella «lista civica», lei in quello repubblicano. Una separazione politica che prepara la separazione familiare. La scelta degli elettori — almeno quelli del clan familiare — è complicata perchè una cognata — Carla Accornero — ha accettato di scendere in competizione elettorale per il partito liberale.

A Chieri si gioca al «totopatrito». Per chi votare? Partito liberale, partito repubblicano o lista civica? I tre protagonisti di questa singolare tenzone amministrativa sono molto simpatici, conosciuti in città, con un loro spessore professionale. Tutti e tre hanno preso sul serio il loro impegno politico.

Germano Patrito è un ex sindaco. Sindaco socialista. Questa volta, però, ha lasciato il suo partito per approdare nella lista catto-comunista «Insieme per Chieri» che si presenta per la prima volta. Spiega Germano Patrito: «La mia decisione è dettata da motivi personali. Io sono socialista e socialista resto. Purtroppo ho alcune divergenze con i miei compagni di partito a livello locale. Alla Provincia e alla Regione voterò per il psi».

La piccola guerra elettorale con la moglie? Riflette e spiega: «ormai battaglia più o battaglia meno... fa proprio lo stesso». Promette però di dare un buffetto alla ex consorte, caso mai la dovesse incontrare quando entrambi andranno ad attaccare i manifesti.

Elvira Bajaliu in Patrito, da quando ha lasciato il marito, vive da sola in un elegante alloggio di strada Cappuccini 3. Piccolina, occhi azzurri e uno sbarazzino caschetto di capelli rossi: è una biologa di origine rumena. L'italiano l'ha imparato bene: lo parla con una leggera cadenza piemontese. Ha scelto il partito repubblicano per impegnarsi nella vita amministrativa e fare qualcosa di concreto in favore della Romania.

Farà campagna elettorale? «No, per carità — afferma timidamente la signora Elvira — non oso neppure chiedere il voto ai miei amici». Per quanto riguarda i rapporti politici con il marito e la cognata, spera che vada tutto bene e nessuno abbia da ridire sulle sue scelte.

Carla Accornero in Patrito è la terza della famiglia in lista per il Municipio di Chieri. Ha preso sul serio la propria candidatura tra le file liberali. Parla con competenza di ospedali, sanità, assistenza agli anziani che gli argomenti della sua campagna elettorale. E' una signora molto dolce che non ama la competizione e si schermisce. Guerra in casa? «Ma no — avverte — assolutamente no. Non c'è niente di strano in questa storia. Forse qualcuno ha giocato sui nostri cognomi, ma a me non importa. Io nutro il massimo rispetto per le idee altrui e voglio molto bene ad Elvira e a Germano». Il partito liberale la candida con il numero 6

Selma Chiosso

Il fratello e la sorella: lui nel pci e lei nel pri

RIVOLI

Mirella e Giovanni Campanella, lui pci e lei pri a Rivoli

Mirella e Giovanni Campanella, sorella e fratello, funzionario dell'esattoria di Rivoli lei, medico chirurgo lui, si sono candidati per il partito repubblicano e per quello comunista: lei capolista numero 1 del pri, lui, capogruppo pci in Municipio, numero 3.

Abitano a Rivoli dal 1951 provenienti da Casale ma le loro origini (tengono a precisare) sono siciliane. Dell'isola hanno i tratti del viso e gli occhi scuri.

Giovanni Campanella ha cominciato a fare politica nel 1980 e nel 1985 è approdato alla stanza dei bottoni: da due è capogruppo. Il suo nome è noto a Rivoli, così come è noto il suo coraggio di non nascondere nulla. Ma la vera rivelazione di queste amministrative è Mirella. Mira per gli amici, sposata, un figlio universitario, la donna della «svolta repubblicana» che vorrebbe coniugare il passato prossimo (a volte polemico) con una prospettiva legata ai reali bisogni della gente. «Repubblicana da sempre — puntualizza — ho ammirato Ugo La Malfa, il suo coraggio, la sua schiettezza. Mi candido come indipendente e se sarò eletta punterò al confronto e al dibattito franco». Giovanni si era accostato al pci per essere più vicino a chi vive problematicamente il quotidiano.

Lei ama la musica lirica, lui preferisce il cinema. «Cercheremo di collaborare insieme — promettono — nonostante le idee politiche diverse perché l'obiettivo di chiunque faccia politica è lavorare per il bene della collettività». Dunque niente colpi bassi.

Anna Maria Audino

Un «no» e un «sì» a Occhetto nella stessa lista elettorale

SETTIMO

Marito e moglie si candidano, insieme, nella lista comunista di Settimo. Lui è per il «sì» alla rifondazione del partito chiesta dal segretario Achille Occhetto, lei resta per il «no»: il partito va bene così com'è. Lo slogan familiare? «Un sì e un no uniti per vincere le elezioni».

Sergio Bisacca, 29 anni, impiegato di banca, ex presidente del consiglio di quartiere, fa parte della segreteria cittadina. Maura Colonna — «Maurella» — è consigliere comunale uscente: 28 anni, impiegata al Comune di Torino, protagonista di durissime polemiche con l'assessore liberale Clara Cairola che ha preso il suo posto alla Pubblica Istruzione dopo i cambi della guardia in giunta.

Al congresso di sezione, due mesi fa, lei ha presentato una sua personale mozione — «no» a Occhetto ma senza dire «sì» nè a Natta nè a Cossutta — firmata anche da un altro consigliere, Maria Rabacchi. Sette cartelle, fitte fitte, piene di rilievi critici alle tre tesi che arrivavano da Roma. Al momento della conta, lei ha ottenuto 16 voti (ma non quello del marito) e la delega al «provinciale».

Sergio Bisacca e Maura Colonna, marito e moglie, candidati pci

Il Congresso nazionale non ha cambiato le posizioni tra marito e moglie e ora lui si affretta a smentire con un sorriso «di aver cambiato opinione per salvare l'unità familiare». Lei ripete di non condividere la proposta di dar vita «ad una nuova formazione politica in relazione ad alcune analisi che ne sono il fondamento e agli elementi che la sostanziano». Il suo punto di vista sembrerebbe più vicino a quello di Cossutta quando dice: «Non comprendo l'affanno nell'accelerare il processo di rimozione delle idealità da cui abbiamo tratto la nostra origine».

Su un punto però marito e moglie sembrano concordare: il giudizio negativo sul partito socialista. Al Congresso, a proposito dell'adesione all'Internazionale socialista, Maura Colonna ha definito «reazionario» il partito di Craxi, e il marito aggiunge ora «conservatore», come sulla legge antidroga e sul referendum per la scala mobile. «Sul piano locale — aggiunge lui — non siamo però contrari a riprendere la collaborazione a sinistra, interrotta tre anni fa: propugniamo però come sindaco Teobaldo Fenoglio».

Acida la risposta del capogruppo socialista in Municipio, Erminio Villaschi: «Siamo diventati reazionari e conservatori nel 1987, quando il nostro partito ha preteso il rispetto dei patti che prevedevano la staffetta tra Fenoglio e Ossola alla carica di sindaco. Dopo le elezioni vedremo il da farsi ma diciamo subito che negli ultimi tre anni il pentapartito di Settimo ha lavorato e lavorato bene».

Piero Galasco

Marta Bollati è stata uccisa dopo le 18,30 di sabato

Biscotti e caffè dall'assassino

Oggi la polizia interroga tutti i commercianti della zona: un pacco di dolci potrebbe portare all'omicida. La donna non apriva ad estranei perché già truffata alcuni anni fa

La figlia di Marta Bollati subito dopo avere scoperto l'omicidio della madre nell'alloggio di via Ozegna

Un conoscente, forse addirittura un'amica, potrebbe essere l'assassino di Marta Bollati, 85 anni, uccisa sabato pomeriggio in via Ozegna 7, nel cuore della Barriera di Milano. Una sporta della spesa trovata dalla polizia in casa della vittima ha dato una svolta alle indagini. L'assassino, ma non si esclude affatto che l'omicidio sia stato commesso da una donna, sarebbe salito nell'alloggio di Marta Bollati perché ben conosciuto. Con tutta probabilità gli è stato aperto senza alcun sospetto.

Un pacco di biscotti Mellin, due confezioni di caffè Lavazza sono stati trovati in un sacchetto di plastica. *«Questa spesa non può esser stata acquistata da mia madre»*, sostiene la figlia Albina che sabato alle 20,30 ha trovato la madre massacrata nel soggiorno-cucina dell'alloggetto dove viveva sola ormai da quasi 13 anni, da quando era rimasta vedova.

L'anziana donna è stata derubata della pensione, ma mai avrebbe introdotto in casa una persona sconosciuta. Oltretutto qualche anno fa era stata truffata di 600 mila lire da un giovane con il trucco del «pacco da consegnare» e si era fatta piuttosto diffidente. Invece sabato ha fatto scattare senza apparenti sospetti l'automatico del portone dopo aver forse persino controllato dal balcone della camera da letto chi stava salendo.

La polizia ha due elementi precisi su cui lavorare. Il delitto è stato scoperto alle 20,30 dalla figlia, ma non può esser stato commesso prima delle 18,30: una vicina di casa rientrata a quell'ora da Carmagnola ha visto e salutato l'anziana pensionata che era, come quasi sempre nei pomeriggi tiepidi, sul suo balcone carico di fiori. E poi la borsa della spesa. Oggi gli agenti faranno il giro di tutti i negozi di alimentari della zona per chiedere ai commercianti se ricordano chi ha comprato dei biscotti Mellin e due scatole di caffè Lavazza attorno le 18-19 del pomeriggio. E' chiaro che l'assassino è andato a far la spesa e poi è passato dalla Bollati prima di rientrare a casa.

Gli specialisti della polizia scientifica non hanno trovato segni di colluttazione. I soldi della pensione spariti erano nascosti in un posto che solo lei sapeva: in un armadio a muro sotto una coperta. Non c'è traccia di effrazione. Manca forse un milione e mezzo ma in quel posto segreto sono stati ritrovati un biglietto da centomila lire e il libretto con gli altri risparmi. Dice ancora la figlia Albina: *«E' stata sicuramente mia madre a prendere e consegnare quella pensione. Era una donna anziana, ma ancora lucida ed energica perciò può aver fatto il tentativo di lasciare sul fondo del nascondiglio almeno centomila lire. Mio marito l'aveva accompagnata alla posta la settimana di Pasqua a prendere il milione e ottocentomila che riceveva ogni due mesi. Se li era tenuti preferendo non andare a depositarli in banca. Chi è salito da lei forse sapeva che aveva tutto quel denaro»*.

Dopo aver commesso il delitto l'assassino se ne è andato chiudendo la porta e portandosi via le chiavi. Non ha toccato la spilla, il paio d'orecchini, l'anello e la catenina della sua vittima, tutto oro, che aveva a portata di mano. L'omicida era evidentemente sotto choc e scappando precipitosamente ha persino dimenticato la borsa della spesa oltre a tralasciare i preziosi d'oro. L'errore potrebbe presto costargli caro.

NOTIZIE

Ragazze rapinatrici contro pensionata

Tre ragazze, due delle quali minorenni, sono state arrestate dalla polizia. Si tratta di Patrizia M. di 17 anni; di Nunzia T., anche lei diciassettenne, e di Silvana Tripi, 20 anni, residente in via Palazzo di Città 19. Le tre ragazze ieri pomeriggio, in corso Regina Margherita, nei pressi del Rondò della Forca, hanno rapinato la borsa a Rosa Scullino, 65 anni, gettandola per terra e provocandole la frattura scomposta del femore. A far arrestare le tre ragazze sono state due studentesse e una professoressa francese, originarie di Tours, che erano in gita con alcuni istituti superiori a Torino ed hanno assistito all'aggressione.
Le tre turiste, trasformatesi in investigatrici, hanno indicato agli agenti di una volante della polizia il portone, in via Sigismondo Gerdil, dove le tre rapinatrici si erano rifugiate subito dopo lo scippo per dividersi il contenuto della borsa dell'anziana. Per non essere riconosciute, nel portone si erano anche scambiate le magliette che indossavano. Un ingenuo sotterfugio che è stato subito smontato dalla precisa deposizione delle tre turiste, fatta al sostituto procuratore della Repubblica Zanchetta. Rosa Scullino è stata trasportata all'ospedale maria Vittoria, dove è stata giudicata guaribile in sessanta giorni.

Tutti i candidati in dirittura d'arrivo

● **Pli.** Mercoledì 2 maggio, alle 18, nell'Hotel Concorde, dibattito sulla nuova legge sulle autonomie locali. Aprono il dibattito Vittorio Chiusano e Valerio Zanone. Presenta Piero Ostellino.
● **Lista azzurra.** I candidati della lista si incontrano con gli elettori al mattino nelle piazze Cirene, Chironi e Rivoli. Nel pomeriggio nelle piazze Stampalia, Giacchino, Rebaudengo. Alla sera nelle piazze Borgasi e Nizza. Alle 18 incontro con i pensionati in via dei Mercanti 30/C.
● **Sinistra socialista.** I candidati Mollo, Tapparo, Prest, Scicolone, Mondino e Capannelli si incontrano oggi alle 10,30 con le organizzazioni dei lavoratori extracomunitari in via Maria Vittoria 18. Alle 12,30 discuteranno, alla Falchera, dei problemi dei trasporti nei quartieri periferici. Alle 21 trattenimento danzante al Caffè Bistrot di viale Buridani 51, a Venaria.
● **Lista verde.** I candidati della lista verde, aiutati da numerosi abitanti dei quartieri hanno ripulito i giardini di via Roveda ed il Parco del Meisino. L'iniziativa ha voluto denunciare la situazione di pericolo particolarmente grave per quanto riguarda il rischio dei bambini di pungersi con aghi infetti.
● **Lega Nord - Piemont.** Farassino, Molino, Airola, Colli, Camparo-Rizzo, Salvaja, Elleuori, Bolmida si sono incontrati oggi con gli elettori in piazza Campanella, nel mercato di corso Brunelleschi, all'ingresso del Parco Ruffini, in piazza Carlo Felice.
● **Partito degli automobilisti.** Incontro con gli elettori oggi in piazza Santa Giulia. L'ora: le 17.

A RONDISSONE

Fiamme in un'azienda di motori elettrici In fumo mille bobine di filo di rame

L'incendio ieri pomeriggio. Quindici autopompe, cinquanta vigili e una decina di ore di lavoro per limitare i danni dei pauroso rogo. Danni per centinaia di milioni

Furioso incendio ieri pomeriggio alla Scel di Rondissone, un'azienda che smalta fili di rame per avvolgimenti di motori elettrici, strada statale 11 chilometro 30,982.

Le fiamme hanno avuto origine in un capannone dove si trovavano ammassate oltre 1000 bobine di filo di rame pronto per la consegna, rapidamente il fuoco si è propagato nell'adiacente magazzino e reparto confezione dove c'erano altre 4000 bobine imballate su pedane di legno, anche queste in attesa di essere spedite, andate tutte completamente distrutte.

Nello stabilimento c'erano sei operai del secondo turno al lavoro nei reparti trafileria e smalteria, proprio alle spalle del magazzino interessato all'incendio, i quali verso le 15, visto uscire del fumo dal locale, hanno immediatamente dato l'allarme. In un batter d'occhio un rogo immenso.

Sul posto si portavano i vigili del fuoco di Chivasso, seguiti a breve distanza da altre squadre provenienti da Rondissone, Torino Stura e dalla centrale di corso Regina, San Maurizio Canavese, Caselle e Volpiano; complessivamente una cinquantina di vigili con 15 mezzi al comando dell'ingegner Biffarella che hanno operato per circa quattro ore gettando migliaia di litri d'acqua mista a schiuma sull'immenso rogo. Il pronto intervento dei pompieri ha fatto sì che le fiamme non si propagassero ai reparti produttivi.

Durante l'opera di spegnimento due vigili, Davide Nola e Antonio Giuffreda, hanno riportato ferite rispettivamente al polso sinistro ed alla mano destra in seguito alla caduta di vetri; hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del pronto soccorso di Chivasso, che hanno praticato alcuni punti di sutura. In brevissimo tempo è arrivato anche il direttore dello stabilimento, Giorgio Caselli.

Il fuoco ha provocato il crollo di parte del capannone dove ha avuto origine l'incendio ed ha reso inagibile il magazzino. I carabinieri hanno posto i sigilli ai locali interessati al fuoco. Anche gli uffici al piano superiore sono stati invasi da un denso fumo nero e hanno subito qualche danno. Sono in corso indagini per accertare le cause che hanno fatto sprigionare la scintilla; potrebbe comunque trattarsi di un corto circuito. Al momento non ci sono interruzioni nelle lavorazioni. Da una prima e frettolosa stima, i danni supererebbero i 3 miliardi.

■ Maria Cristina Zucca, 32 anni, casalinga, abitante a Trofarello in strada Genova 151, è stata condannata dal pretore di Moncalieri, Pietrini, a 2 mesi di reclusione per aggressione. Il fatto al quale si riferisce la condanna avvenne a giugno dell'87, quando la casalinga Olga Vecollio, anch'essa residente a Moncalieri, e Franco Antonucci si recarono dalla Zucca per affittare un appartamento. Per cause che non sono state ancora chiarite la Zucca e il suo convivente, Ciro Vacca, di 35 anni, aggredirono la coppia. La Vecollio e l'Antonucci si recarono al pronto soccorso dell'ospedale ma qui vennero raggiunti dalla Zucca, picchiati e minacciati di morte. Il pretore ha invece assolto il Vacca.

● Cento milioni di lire sono stati concessi dalla Regione all'amministrazione comunale di Ceresole d'Alba per lo Sport. L'assessore Ripa ha inviato un fonogramma al sindaco Frapampina nel quale si afferma che «la giunta regionale ha deliberato un contributo a favore del Comune di Ceresole d'Alba di 98 milioni e 470 mila lire per la costruzione del campo da tennis e del campo di calcio».

AL TEATRO DI TORINO

Le battute di «Un po' di dote» per i cinquemila di Spinazzola

Gli attori di Spinazzola impegnati nella commedia «Un po' di dote»

«Nu tucc d' dot» in dialetto pugliese significa «un po' di dote». E con questo titolo è andata in scena sabato sera al Teatro di Torino, in piazza Massaua, una commedia allestita dal Collettivo Teatrale Spinazzolese, un gruppo di carattere amatoriale che ha iniziato l'attività nel 1982.

Questa è però la prima uscita del gruppo dopo la costituzione ufficiale, avvenuta nel febbraio scorso, dell'associazione «Torre e Pino» che riunisce i torinesi originari di Spinazzola in provincia di Bari: una famiglia molto numerosa, quasi un'altra Spinazzola, cinquemila persone che da anni e anni vivono qui, ma che desiderano mantenere vive le tradizioni della terra d'origine.

La serata di sabato è stata un grande successo decretato da un pubblico «caldo» ed entusiasta di ascoltare e rivedere i momenti più significativi del rituale del matrimonio secondo i costumi antichi del paese. Entusiasti anche gli artisti ed i tecnici «part-time»: ognuno è stato protagonista per qualche ora. Tutto ha funzionato ed ora si pensa al prossimo allestimento.

GRANDE DOMENICA DI GIOIA NAPOLETANA PER LO SCUDETTO

Una «festa di paese» in piazza Quattro Marzo

E il centro si fa azzurro

Nel cuore del centro storico, sotto le finestre del Club napoletano, una allegra merenda collettiva. «Ciò che conta è far festa insieme». E in via Roma, la parata di rito

Festa di paese all'insegna dello scudetto, ieri in piazza Quattro Marzo sotto le finestre del club del Napoli. A cornice: ghirlande e palloncini azzurri tra gli alberi, pintoni di vino su un bancone dominato dal *«ciuccio»* come centrotavola, famiglie in lento passeggio. E al fischio finale della partita, lo stappo di qualche bottiglia e qualche sporadico *«botto»*, con un compiacimento equamente suddiviso tra il gol di Baroni e *«il bell'effetto dei due striscioni»* perimetrali.

Una festa da tener sotto controllo? La parola d'ordine che corre tra i ragazzotti in attesa è «più tardi in via Roma». Dove poco dopo la previsione verrà confermata con il solito conformismo *«di vetrina»*: clacson spiegati, auto in vorticoso corteo, la bara rossonera del Milan su uno applauditissimo cofano. Ma la festa più bella e più vera resta quella di piazza Quattro Marzo, trasformata in un pacifico sagrato festivo che fa sorridere persino i marocchini di passaggio. Aumenta la gente, si appendono file di salsicce, si ammucchiano olive e provoloni. Sulle panchine, uomini che chiacchierano puntellandosi alla bandiera tifosa: tutt'intorno bambini che si rincorrono, coppiette con la mano in mano, ragazze intimidite come su una pista da ballo. E sulle poche auto in arrivo, giovanotti attaccati al clacson con a fianco la morosa che sventola il drappo con lo scudetto, ben attento a non stropicciarlo. Tutta qui la festa subalpina del grande cuore napoletano? In piazza 4 Marzo sì, ed è un piccolo, ennesimo miracolo di San Gennaro su misura per il piccolo mondo antico del centro storico. Spiega sereno il pensionato Michele Bufo: *«Il club non c'entra, qui siamo tutti amici di piazza e l'invito vale per chiunque voglia parteciparvi, i napoletani come gli altri. La cosa che ci interessa è ripetere questa festa che abbiamo inaugurato con lo scudetto del Napoli di tre anni fa. Per la vittoria, ma soprattutto per star in compagnia»*.

Immagini in piazza San Carlo della grande festa dei tifosi del Napoli dopo la certezza della vittoria. L'allegra compagnia si è poi spostata in piazza IV Marzo

TORINO *il fascino monumentale*

Oggi al Circolo Ufficiali si apre la mostra «Il lauro e il bronzo»: bozzetti di sculture celebri. L'obiettivo di Piero De Marchis ha colto queste immagini per le vie di Torino...

Sono lì, nelle piazze, per le strade, intanate nelle nicchie dei vecchi palazzi: severe, immobili, di pietra di metallo: in quest'ottica si aprirà oggi nelle sale del Circolo ufficiali, in corso Vinzaglio 6, la mostra «Il lauro e il bronzo» (la scultura celebrativa in Italia) che raccoglie i bozzetti di sculture celebri dedicate all'«eroe» e a fatti memorabili. Di monumenti Torino ha, per così dire, ridondanza: dal primo, la guglia Beccaria in piazza Statuto, dedicato nel 1808 a uno «stregone» esperto di magie elettriche, all'ultimo, in via Bertolotti, intitolato nel giugno del 1986 ai bersaglieri, già presenti in un bassorilievo accanto alla statua del fondatore Alessandro Lamarmora nel giardino della Corona e nel monumento alla spedizione di Crimea, dove le piume ondeggiano nel vento sotto le palme. A contarli tutti — statue di bronzo, di marmo, di metallo, in piedi, sedute o a cavallo e i mezzibusti (e molti gruppi ne comprendono gran numero di contorno) — sono oltre sessanta, quasi tutti voluti nel secolo quando Torino si distinse per la sua «monumentomania». Per lo più sono personaggi «eccellenti», che furono issati sul piedestallo dopo interminabili diatribe per la scelta dell'artista o del bozzetto, ma subito adottate dalla comunità che li gratificano spesso con un affettuoso nomignolo come il «calamaio» (il Conte Verde in piazza Palazzo di Città); «il Biancone» (la piramide del Fréjus); «il Galop» (Galileo Ferraris con la danzante donna seminuda tra veli nel corso omonimo).

Con la galleria dei Savoia — riassunta da quella che è forse il più suggestivo, al Valentino, consacrato ad Amedeo duca d'Aosta, dove è in palcoscenico l'intera dinastia — i soldati: Garibaldi, Pietro Micca, il gen. De Sonnaz, Guglielmo Pepe in piazza Maria Teresa di [illegible] danneggiato dai vandali e ora in restauro. I politici: Cavour, Mazzini, D'Azeglio, Gioberti, Cassinis «il benemerito statista» suicida che è nei giardini della Cittadella, Paleocapa «che collaborò al taglio dell'Istmo e al traforo delle Alpi». Gli scienziati: con Beccaria e Ferraris, Lagrange, Sella, Sobrero a Porta Susa. Gli artisti e i letterati: Vela, Teja, l'attore Gustavo Modena, i giornalisti Coveari e Bottero.

Nel parco degli eroi non mancano gli animali, a partire dal leone di Garibaldi a cui è consuetudine goliardica dipingere in [illegible] gli emblemi di virilità, agli innumerevoli cavalli, all'aquila che a Superga impersona Umberto I, ai festosi cani del monumento a De Amicis a Porta Nuova.

Sino a qualche anno fecero vita grama, abbandonati alle intemperie e ai vandali, dimenticati dai concittadini anche quando le epigrafi parlavano di «gloria perenne». Poi l'improvviso risveglio: nell'82 Emanuele Filiberto tirato giù a forza dal piedistallo con drammatiche settimane di tortura; Garibaldi lustrato per il centenario; l'aiuola Balbo che attorno alla fontana ne riuniva mezza dozzina in condizioni pietose, risistemata nella sua suggestione di verde isola di memorie e ora tolto dalla gabbia Carlo Alberto «dei [illegible]» con i suoi quattro giganteschi militari nella piazzetta omonima. La mostra varrà anche a ridar luce al nome di artisti — da Bistolfi a Vela, da Marochetti a Tabacchi, da Palagi a Rubino — che a volte, non meno dimenticati delle loro opere, rappresentarono uno degli aspetti più vivaci della Torino ottocentesca.

Vittoria Sincero

In alto, sopra il titolo, la statua del Conte Verde e, a destra, un particolare del monumento a Cavour. Sotto, Emanuele Filiberto in piazza San Carlo e il cavallo di Ferdinando di Savoia

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori* · *Assicurazioni*
MARTEDI' *Grafologia* · *Scacchi*
MERCOLEDI' *Salute* · *Pensioni*
GIOVEDI' *Il tempo del weekend* · *Lotto*
VENERDI' *Religioni* · *Francobolli e monete*
SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. L'anticiclone delle Azzorre con il suo massimo [illegible] sull'Europa centrale continua a predominare sull'Europa centro-settentrionale e bacino del Mediterraneo. Afflusso di correnti fresche instabili da Nord-Est e correnti umide temperate dell'Africa determinano un contrasto termico dinamico sulla nostra penisola con nuvolosità sparsa, sporadica sui rilievi appenninici.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Permane cielo generalmente sereno o poco nuvoloso sui rilievi alpini della regione e Valle d'Aosta. La nuvolosità potrà essere isolata e cumuliforme sui rilievi alpini durante le ore più calde e stratificata sul settore appenninico ligure e piemontese. Foschie nottetempo in pianura con incremento dell'umidità.
TEMPERATURE. In incremento moderato le massime, ma moderato ribasso [illegible] minime.
VENTI E MARI. Deboli da Nord-Est con mari poco mossi.
TENDENZA PER DOMANI. Senza sostanziali variazioni con prevalenza dell'alta pressione e flusso di correnti fresche da Nord-Est ed umido-temperate da Sud-Est. Sereno o poco nuvoloso su tutta la regione con annuvolamenti pomeridiani sui rilievi. Temperatura in aumento. Mari poco mossi. Venti deboli da Nord-Est o Sud-Est.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Torino	15	Novara	11
Alessandria	11	Aosta	11
Asti	12	Genova	17
Cuneo	14	Savona	15
Vercelli	14	Imperia	19

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	5	[illegible]	Torino	[illegible]	[illegible]	Trieste	13	21
Venezia	10	20	Milano	10	22	Bologna	10	25
Firenze	12	22	Pisa	7	20	Ancona	10	23
Perugia	8	19	[illegible]	6	25	L'Aquila	7	15
Roma	7	21	Campobasso	7	17	Bari	8	20
Napoli	13	20	[illegible]	0	15	S.M. Leuca	12	19
R. Calabria	13	27	Verona	8	25	Palermo	13	18
Catania	8	23	Alghero	5	19	Cagliari	8	20

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	4	17	sereno	Lisbona	12	[illegible]	sereno
Atene	14	22	nuvoloso	Londra	9	22	sereno
Bangkok	27	35	nuvoloso	Los Angeles	16	24	nuvoloso
Berlino	8	14	[illegible]	[illegible]	7	[illegible]	nuvoloso
Bruxelles	8	15	nuvoloso	Montreal	9	21	[illegible]
Buenos Aires	np	np	np	[illegible]	8	11	nuvoloso
Copenaghen	8	11	nuvoloso	New York	23	31	nuvoloso
Francoforte	np	np	np	Parigi	12	16	nuvoloso
Gerusalemme	np	np	np	Pechino	np	np	np
Ginevra	8	19	sereno	Rio de Janeiro	np	np	np
Helsinki	1	13	sereno	Varsavia	3	8	nuvoloso
Il Cairo	np	np	np	Vienna	12	16	variabile

SERENO · COPERTO · MARE · MOSSO · VARIABILE POCO NUV. · TEMPORALE · NEVE · AGITATO · TEMPERATURA · DEBOLE · MODERATO · FORTE
DOMODOSSOLA · AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · GENOVA · SAVONA · CUNEO · IMPERIA

Parchi e giardini raccontano i fasti delle dimore storiche

Il giardino all'italiana [illegible] Villa Cicogna Mozzoni a Bisuschio

Sull'onda verde di «Flor 90» ecco una proposta turistica che dà l'impressione di entrare nel mondo di spazi [illegible] parco all'inglese: appare di fantasticarsi improvvisamente di casa in un castello segreto. Alla base di questa formula l'Associazione Dimore Storiche Italiane — nata nel '77 appunto con lo scopo di favorire e promuovere la conservazione e la valorizzazione delle dimore storiche del nostro Paese — che ha messo a disposizione il suo patrimonio di esperienza e il suo impegno per mettere a punto, da maggio ad ottobre, una serie di visite guidate nei giardini storici del Lago Maggiore e del Lago d'Orta.

Precisano i promotori: «I giardini storici sono un importante completamento della dimora, attorno a cui sono stati creati. Così il risultato di composizioni architettoniche e vegetali di notevolissimo interesse storico e artistico, veri monumenti viventi che necessitano di cure, protezione e rispetto».

Perché dunque la scelta dei laghi? Semplicemente perché «le sponde del Lago Maggiore sono particolarmente ricche di tali giardini nati da noi secoli, in sintonia con un processo nato qui a partire dalla seconda metà dell'Ottocento e proseguito poi sino ai primi decenni di questo secolo».

Tra le prime e più significative adesioni ottenute dall'iniziativa quella dell'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, particolarmente sensibile a tale tematica dati i suoi legami «con il quadro di azioni promosse per stimolare l'attenzione ed accrescere la conoscenza di questo splendido patrimonio».

Sottolinea l'assessore Enrico Nerviani: «La nostra Regione ha avviato da tempo, in convenzione con il Museo del Paesaggio di Verbania, un programma di censimento e pre-schedatura di parchi e giardini storici nell'area del Verbano-Cusio-Ossola. E già da questa prima fase è emersa la rilevanza qualitativa e quantitativa di questi beni culturali-ambientali».

Il programma delle prossime visite guidate, che ha il patrocinio del ministero per i Beni Culturali e Ambientali ed è stato sponsorizzato dalle Generali Assicurazioni, prevede itinerari a Belgirate (giardino di Villa de Fontana); Bisuschio (Giardino di Villa Cicogna Mozzoni); Brissago (Orto Botanico delle Isole di Brissago); Leggiuno (Santa Caterina del Sasso Ballaro, Eremo del XIII secolo); Oggebbio (giardino di Villa Anelli); Orta San Giulio (giardino di Villa Motta) e Stresa (giardino di Villa Ducale e giardino di Villa Pallavicino).

Gli orari e i programmi delle visite di gruppo, a pagamento e su prenotazione, saranno concordati volta per volta in relazione all'itinerario e alle condizioni del tempo. Informazioni e prenotazioni alla Skimar Viaggi di via Marconi 1, Castelletta Ticino (tel. 0331/97.17.57). Chi vive in altre regioni, inoltre, potrà rivolgersi alla sede della Skimar Viaggi di Milano, in piazza Velasca 5 (tel. 02/80.94.66).

La spesa «verde»

Verde così bello da far venir voglia di mangiarlo con gli occhi: ed è così che a «Flor 90» ha ottenuto un particolare successo lo stand di «Ortomattino» capace di soddisfare tale desiderio fuor di ogni metafora, in maniera non solo poetica ma concretamente gastronomica. Promotore della nuova iniziativa, un gruppo torinese di grossisti e produttori specializzati nel settore dell'orto-frutta che hanno deciso di adattare a mele, fragole e insalate lo stesso sistema di vendita in «franchising» basato su [illegible] catena di negozi affiliati ad una stessa azienda produttrice, esattamente come si verifica già da tempo nel campo della moda. Tra le caratteristiche della proposta: una produzione garantita di freschezza quotidiana e prezzi decisamente concorrenziali, grazie ad una diretta catena tra produttori e consumatori ed al presupposto di uno smercio di massa.

Ai consumatori, il vantaggio di una selezione che, proprio perché [illegible] mossa punta esclusivamente su prodotti sani e genuini, in abbinamento all'offerta di una simpatica «guida alimentare» accompagnata giorno dopo giorno da opportune ricette e da una calibrata serie di indicazioni dietetiche. Ai negozi disposti ad affiliarsi: la delega di un servizio completo dall'approvvigionamento al controllo qualitativo e alle indispensabili politiche promozionali, sottolineate da uno schema progettuale di immediata e piacevole personalità.

Funziona ormai da oltre un mese presso il market D&B di Settimo Torinese, il primo Centro verde di questa inedita catena. Dove la nuova formula è stata approvata dai consumatori con un tangibile aumento del giro d'affari intorno al 30 per cento. Tra le caratteristiche più apprezzate: il piacere di servirsi da sé; la soddisfazione di essere consigliati da personale qualificato; la comodità di aver a disposizione una ricca gamma giornaliera di insalate pronte, minestroni, verdure già tagliate e mondate o addirittura cucinate preparate direttamente di fronte ai clienti con un'apposita catena di montaggio e poi conservate in uno speciale «salade bar» refrigerato di totale sicurezza igienica. Senza contare il particolare successo legato all'angolo dell'Orto Matto dove vengono lanciate a prezzo promozionale, mese dopo mese, tutte le principali primizie stagionali.

E adesso, la novità pubblicizzata per la prima volta a Flor 90: dopo Settimo Ortomattino arriva a Torino. Due i primi indirizzi: in corso Racconigi, probabilmente presso un minimarket dei Crai, e in un esercizio specializzato di via San Secondo.

[illegible]
a cura di Astrolga

ARIETE — [illegible] marzo / 20 aprile
Lo slancio ottimistico e il benessere psichico e fisico mandano su di giri e favoriscono i rapporti con gli altri. Diventa facile rimediare alle gaffes dovute a impulsività, affrontare gli imprevisti e fare [illegible] indietro prima di commettere sbagli.

TORO — 21 aprile / 21 maggio
Un po' di spirito di contraddizione suggerisce atteggiamenti bizzarri, ma non impedisce di affrontare tranquillamente la vita pratica e di trarre vantaggio dalle opportunità che si presentano e che sono molte in tutti i campi. Affetti sereni e buone notizie.

GEMELLI — 22 maggio / 21 giugno
Oltre che attivi, bisogna essere riflessivi, programmare con attenzione e dedicarsi ad una sola cosa per volta. La fretta e la dispersione di energie si ripercuotono negativamente nella routine. La competitività mala intesa nuoce ai rapporti d'amore.

CANCRO — [illegible] giugno / luglio
Vantaggi durevoli, promozioni e soluzione di eventuali problemi. La fortuna facile dipende ancora, in gran parte, da uno stato positivo e dalla sicurezza in se stessi, dovuta soprattutto ad un amore corrisposto e appagante.

LEONE — 23 luglio / 22 agosto
Responsabilità che [illegible] e possibilità [illegible] dominare [illegible] con ottimismo vincente. Vengono minimizzate una circostanza poco chiara e una incomprensione nel campo delle amicizie. Ma attenzione: non tutte le idee sono valide.

VERGINE — 23 agosto / 22 settembre
Favorite le attività intellettuali, le occasioni da cogliere al volo e le imprese con più lontane scadenze di successo. Fortuna nei rapporti di amicizia e in quelli sociali. Poco successo, invece, nei rapporti con il sesso opposto che registrano forti rivalità.

BILANCIA — 23 settembre / 22 ottobre
Le iniziative devono aspettare: le opportunità che si presentano sono allettanti solo all'apparenza. Meglio preferire l'immobilismo e chiarirsi le idee, magari accettando di compiere un momentaneo sacrificio, allo scopo di ottenere qualcosa in seguito.

SCORPIONE — 23 ottobre / [illegible] novembre
I continui cavilli capovolgono i valori e lo Scorpione corre il rischio di non vedere la fortuna che gli passa accanto e che potrebbe migliorare molti lati della vita. Anche il plateale successo [illegible] amore lo rende diffidente e dubbioso.

SAGITTARIO — 23 novembre / 21 dicembre
Entusiasmi ottimistici che spingono a dimenticare la prudenza e la riflessione. La precipitazione può essere causa di errori nelle varie attività, l'eccessiva franchezza può ferire il partner o, comunque, il sesso opposto e complicare i rapporti.

CAPRICORNO — 22 dicembre / 20 gennaio
Rimanere apparentemente indifferenti di fronte alla perdita di un sostegno significa alienarsi del tutto le simpatie di chi potrebbe aiutarvi molto. Un atto di contrizione sarebbe necessario, per sfruttare quelle opportunità che offrono vantaggi.

ACQUARIO — 21 gennaio / 18 febbraio
Mancanza di sincerità, stati d'animo mutevoli e difettosa conoscenza del temperamento di un amico, incrinano un bel rapporto e provocano rancori pericolosi. Invece di sbandierare il vostro diritto alla libertà, provate a rispettare quella degli altri.

PESCI — 19 febbraio / 20 marzo
Amori, [illegible] e rapporti sociali fortunatissimi. Improvvisazioni felici che rinnovano positivamente il campo delle attività; varo di imprese a lungo termine che mette una ipoteca su futuri successi. Intuito e sensibilità che si rivelano infallibili.

ASSICURAZIONI

Per l'Aids sconvolgimento anche nel mondo assicurativo

Il Center for Disease Control degli Stati Uniti ha segnalato che in un solo anno, i nuovi casi di Aids sono stati 33.454 e che dei 94.280 cittadini statunitensi affetti da questo morbo, ne sono deceduti 54.402. Inoltre, sarebbero ben un milione e mezzo le persone sieropositive. Il sovrintendente dello Stato di New York (che detiene il primato in ordine statistico col 23,6 per cento dei casi nazionali), colloca il grande rischio di sindrome di immunodeficienza acquisita fra le persone del ceto meno abbiente e che, in [illegible] di ciò, la stragrande maggioranza degli ammalati si avvale delle strutture pubbliche per le varie cure. Quindi, sempre secondo questa fonte, la categoria dei cittadini più colpita, non ha né mezzi né volontà per stipulare polizze di assicurazioni per le prestazioni sanitarie private. Stando a quanto affermato da Jim Geyer, della divisione assicurativa del gruppo Aetna, si ritiene che i sovraccosti dovuti dall'Aids toccherebbero appena l'1,5 per cento del totale.

Sempre negli Stati Uniti, una delle potenziali implicazioni sul piano assicurativo del diffondersi della sindrome potrebbe essere, in un imminente futuro, costituita dalla determinazione di discriminanti basate sulle preferenze e sulle abitudini sessuali dei sottoscrittori delle polizze, se non addirittura genetiche. Si ritiene, infatti, che il 61 per cento dei casi di Aids conclamato può essere imputabile ad individui omosessuali o bisessuali ed il 42 per cento della totalità ad appartenenti alle popolazioni di colore ed ispano-americane. All'interno di queste — riferisce l'agenzia di stampa Ads — la frequenza del verificarsi della malattia sembra esser da tre a quattro volte superiore che presso le popolazioni bianche. Dal canto suo, la National Association of Insurance Commissioners, ha più volte sostenuto la propria contrarietà ad ogni forma di discriminazioni che sia fondata sulle consuetudini sessuali di coloro che intendono accendere una polizza contro le malattie.

Sempre dall'agenzia Ads, si rileva che proiezioni inerenti al propagarsi dell'infezione [illegible] state realizzate sia a cura delle strutture pubbliche che di società assicuratrici. A tale proposito, il Public Health Service ritiene che alla fine del 1992 il numero totale delle morti causate dall'Aids sia pari a 365 mila persone, con un'approssimazione di più di 150 mila. Stando alle analisi attuariali, per il duemila si prevede che i decessi dovuti a questa sindrome toccheranno le 850 mila unità.

Cosa detrarre dalla denuncia

«Nel prossimo mese di maggio — scrive P.G. Orsi di Torino — *dovrò, come ogni altro cittadino, presentare la denuncia dei redditi. Non sono, a tale proposito, in possesso di assicurazioni sulla vita. L'unico documento in tal senso, è una polizza che il mio assicuratore definisce "a premio unico". Gradirei sapere, pur trattandosi di un contratto del genere, se rientra nelle possibilità di detrazione».*

Le formule assicurative che rientrano nel settore «vita» sono almeno un centinaio: «monete forte», «fondo attivo», caso morte, «su due teste», capitalizzazione, rendita vecchiaia, ecc. Anche quella indicata da chi si scrive rientra nel settore «vita» quindi detraibile dalla denuncia dei redditi.

Infortuni in casa Polizza non cara

«Mi è stato detto — scrive M.A. Defolmi di Torino — *che anche per le casalinghe è possibile stipulare polizze contro gli infortuni. Spiego la mia situazione. Mio marito, invalido percepisce una misera pensione, in più ho due figli minorenni. Quindi, per arrotondare il povero bilancio familiare, dedico 4 a 6 ore al giorno (in nero) quale lavoratrice domestica presso famiglie. Se, però, dovessi essere infortunata, ahimè, la cinghia si restringerebbe ancor [illegible] più. Ed è proprio per queste ragioni che vorrei stipulare un'assicurazione privata contro gli infortuni e che sia valida tanto per la mia attività di casalinga tanto in qualità di collaboratrice domestica. Posso contare su questa possibilità? E quanto può costare?».*

Cominciamo col dire che i «rischi» sono più o meno analoghi. Pertanto il «premio» da [illegible] alla società non si differenzia affatto. Il costo della polizza può variare da una compagnia all'altra e dai «massimali» scelti. Facciamo un esempio. Per un «capitale» di [illegible] milioni in [illegible] di morte, [illegible] milioni per l'ipotesi di invalidità permanente e 50 mila lire di rimborso per ogni giorno [illegible] malattia (da infortunio) il «premio» dovrebbe aggirarsi sulle 250 mila lire l'anno.

L'unico suggerimento che raccomandiamo alla lettrice è di stare ben attenta che la polizza non abbia durata superiore all'anno. Nel contempo dovrà anche controllare che la cosiddetta «diaria» non sia condizionata da molti giorni di «franchigia»: cioè l'indennizzo dovrebbe avere luogo dal giorno successivo a quello dell'infortunio, subito e regolarmente denunciato all'assicuratore.

a cura di Giuseppe Alberti

LA RICETTA

Insalata di mare calda

500 gr. polipo, 250 gr. seppie, 250 gr. moscardini, 200 gr. code di gamberi, 300 gr. cozze, 300 gr. vongole, olio di oliva, limone, sale, pepe, 1 cucchiaio prezzemolo tritato.

Lavare e pulire tutto il pesce e mettere a bollire il polipo con acqua sale e una fetta di limone per circa mezz'ora. A parte bollire per una ventina [illegible] minuti moscardini e seppie, scottare solo per cinque minuti le code dei gamberi ed in un'altra pentola ancora fare aprire con poca acqua le cozze e le vongole. Quando il tutto [illegible] pronto e ben caldo, tagliare a pezzi il polipo, tagliare a striscioline le seppie e raccogliere il tutto in un grande piatto [illegible] portata, unire le code dei gamberi le cozze e le vongole ben scolate ma con i loro gusci, spolverare [illegible] superficie con il prezzemolo tritato, [illegible] presa di sale, [illegible] macinatina di pepe, il [illegible] limone e qualche cucchiaio di olio di oliva. Guarnire il piatto con fresche foglie di insalata verde e portare in tavola immediatamente ancora caldo. Ringrazio per questa profumata ricetta lo chef Vittorio Libratore del Ristorante 8 Colonne [illegible] via Giulia di Barolo 5.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

MALIGNATUTTO

Ma che razza di persona è quella che ruba I fiori dalle tombe altrui?

Capita tutti i giorni, ma nessuno denuncia il fatto a polizia e carabinieri, perché non servirebbe a niente. Specialmente gli anziani si fanno un gran sangue cattivo e non sanno a che santo votarsi. Eppure si tratta di un sopruso particolarmente odioso che tocca una sfera delicata dei sentimenti. La pietà per i defunti. Pietà che viene offesa quando ignoti rubano i lumini, i fiori, veri o finti, vasi compresi, sradicano le piante ornamentali per trapiantarle su altri tumuli. Succede nei cimiteri torinesi dove è impossibile una sorveglianza capillare. Non in quelli dei paesi o dei Comuni più piccoli, dove c'è poca gente ed eventuali ladroni sarebbero allo scoperto.

Ma che razza di persona è quella che ruba i fiori da una tomba per metterli su quella di un proprio parente? Psicologicamente si tratta di un quesito interessante, poiché il movente del furto è inusuale. Non ci sembra che l'ignoto ladro di fiori saccheggi le lapidi altrui per fare economia o per totale indigenza. Forse è pigro, non ha tempo, o non vuole sprecare soldi o non ne ha. Ma ricordare i propri cari con rose o gladioli è un atto gentile, che fa a pugni con la spoliazione di tombe incustodite. C'è una contraddizione in termini in questo vandalismo cimiteriale.

E' vero che i fiori — specie se comprati dai fiorai «ufficiali» intorno al camposanto costano un occhio — ma si possono anche comprare dei mazzetti di margherite al mercato, con una spesa irrisoria. In fondo è il pensiero che conta, come si dice. E se è il pensiero che conta, che razza di messaggio si invia a chi sta sotto terra, che si vuole ornare il loculo o la fossa con i proventi di un reato? O forse si tratta di banditi, professionisti di generazione in generazione, che perpetuano le abitudini di famiglia?

r. sc.

Quieta e solitaria vita in una grangia d'inverno, nell'Alta Val Pellice (Foto di Sandro Bosio del 1980)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	882324
	Snam	264416
	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	5747
Croce Rossa	517761
Croce Verde	

Ospedali

Amedeo di Savoia, infettive, c. Svizzera 164	☎ 56421
CTO, v. Zuretti 29	69331
Dermat. S. Lazzaro, c. Cherasco	6667141
R. Margherita, inf., p. Polonia 94	69271
Molinette, c. Bramante 88/90	6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	29131
Vittoria, c. Tassoni 44	55421
Martini, v. Tofane 71	703333
Mauriziano, l.go Turati 62	50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2	
Oftalmico, v. Juvarra 19	57541
Sant'Anna, ost. ginec., c. Spezia 60	63981
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637

Farmacie aperte domani 9-19,30

Agnini, c. R. Margherita 256
Beato Angelico, v. S. Marino 88
Bestente, p. Carignano 2
Busatti, v. Monginevro 57
Comunale n. 16, v. Ponzio 1
Comunale n. 18, v. Borgaro 103
Comunale n. 19, v. Vibò 19
Comunale n. 25, Scalo Ferr. Porta Nuova - Lato partenze
Comunale n. 31, c. Siracusa 98
De Angeli, Largo Brescia 47
Ferrero, p. Savoia ang. v. Carmine
Magno, v. C. Colombo 42
Operti, p. Vittorio Veneto 11
Sacro Cuore, v. Nizza 121
San Camillo, v. Pio VII
Santi Angeli Custodi, c. Vercelli 197/A
Tesoriera, c. Francia 212

Infermieri a domicilio

Asido, v. Gioberti 40 ☎ 540489; **Aidel,** v. Sacchi; **Ati,** v. Slataper 36 2204232; **Ami,** 740994; **Asido,** v. Cumiana 331301; **Assistenza,** v. Pio VII 168 6191820; **SIADO,** via Clemente 4 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16-19)	☎ 326 890
Amnesty International,	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro,	
Aido, v. P. Tommaso 39	
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061	
Telefono amico	5612121
Informagay	4365000

PRONTO CASA

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220.4294, 953.0432, 749.3525, Alberti 590.938, Balma 953.0867, Bronzo 220.4250, Girolamo 768.831, Vruna 879.743.

Idraulici

Aba, ☎ 9530.432; Abaccono, 271; Abalo 953.0844, Abaldi 701.124, Abatelli, Abrani 706.898, Albano 707.2748, Alma 953.0433, Assoc. Artigiana Ass. Idraulica 337.920, Balma 953.0867, Baudo 707.0770, Barbero 707.0705, Bovas 335.8380, Bruno 446 444, Dora 953.2346, Greco 953. Idraulica 953.0845, Rapid 953.0866, Rielta 377.877, Prete 205 1069

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18	407061
Wwf, v. Livorno 18/a	488434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Vorolongo 174	7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101	396386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c	
Assistance, v. Cimabue	3097509
Dr. Chiappone, v. Lera 32	7496917
Fina,	588241 cod. 1413
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 61/b	6503033
Dr. Fina,	588241 cod. 1413
Dr. Ghione,	588241 cod. 2033
Amici Assoc.,	588241 cod. 1692
Dr. Giordano, v. C. Saluzzo 103	2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21	378518
Dr. Michelini,	588241 cod.
Mirafiori, c. Traiano 99/D	283838
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87	
Pronto soccorso 257777 cod. (Crocetta); cod. (Mirafiori)	

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Autosoccorso officina elett., 24 ore su 24	200.000
Europa	630655 - 512760

Autoriparazioni aperte domani

Autorizzate Fiat
Dambra, quadriloglio autostr. Settimo Torinese ☎
v. S. Massimo 21, 830.000
Autorizzate Lancia:
Metropolitan, v. Monginevro 233 — 704320
Serruti, v. Valgioie 119 — 720440
Dambra, vedi autorizzate Fiat

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** 6505625; **Hertz** 6500844; **Maggiore** 259309

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744; **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi**

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza	☎ 0141/948256
Torino - Ivrea - Aosta	0125/738585
Torino - Milano	8010789
Torino - Savona	9713182
Autostrada	02/3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525. Partenze: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30, 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 festivo, a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42, Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30, 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale Asterisco Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 8, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487

Treni

Stazione P. Nuova	☎ 517551
Stazione P. Susa	538513

Torino - Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 18,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.
Torino - Milano: p. 4,48; 5,20, 5,53, 6,53, 7,26, 7,53, 8,53; 10,55; 11,53; 13,10, 13,53; 15,10, 15,53; 16,53, 17,26; 17,53; 18,53, 19,15; 19,53; 21,30, 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778431 5778432 biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10, 7,35 8,40; 8,55 - 10; 10,55 - 12; 12 - 13,05; 15 16,05; 18,35 - 19,40; 20,20 21,25
Torino - Napoli: 10,55 - 12,15 (no sab. e dom.), 19,15 - 20,35.
Torino - Palermo: 10,55 13,55.
Torino - Catania: 19,15 - 22,20.
Torino - Cagliari: 12,40 - 13,55
Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.
Torino - Pisa: 10,55 - 11,40 (solo sab. e dom.).
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 10,05 11,30; - 19,40 (no sab.)
Torino - Londra: 9,45 10,45 (no dom.), 17,15 - 18,10 (no dom.), 17,35 - 18,25
Torino - Parigi: 7 - 8,15; 9,25 - 10,45 (no sab.), 16,20 - 17,35; 18,50 - 20,10.

PARCHI

Serv. Parchi Nat. Regione Piemonte, p. S. Giov. 4, t. 5717 - 2138/2121
Gran Paradiso, 011/871187
Gran Bosco Salbertrand, 0122/844527.
Orsiera-Rocciavrè, 0121/83757
Val Troncea, 0122/78849.
Argentera, 0171/97397.
Alta Valsesia, 0163/51555
Valle Pesio, Chiusa Pesio, 0171/734021

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g	510512
Baratti, p. Castello 29	
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156	515317
Del Cambio, p.zza Carignano 2	543760
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b	4474281
Confett. Stratta, p. S. Carlo	547920
Daturi & Motta, v. XX Settem. 11	518174
Gesting, via Oriani 23	7390726
Il Bagatto, v. Torino 3	8122264
Staffenone, v. M. Vittoria 2	546737
Champagne, p. Castello 29	737172
Neuv Caval 'd Brôns, p. S. Carlo 157	
Vecchia Lanterna, c. Re Umb. 21	537047

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica	
Lo Squalo, c. G. Cesare	851438
Pronto Pizza	7714454

Robavecchia

Servizio gratuito per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): **To-Nord telefono 2614355; To-Sud telefono 3196473**

Film

Top video, v. Sangiorgio 25	☎ 2165369
Videoreporter, c. Telesio	
Videostar, v. Mad. Rosa 17/a	3192445
Zelig, c. Peschiera	331876

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 20	☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 56	

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ fer. 7, 8; 18 Fest. 8, 9, 10,30, 12, 18.
Consolata, p. Consolata 546255 fer. 6,30, 7, 7,30, 12, 18 16; 19 Fest. 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 18,15, 19
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5211913 fer. 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 17,30, 18, 18,30 Fest. 8, 9, 10, 11, 12, 17,30, 18,30
Gran Madre, p. G. Madre 4 877896 fer. 8, 9, 18,30; sab. 18 Fest. 8, 9, 10, 11, 18, 21
S. Cappuccini, Giardino 35 6605888 fer. 19 escl. fest. 11, 17

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838 dom. ore 10,30 **Comunità Israelitica,** v. S. Pio V 12, 669 2387 sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista,** v. Bonola 63, 537 283 dom. 10 **Testimoni di Geova,** v. Sansovino 243, 738 1234 giov. 19,30 e dom. 15, p. Carducci 130, 695.976 ore 19, ven. ore 19,30, dom. ore 18. **Centro Cristiano Evangelico,** a. Calandra 23, 627 0576 dom. ore 18,30. **Centro Islamico,** c. S. Martino 2, ven. ore 13,45.

SERVIZI

Corrieri e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/l	☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 16	4342284
Moto-jet, v. Legnano 2	
Moto-taxi, v. Bologna 220/60	2002
Moto-A.A.C., v. 16	767676
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17	8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	587682
Torino Express, via Magenta 51	5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30.
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208, V. Bruno 1, V. Foglizzo 28, 731035; V. Montoroso 63, V. Genova 110, 634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci, Francia 335/a, **S. Paolo:** c. Bramante 64/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 109, p. Peschiera 151, c. Casale 64, Re Umb. 57, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani, c. Svizzera 64, v. Gottardo 273, p. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 0, v. A. Bernezzo 50, v. Pifferi 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 28, p. 5, **Monte Paschi Siena:** c. **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Baltea 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B, **Comit:** c. Re Umberto 64/l, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h, **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 100, v. Cabolo 35, v. Nizza 300, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 6, c. Unione 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 241/a, c. Grosseto, Barletta 105/107, c. Cincinnato 258, **NBA:** c. G. Cesare 20, c. Racconigi 7; **B. America d'Italia:** c. Vittorio, **BNA:** c. Settembrini 92/h, **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 243, **IBI:** c. Trapani 71/a, **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109, **B. Pop. Novara:** v. S. Cristina 99, v. Vanchiglia 77, **Credito Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Romita 274, v. Saffi 16, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40, **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p., v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110, **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 218; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 18; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37, **B. Sella:** p. 130, **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 28. **Cr. Romagnolo:** v. Bogino 18, **IBI:** v. Roma 292, **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.

Se ti rubano il Bancomat telefona al: 1678/22056

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7 tel. 248.0486. **Franzoi,** c. Marche 723.090. **Lombardia,** 738.1144. **Galdano,** v. Modigliani 25 **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309. **Parri,** v. Tunisi 636.262. **Sospello,** v. Sospello 118. **Stadio C.,** c. G. Ferraris 294. **Trecate,** v. Vasile 31, 721 836

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP
C. Vittorio 123

P.zza S. G. da Gorizia, v. Ponte Isabella, Agip
C. G. Cesare

Bar aperti

Bar Jolly, c. Rosa 11 (fino alle 24); Bar Carlo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23 (fino alle 23); Via Monginevro 68 (fino alle 21); Via Napione 31 (fino alle 22)

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1 corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange, Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice, Piazza Statuto 15

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Frejus 27	☎ 447 7171
Arlecchino, San Secondo	597 137
Club 84, Massimo d'Azeglio 9,	669 9560
Paro, Regina 104	521 5275
Fortino, Cigna 47,	480 410
Garden, Saluzzo 4,	
Gattopardo, Rismondo 10,	0301
La Lucciola, Taranto 206	200 097
Le Roi, Stradella 8,	779 952
Massaua, Massaua 9,	703
Patio, Moncalieri 346/14,	696 5383
Tango, Avet 3,	748

Discoteche

Sagatelle, Cavoretto 2,	☎ 661 1156
Charleston, Cavalcanti 5,	695 796
Charming, Principessa Clotilde 82	484 116
Casanova, Volta 4,	543 713
Diagonale, Vinzaglio 3,	511 738
Don Carlos, Donizetti 6,	650 3955
Exstreme, Genova 268,	
Heaven, Maddalena 172,	661.0377
Hennessey Club, S. da Pino 23,	
Hiroshima, Belfiore 24,	650 5287
Hypnos, Corelli 1,	
Jumping Jack, Monfalcone 62,	321.001
Jazz, 5,	545.458
Manuja, Tiepolo 10	
Metrò Cabaret,	
Mon Rêve, Fatebe. 71	749 610
Mozage, S. Donato 3	487 068
Mazoo, Gussla 147	616 169
-O-, Guastalla 29	
Operà, S. Massimo 1	812 2414
Pecha, Cemenaire 11	
Parco Due, S. Chiara 46,	486 449
Pick-Up, Bergo 4	
Palace, Sabaudia	655 557
Punto Divista, Moncalieri 5	830 297
Regine's, Veramenga 152,	437 442
Rendez-Vous, Corte Maddalena	661 0200
Nizza 32,	650 9431
Summertime, Virginio 7	534 773
The Big Club, Brescia 28	850 463
Top, Le Chiuse 13	471 626
Tuxedo, Belfiore 6,	658 660
Vaniglia, Sabaudia 25,	661 1288
Vie En Rose, Berthollet 6	
X-Press, Sacchi 28	

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 5,	☎ 545 316
Columbia, Goito 5/bis	669.9143
Jack Daniel, Envald 0	
Le Parroquet, Goito 15,	
My Club, Cristina 66	669 9596
Odeon, Pomba 7,	83 97.510-835 636
Tout-va, Rossini 14/C.	809

MOSTRE

Torino ridisegnata da Billetto scorci di piazze e monumenti luoghi e frammenti figurali

Alla galleria Micro, in piazza Vittorio Veneto 10, è aperta la personale di Alfredo Billetto. Nei suoi sedici lavori si ravvisa una particolare rivisitazione di una Torino colta nei suoi aspetti più caratteristici: da piazza S. Carlo a piazza Solferino, dal S. Giovanni a piazza Carlina. Una mostra, la sua, sicuramente ricca di luoghi, di frammenti figurali, di scorci di piazze e di monumenti, di studi di figura e oggetti del passato.

Ogni cosa è accomunata all'entità dello spazio, dove gli elementi concorrono a definire un linguaggio dalla limpida stesura dell'immagine, dove, però, si avverte un decisivo rapporto con la realtà. La mostra resterà aperta fino al 7 maggio. *(a. mi.)*

GALLERIE E MUSEI

PER IL MONDO (via S. Tommaso 22/B): Lucio Del Pezzo, Renato Barisani.

GALLERIA D'ARTE «LO ATTILIO RIVA» (Casa Medioevale Frossasco, De Villa): Da Milano, Spazzapan, Guttuso, Mignoco, Paulucci, Morando, Vellan, Schifano, Crippa e antichi dipinti. Dal martedì al venerdì ore 16-19, sabato ore 9-12, 16-19. Tel. (0121) 52.964 - 52.310.

GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via Della Rocca): Piero Dorazio: opere grafiche.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - Arte Antiquariato 24 antiquari in un palazzo (via Cavour 17 tel. 514.209): lunedì-sabato ore 10-12,30; 15,30-19,30. Mostra «La curiosità dipinta» elementi di collezionismo tra XVI e XVIII secolo.

L'ARIETE (via Bava 4): '800-'900.

ARTISTICO: mostra novaresi 16-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE

ACCADEMIA (tel. 885.408): Giovanni Fattori acquaforti e litografie.
LA GIOSTRA (Asti): Renato
LE: Corrado Ambrogio.
MICRO' (piazza Vittorio 10): A. Billetto.
PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 540.393): Edgardo

Alfredo Billetto

TORNEI SPORTIVI

Cinque gare grande calcio mini-atleti

L'Unione Sportiva Vanchiglia, a partire da oggi, fino al 1° giugno, organizza cinque tornei calcistici di un certo interesse. S'incomincia questa sera alle 19 con la settima edizione del Memorial G. Rivera, destinato alla categoria dei mini-esordienti, e si prosegue a ritmo serrato con altre manifestazioni. Eccole: ottava edizione del torneo OFT per categoria mini-giovanissimi; decima edizione del Memorial Sollier per la categoria debuttanti; quarta edizione del Torneo Somino, per la categoria mini-allievi; quarta edizione del torneo Moglia per scuola di calcio e sotto giocatori.

Per altre informazioni, e soprattutto per richiedere il fitto calendario degli incontri, telefonare all'Unione Sportiva (che si trova in corso Cadore 1) al numero 893.738.

PREMIO SALGARI

I saggi che fanno rivivere Sandokan, il corsaro Nero e i tigrotti della Malesia

Emilio Salgari l'autore di tante avventure care ai ragazzi e ai loro genitori, verrà ricordato a Torino, la città in cui visse e morì, con un premio letterario istituito quest'anno per la prima volta, e rivolto agli studenti delle scuole medie inferiori e superiori.

I temi proposti sono stati quattro, dalla letteratura all'avventura, alle opere e vita di Salgari, ai lavori giovanili, alle favole. Li hanno trattati quaranta scuole di Torino e provincia. La giuria ha poi selezionati 48 lavori. La cerimonia di premiazione si è tenuta giovedì scorso nella sede del Museo Salgari, in via Didone 33 a Torino.

Il museo, ospite delle Officine Serati, è nato tre anni fa, grazie all'iniziativa di alcuni appassionati e di Giuseppe Motta, ideatore del Premio. Qui sono state raccolte tutte le pubblicazioni dello scrittore, alcuni romanzi in copia originale, oggetti e fotografie.

Luciana Militello, studentessa al primo anno dell'Istituto Magistrale Regina Margherita, succ. Jona di Torino, ha vinto il primo premio di un milione di lire, scrivendo «La storia fantastica della Sirenetta Ondina». «L'India di Salgari» ha permesso a Francesca Chiusano, V Ginnasio, al Liceo Virgilio, di raggiungere il secondo posto. Seguono Daniele Filippa, II anno presso l'Istituto Industriale della Provincia di Torino, che ha scelto il tema «Letteratura e avventura», Marco Turin dell'Istituto Avogadro di Torino e Federica Sobbia dell'Istituto Alberghiero di Torino. Altre tre studentesse sono state segnalate per il loro impegno: Anna Maria De Palma, Roberta Cesarò e Barbara Ferrari.

lau.cer.

Le bande di malfattori piemontesi nell'800 assalti alle carrozze e alle grandi cascine con briganti come il Dragone, il Bersagliere

«Guardie e ladri: la Torino "nera" di cento (e più) anni fa» è il tema che chiude il ciclo di incontri-conferenze «Formidabili quegli anni...». La rassegna è organizzata dalla Compagnia di Brandé e dalla 1ª circoscrizione Centro-Crocetta.

L'incontro di oggi, a cura del dottor Milo Julini, dalle 17,30 alle 18,30 al Centro di via Giovanni da Verazzano 13, tratterà relazioni e recuperi di favole, leggende: briganti, malfattori e poliziotti nella letteratura e nelle tradizioni popolari piemontesi ottocentesche. Dal 1814 al 1855 prevalsero le grandi bande di malfattori che agivano nelle campagne. Bloccavano le carrozze dei signori, le vetture dei fattori che tornavano dai mercati con l'incasso della vendita dei prodotti agricoli, derubavano i viaggiatori lungo le strade solitarie e assaltavano le fattorie. Di questo periodo le bande più famose erano quelle di Domenico Bocchio detto il Dragone, la banda Artusio, la banda Delpuro e quella di Pietro Mollino detto il «Bersagliere».

Tra il 1854 e il 1859, con il regno di Vittorio Emanuele II, la malavita prese una dimensione cittadina. Si formò una associazione criminale detta la Cocca. Organizzavano furti di ogni genere in alberghi, case, negozi. E poi aggressioni, omicidi, violenze. La Cocca aveva reclutato i suoi adepti fra i giovani garzoni operai e il capo apparentemente era un locandiere, ex carabiniere e spia della questura. Ma in realtà il vero boss era un alto funzionario della polizia. Negli anni successivi si formano nuove bande cittadine. Alcuni aggregati della Cocca confluiscono nella Còca del Moschin, capitanata da Antonio Bruno detto «Cil d' Vanchija». La Còca del Moschin operò negli anni fra il 1865 e il 1868. Nel 1871/72 si svolse il maxiprocesso contro cinquanta e più dei suoi aggregati.

Vittoria Lanzillotti

Al Palazzetto delle Cupole di Mirafiori si giocano sette partite a testa per laurearsi campione anche a sei anni

Non sarà un «esame» vero e proprio, di quelli scolastici con tanto di voto finale: certo è che diventa un'occasione per saggiare le proprie capacità nell'assimilare ciò che è stato insegnato. Si tratta del 2° Torneo di scacchi delle scuole dell'obbligo, che si svolgerà martedì 1° maggio al palazzetto dello sport «Le Cupole» in strada Castello di Mirafiori 294.

Viene organizzato dalla Società scacchistica torinese, i cui istruttori (una quindicina) hanno tenuto una quarantina di corsi nelle elementari e nelle medie inferiori, grazie alla collaborazione dell'assessorato all'Istruzione del Comune di Torino.

Il torneo è diviso in due tronconi: uno per i bambini delle elementari, l'altro per quelli delle medie inferiori, con classifiche e premiazioni separate. L'arbitro ufficiale è Piero Lionelli (arbitro regionale), che si avvarrà della collaborazione degli altri istruttori per le varie necessità della manifestazione; direttore tecnico è Michele Cordero. Il Torneo avrà inizio alle 9,30: ogni giocatore giocherà sette partite, tre al mattino e quattro al pomeriggio. La premiazione è prevista per le 18,30 e hanno assicurato la loro presenza gli assessori Lucci (Istruzione) e Matteoli (Sport), alcuni dirigenti del Coni.

L'appuntamento del 1° maggio avrà una «coda» di gran prestigio in settembre. Per quel mese la Società scacchistica torinese (naturalmente in collaborazione con il Comune) intende invitare le rappresentative giovanili di tutta Europa. I problemi riguardano la sede che dovrebbe ospitare gli incontri. Tutti i bambini che hanno seguito i corsi di scacchi hanno ricevuto una scheda per partecipare al Torneo. Eventuali informazioni si possono ottenere alla sede della Sst, via Bernardino Galliari 6 (telefono 657.072).

(p. q.)

Arte Musica Poesia

Sono aperte a Moncalieri nel cortile della galleria Cavour di Cesare Storari l'edizione [illegible] di «Moncalieri poetica» e la mostra personale del pittore Augustin Español-Viñas. La rassegna poetica prevede per il 1° giugno la proclamazione dei vincitori del «Premio internazionale di poesia Città di Moncalieri» organizzato dal Circolo culturale Saturnio. Da giugno a luglio seguiranno incontri di musica e poesia e dibattiti con autori, fra i quali si segnalano Nico Orengo e Giorgio Conte. La mostra pittorica durerà fino al 1° giugno, con i seguenti orari: feriali 10-12, 16-19.30; festivi 10-12, 16-19.

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

ARLECCHINO: ore 15,30 danze [illegible] ore 15,30 e 21
CLUB 84: oggi pomeriggio chiuso [illegible] sera ore 2[illegible] «Regnetta degli immigra-[illegible]» ingresso libero
DU PARC: oggi ore 15,30 grande successo, ore 21 Edo Pulte. Domani 1° maggio ore 15,30 e 21
EXTREME CLUB (via Genova 288): giov. ven. sab. ore 21 liscio
FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando. [illegible]
LE ROI: oggi chiuso
TANGO: locale classico elegante. Splendida serata con orchestra Danilo ore 21-1

DA ROBY (tel. 337 986 - 335.76.03): ore 21 cena con orchestra, stasera grandi omaggi [illegible]
MON REVE DISCOTEQUE (via M. Fabro 71): pren. feste private. Tel. 740 818
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22
MACUMBA ristorante - pizzeria (Pinerolo, tel. 0121/58.826 - 74 116): cena danzante con orchestra
S. GIORGIO [illegible] Daruà · Valer[illegible] La Piena's Trio · [illegible]
TRILUSSA: I Ostiera · malia di Torino
TRILUSSA: prenotazioni tel. 514 486 · [illegible] 14 66
TRILUSSA: in scena Rugantino
[illegible] **CLUB Champagneria** (corso Novara 25, tel. 278 847): dalle 18 alle 2

TEATRI

A[illegible]: oggi ore 20,45 **Il Gruppo della Rocca** in **Maria Stuarda** di Friedrich Schiller, regia di Roberto Guicciardini. Posto unico L. 13.000. Prevendita presso T. Adua ore 15,30-19 (escluso festivi), tel. 248 2276 - 287 871
ERALDO (v. Chamonix 3, tel. 33 17 64): **Teatro dell'Angolo** questa sera ore 21,15 Compagnia Agorà presenta **Maddalena Villat, un jour...** di Giulio Graglia apertura casse ore 20,30

CARIGNANO: (p. Carignano 6, tel. 53.79.98) riposo. Da mercoledì 2/5 ore 20,45 la Coop. [illegible]e Scena Teatro Testoni/Inter Action pr[illegible] **I paraventi** di J. Genet con Alida Valli, Giustino Durano, regia di Cherif. Spett. stag. in abb. del T.S.T. Tel. 877.787. Repliche fino al 6 maggio
MIRAFIORI (corso Cosenza 68, tel. 359 836): ore 21,15, il Teatro delle [illegible] presenta **Ma è stato inventato prima l'uomo o il cavallo?** di Primo Levi (Il sesto giorno) e di Achille Campanile (L'inventore del cavallo)
TEATRO DI TORINO (p. Massaua 9, tel. 795.803), da stasera l'associazione Teatro di Torino in collaborazione con l'Assessorato per la Cultura della Città di Torino presenta: **Insieme danzando** · 2ª rassegna delle scuole di danza del Piemonte. Per inf. tel. 473 01 89
TEATRO DI TORINO - [illegible] DI DANZA: (p. Massaua 9, tel. 795.803): serata giovani coreografi. **D'Ai** Chants D'Auvergne, **Mertal Streapsody**, **Vodoz: Pagine di un diario** con L. Furno, J. P. Mertat, giov. 3, sab. 5 ore 21, dom. 6 ore 16. Inf. e pren. 473 0189
TEATRO FREGOLI (piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.2312): l'Associazione Musicale Emilio Sardoz presenta 1ª **Rassegna specialistica di musica dell'800** in collaborazione con l'Archivio Generale Italiano delle fonti musicali A.G.I.F. **Trio chitarristico Bricca - Maccari - Neri**. Musiche Gragnani, Llloyer, Zani de Ferranti

Mercoledì alle 18,30 si apre la mostra di fotografie di Erich Salomon alla libreria Agorà, via Duchessa Jolanda 13. Nella foto «Madame Vacarescu»

ARMERIA REALE (tel. [illegible]): Merc., ven. e sab. 9-14, mart. e giov. 14,30-19,30. Domen. e lun. chiusura
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890 083). Or. [illegible], 15-17, ven. chiuso
BORGO MEDIOEVALE (tel. 659 9377) [illegible]. [illegible]. 9,30-16,30; domenica 10-16,30. Lunedì chiuso
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547 440). Orario: mar., giov., [illegible] ore 9-14, mer. e ven. 14,30-19,30, lun.: chiusura per riposo settimanale
[illegible] **DOMENICHINA'** (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): martedì e venerdì ore 15-19, mercoledì, giovedì e sabato ore 9-13, 1ª e [illegible] domenica del mese ore 9-13; chiuso il lunedì nonché la 2ª e 4ª [illegible] del mese
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, tel. 541.557). Orario dal martedì al sabato 13,30 - 16,30, la [illegible] dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia 40, tel. 677 666) [illegible]: 9-12,30; e 15-19. Chiuso lunedì
PALAZZO REALE (p.za Castello, tel. 546.871). Feriali e festivi ore 9-14. Lun. chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'[illegible] (Pal. Stupinigi, tel. 358 1220): feriale 9,30-16,50; festivo 10-12,30, 14-16,50, lun. chiuso
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - Castello di Rivoli (tel. 958.7256): Mostra di Arnulf Rainer. 120 quadri e opere su carta. Fino al 29 aprile. Chiuso il lunedì
MUSEO EGIZIO (tel. 537 581): tutti i giorni (comprese le dom.) 9-14, lun. chiuso
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, tel. 553 925). Orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «Duca degli Abruzzi» (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini): orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala Mostre T[illegible] «Le montagne del cinema», rassegna di immagini sulla storia del cinema di montagna dalle origini ad oggi. Fino all'1 luglio, orario del Museo
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, p.za C. Alberto, tel. 511 147). Or.: da mart. a sab. ore 9-18 (continuato); dom. ore 9-12, lun. chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, telefono 530.238). [illegible] al venerdì ore 9-13, sabato 9-13 - 15-18, domenica 9-13 e 15-18: lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 650.2323). Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 sale, tel. 947.0345): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 546.317): 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000
MUSEO SALGARI (via Bidone 33) martedì e giovedì ore 9-12. Ingresso gratuito.
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855): [illegible] Leonardo a Rembrandt». [illegible] gni della Biblioteca Reale. Or.: [illegible]; giov. e sab. 10-23. Lun. chiuso. Fino all'8 luglio.
LINGOTTO (via Nizza 250, tel. 630.056): Mostra Andy Warhol. «I primi successi a New York 1949-1962». Orario [illegible]. Lunedì chiuso. Fino al 13 maggio.

LE PAGELLE DI [illegible] — voto all'[illegible]

a cura di Noemi Romeo

L'Asino vola con la Airoldi Corruzione: ultimo atto

Asini in birreria — 7

Sono instancabili e frenetici i Senzafissadimora. Il gruppo cabarettistico di Torino al momento cura ben due rassegne teatrali: una ha luogo tutti i venerdì alla discoteca Jumping Jack di via Monfalcone 62 e l'altra è in programma i lunedì e i martedì di ogni settimana alla birreria Old Transport. L'unica «prima» di oggi è prevista proprio nei locali di via San Massimo 7. Per «Asino Vola» (è il nome della seconda rassegna) si esibisce Daniela Airoldi. Lo spettacolo dell'attrice romana sarà replicato domani, martedì 1° maggio, sempre con inizio alle 23 circa. L'ingresso è libero mentre la prima consumazione è obbligatoria. In caso di informazioni è necessario telefonare al 484143.

Spettacoli in vetrina — 7

Peccato: ancora tre giorni e poi chiuderà i battenti. La bella iniziativa della terza Circoscrizione, «Quartieri in vetrina», che da oltre una settimana anima il Parco Ruffini, sta per volgere al termine. Fino a mercoledì 2 maggio, comunque, chi ha voglia di divertirsi lo può fare. In programma, a ci sono spettacoli vari e musica live. Oggi ad esempio, alle 18,30 suonano i rockettari Asterea mentre alle 20,30 chiude la serata il trio jazz, composto da Pedroli, Ciampini e Pesceglini. Martedì 1° maggio, invece, saranno di scena il trio Cubop, i demenziali Karamamma e «Venghino, signori venghino», spettacolo di burattini. La manifestazione si concluderà il 2 con Marco Giecson e i Camaleonti e Raffaele Mancino.

Allegro con brio — 7+

Sono sempre graditi i concerti che hanno luogo nella Cappella dell'Oratorio in San Filippo Neri di via Maria Vittoria 5. La stagione primaverile, cominciata ai primi di aprile, prosegue quest'oggi con l'esibizione di tre validi musicisti: trattasi di Céline Arcand, violino, Martin Roos, [illegible] e Andrea Maggiora, pianoforte. Il concerto verterà soprattutto su brani di Mozart («Sonata K 304 in mi minore»), Beethoven («Sonata op. 17 per corno e pianoforte») e Brahms («Trio op. 40 per piano, violino e corno). L'inizio è previsto, come sempre, per le 21,15. L'ingresso è libero. Il prossimo concerto di «Proposte d'ascolto a San Filippo» è stato fissato per il [illegible] maggio, con Paola Mucaria e Claudio Merlo.

Film da rivedere — 7+

E' intitolata proprio così la rassegna cinematografica, in programma da domenica scorsa al Massimo di via Montebello: «Film da rivedere». E il titolo spiega già tutto. Ancora domani, a cominciare dalle prime ore del pomeriggio (le proiezioni di solito vanno avanti fino a notte tarda), nella Sala 3 si replicherà l'ultimo bellissimo film di Peter Greenaway, «Il cuoco, il ladro, la moglie, l'amante»: nel cast figurano Helen Mirren, Alan Howard, Michael Gambon e Richard Bohringer. La pellicola verrà proiettata quattro volte: alle 15,50, alle 18, alle 20,15 e alle 22,30. I biglietti d'ingresso al Massimo costano come sempre poco: 5 e 3 mila lire, a seconda se gli spettacoli sono serali oppure pomeridiani.

Corrotti o corruttori — ?!

Si conclude quest'oggi il lungo ciclo di incontri dedicati alla corruzione, che aveva preso il via all'inizio di marzo. L'ultima conferenza, «Le leggi e la magistratura contro la corruzione», comincerà verso le 21 nella Sala Soat di via Bertola 34 e si protrarà fino a tardi. Chiuderà la serata un dibattito aperto al pubblico. I relatori dell'incontro saranno Carlo Federico Grosso, docente di Diritto Penale all'Università di Torino, Maurizio Laudi, Giudice del Tribunale di Torino, e l'avvocato Alberto Mittone. Per partecipare occorre prenotarsi telefonicamente ai numeri: 533.751 oppure 55.75.393. I «Sette incontri sul tema della Corruzione» sono stati organizzati dall'Associazione Dialogos con il patrocinio del Comune.

Speciale Carosone Ska-maggio

POLDO
Alla birreria di corso Casale 100 suona, alle 22, la Momo Big Band.
HIROSHIMA MON AMOUR
Alle 21 nel circolo di via Belfiore 24: «Speciale Carosone».
YOKESE
In via Silvio Pellico 4, dalle 22 «Primo Ska-maggio».
METRO CABARET
Si gioca a «Eureka», in v. Gioberti 33. Domani: Nna roba americana.
AZIMUT CLUB
Musica classica nei locali di via Modena 55/a, alle 21. Domani si ascoltano gli hit degli Anni 60/70.
CIACOLON
Domani sera in viale XXV Aprile 11 jazz con Dick Marzanti dalle 22.
HEAVEN CLUB
Alla discoteca sul colle della Maddalena «Festa Tropicale», alle 22.
BELLS & FLOWERS
V. Belfiore 38: musica di Zappia.

L'universo è fatto a scala

«Galassie quasar e ammassi: la struttura a grande scala dell'Universo» è il tema di una conferenza organizzata per oggi pomeriggio alle 18, nella sede del Consiglio regionale, a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15.

L'iniziativa è promossa dalla scuola di astronomia «Francesco Zagar» e dall'Osservatorio astronomico di Torino, in collaborazione con la Regione Piemonte, l'assessorato alla Cultura della città di Torino e l'Aeritalia - Gruppo sistemi spaziali, in occasione [illegible] recente [illegible] in orbita del Telescopio Spaziale.

Relatori dell'incontro sono il professor Attilio Ferrari e il dottor Franco Bevilacqua, che spiegheranno ad esperti e profani i misteri e le più curiose meraviglie della volta celeste.

(p. q.)

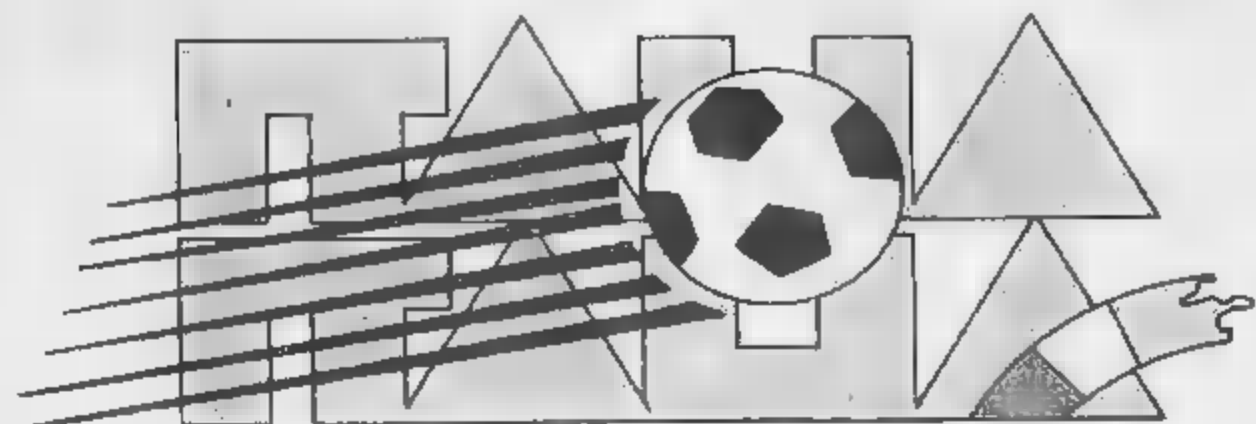
Le promesse di Elena Bollatto, Sergio Avanzo, Giorgio Romanini e Franco Ruffa Jamess O'Donnell a Santa Rita. Bricca, Maccari e Neri per chi ama la chitarra Il Salone dell'auto in discoteca. Paura ed amore al Massimo. Poesia al parco

PICCOLI MUSICISTI
Alle 21 al Teatro San Giuseppe, in via Andrea Doria 18, suonano alcuni allievi del Conservatorio di Torino: Elena Bollatto, Sergio Avanzo, Giorgio Romanini e Franco Ruffa. Per saperne di più telefonare alla segreteria del Conservatorio, al numero 878458.
TRIO MUSICALE
Al Teatro Fregoli, in piazza Santa Giulia 2/bis, alle 21 si esibisce il trio chitarristico, composto da Bricca, Maccari e Neri. In repertorio brani di Gragnani e Zani de Ferranti.
INSIEME [illegible] BALLA
L'associazione Teatro di Torino questa sera presenta la seconda rassegna delle scuole di danza del Piemonte intitolata «Insieme Danzando». Al Teatro di Torino, in piazza Massaua 9. S'incomincia alle 21. Informazioni e prenotazioni al 795.803.
FREGOLI
Al Teatro Fregoli (p. S. Giulia 9, telefono: 812.23.12) concerto del trio chitarristico Bricca - Maccari - Neri. Alle 21.
MUSICA IN CHIESA
Nel Santuario di Santa Rita, in via Vernazza 38, alle 21 suona l'organista inglese James O'Donnell. L'ingresso al concerto è libero per tutti.
ACQUEDOTTO MUNICIPALE
L'ing. Giorgio Merlo, direttore pro tempore (dall'85) dell'Aam, è stato confermato direttore dal Consiglio di amministrazione dell'azienda.
POESIA AL PARCO
Nell'ambito di «Quartieri in vetrina», il c[illegible] studi Anna Kuliscioff ha organizzato per oggi e domani al Parco Ruffini tre incontri: alle 21 si parla di poesia con Natalia Gobbo mentre, domani, il 1° maggio, alle 17, ci sarà Laura Zanda Saracco e alle 21 Maria Carla Chiosi.
[illegible] FIORITA
Proseguono le manifestazione di «Flor'90»: oggi alle [illegible] negli stand di Torino Esposizioni, in corso Massimo d'Azeglio 15, Francesco Garofalo parla di «Difendiamo le piante senza avvelenare l'ambiente». Il biglietto d'ingresso costa 8 mila lire.
SALONE DELL'AUTO
Domani, alle 22, alla discoteca Naxos Upp & Down in piazza Guala 147, manifestazione di chiusura del 63° Salone Internazionale dell'Automobile, organizzata dalla Banca Dati Lavoro. Il Sindaco saluterà tutti gli operatori ed espositori della rassegna.
PREVENDITE
I biglietti per il concerto di Yous[illegible] N'Dour, previsto per dopodomani, mercoledì 2 maggio, alla discoteca The Big Club di corso Brescia 28, costano 15 mila lire in prevendita e 18 mila se acquistati alla cassa, la sera dello spettacolo. Organizza la Friulitaliana. Si ricorda, inoltre, che il 3 maggio, ma in piazza San Carlo, saranno di scena Gino Paoli e il giovane cantautore Alessandro Bono; il concerto è organizzato dal pci. Mentre al Teatro Erba, in corso Moncalieri 241, suonano i Kunsertu (25 mila lire). Infine domenica prossima, 6 maggio, al Palasport è attesa Cristina D'Avena, la cantante dei Puffi: i biglietti (ce ne [illegible] ancora molti) costano 15 mila lire (organizza Radio Stuff in collaborazione con Radio Veronica One).
ALIDA VALLI
E' la protagonista principale di «I paraventi» di Jean Genet, che debutta mercoledì 2 maggio al Teatro Carignano, per la stagione dello Stabile. La regia è di Cherif, tra gli [illegible] Umberto Raho, Giustino Durano e Antonio Piovanelli. Biglietti a 28 mila lire (posto unico) in vendita alla [illegible] del teatro. Si replicherà fino a domenica prossima, 6 maggio.
AMANDA AMARANDA
E' la commedia che va in scena dopodomani, 2 maggio, al Teatro Alfieri, [illegible] la regia di Antonio Calenda e l'interpretazione di Rossella Falk. Fino al 13 maggio, 28 mila lire i biglietti (posto unico).
LA NEW AGE DI KITARO
Dal Giappone arriva Kitaro, interprete della musica new age. Sarà al Teatro Nuovo il 17 maggio. Biglietti a 30 e 20 mila lire.
OSTERIA N° 1
Domani sera nel locale di via Garibaldi 59, rock live con Tony D'Urso e il suo gruppo. Alle 21,30.

LA DATA VINCENTE DI OGGI È

9 novembre 1947

Se sulla vostra cartellina il giorno, il mese e l'anno di questa data si trovano tutti su caselle dello stesso colore (azzurro, rosso, verde, bianco) **avete vinto!** Telefonate subito entro le ore 20 di oggi al

NUMEROVERDE 1678-02005

9 novembre 1947

AUSTRIA-ITALIA 5-1

Che fosse una brutta gatta da pelare, l'Austria, ce ne dovemmo accorgere sin dalla prima volta che l'incontrammo, alle Olimpiadi nel 1912 ove ci rifilò un perentorio 5-1. Ma nel 1947 gli azzurri che scendono in campo, allenati e guidati da Vittorio Pozzo, sono l'aristocrazia della nostra storia calcistica: Sentimenti IV, Ballarin, Maroso; Malinverni, Parola, Campatelli; Biavati, Piola, Boniperti, Mazzola, Carapellese. Il capitano è Silvio Piola che al Prater ha debuttato e vinto; vestono per la prima volta la maglia della nazionale Boniperti, Carapellese e Malinverni. L'Austria di Bauer ha in porta Zeman, una sicurezza, ha un solido centro mediano Ocwirk e all'attacco uomini come Stojaspal e Hehnemann. È una giornata nera per i nostri colori, perché andiamo al riposo con tre reti al passivo. Hanno segnato Körner al 23', Ocwirk al 30', Brinek, un terribile mediano, al 35'. I sessantamila sugli spalti dello storico Prater esultano per la performance dei loro beniamini. Pozzo sostituisce Campatelli con Castigliano nella speranza di dare robustezza al pacchetto difensivo. Ma la rete di Sentimenti è un colabrodo, quel pomeriggio: passano ancora Stojaspal al 68', Brinek al 78'. A questo punto Sentimenti getta la spugna, Pozzo lo sostituisce con l'interista Franzosi. A un minuto dalla fine Riccardo Carapellese, ala sinistra del Milan alla sua prima partita azzurra, segna il goal della bandiera, la prima delle dieci reti che il grande campione realizzerà durante la sua carriera in nazionale, ricca di giornate migliori di quella di Vienna. Finisce invece quel giorno il ciclo gloriosissimo di un'altra ala, Amedeo Biavati, campione del mondo.

FAC SIMILE

GIORNO

MESE

ANNO

I VINCITORI DI SABATO 28 APRILE DEVONO TELEFONARE OGGI ENTRO LE ORE 20.00

* Più i premi eventualmente non assegnati sabato, il cui ammontare potrà essere stabilito solo questa sera dopo le ore 20

Minà, il confidente di Rossi e Tardelli

L'etichetta di giornalista sportivo gli va un po' stretta: Gianni Minà, infatti, il più spesso possibile si serve dello sport (e della musica) in quanto chiave di lettura dell'identità «vera» di un popolo e di un Paese; sono appunti, fenomeni popolari più eclatanti che rivelano fedelmente, al di là dei luoghi comuni, il modo di essere e di sentire, della gente. E' a questo principio che Minà si è ispirato anche per realizzare «Un mondo nel pallone», il programma in onda il sabato pomeriggio su Rai Uno, attraverso il quale vengono presentate le 24 nazioni che partecipano al Mondiale. *«Mi interessa parlare dei campioni partendo dall'elemento umano* — afferma Minà — *e raccontare il loro modo di essere personaggi pubblici, trovarsi costantemente al centro dell'attenzione. A questo proposito, racconto con simpatia e divertimento gli incontri furtivi con Gigi Riva, quando, sul finire degli Anni 60, il bomber era all'apice della notorietà. Intervistarlo voleva dire sottoporsi ad un cerimoniale da veri e propri cospiratori. Un suo amico pescatore, Salvatore, fungeva da tramite per i nostri incontri che iniziavano a "Le Saline", un ristorante fuori Cagliari, e proseguivano poi in località segrete sempre diverse. Nel giorno e all'ora concordata con Salvatore entravo nel locale* — racconta divertito Minà — *e mi presentavo al gestore con una frase convenzionale. Soltanto allora, dal retro, usciva Gigi Riva. Salivamo insieme in macchina e finalmente, durante quei viaggi, il campione si prestava gentilmente ad esaudire le mie curiosità».*

«Quei nostri incontri rocamboleschi — continua Minà — *confermano il temperamento schivo, poco incline alla pubblicità, di Riva, grande calciatore che, idolatrato dalla folla, anche quando era all'apice della gloria sportiva, cercava tenacemente di preservare la sua dimensione di uomo semplice.*

Come quando Salvatore, l'amico fidato, il lunedì lo portava a pescare al largo, nella tranquillità del mare aperto, lontano dal chiasso e dai fasti domenicali.

«Tornando a momenti più recenti della storia calcistica e ai miei più cari ricordi di "tifoso azzurro" — osserva ancora Minà — *posso dire, non senza un certo orgoglio, di essere stato il primo giornalista ad intervistare Rossi e Tardelli appena rientrati in Italia dopo la conquista del titolo mondiale. Fu proprio con me, a "Blitz", che ruppero la "consegna del silenzio". Al termine della trasmissione invitai Rossi e Tardelli a casa mia dove avevo già organizzato una spaghettata in terrazza insieme con Antonello Venditti, Renzo Arbore, Stello Pende. Ricordo che Rossi e Tardelli* — continua Minà — *sembravano non rendersi conto della importanza del risultato conseguito in Spagna, e del clamore e della curiosità che improvvisamente si era acceso intorno a loro. Mentre mangiavamo, ci accorgemmo che la chioma degli alberi del giardino sottostante, cominciarono a scuotersi violentemente, nonostante in quella afosa serata non soffiasse neppure un alito di vento. Scoprimmo più tardi che le chiome degli alberi ondeggiavano gravate dal peso di intraprendenti fotografi che, sprezzanti del pericolo, cercavano in tutti i modi di "rubare" un'immagine esclusiva».*

m. g.

Gianni Minà

Quella volta che San Dino

Reduci dal brillante secondo posto ottenuto in Messico alle spalle soltanto del Brasile di Pelé che si assicurò definitivamente la Coppa Rimet, gli azzurri di Valcareggi per il Mondiale del 1974 ospitato dalla Germania Ovest godevano di largo credito. C'erano insomma le premesse per disputare un buon campionato del mondo tanto più che anche la marcia di avvicinamento alla fase finale aveva fornito — oltre alla qualificazione — positive indicazioni. Nell'ultimo semestre del 1973, ad esempio, eravamo finalmente riusciti ad avere ragione dell'Inghilterra e l'evento non era stato eccezionale in quanto i bianchi avevano dovuto arrendersi addirittura due volte: prima a Torino durante i festeggiamenti per il 75° anniversario della nostra Federazione e poco più tardi nel mitico stadio londinese di Wembley.

A quei tempi potevamo contare su un pacchetto difensivo praticamente insuperabile: Zoff. Il portiere subentrato ad Albertosi (tuttavia inserito per la quarta volta nell'elenco dei ventidue azzurri presentato alla Fifa) era imbattuto da qualcosa come dodici partite, un'enormità.

Eppure, malgrado le premesse gli azzurri dovettero subito fare le valigie e tornarsene a casa. Fu loro fatale un nerissimo haitiano di nome Sanon che, dopo aver strombazzato a destra e a manca la voglia di mettere fine all'imbattibilità del già mitico Zoff, il 15 giugno 1974 all'Olympiastadion di Monaco fra l'incredulità generale mantenne la promessa costringendo il portiere e la sua difesa ad arrendersi dopo 1143 minuti.

Un gol, quello dell'attaccante caraibico (che dopo il Mondiale trovò ospitalità presso il campionato belga di prima divisione), che al termine del girone eliminatorio assunse un peso addirittura determinante. Passarono infatti il turno la forte Polonia e l'Argentina, quest'ultima in danno degli azzurri per la miglior differenza reti: più due per i sudamericani contro il nostro più uno. Il *coloured* Sanon aveva fatto la differenza.

Bruno Colombero

Pioggia di milioni con «Italia Italia» fino al tredici luglio

Il concorso «Italia Italia» che ha preso il via ieri e proseguirà sino al 13 luglio 1990 (escluse le domeniche, il 25 aprile e il 1° maggio, giorni in cui STAMPASERA non è in edicola) prevede l'assegnazione di un montepremi giornaliero di L. 2 milioni in buoni acquisto Borbonese e Mazzini Griffe. Prevede inoltre un'estrazione finale per l'assegnazione del montepremi eventualmente non assegnato nel corso dell'ultimo giorno di gioco. Saranno estratti 4 tagliandi, che si divideranno in parti uguali il montepremi in palio.

Si gioca con apposite cartoline, ognuna riportante tre gruppi di caselle: il primo gruppo sarà composto da 32 caselle e conterrà i giorni del mese (numeri da 1 a 31) e nella 32esima casella un asterisco di posizionamento; il secondo gruppo conterrà i 12 mesi dell'anno individuati con le iniziali in lettere; il terzo gruppo conterrà le date di 52 anni compresi fra il 1935 e il 1989. Tutte le caselle di ogni gruppo, inoltre, saranno caratterizzate, alternativamente, da 4 diversi colori.

Ogni giorno STAMPASERA pubblicherà una data estratta a sorte tra date significative che si riferiscono ad incontri di calcio disputati dalla Nazionale italiana dal 1935 al 1989. Per vincere il premio in buoni acquisto il lettore dovrà ricercare la data pubblicata dal giornale fra le caselle della propria cartolina. Vinceranno i lettori in possesso delle cartoline in cui le tre caselle contenenti la data esatta (giorno, mese, anno nell'ordine), pubblicata quel giorno da STAMPASERA, saranno del medesimo colore. I vincitori dovranno annunciare la propria vincita telefonando entro e non oltre le ore 20 dello stesso giorno nel quale si è verificata la vincita stessa, al numero verde 167.802005. Le vincite del sabato dovranno essere comunicate il lunedì, sempre entro le ore 20. Ogni vincita dovrà anche essere confermata per telegramma.

Il montepremi giornaliero sarà ripartito fra i diversi colori nel seguente modo:
Colore azzurro: L. 1 milione in buoni acquisto Mazzini Griffe; **Colore rosso:** L. 500.000 in buoni acquisto Borbonese; **Colore verde:** L. 300.000 in buoni acquisto Borbonese; **Colore bianco:** L. 200.000 in buoni acquisto Borbonese. Il montepremi giornaliero sarà suddiviso in parti uguali tra i vincitori del medesimo colore.

Nel caso in cui la quota di montepremi giornaliero in buoni acquisto abbinata ad un colore non venga assegnata essa andrà a cumularsi a quella in palio il giorno successivo per il medesimo colore. Per il ritiro del premio i vincitori dovranno esibire e consegnare l'originale della cartolina vincente, accompagnata da un documento di riconoscimento e dalla copia di STAMPASERA del giorno in cui si è verificata la vincita.

Qualora il quotidiano STAMPASERA, per cause di forza maggiore, non uscisse, la data prevista per quel giorno sarebbe pubblicata il giorno successivo e il concorso slitterebbe di un giorno. Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti (ed i loro familiari) dell'Editrice La Stampa, della Publikompass, della Satiz ed i giornalai (con i loro familiari).

lunedì SPORT

ANNO 122. NUMERO 110 — [illegible] APRILE [illegible]

Sopra: lo scudetto e Maradona, felice, tiene in braccio la figlia Dalmita; a fianco, lo spettacolare gol di Lentini

Verona all'inferno e anche vincendo l'Udinese lo segue

All'inferno, se calcisticamente parlando la B può essere considerata l'inferno, e chissà [illegible] quando il ritorno. All'inferno, dunque, Ascoli, Cremonese, Verona e Udinese. E se per le prime due i giochi erano già fatti mentre il Verona (che ha perso a Cesena) nutriva soltanto flebili speranze, per i friulani gli ultimi 90' sono stati crudelmente beffardi. Dovevano vincere con l'Inter, per nutrire qualche speranza, e [illegible] l'hanno fatta al termine di una partita con sette gol e cento colpi di scena. Ma non è bastato.

Bagnoli, tecnico del Verona

E' un Torino da A [illegible] per brindare deve attendere

Per avere la certezza della promozione, il Torino (ieri vittorioso per 2-0 sul Licata) deve ancora aspettare: [illegible] Parma, infatti, ha battuto il Catanzaro mantenendo inalterato il distacco. [illegible] 5 partite alla conclusione e i granata, per poter esultare, domenica dovranno [illegible] l'attuale vantaggio di 10 punti rispetto alle quinte in classifica (Pescara e Reggina). Da notare che mentre la squadra [illegible] Fascetti sarà impegnata a Trieste, gli abruzzesi saranno di scena a Cagliari e i calabresi a Foggia.

Fascetti, allenatore del Toro

Maradona, con il tricolore ritrova lo slancio iridato

Le celebrazioni dello scudetto numero 2 sono finite a notte inoltrata mentre il vento sollevava spazzature, coriandoli e [illegible] oggetti. Maradona e Bigon hanno gettato acqua sul f[illegible] delle polemiche col Milan, pubblicizzando le telefonate di Berlusconi, le [illegible] risposte con toni di pace. Ma sembra tardi. l'unico pulito è proprio Bigon. Perché Berlusconi da una parte e Maradona dall'altra hanno scosso l'Italia [illegible] big-dipendenti, ovvero della gente pronta ad invidiare chi ha i soldi [illegible] a pendere dalle sue labbra. Adesso, con uno scudetto in tasca (Maradona) e [illegible] Coppa Campioni da vincere pare il fallimento totale della stagione ([illegible]) i due personaggi stanno cercando di mettere assieme i cocci.

Maradona, intanto, si è mantenuto in posizione di prudente «distinguo» nei confronti della tifoseria che in [illegible] momenti non ha gradito i ritardi di Diego agli appuntamenti [illegible] lavoro ed ha persino dubitato sulla portata del suo mal di schiena. L'argentino fa l'offeso ma con prudenza perché teme che Ferlaino decida di cambiare rotta e privarsi [illegible] suo scomodo grandissimo giocatore, che ieri ha elogiato Bigon per la sua pazienza facendo capire che Bianchi era un «negriero» che spremeva la squadra, mentre adesso il Napoli ha finito la stagione fresco come l'erbetta dei prati.

Al posto di Bigon ci incavoleremmo moltissimo, per questa patente di allenatore condiscendente, ma forse siamo anche un po' condizionati da quanto accaduto ieri sera. Diego si è presentato alla conferenza-stampa dopo [illegible] 20, [illegible] rientro dal «San Paolo» in città è stato un'avventura nel polverone sollevato da una bufera di vento, nella totale [illegible] di mezzi pubblici e privati (oggi taxi).

Maradona è comunque stato ancora il protagonista del dopo-scudetto. Ha respinto con sdegno l'idea di molti secondo la quale lui si sarebbe risparmiato per Italia [illegible] graduando la stagione a [illegible] piacimento. Ha ricordato che il mal di schiena è cronico, di famiglia, ribattendo il chiodo della sfiducia di una parte della piazza: *«Qualcosa è cambiato, non c'è più il rapporto di una volta tra noi e il pubblico, ci sono molte [illegible] da ricostruire, il primo scudetto [illegible] stato altra [illegible]*.

Infatti l'atteggiamento del tifoso, in gran parte, è cambiato. [illegible] una via sul mare i patiti [illegible] tifo hanno posto gli striscioni con i [illegible] mi dei giocatori tutti alla pari. Maradona, ecco, [illegible] effigie era un po' più alta di quelle di Careca ed Alemao sulla facciata di un palazzo. Ma Napoli calcistica si sta convincendo che lo scudetto l'ha vinto la squadra [illegible] Bigon, [illegible] Maradona da solo. Diego ieri ha finto di arrabbiarsi perché Bilardo, il suo c.t., non [illegible] andato a salutarlo. Oggi è volato [illegible] lui a Vienna dove l'Argentina gio[illegible] mercoledì contro l'Austria. La prima avventura di Diego è andata bene, comincia [illegible] seconda e si dice già [illegible] che i compagni della Nazionale [illegible] più pronti ad accettare i suoi capricci.

Bruno Perucca

VINCENTE

	PARTITE DEL 29-4-1990		
	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Cesena	H. Verona	1
[illegible]	Cremonese	Sampdoria	2
3	[illegible]	Atalanta	1
4	Genoa	Ascoli	1
5	Milan	Bari	1
6	Napoli	Lazio	1
7	Roma	Bologna	X
8	Udinese	Inter	1
9	[illegible]	Triestina	X
10	Pescara	Pisa	2
11	Reggina	Reggiana	1
[illegible]	Riccione	[illegible]	1
13	Fasano	[illegible]	X

[illegible]

	PARTITE DEL 6-5-1990		
	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Avellino	Barletta	
2	Cagliari	Pescara	
3	Catanzaro	Brescia	
4	Foggia	Reggina	
[illegible]	Licata	Parma	
6	Messina	Padova	
7	Monza	Ancona	
8	Pisa	Cosenza	
9	Reggiana	Como	
10	Triestina	[illegible]	
11	L. Vicenza	Alessandria	
[illegible]	Cecina	Pro Vercelli	
[illegible]	Tempio	Pavia	

CONCORSO [illegible] Montepremi L. 23.961.646.000

[illegible]	1.720	13	L	6.965.000
Ai	41.518	12	L	287.300

SERIE A

CESENA	1	78' Agostini (C)
VERONA	0	
CREMONESE	0	9' Vialli (S);
SAMPDORIA	3	24' Katanec (S) 36' Mancini (S)
FIORENTINA	4	5' Buso (F);
ATALANTA	1	6' Evair (A), su rigore 35' Di Chiara (F); 56' Baggio (F) 38' Prandelli (A), autogol
GENOA	2	5' Rotella (G); 86' Ruotolo (G)
ASCOLI	0	
LECCE	2	32' Schillaci (J);
JUVENTUS	3	55' Zavarov (J); Pasculli (L); 75' Garzja (L), autogol 88' Vincze (L)
MILAN	4	68' Borgonovo (M); 72' e 77'
BARI	0	Evani (M); 74' Donadoni (M)
NAPOLI	1	7' Baroni (N)
LAZIO	0	
ROMA	2	3' Galvani (B); 5' Voeller (R)
BOLOGNA	2	20' Giannini (R); 46' Waas (B)
UDINESE	4	6' e 61' Balbo (U)
INTER	3	15' e 90' Branca (U) 18' Serena (I); 72' Matthaeus (I) 80' Mandorlini (I)

CLASSIFICA

In casa G	V	N	P	Reti F	S	Fuori casa G	V	N	P	Reti F	S	Squadre	Punti	Media inglese	Totale G	V	N	P	Reti F	S	Diff. reti	Rigori favore T	R	Rigori contro T	R
17	16	1	0	37	9	17	5	8	4	20	22	NAPOLI	51	—	34	21	9	4	57	31	26	10	9	2	2
17	13	2	2	31	11	17	9	3	5	25	16	MILAN	49	-2	34	22	5	7	56	27	29	5	5	4	4
17	12	4	1	34	11	17	5	6	6	21	21	INTER	44	-7	34	17	10	7	55	32	23	9	8	4	4
17	10	6	1	28	10	17	5	8	4	28	26	JUVENTUS	44	-7	34	15	14	5	56	36	20	7	6	5	4
17	11	6	0	26	6	17	5	5	7	20	20	SAMPDORIA	43	-8	34	16	11	7	46	26	20	5	3	2	2
17	8	7	2	26	18	17	6	6	5	19	22	ROMA	41	-10	34	14	13	7	45	40	5	4	2	8	3
17	10	4	3	21	9	17	2	7	8	15	34	ATALANTA	35	-16	34	12	11	11	36	43	-7	5	5	5	3
17	8	8	1	20	13	17	1	8	8	9	23	BOLOGNA	34	-17	34	9	16	9	29	36	-7	6	4	5	5
17	6	7	4	25	14	17	2	8	7	9	19	LAZIO	31	-20	34	8	15	11	34	33	1	3	3	7	7
17	5	8	4	19	13	17	1	11	5	15	24	BARI	31	-20	34	6	19	9	34	37	-3	7	4	5	5
17	3	9	5	16	18	17	3	8	6	11	13	GENOA	29	-22	34	6	17	11	27	31	-4	3	2	4	3
17	6	6	5	29	19	17	1	8	8	12	23	FIORENTINA	28	-23	34	7	14	13	41	42	-1	11	9	7	5
17	3	11	3	16	15	17	3	5	9	10	21	CESENA	28	-23	34	6	16	12	26	36	-10	3	3	5	4
17	8	6	3	18	14	17	2	2	13	11	32	LECCE	28	-23	34	10	8	16	29	46	-17	6	4	10	9
17	5	9	3	27	26	17	1	6	10	10	25	UDINESE	27	-24	34	6	15	13	37	51	-14	4	2	6	5
17	5	8	4	18	21	17	1	5	11	9	23	VERONA	25	-26	34	6	13	15	27	44	-17	4	3	4	2
17	4	6	7	17	23	17	1	7	9	12	27	CREMONESE	23	-28	34	5	13	16	29	50	-21	3	3	8	6
17	4	8	5	12	14	17	0	5	12	8	29	ASCOLI	21	-30	34	4	13	17	20	43	-23	1	1	5	3

SERIE B

ANCONA	0	
TRIESTINA	0	
[illegible]	[illegible]	9' Vincenzi (B)
MESSINA	[illegible]	75' e 83' Signorelli (B)
BRESCIA	1	3' Sorbello (A)
AVELLINO	1	[illegible]' Celestini (A), autogol
COMO	0	[illegible]' Bernardini (C), su rigore
CAGLIARI	1	
COSENZA	2	47' Padovano (C); 50' Muro (C)
FOGGIA	0	
PADOVA	2	58' Pradella (P)
MONZA	0	87' Sola (P), su rigore
PARMA	2	54' Pizzi (P), su rigore
CATANZARO	0	84' Melli (P)
PESCARA	1	30' Neri (Pi); [illegible] Campione (Pe)
PISA	4	68' e 85' Piovanelli [illegible] 72' [illegible] (Pi)
REGGINA	1	60' Simonini (Re)
REGGIANA	0	
TORINO	2	55' Sordo (T)
LICATA	0	79' Lentini (T)

Baroni colpisce di testa anticipando tutti e segna il gol vincente

Carnevale-Fusi-De Napoli una fuga dallo scudetto

Nella notte dei festeggiamenti anche note tristi: I tre azzurri lascerebbero il Napoli. Richieste per Cravero (Corradini ■ miliardi in cambio), in arrivo l'attaccante Silenzi

NAPOLI ■ Napoli è diventata un immenso stadio. Immenso sì quanto esaurito. Invasi strade, piazze e vicoli. Il fiume di tifosi ha festeggiato sino all'alba il secondo scudetto del Napoli. Ha brindato ai suoi campioni. Loro, su di una nave, al largo, hanno cantato, ballato. Con i familiari. Lambada o *«'O surdato 'nnammurato»* a rendere più lieta la magica notte dello scudetto due. I supporters, a vivere la loro vera Piedigrotta. C'è stato chi ha scomodato il carnevale di Rio.

Uno scudetto che passerà alla storia per tre motivi: uno, la vendetta; due, il furto; tre, le partenze. La vendetta: Napoli si è ripresa quanto le fu tolto sul campo nel maggio del 1988. Con gli interessi. *«Milano, sorridi»*, recitava ieri uno dei tanti striscioni esposti al San Paolo. Intanto gli sfottò a Berlusconi ed al Milan. Nonostante la telefonata del presidente rossonero a Maradona, Napoli non l'ha perdonato. *«Milan, hai perso scudetto e [illegible]»*, una delle tante scritte.

Il furto. Nel giorno del suo grande trionfo, una nota di amarezza per Maradona. Diego si è soffermato a lungo, durante le interviste, sul furto verificatosi nello spogliatoio. A lui e Carnevale hanno rubato le magliette indossate nel primo tempo. Le avevano conservate nello stanzone. Ancora intrise di sudore. A fine gara nel caos qualcuno ha voluto collezionare quel trofeo.

Le partenze. Forse la nota meno lieta. Mentre Ferlaino parlava solo di ritocchi, di ringiovanire il Napoli, Moggi accennava alla conferma della squadra scudetto, ecco Nando De Napoli esplodere. *«Basta, sono stanco di Napoli, del Napoli. Per carità, niente contro i napoletani, contro il Napoli. Solo che ritengo sia giunto il momento per me di vivere lontano da dove sono nato»*.

Un proposito a lungo meditato. De Napoli, da tempo, fa sapere di voler cambiare aria. Si pensava ad una delle tante battute del centrocampista giocherellone. Invece, ieri, il botto. Sarà lo stravolgimento per Fernando. La Juventus gradirebbe il suo arrivo. C'è di mezzo anche [illegible]. Insomma bagarre per accaparrarsi Fernando. *«Voglio andare a provare un'esperienza diversa»*, ecco tutto, ha fatto osservare il nazionale. Inutile tentare di strappargli il nome della società pretendente. *«Dove andrò [illegible] il Napoli a strappare il contratto che mi lega sino al 1992»*.

Ma, a quanto pare, De Napoli non è il solo a voler fare le valigie. Anche Carnevale cambierà casacca. Pare che Andrea si sia promesso a Viola ed a Paola Pe[illegible]. Al primo il sì per una Roma da scudetto, alla seconda il sì per sposarla dopo il Mondiale. Carnevale farebbe parte della lista consegnata da Bianchi al presidente della Roma. Quattro i nomi: Carnevale, [illegible], Fusi e Carboni. L'ultimo, come Carnevale, avrebbe firmato un precontratto. Difficoltà per Fusi. Mascetti ha problemi a trattare con il Napoli.

Ed il Napoli che fa? Indubbiamente non emula le stelle di Cronin. Perso Carnevale, Ferlaino difficilmente accontenterà De Napoli. Moggi, intanto, non è rimasto fermo. Luca Pellegrini sarebbe un falso scopo. Il libero del Napoli per la Coppa dei Campioni sarebbe Cravero. Un vecchio pallino del d.g. partenopeo. Al Toro, cui vanno gli auguri per il ritorno in serie A, Corradini e miliardi. Ma non finisce qui, come ama dire il presentatore Corrado. Nonostante Ferlaino abbia parlato di ringiovanire la squadra, il Napoli sarebbe interessatissimo ad acquistare il [illegible] Vierchowod. Ed Alemao? Dovrebbe restare. Non è da escludere che sia proprio la conferma di Alemao a far rinunciare De Napoli. [illegible] la volontà di partire. In mezzo al campo, uno dei due è di troppo. Ecco perché il Napoli cercherebbe un regista.

Maradona resterà. Lo ha confermato manifestando la voglia di vincere la Coppa Campioni. Careca, anche. Alemao pure. Sfumate, sembra, le trattative per Bebeto e Valdo. Ma niente c'è di definitivo sul fronte stranieri. Non resta che attendere. Di certo, invece, la conferma di Bigon e l'arrivo di Silenzi. L'attaccante della Reggiana, ha osservato Ferlaino, potrà risultare valido sia come titolare sia per rinforzare la panchina.

Vittorio Raio

I tifosi su un pulmino festeggiano il Napoli e irridono al Milan sconfitto

Baggio, accuse a raffica «Pontello dice le bugie»

«In questi mesi ne ha dette di tutti i colori, ma io non intendo fare la fine di Berti. Aspettano che firmi per altri per gettarmi la croce addosso»

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE ■ Dal vangelo secondo Roberto Baggio. *«Quando i tifosi della curva sapranno che non sono io con Pontello, sarò anch'io. Il conte ha il naso più lungo di Pinocchio. Tante ne ha dette in questi mesi, tranne che la verità. E invece io voglio che la dica tutta, questa verità. Perché non intendo fare la fine di Berti. Io mi sono comportato correttamente coi tifosi. Se mi massacrano da mesi è perché qualcuno in società vuol fare il furbo. Aspetta che io firmi con un'altra società per darmi la croce addosso. Ma si sbaglia»*.

Questa è una piccola summa delle simpatiche frasi dette dal gioiello viola, Baggio, appunto, alla fine di Fiorentina-Atalanta. Ieri, quando la tensione si era appena dissolta. Per il gioiello era l'ultima gara in maglia gigliata di fronte al pubblico del Comunale, di fronte a quello che si considera «il suo pubblico»: la finale di ritorno di Coppa Uefa contro la Juventus sarà, almeno così sembra, giocata a Roma, inteso come stadio Flaminio.

Il viaggiatore che si fosse trovato a passare dallo spogliatoio fiorentino domenica pomeriggio ■■ avrebbe ■■ creduto che vi si festeggiasse una salvezza raggiunta a stento negli ultimi minuti di un lunghissimo campionato. Facce scure, parole roventi vi sono risuonate, più l'eco delle urla dei tifosi da fuori. *«Dateci, dateci, dateci Pontello»*, pregavano, imploravano, ordinavano gli ultras, accompagnando la frase con gesti inequivocabili, a significare l'uso che poi avrebbero fatto del conte Flavio, se mai qualcuno si fosse azzardato a spedirlo tra la folla. In verità, il conte aveva preso il volo da tempo, al 58' della partita, proprio mentre Robertino Baggio stava per realizzare il gol dell'addio.

La Fiorentina che s'appresta ad affrontare la Juve, passando dall'incubo di Licata al sogno della Coppa Uefa, è questa. Uno strano cocktail di livore e passione, violenza e ironia. E' figlia di una stagione matta e d'una società allo sbando, in attesa di compratore. Ma ha anche la forza e l'euforia di chi non ha nulla da perdere. Lo si è visto perfino ieri. E' vero, l'Atalanta aveva pochi motivi per giocare a Firenze col coltello tra i denti. Ma pure gli uomini di Mondonico hanno disputato una gara corretta, senza arrendersi prima del tempo. E' stata soltanto la Fiorentina, pilotata dal generoso Ciccio Graziani, a forzare la situazione, travolgendo in pochi minuti la traballante retroguardia bergamasca.

Alla fine di una stagione logorante, soprattutto sul piano nervoso, la Fiorentina non sembra comunque svuotata. Anzi, alcuni suoi uomini paiono paradossalmente ritrovarsi soltanto ora. E' il caso di Buso, un ex sul quale la Juve è chiamata a fare grande attenzione. Ha segnato un gol, magari con un pizzico di fortuna, su rimpallo. Ma è stato pericoloso per tutta la gara colpendo un palo e creando almeno altre quattro occasioni nette. In progresso, dopo apparizioni piuttosto sciatte, sembra anche Dunga. Il brasiliano pare esser tornato il lottatore d'un tempo. Saranno state forse le voci di una possibile esclusione dalla formazione titolare del Brasile, in favore di Alemao, a risvegliare lo spirito guerriero del viola. In ogni caso l'effetto è apprezzabile e, sempre in chiave juventina, assai pericoloso.

In buona forma sono apparsi anche Nappi e Di Chiara, due mine vaganti dell'attacco. Quanto a Baggio, come si può dedurre dalle frasi iniziali, ci terrà a dimostrare proprio contro la Juve di non essere un «traditore». E il problema per Zoff, che dispone di pochissimi uomini abili in marcatura, è proprio quello di fermare questo attacco viola tutto impeto e fantasia.

Come? Un sistema c'è e promette di essere efficace: tagliando i rifornimenti dal centrocampo, naturalmente. Anche se il reparto viola, con la crescita di Kubik, e l'indiretto apporto del libero Battistini, sembra aver trovato una quadratura. Descritta così, la Fiorentina potrebbe parere uno spauracchio ben più consistente di quanto non dica la penosa classifica finale di campionato. Ma è certo che questa squadra, travolta durante la stagione dai problemi societari, con un pizzico di convinzione in più avrebbe potuto tranquillamente figurare nelle zone più nobili. Non c'è da fidarsi, insomma. E una vittoria annunciata troppo presto si rivelerebbe un boomerang per la Juventus e per il suo piccolo grande slam.

Curzio Maltese

Qui sopra, Baggio indica ai viola la strada del successo; a fianco, ancora un'immagine del match di campionato al Comunale: Iachini in azione

Zoff vede nel viola il color peggiore

Schillaci ha appena sferrato il tiro che vale un gol alla Fiorentina nel match di andata, un buon auspicio...

La coda costituita dalla finale di Coppa Uefa con la Fiorentina non impedisce alla Juventus, e in particolare a Zoff, di stilare un bilancio di due anni importanti, quelli che hanno riportato un trofeo (la Coppa Italia) nella bacheca della sede di piazza Crimea e soprattutto una rinnovata fiducia nei mezzi di una squadra che sarà giustamente cambiata ma non distrutta.

Una Juve che richiamerà, dopodomani sugli spalti del Comunale, 46 mila spettatori (massimo della capienza) per l'incasso record di 1 miliardo e ■■ milioni: 22 i giornalisti stranieri accreditati, 26 i fotografi esteri.

Zoff chiude quelli che definisce *«due anni eccezionali»* con la compostezza di sempre. Sarà per lui l'addio al pubblico del Comunale che, d'ora in avanti, si ritroverà nel nuovo impianto della Continassa. E' il secondo addio alla Juve per Zoff, stavolta probabilmente definitivo dopo quello dell'84, al termine di un anno di esperienza da allenatore dei portieri dopo l'altro addio, quello al calcio giocato del maggio '83.

Si riaprirà la porta bianconera per Zoff? *«Non mi pongo questo problema. Mi piace fare questo mestiere e continuerò a farlo. Non dico ancora dove (ma si sa che la Lazio è ormai in pole position n.d.r.). Si è già parlato troppo, di tutto. E' vero, comunque, che la Juventus mi aveva ■■ accennato alla possibilità di restare con un altro incarico. Ma è rimasta una cosa abbastanza vaga»*.

Zoff chiude con un trofeo già vinto e un altro possibile, probabile, voluto. Eppure quest'anno per lui le critiche sono state anche superiori a quelle della stagione d'esordio quando la Juve non raggiunse nulla, segnò di meno, perse molte più partite. Secondo il tecnico non ci sono segreti: *«La squadra quest'anno ha fatto meglio perché è stata più brava di quella della scorsa stagione»*.

Chissà se Zoff è in grado di indicare quale giocatore è cresciuto più di tutti (magari Marocchi pensiamo noi, oppure Schillaci o Casiraghi lanciati da lui) durante questi due anni di lavoro comune. L'allenatore afferma: *«Ho avuto un bel rapporto con tutta la squadra. Il merito di tutto però è solo dei ragazzi, non voglio aggiungere altro. ■■ credo che la notizia del mio esonero abbia coinvolto in maggior misura i miei giocatori spronandoli a far bene. La squadra ha mantenuto un cammino regolare durante tutta la stagione»*.

Eccoci dunque alla Fiorentina: *«E' il match più difficile di tutti perché la squadra viola ha dimostrato di essere forte, di meritare il massimo rispetto. E non solo per quello che ha fatto in Coppa, ■■ anche in campionato. Per noi essere ■ un passo dall'Uefa dopo aver vinto la Coppa Italia non è assolutamente una rivincita, basta con queste cose...»*.

Non è, però, una gioia amara quella di vincere e lasciare? *«Nella vita esiste anche questo. Il mio compito è quello di tenere la squadra sotto carica e credo che non sarà difficile, la vittoria sul Milan non porterà rilassatezza»*.

Che cosa le hanno dato i suoi ragazzi? *«Hanno fatto cose eccezionali mettendoci sempre la massima dignità e concentrazione. Di questo posso andare fiero. E devo ringraziare il lavoro di Gaudino, ricordare Scirea»*.

Dove va il calcio che esonera gli allenatori vincenti a metà stagione? Sta cambiando? *«No»*. Ma lei, solo Juve e Nazionale, sia da giocatore che da tecnico, saprà adattarsi in altri ambienti? *«Il lavoro è lavoro ovunque»*.

Questo lo Zoff ufficiale. Dietro qualche silenzio abbiamo però notato un certo imbarazzo quando s'è parlato della mancata sostituzione di Scirea (*«E' un discorso troppo lungo anche questo...»*) e del suo rapporto con Boniperti. Da quando il presidente s'è dimesso sono state poche le occasioni di incontro tra i due personaggi che più di ogni altro hanno scritto la storia della Juventus negli ultimi vent'anni.

Franco Badolato

Il Licata fallisce tre palle-gol, i granata vengono fuori alla distanza e lo castigano con due giovani del vivaio

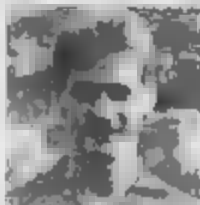
Un Toro che bada al sodo

MARCHEGIANI

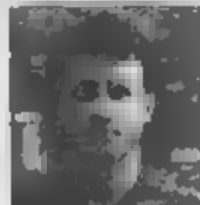
6,5

Una sola parata alla mezz'ora (diagonale di La Rosa). Poi tanta paura e [illegible] grazie di cuore a Laneri, che lo grazia per ben tre volte. In quelle circostanze, il Luca avrebbe avuto ben poco da fare.

MUSSI

6

Comincia a sinistra, poi Fascetti lo manda [illegible] arrembare sulla fascia opposta. Lui esegue con diligenza, ma nel disimpegno difensivo [illegible] talvolta impreciso, lasciando varchi al contropiede siciliano.

ROSSI

5

Ficarra lo fa ammattire per tutto il primo tempo, propiziando buona parte delle azioni licatesi. Nella ripresa, Ezio gli prende le misure, ma per la verità la sofferenza si conclude soltanto al novantesimo.

ENZO

5

Di lui si dice sempre che svolge un lavoro oscuro ma prezioso. Ieri, non ci è parso nemmeno prezioso: gravi errori nel controllo, uno (7') ha anche propiziato una pericolosa volata di Tarantino.

BENEDETTI

5,5

Stavolta Silvano sbaglia partita. La Rosa lo mette in difficoltà anche sulle palle alte e in più [illegible] dimostra abile nel partecipare ai temibili contropiede dei siciliani. Una giornataccia può capitare a tutti.

CRAVERO

5,5

La «bambola» della difesa lo coinvolge. Né lui fa molto per tappare le voragini che di tanto in tanto si aprono a centro area. Forse preoccupato dagli altrui svarioni, non lo si vede quasi mai in avanti.

LENTINI

7

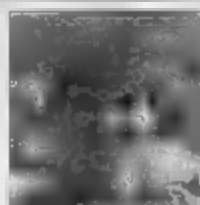
Sarebbe grande se non fosse tanto innamorato del pallone. Resta prezioso per la verve che infonde [illegible] reparto offensivo. Il gol del raddoppio [illegible] di quelli che restano impressi nella memoria dei tifosi.

ROMANO

6

Parte bene, cercando di amistare palloni sulle fasce a beneficio dei vari Sordo, Lentini e Mussi. Poi finisce per lasciarsi irretire dal *pressing* forsennato posto in atto dal centrocampo licatese.

PACIONE

4,5

Di stima, perché non [illegible] azzecca una che è una. Fascetti lo avvicenda con Venturin (6) e il ragazzo riesce almeno a infondere maggior vivacità alla manovra, spingendo alquanto sulla fascia destra.

SORDO

7

Segna un gol, fornisce a Lentini il pallone del raddoppio. Abile a [illegible] trovare smarcato, indugia soltanto al momento [illegible] concludere di sinistro. E così, nella ripresa, getta al vento due buone opportunità.

SKORO

5

Corricchia, tenta qualche slalom ma finisce sempre [illegible] perdere la palla. L'impegno [illegible] quello che è, ma la forma approssimativa. Nel finale entra Carbone (n.g.) e quasi riesce a siglare la terza rete.

A[illegible] BRUNI

7

La partita era delicata, perché gli ospiti giocavano alla morte. L'arbitro aretino l'ha diretta senza grosse sbavature, estraendo con parsimonia il cartellino giallo. Prestazione di tutto rispetto la sua.

Lentini ha appena realizzato il [illegible] splendido gol e va a raccogliere gli applausi della folla

La carica arriva dai soliti baby del signor Vatta

Il Torino è a un punto dalla serie A. Gli basterà pareggiare domenica prossima a Trieste, contro i rossoalabardati dell'ex granata Massimo Giacomini, per festeggiare la promozione, con quattro giornate d'anticipo.

Ma ci vorrà un Torino più concentrato di quello che ieri [illegible] sofferto il ritmo e l'organizzazione del Licata, rischiando grosso in almeno tre occasioni (tutte fallite dal precipitoso Laneri a tu per tu con Marchegiani), ed ha sbloccato il risultato solo ad una ventina di minuti dalla fine, con un rocambolesco colpo di testa in mischia di Sordo, mettendolo al sicuro all'80' con un'autentica prodezza, su acrobatica e spettacolare rovesciata, di Lentini, il migliore in assoluto.

I due gioielli del Filadelfia hanno dunque deciso una partita facile sulla carta ma difficile alla prova dei fatti un po' per il rendimento sotto tono [illegible] qualche granata e un po' per la freschezza atletica e la determinazione dei siciliani che, dopo un lungo «riscaldamento» prepartita sul campo, hanno affrontato la capolista senza soggezione pur essendo impegolati nella lotta per la retrocessione. E la sconfitta di ie[illegible] pesante per gli uomini guidati dal bravo Cerantola.

A Licata, pur essendo passata per prima [illegible] vantaggio con Policano, la squadra di Fascetti non era andata al di là dell'1-1. Ieri ha faticato parecchio. Il centrocampo appariva in difficoltà, specie Enzo e Romano, e la dif[illegible] lava sui rapidi contrattacchi degli avversari. Capitan Cravero, Benedetti e Mussi si sono trovati almeno tre volte spiazzati sulle improvvise accelerazioni di La Rosa, Tudesco, Zaccolo e Laneri.

In avanti, senza [illegible] solito Muller, c'era un po' di confusione. Pacione non riusciva a liberarsi di Cassia e Skoro aveva qualche problema con Napoli. Lentini, in mancanza di spazi, tendeva talvolta a strafare, ma era l'unico a minacciare Amato.

Di testa, Lentini aveva sfiorato il gol al quarto d'ora. Come Benedetti (che ormai è sottoposto ad un trattamento speciale quando si porta sotto rete sui calci piazzati o sui corner) al 37'. Ma solo su giravolta di Romano, e poi su punizione dello stesso, il portiere del Licata era stato chiamato in [illegible]

Dopo un'ora, Fascetti sostituiva Pacione con Venturin, spostava più avanti Lentini e la mano[illegible] del Torino appariva più incisiva. Sordo, che teneva testa ai biancoblù sul piano della [illegible] rappresentando una minaccia costante, sfiorava il gol di sinistro (Zaccolo, sulla linea, salvava) [illegible] sugli sviluppi del calcio d'angolo vedeva i suoi sforzi premiati: l'incornata filtrava tra le gambe, sfiorando anche Lentini, e s'insaccava alle spalle di Amato.

Poi il capolavoro di Lentini. La vittoria arrivava grazie al tasso tecnico superiore, all'orgoglio ed alla maggior concretezza dei granata. Con la matematica certezza del ritorno nella massima divisione, il Torino potrà pensare a migliorare il record del Genoa, eguagliato ieri con 45 gol casalinghi, chiudere il campionato al primo posto e, soprattutto, al futuro.

Quella bandiera spagnola, comparsa ieri in curva Maradona, era un omaggio a Martin Vazquez. Il forte centrocampista del Real Madrid, salvo colpi di scena, sarà il primo grande acquisto dell'ing. Borsano. Il presidente [illegible] programmi ambiziosi, vuole affidare a Emiliano Mondonico, designato come [illegible]ccessore di Eugenio Fascetti, un Torino da zona Uefa.

Bruno Bernardi

Lentini, schiavo del dribbling ma finalmente senza fumi

Il *goleador* brasiliano se ne torna in America? L'altro straniero latita? Nessun problema, ci sono i giovani del vivaio. Due gol in 11 minuti di gioco e [illegible] Licata sprofonda nelle retrovie della B, ad un passo dalla retrocessione. Ma quanta fatica per raggiungere il successo, quanta rabbia e fischi sugli spalti.

Il Torino dei miracoli è stanco. Soffre. Contro un Licata dalla tecnica mediocre e sul punto di crollare psicologicamente dopo due mesi di campionato difficile che lo hanno visto perdere posizione dopo posizione il centroclassifica per finire al terzultimo posto, la squadra granata fatica a costruire del gioco, del bel gioco. Anzi, nel primo tempo rischia di essere trafitta in un paio d'occasioni. L'imprecisione degli avanti giallobiù e l'esperienza di Cravero, comunque [illegible] lucidissimo, salvano il Toro. Anche Marchegiani ha della sua un bell'intervento e poi tanta paura per alcune conclusioni gettate [illegible] vento.

A ridare fiducia ad un Torino sterile e incomprensibilmente fiacco, quella stessa fiducia che l'allenatore Fascetti ostenta senza preoccuparsi dei giudizi della stampa e della tifoseria, sono due giovani cresciuti nel vivaio, Gianluca Sordo, che già [illegible] deciso l'incontro casalingo con il Pisa, e Gianluigi Lentini, alla sua seconda segnatura in questa stagione. I loro gol salvano la faccia ad un Torino che ha giocato senza convinzione un incontro importante più per i record storici (gol e punti realizzati al Comunale) che per la promozione. Il Torino, anche se non ancora matematicamente, è ormai in A. Per rischiare di [illegible] «salirci» dovrebbe perdere tutti e cinque gli incontri ancora da disputare.

Fascetti nonostante le ripetute battute sulla brutta prestazione dell'undici granata, preferisce badare al sodo: *«Se all'inizio del campionato mi avessero chiesto di firmare per un vantaggio di dieci punti sulla quinta in classifica a cinque giornate dalla fine, [illegible] sottoscritto senza battere ciglio. E la stampa invece continua a soffiare sul fuoco. Io [illegible] un uomo che guarda alle cose concrete, non un parolaio. La classifica parla per me»*. La solita solfa: qualche battibecco con [illegible] giornalista che non condivide le scelte del tecnico e un sorriso intriso di sarcasmo per chi lo vuole stuzzicare. Se ne va borbottando qualcosa tra i denti.

Gianluigi Lentini, al contrario, è davvero euforico: *«Abbiamo giocato bene e il risultato ci dà ragione. Certo, il Licata [illegible] primi 70 minuti ci ha aggredito a centrocampo, lasciandoci poco spazio. Ho dribblato molto perché non trovavo mai [illegible] compagno smarcato al quale passare il pallone. Ma ero fiducioso. Mi dicevo, vedrai che il gol arriva. Quelli non possono reggere 90 minuti. E così è stato, al primo loro svarione [illegible] difensivo abbiamo segnato. Sordo ha colpito ..a una selva di giocatori e probabilmente la palla l'ho sfiorata anch'io. Ma [illegible] mi va di discutere [illegible] chi ha toccato per ultimo. L'importante è che il pallone sia finito in rete»*.

E il suo gol, qualcuno l'ha definito il più bello della sua carriera. E' d'accordo?

«E' vero. In partita non mi era [illegible] riuscito prima d'ora, anche se [illegible] allenamento mi capita spesso di segnare in rovesciata. E' un gol che mi è riuscito particolarmente bene, anche perché [illegible] difensore non mi ha contrastato da vicino. Lo voglio dedicare a tutti coloro che mi hanno aiutato, alla mia famiglia e in particolare alla mia fidanzata Sabrina».

Qualcuno insinua che è stato il Licata a perdere l'incontro, non il Torino a vincerlo. Cosa ne pensa?

«Indubbiamente di tutte le squadre incontrate [illegible] caso è quella che [illegible] ha fatto soffrire maggiormente. I siciliani sono venuti a Torino con il dente avvelenato. Da due mesi non riescono a vincere un incontro e questo ha compromesso la loro posizione [illegible] classifica. Volevano strappare [illegible] punto a tutti i costi; probabilmente il loro allenatore sperava anche nel colpaccio. [illegible] hanno sbagliato troppo e chi sbaglia paga».

Piero Abrate

I due ragazzini del Toro, Sordo e Lentini, si abbracciano dopo un successo firmato da loro

Chesnokov dà parte dei suoi premi in beneficenza

Vince per aiutare gli altri

INVIATO

MONTECARLO ● Andrei Chesnokov è la star di Montecarlo. Di fronte al bel mondo della Costa Azzurra, tra cui la famiglia Ranieri al completo, ha fatto salire sul pennone del campo centrale, davanti all'azzurro del mare, la bandiera rossa con falce e martello, ha fatto suonare l'inno sovietico, poi ha lasciato nelle mani del suo agente francese Pimpinneau del gruppo Proserv l'assegno di 125.000 dollari (circa 150 milioni di lire) ed ha preso il primo aereo per Mosca, da dove proseguirà alla volta di Kiev per giocare nel prossimo weekend in Coppa Davis contro il Portogallo.

Con la vittoria di Montecarlo Chesnokov si avvicina sempre più al valore raggiunto dal più grande giocatore sovietico di tutti i tempi, Alex Metreveli, che nel '68 qui fu finalista (sconfitto da Pietrangeli), e nel '73, l'anno della contestazione, arrivò al match decisivo a Wimbledon e fu battuto da Kodes.

Ma a casa la sua fama è ridotta. Il tennis in Urss è sport che non gode di buona stampa. Dice: *«I giornalisti sportivi che si dedicano al tennis sono pochissimi e non se ne intendono molto. Uno una volta mi ha addirittura lisciato dicendo che giocavo malissimo e che lui non mi avrebbe mai invitato se avesse organizzato un torneo».*

Fino allo scorso anno dei premi vinti riceveva solo il 10%, mentre la federazione sosteneva tutte le sue spese di viaggio e mantenimento nell'arco della stagione. La carriera sino a quel punto gli era valsa una casa per la famiglia ed una piccola utilitaria. Poi, assieme alla Zvereva ed ai campioni degli scacchi, aveva sostenuto una personale battaglia per poter intascare i premi. L'ha vinta, ma ciò non toglie che Chesnokov dia poi in beneficenza parte dei guadagni. Lo ha fatto lo scorso anno dopo la semifinale persa al Roland Garros contro Chang versando una buona cifra a favore dei ragazzini rimasti feriti nel deragliamento del treno mentre andavano in vacanza nel Mar Nero, lo farà questa volta aiutando qualche ospedale o ricerca scientifica in campo sanitario. Ma gli resterà sempre una bella fetta del premio da dedicare all'acquisto di qualche pezzo pregiato per la sua collezione di francobolli.

La sua superficie preferita è la terra rossa, ma sa difendersi anche sul cemento, mentre le carenze al servizio e nel gioco al volo gli impediscono di avere ambizioni anche sull'erba. I suoi punti forti sono l'eccezionale gioco di gambe ed anche il rovescio, a due mani, come quello di scuola svedese, ma con la facoltà di variarlo per rendere meno rigidi i suoi schemi.

Ieri ha iscritto il proprio nome nell'albo d'oro del torneo di Montecarlo grazie al suo gioco di gambe ed alla sua tenuta mentale, che gli hanno permesso di approfittare di Muster che pure aveva, sulla carta, maggiore potenza di colpi e ritmo superiore. Ma l'austriaco, che per risalire la classifica si è sottoposto ad un intenso programma di attività, incomincia ad accusare la fatica e rischia di bruciarsi dovendo giocare questa settimana a Monaco (subito una bella maratona contro Perez Roldan) e poi ad Amburgo, al Foro Italico ed in Coppa del mondo a Düsseldorf prima di approdare al Roland Garros.

Rino Cacioppo

Montecarlo. Il sovietico Chesnokov, felice, mostra il suo trofeo (Telefoto)

Settanta milioni in palio a Vinovo nella corsa-siepi

In programma domani anche una sfida fra giovani saltatori che non hanno mai vinto

Domani all'ippodromo Federico Tesio i saltatori anziani saranno alle prese con le siepi nella settima corsa della riunione di galoppo.

La stagione sta entrando nel vivo e, domani, saranno in palio settanta milioni di lire in una delle corse più ricche dell'annata torinese.

La distanza di 3600 metri, unita ai 15 ostacoli che i cavalli dovranno superare prima di disputarsi la vittoria nella lunga dirittura d'arrivo, fanno di questo appuntamento una delle gare più difficili di tutto il programma ad ostacoli.

Nel corso del pomeriggio c'è un confronto anche fra i giovani saltatori di tre anni che non hanno ancora vinto nella specialità.

Anche qui è in palio una borsa ricca: quasi venti milioni di lire, da dividere tra i primi cinque classificati al termine dei 3000 metri del percorso.

Molto atteso dai tecnici e dagli scommettitori sarà pure l'esordio dei puledri.

Per la prima volta nell'anno, infatti, i due anni si affacceranno alla ribalta, affrontando la pista da corsa sui 1000 metri del premio Bruno Cavigiollo, indimenticabile proprietario torinese, scomparso qualche anno fa.

I suoi colleghi, per celebrarne la memoria, metteranno in palio una coppa d'argento e la vedova, signora Rita, una targa.

Nel convegno ci sarà spazio anche per i gentlemen e le amazzoni: a loro, infatti, sono riservati il trofeo Atkinson, sulle siepi, e il premio De Piers in piano.

L'inizio della riunione di domani è previsto alle ore 15.

Omicron

Battuta per un soffio

La piemontese Monica Borsotti seconda ai mondiali per maestri di sci. Tre trionfi nelle gare maschili

PONTE DI LEGNO ■ Ancora un piazzamento d'onore per la piemontese Monica Borsotti, 24 anni, ex nazionale, in gara per i colori di Bardonecchia, in questo «sette giorni» di gare per maestri di sci. La manifestazione, iniziata lunedì scorso con le prove di fondo dei campionati italiani e conclusasi ieri con la cerimonia, semplice ed essenziale, di premiazione dei vincitori delle prove nordiche ed alpine dei «mondiali», ha richiamato sulle piste del Tonale e del Presena oltre 200 partecipanti provenienti da undici nazioni.

Monica Borsotti si era piazzata seconda per un soffio nello slalom gigante degli «italiani», superata dalla valtellinese Erica Dalla Moretta: è giunta ancora seconda, sempre per un soffio, nello slalom gigante dei «mondiali», battuta questa volta dall'austriaca Anita Braunegger.

«Un pizzico di fortuna in più — commenta la sciatrice piemontese — *ed ora sarei qui a festeggiare due bei successi, invece di recriminare sulle cause che tutte e due le volte mi hanno impedito di vincere, nella gara dei "mondiali", lassù, sul ghiacciaio del Presena, con quella seconda manche chiusa a 1/100 di secondo dall'austriaca, ho sentito la vittoria scivolarmi via dalle dita...».*

Anita Braunegger, prima in entrambe le manches, ha terminato la prova con soli 13/100 di secondo sulla Borsotti; per ritrovare altre concorrenti italiane bisogna scendere all'ottavo e nono posto, dove vi sono i nomi di Carla Delago e Paola Toniolo, due «nazionali» dei tempi recenti.

Gli azzurri hanno dettato legge invece in campo maschile, dove non hanno fallito un obiettivo. Ha iniziato Angelo Carrara, che, fresco del titolo italiano, si è aggiudicato anche quello di campione del mondo nella gara di fondo sul tracciato del Tonale, superando il connazionale Sergio Fiorelli. Ha proseguito Florian Runggaldier nella gara di slalom gigante. L'altoatesino, che appena tre giorni prima aveva vinto il titolo italiano, ha fatto il bis, con una seconda manche semplicemente perfetta.

Hanno chiuso in bellezza i fondisti, impegnati nella staffetta 4×7,500 chilometri. Pierino Confortola, Sergio Fiorelli, Nicola Pedolari e il neo-iridato Angelo Carrara, ex azzurro di biathlon ed istruttore del Corpo Forestale dello Stato, hanno inflitto oltre 8 minuti di distacco al quartetto svizzero, secondo classificato.

A reggere il confronto con Carrara, il migliore dei nostri, è stata l'elvetica Briggen, che, dopo aver vinto il titolo mondiale individuale, ha trascinato le compagne alla vittoria nella staffetta femminile.

Una somma di successi, comunque, che ha consentito all'Italia di fregiarsi del titolo per nazioni, conquistato a spese della Svizzera e dell'Austria.

Pier Luigi Griffa

TOTIP

CONCORSO 17

Corsa	Cavallo	Segno
1ª	Ghior d'Ispra	2
	Ipcress Om	1
2ª	Gur degli Dei	2
	Delger	[illegible]
3ª	Disemtop	X
	Gideors	2
4ª	Episcopo	1
	Erox	1
5ª	Italo [illegible]	2
	Imperatore	[illegible]
6ª	Love Child	1
	Villa Moreni	1

MONTEPREMI

Lire	2.067.443.200
24 «12»	
	28.715.000
[illegible]	
Lire	1.200.000
Ai 6436 «10»	
Lire	104.000

Festival dei canottieri

Domani sul Po la fase provinciale dei Giochi della Gioventù, poi una regata valida per la Coppa Montù

Primo maggio «stakanovista» per il canottaggio piemontese in riva al Po. Dalle ore 9 del mattino, quando scenderanno in acqua gli skiff dei 60 giovani canottieri impegnati nella fase provinciale dei Giochi della Gioventù, al pomeriggio inoltrato, quando si correrà la terza regata regolamentare regionale, il tratto torinese del fiume sarà dominio incontrastato dei canottieri.

L'arrivo dei Giochi è situato di fronte alla società «Amici del fiume», società organizzatrice. I vincitori delle due categorie (allievi e cadetti) saranno ammessi alla fase regionale, in un primo tempo prevista per i primi di giugno sul campo di gara di Candia: ora, dopo le polemiche sorte tra la federazione e la società canavese, la manifestazione potrebbe essere ospitata a Torino.

Dai Giochi della Gioventù piemontesi sono sempre usciti dei campioni, ultimo di questi è l'ancora giovane Francesca Molinaro.

Terminata la regata dei canottieri in erba, alle ore 15 scenderanno in acqua circa 250 atleti, gara di tutte le società torinesi e piemontesi, per partecipare alla terza gara valida per l'assegnazione della speciale Coppa Montù.

Il numero degli atleti è considerevole, se si pensa che da quest'anno ogni concorrente non può iscriversi a più di due gare. Tra questi, sono presenti alla partenza (ponte Isabella) anche gli atleti piemontesi che hanno recentemente vestito la maglia azzurra al Memorial D'Aloja di Piediluco.

Ci sarà il «due senza» di Tosta e Pandano, ottimi secondi alle spalle della Ddr; ci sarà anche Roberto Romanini vincitore nel «quattro senza»; tra le donne non mancano la Groppo, la Bruge e la Ivana Gorrotti.

Infine, saranno in lizza anche le imbarcazioni distintesi domenica scorsa a Pallanza nel campionato tipo regolamentare: l'«otto» della Sisport Fiat Aviazione (seconda) e quello dell'Esperia (quarta).

La giornata del canottaggio avrà anche il suo intermezzo a terra. Con inizio alle ore 10.30, presente il Consiglio federale della Federazione Canottaggio e il suo presidente Romanini, si terrà, presso la Sisport Fiat Aviazione di corso Moncalieri, il suggestivo battesimo delle imbarcazioni. Quest'anno, oltre alle sei barche da competizione e da scuola, la tradizionale bottiglia di spumante s'infrangerà anche sulla chiglia di un dragon-boat, una barca cinese di 14 metri di lunghezza, capace di portare oltre 20 vogatori al ritmo di un tamburo. La iniziativa della Sisport porterà un leggero sapore di Cina a Torino, trasformando il Po in un piccolo Yang Tze Kiang.

Romano Sirotto

Successo della «Festa» del football giovanile

Calci per fare amicizia

La si potrebbe definire la «carica dei 5000»: tanti sono infatti i ragazzi, italiani e stranieri, che da sabato hanno invaso i campi di Torino e provincia in occasione dell'undicesima edizione della Festa Internazionale del calcio giovanile, organizzata dall'Aspi Calcio.

Mentre si consumava l'ultimo atto di quella grande commedia che è il campionato di serie A, sui rettangoli di gioco, un po' spelacchiati, sparsi nei vari quartieri, trionfava l'altro volto di questo sport: quello dilettantistico.

Meno spettacolare, ma pur sempre fenomeno di massa perché accomuna migliaia di giovani con le loro famiglie, il calcio giovanile ha un fascino particolare: scevro da tutto ciò che fa da cornice al professionismo, ha un sapore un po' casalingo, conservando l'essenza di uno sport nato principalmente come gioco e poi trasformatosi in un gigantesco business.

Come ogni festa che si rispetti anche quella dell'Aspi è vivace, allegra, vibrante, ma soprattutto ha una particolarità che è poi il lato fondamentale della manifestazione e cioè non si esaurisce nei 805 incontri previsti fra le 338 squadre partecipanti, ma prosegue ininterrottamente per i quattro giorni della sua durata anche fuori dai campi di gioco.

Infatti, tutti i ragazzi stranieri — provenienti da Francia, Spagna, Svizzera — sono ospitati dalle famiglie dei giocatori delle formazioni locali. Ecco, quindi, che terminata la partita di pallone, rimane il tempo per conoscersi e diventare amici.

«Il ragazzo che ospito a casa si chiama Pedro ed è spagnolo — racconta Giuseppe Vetterano, 13 anni, che gioca negli esordienti del Valentino Mazzola — *E' simpatico e siamo subito andati d'accordo; anche se parliamo due lingue differenti ci capiamo ugualmente senza problemi. Ci conosciamo solo da un paio di giorni ma posso dire che siamo già diventati amici; chiacchierando di tante cose ho capito che, anche se vive in un Paese straniero, siamo molto simili e non vedo l'ora che arrivi il mese di giugno quando toccherà a me andare a casa sua, a Barcellona, per giocare un altro torneo di calcio».*

«E' la prima volta che mi capita di ospitare un ragazzo straniero — aggiunge la signora Nilla Sciurba, la madre di Giuseppe — *e devo dire che è un'esperienza stupenda ed emozionante. Subito temevo che non ci saremmo capiti, che Pedro potesse non trovarsi bene da noi, invece tutto è filato liscio e i due ragazzi hanno subito socializzato».*

«Credo sia un'esperienza molto importante e formativa — prosegue la signora Sciurba — *non solo per i nostri figli ma anche per noi genitori; inoltre i giovani delle società organizzatrici saranno a loro volta ospitati all'estero e penso sia un'occasione importante perché così potranno vedere posti nuovi, conoscere culture e abitudini diverse: tutte cose che certamente li aiutano a crescere».*

L'entusiasmo regna sovrano alla Festa Internazionale del calcio giovanile: fra i ragazzi, che, se durante le partite sono animati dal giusto agonismo che li rende rivali, poi si ritrovano per le vie dei quartieri in gruppetti eterogenei per giocare, ridere, scherzare; fra i genitori, che si sentono anche loro protagonisti della manifestazione e fra i dirigenti delle società organizzatrici, che dalla riuscita della Festa sono ripagati di tutte le fatiche fatte.

Finiti gli incontri eliminatori, oggi il clima comincia a farsi più caldo, poiché il torneo è giunto agli ottavi di finale. Domani mattina saranno poi giocate le partite decisive per conoscere i nomi delle squadre finaliste (2 per ogni categoria: pulcini a 7 e a 11 giocatori, esordienti e giovanissimi).

Martedì pomeriggio la Festa si concluderà poi allo Stadio Comunale, dove tutti i partecipanti sfileranno per un grande saluto corale e dove si disputeranno le finali.

L'inizio della manifestazione è previsto per le ore 14.

Debora Vaglio

Tre immagini della Festa internazionale del calcio giovanile: fra i tifosi, anche genitori trepidanti

DIETRO LE QUINTE
dalla serie C ai dilettanti

L'ASSESSORE BERTOLINO

L'Alessandria deve rinforzarsi per non fare soffrire i suoi tifosi

«Sì, io credo nella salvezza»

ALESSANDRIA ■ Fra i politici che da anni seguono le vicende dell'Alessandria Giancarlo Bertolino impersona la figura dello sportivo per eccellenza. Infatti in gioventù l'assessore alla Pubblica Istruzione del Comune giocava nelle file della Don Bosco Alessandria prima di essere messo fuori causa da un grave incidente ad un ginocchio.

Ieri pomeriggio Bertolino ha assistito alla vittoria casalinga contro l'Arezzo seduto accanto al direttore sportivo dei mandrogni Mario Fara.

«Ho sudato moltissimo anch'io — ha commentato —. Ho vissuto intensamente l'altalena di punteggio e sono poi esploso di gioia quando Stefano Mariani ha siglato con una prodezza la terza rete che è risultata quella decisiva. Un applauso a tutti per quanto hanno offerto sul campo: io personalmente credo nella salvezza dell'Alessandria, in quanto ho potuto constatare il carattere e la combattività con cui gli atleti si battono. Un buon auspicio in vista delle due consecutive trasferte a Vicenza e Carpi».

Bertolino allarga il discorso al futuro della società affidata a Gino Amisano e collaboratori.

«E' importante — ha detto l'assessore — che una volta conseguita la permanenza in C1 si progetti una buona compagine onde evitare le palpitazioni di cuore come è accaduto quest'anno. Amisano e gli altri dirigenti sono in grado di fare di più per una città che ha fame di calcio e che desidera tornare a rivivere un passato calcistico di prim'ordine».

Ha proseguito Bertolino: «Quanto alla classifica attuale è bugiarda. Abbiamo quattro o cinque punti in meno rispetto ai meriti della squadra. Non meritiamo di trovarci in simili posizioni di classifica perché esistono atleti in grado nella nostra squadra di risolvere le partite. Certo occorrerà lottare senza risparmio di energie fino all'ultima domenica. Non siamo inferiori alle altre pericolanti nonostante durante gli incontri commettiamo qualche leggerezza che finora abbiamo sempre pagato a caro prezzo».

L'assessore alla Pubblica Istruzione crede fermamente nel rilancio dei grigi sul palcoscenico calcistico nazionale.

«C'è una città che sta rispondendo in maniera complessivamente stupenda al discorso del calcio. Non dimentichiamo che però per anni siamo stati nell'anonimato della C2. Inoltre esiste la possibilità di conferire maggiore solidità all'attuale dirigenza che ha operato avendo come fine il bene esclusivo dell'Alessandria. Se al loro interno i soci riescono a limare alcuni punti di divergenza gli sportivi non possono che chiedere ad Amisano di programmare una squadra con i fiocchi».

Giancarlo Bertolino, tifoso dei grigi ormai da una ventina di anni, non manca quasi mai agli appuntamenti casalinghi della sua Alessandria. Dopo la vittoriosa cavalcata dello scorso anno il presente campionato propone più spine che petali di rosa.

«Ma sono sicuro — ha concluso l'assessore — che anche l'anno prossimo giocheremo in terza serie nazionale, sempre a patto che i giocatori diano fondo ad ogni energia in queste ultime cinque giornate palpitanti e da batticuore».

Roberto Gelato

L'assessore Giancarlo Bertolino e il presidente dell'Alessandria, Gino Amisano

IL SINDACO RIVIERA

«Peccato, per il Novara una stagione assai penosa»

NOVARA ■ Ancora un'altra sconfitta per il Novara che torna a tremare. A cinque giornate dalla conclusione, la squadra di Domenghini è tutt'altro che fuori pericolo. Al confine della zona retrocessione è stata infatti raggiunta da Livorno, Olbia e Cecina e ha un calendario finale che la vedrà impegnata con tutte le pericolanti.

«Stiamo concludendo l'annata in maniera davvero penosa - dice il sindaco di Novara Armando Riviera - e c'è solo da augurarsi che il campionato finisca in fretta. Il futuro? Sarei davvero curioso di sapere cosa succederà, ma non mi pare che i dirigenti del sodalizio abbiano fatto chiarezza sulle loro intenzioni».

Ed è vero. Il gruppo che tiene in mano le redini del Novara Calcio è diventato muto. Il presidente Walter Stopani e tutti i suoi più stretti collaboratori hanno adottato una formula che, al punto in cui siamo, appare quanto meno strana: quella del «no comment».

In verità avevano messo in vendita la [illegible] ma sostengono di non avere trovato nessun compratore. Così la loro decisione di «mollare tutto», ripetuta a più riprese, potrebbe rientrare ...se non è rientrata già.

Quest'ultima ipotesi sembrerebbe avvalorata dall'interessamento del sodalizio azzurro nei riguardi dell'allenatore della Pro Vercelli Zoratti. Naturalmente la cosa non trova conferma in casa novarese ma il mister delle «bianche casacche» è stato visto recentemente spesso con i dirigenti del Novara, anche ad assistere alle gare della formazione Beretti azzurra sottobraccio al presidente onorario Gianfranco Montipò.

Marcello Sanzo

CASALE

I ragazzi dell'XI Battaglione giudicano «a rischio» i nerostellati

Poco affetto per le sfide della C

CASALE ● Sconfitto (1-0) a Montevarchi, il Casale scivola di nuovo in «zona a rischio».

Se il Derthona e lo stesso Montevarchi sembrano ormai condannati alla retrocessione in C2, altre otto squadre sono coinvolte nella lotta per la salvezza.

Pochi tifosi hanno seguito i nerostellati nella lunga trasferta in Toscana, ma molti hanno ascoltato la radiocronaca dell'incontro, trasmessa da un'emittente locale e diffusa anche in qualche bar.

E tra gli ascoltatori, qualche giovane che in città svolge il servizio militare.

«E' difficile affezionarsi a una squadra - dice il soldato semplice Angelo - quando in una città si resta solo per qualche mese. Se uno è appassionato di calcio, sicuramente anche prima della "naja" faceva già il tifo per qualche club di serie A o B. E se durante il militare cambiano tante cose, non si modificano certo i gusti e le passioni riguardo allo sport. La gara di oggi? Dalla radiocronaca mi è sembrato che il Casale abbia offerto una prova piuttosto abulica, facendo poco anche per ottenere il pareggio, quando si è trovato in svantaggio di un gol».

Pochi militari, la domenica, vanno allo stadio «Natal Palli» per assistere alle sfide di C1.

«A volte si fa amicizia con qualche giocatore o tifoso che frequenta il bar - dice Franco - e allora ci si lascia convincere ad andare alla partita. Ma quando c'è un permesso, si pensa soprattutto a tornare a casa. A me sembra che il Casale quest'anno rischi più del dovuto. E' anche sfortunato, nonostante abbia un buon allenatore».

«L'undicesimo battaglione Casale - interviene Enrico - ha anche una squadra di calcio, con cui partecipa ai tornei della [illegible]. E tra i giocatori c'è qualcuno che segue sempre le gare dei nerostellati. A me sembra che per una città di 40 mila abitanti sia già una fortuna avere una squadra che milita in terza serie nazionale. I giocatori del Casale, a parte i più anziani, sono un po' come noi. Si fermano per qualche mese o un anno e poi se ne vanno via».

«Il dramma sportivo per una città come questa, che ha una forte tradizione calcistica, è di non aver giovani giocatori, [illegible] qui, da inserire in prima squadra».

Gino Defrancisci

[illegible] NEL [illegible]

Il presidente Zanaboni «Chi ha coraggio può rilevare la società»

TORTONA ■ «Non ci sono più scuse; ormai siamo retrocessi in C2, quello che in tutta franchezza non avrei mai pensato dovesse accadere». Queste le affermazioni a caldo di Eraldo Zanaboni, il presidente del Derthona che nella sua carriera di dirigente, ha provato la gioia della promozione ed ora l'amarezza della retrocessione.

«Sono quattro anni, con questo che ricopro la carica di presidente - continua Zanaboni - e posso dire di aver provato un po' tutte le emozioni. Quella di quest'anno, sinceramente, è l'esperienza più amara. Con un pizzico di fortuna in più e forse con qualche leggerezza di meno da parte di alcuni dei miei giocatori, il Derthona potrebbe essere in lotta per non retrocedere. Dopo la sconfitta di Prato, era la nostra ultima spiaggia, penso che si debba voltare pagina, e pensare al futuro».

Un tasto delicato questo che i dirigenti del Derthona, che nelle prossime settimane, dovranno discuterne in società. Stando ad alcune dichiarazioni rilasciate a suo tempo dallo stesso presidente Zanaboni è risaputo che i suoi attuali partner di cordata sembrano decisi a lasciare.

Zanaboni ricorda: «Ribadisco che i due vice presidente Carlo e Pietro Barabino, se non ci saranno ripensamenti, se ne andranno. Questo non per la retrocessione, ma unicamente per gli impegni di lavoro che assolutamente non gli permettono di essere vicini alla squadra. Se non cambieranno idea resteranno nella famiglia del Derthona unicamente come sponsor, cosa che stanno facendo da due anni».

Dalle parole del presidente si capisce chiaramente che [illegible] la retrocessione l'altro problema importante sarà quello di ricostruire la società. La C2 è una categoria che va affrontata con impegno, non solo finanziario.

Zanaboni ha bisogno di partners per continuare a gestire la società, altrimenti il Derthona rischia di sparire.

Il presidente aggiunge: «Anche se è venuto il momento di affrontare il problema dovremo aspettare ancora una settimana, terminate le elezioni amministrative. Non è escluso che il problema della squadra debba investire anche i nuovi amministratori della città».

«La società porta il nome di Tortona, da tenere sempre alto. Compito che è anche degli amministratori comunali. Con ciò io ribadisco lo stesso concetto di sempre: la porta della sede del Derthona è sempre stata aperta; chiunque intenda accollarsi la gestione della squadra può farsi avanti. Io sono anche disposto a lasciare. Non voglio rimanere in questa posizione per forza». Zanaboni continua: «Ho assunto quattro [illegible] fa la presidenza del Derthona perché la società rischiava di sparire. In tutto questo tempo penso di non aver fatto poco. Nei miei quattro anni siamo stati promossi in C1, la squadra ha disputato per tre anni consecutivi la terza categoria nazionale. Quest'anno, purtroppo, c'è la retrocessione. Ma non è certo un dramma se [illegible] in grado di ricostruire una grande società bianconera che potrebbe preparare per la prossima stagione una squadra tanto competitiva da riconquistare la promozione alla C1. Questo è possibile; basta volerlo e avere un po' di buona volontà».

Enrico Regalzi

[illegible]

Celoria: «Batteremo il Pavia»

Il presidente euforico per la splendida vittoria di Cagliari
Nello scontro diretto per il secondo posto la chiave della contesa

VERCELLI ■ Dopo un paio di mesi di appannamento, la Pro ha ripreso a viaggiare a velocità supersonica verso la C1: nove punti nelle ultime cinque gare sono l'eloquente bottino della rilanciatissima squadra di Zoratti che, dopo lo splendido successo di ieri a Cagliari (3 a 1 sul La Palma), è ora terza da sola a due punti dal Pavia. E, scontata la promozione del Siena, vercellesi e lombardi si contenderanno allo stremo il secondo posto sul bus della «C1».

Sinora il punto debole della squadra di Zoratti era rappresentato dalle scarse vittorie in trasferta. Ma ieri, contro una pericolante che ha giocato a sua volta per il bottino pieno, la Pro Vercelli è apparsa concentrata e decisa come due settimane prima quando, al «Robbiano» aveva piegato il Pavia. Per il La Palma (già sonoramente battuto all'andata) non c'è stata storia: sullo zero a zero, il portiere vercellese Graziani ha parato un rigore d'importanza fondamentale. Poi Romairone (con una doppietta) e Murgita hanno chiuso il conto. Il ritorno a pieno regime dell'attacco ha coinciso con il secondo successo esterno stagionale: il primo due volte all'inizio del torneo, a Stradella, contro l'Oltrepò.

Domenica prossima i bianchi giocheranno ancora fuori casa e la condizione della squadra è tale che, a questo punto, la Pro Vercelli può anche soprassedere sul fatto che il calendario la prevede in trasferta una volta in più rispetto al Pavia.

Intanto, l'altra rivale, la Sarzanese, si è praticamente estromessa cedendo inaspettatamente in casa al Poggibonsi. «Ed ora - dice, euforico il presidente Celoria - faremo la corsa sul Pavia e lo scavalcheremo».

Enrico De Maria

[illegible]

L'allenatore Fait [illegible]
«Con qualche ritocco in "C" faremo figura»

VALENZA ● La Valenzana ha vissuto quest'anno la sua più bella stagione calcistica dell'ultimo trentennio. Come si presenta il futuro? «Esistono le basi per fare sempre meglio - sottolinea Attilio Fait - con pochi ritocchi, potremmo terminare a metà classifica nella serie superiore. Conosco bene la C, dove ho militato per parecchi anni, e so che si può giocare al calcio con più raziocinio che in interregionale: ebbene, la mia squadra possiede un livello tecnico invidiabile, che avrebbe miglior fortuna contro formazioni ben più attrezzate. Se Marocchino poi decidesse di giocare ancora, non avrei dubbi sulla possibilità di toglierci qualche soddisfazione».

Il salto di categoria è però legato a tanti fattori concomitanti: «Non sono soltanto i giocatori e la società a determinare il salto di qualità - precisa Fait - ma tutta la città, che deve puntare a questo obiettivo. Ciascuno deve fare la sua parte perché il passaggio tra i professionisti non costituisca un trauma. Primi fra tutti gli amministratori che debbono porre rimedio al ritardo che Valenza ha in fatto di impianti sportivi».

Rodolfo Castellaro

[illegible]

Ma Cattaneo è arrivato tardi

E' malasorte

DOMODOSSOLA ● Un punticino in casa della Contese: non è certo risultato che possa sollevare le sorti della Juve Domo, «fanalino di coda» del girone B di serie C2 e già condannata prematuramente alla retrocessione, ma serve a dare ragione ai tanto criticati dirigenti che proprio alla vigilia della temuta trasferta avevano deciso di mettere fuori squadra - con provvedimento d'autorità a dir poco inconsueto - ben quattro giocatori invitando il tecnico a fare largo ai giovani.

Cesare Cattaneo, il terzo allenatore di questa annata nera della squadra granata, ha fatto buon viso a cattiva sorte pronunciando il classico «obbedisco». E con i rincalzi la Juve Domo ha ottenuto un insperato pareggio nella tana della Contese, squadra seconda in classifica e in odore di C1.

A questo punto il mister - che ha avuto la sfortuna di arrivare troppo tardi al capezzale del malato - potrebbe anche prendersela con i dirigenti che quei giocatori gli avevano messo a disposizione per salvare la squadra. Cattaneo non lo dice, ma probabilmente lo pensa: «Se meritavano di essere messi fuori squadra perché mai saranno stati acquistati con l'etichetta di "rinforzi"?».

m. s.

[illegible] DI [illegible]

Galletto: «Più di un miliardo per cambiare look»

Il «Morino» mundial

SAVIGLIANO ■ Mentre i «maghi» si sono congedati dal loro pubblico, tutto è pronto per la ripresa dei lavori di ammodernamento e ristrutturazione dello stadio «Ottavio Morino»: una prima parte venne realizzata [illegible] anni fa, quando la promozione della Saviglianese in serie C2 impose un primo adeguamento dell'impianto alle nuove normative. Allora [illegible] costruita «ex novo» la tribuna sul lato est; inoltre venne rifatta completamente la rete di recinzione e venne portata a termine la costruzione degli spogliatoi, già finanziata in precedenza.

Grazie alla legge sui Mondiali di calcio, il Comune di Savigliano, che è proprietario dell'impianto, ha ottenuto un finanziamento di [illegible]0 milioni con i quali completare i lavori previsti nel progetto iniziale: «Aggiunti ai 200 milioni a carico del Comune - precisa il sindaco Remigio Galletto -, ci permetteranno di abbattere la vecchia tribuna sul lato ovest e costruirne una nuova, con i servizi, bar, tribuna stampa e postazione per riprese televisive. Inoltre si sta già lavorando per la batteria di servizi igienici sul lato sud e per l'impianto di illuminazione, che consentirà riprese televisive in notturna; si aggiungerà ancora la pista d'atletica e il rifacimento del tappeto erboso».

E' intenzione dell'amministrazione iniziare al più presto, non appena saranno terminati gli impegni ufficiali della Saviglianese. Fra i dirigenti rossoblù c'è però qualche preoccupazione, soprattutto in vista del prossimo anno: «Noi abbiamo la concessione del campo fino al 30 giugno - dice il presidente dei «maghi» Sebastiano Longanizzi - e su questa data abbiamo impostato il nostro budget: non vorremmo che ci fosse una danno per la nostra società. Abbiamo in programma delle iniziative molto importanti a breve termine e confidiamo di poter contare su un pre-campionato regolare».

Piero Bertoglio

Piemonte e Valle d'Aosta

1ª CATEGORIA

VENTINOVESIMA GIORNATA

Girone A

Villadossola espugna Stresa e sorpassa

Finale scoppiettante, non c'è che dire: in poche settimane l'alta classifica è cambiata e ripetizione e adesso il campionato si tinge d'azzurro, il colore del Villadossola che proprio [illegible] giorni fa sembrava [illegible] tagliato fuori dopo [illegible] pareggiato sorprendentemente in casa col Meina. Ieri la situazione si è ribaltata: il Caltignaga è andato a perdere con il Gozzano mentre il Villa ha espugnato Stresa effettuando l'ormai insperato sorpasso.

In coda non [illegible] bisogno di attendere l'ultima giornata. Le due squadre che retrocedono in Seconda Categoria si sanno già: Fontanetese e Carpignano. Per la prima il responso era matematico da tempo e ieri il «fanalino» è anche [illegible] a perdere pesantemente (1-7) a Galliate. Per il Carpignano la sentenza è diventata ufficiale ieri col pareggio in [illegible] Dormelletto coincidente [illegible] la vittoria [illegible] Meina sulla Cannobiese.

Da segnalare ancora la rotonda vittoria del Galliate e quella in trasferta della Crevolese che conferma l'ottimo momento dell'undici di Crevoladossola.

Marcello Sanzo

CLASSIFICA	
VILLADOSSOLA	41
CALTIGNAGA	40
GALLIATE	35
DORMELLETTO	34
GOZZANO	33
CREVOLESE	33
FARESE	28
STRESA	24
CANNOBIESE	24
CAPPUCCINA	24
MONTECRESTESE	23
MEINA	21
BAVENO	20
CARPIGNANO	17
FONTANETESE	11
MEZZOMERICO ril.	

STRESA-VILLADOSSOLA 1-3
Stresa: Rossi; Spriano, Filippone (60' Chinaglia); Migo, Carozza, Belfiniani, Strola (65' Banino), Sacchi, Andorno, Scesa, Crozzola.
Villadossola: Di Coscio; Pirazzi, Balducci; Tresoldi, Bionda, Bertaccini; Patelli (70' Simonetto), Oliva, Borzoni, Ghiotto Valdo (84' Giorgetti). **Reti:** 49', [illegible] (rig.) e [illegible]' Borzoni, 64' Scesa (rig.). [illegible] Cinollo.
GOZZANO-CALTIGNAGA 1-0
Gozzano: Cerutti I; Cagnoli, Giavani; [illegible] Grosso, Beretta, Carni; Zappella (75' Cerutti II), Bonetta, Pastore, Paracchini, Caligiuri (46' [illegible] Lucia). **Caltignaga:** Del Sale; Almasio, Vigiotti; Scala, Fontana, Vescovo; [illegible] (71' Salsa), Fabris, Rosso, Ungaro (70' Patrini), Terroni. **Rete:** 69' Cagnoli. **Arbitro:** Serminato.
GALLIATE-FONTANETESE 7-1
Galliate: Lazzarini; Lo Presti, Martelli (64' Cantone); Carbone, Gambaro, Ruspa; Donna, Storzini, Treccani, Fornio, Brusla (46' Giubertoni). **Fontanetese:** Dell'Oro; Giovanna (87' Casaroli), Valsesia (23' Rallioni), Moroni, Fontanato, Pelosi; Tartao, Giromini, Maruzzo, Bertona, Facchin. **Reti:** [illegible]' Fornio, 28' e 75' Donna, 21' Gambaro, 38' Martelli, 69' Bertona, 78' Carbone, 79' Storzini. **Arbitro:** Parise
[illegible] 1-1
Dormelletto: F. Facchi; Leontini, L. Facchi; Calmi, Alesina, Caligara (33' Veltro); Bydelli, Zocchi, Bizzarro (80' Astori), Nanut, La Torre. **Carpignano:** Prolo; Mossotti, Brunazzi; Puricelli, Andreani, Fassola (46' Sala); Orago, Ficarra, Miglio, Boca, La Falce. **Reti:** 25' Ficarra, 42' Mossotti (autogol). **Arbitro:** Reda.
MEINA-CANN[illegible] 1-0
Meina: Forzani, Cerutti, Sparacino; Ferretti, Scaglia, Pivanti; Mallardi, Agnarelli, Lombardo, Ferrante, Giacomini (71' Saar). **Cannobiese:** Monggio; Matera, De Luca; Porini, S. Minoletti, Boni, Borgotti (85' [illegible]. Minoletti), Tasin, Seghizzi, Pellegrini (76' Ferrari). **Rete:** 8' Mallardi. **Arbitro:** Milanesi.
FARESE-CREVOLESE 0-1
Farese: Sandri, Villaraggia, Antoniazzi (46' Antonini); Fran[illegible] Baici, Sala, Torchio, Pregnolato (61' Del Ponte), Julini, Bianchi, Travai. **Crevolese:** Samonini; Tosatto, Bartolacci; Perri, Foresta, Poussetti; Fioretti, Peretti, Tabozzi, Magagnoli, Arrigoni. [illegible] 73' Magagnoli. **Arbitro:** Testa.
MONTECRESTESE-BAVENO 1-0
Ha riposato: CAPPUCCINA

Girone B

Borgosesia e Caresanese, duello finale

Il Borgosesia [illegible] a un passo [illegible] ritorno in Promozione. Ma prima di festeggiare l'attesa risalita i granata devono ancora soffrire anche perché la rivale numero uno, la Caresanese, non ha intenzione di cedere il passo. Ieri la lotta a distanza tra le due grandi rivali è continuata sull'identica scia dell'intero campionato: al [illegible] dell'undici di Arondini sul temibile campo del La Cervo (1-0 gol di Borgato al 4') ha [illegible] eco il 2-0 della Caresanese nel derby esterno di Santhià con reti di Bocchino e Cappuccio nell'ultimo quarto d'ora. Adesso le due contendenti [illegible] attese dall'ultimo impegno casalingo ma mentre la Caresanese può considerare i due punti già in [illegible] (deve affrontare il Bollengo), i valsesiani sono attesi da una difficile prova. Infatti capitan Fiorio e compagni dovranno vedersela con un Santhià da sempre rivale acerrimo. In coda [illegible] classifica ancora incertezza anche se il Bollengo, sconfitto dal Bellavista, [illegible] relegato [illegible] ieri in Seconda categoria con il Salussola. La terza poltrona è in ballottaggio tra Bellavista e Livorno Ferraris.

Roberto Eynard

CLASSIFICA	
BORGOSESIA	45
CARESANESE	44
VAL MOS	39
COSSATESE	34
SANTHIA'	33
VERRONE	33
LA CERVO	32
PRO ROASIO	30
CIGLIANO	29
PIEMONTE SPORT	24
OCCHIEPPESE	24
CHIAVAZZESE	24
BELLAVISTA	22
LIVORNO FERRARIS	21
BOLLENGO	10
SALUSSOLA	12

BOLLENGO-BELLAVISTA 1-[illegible]
Bollengo: Carra, Brambilla (79' Benedetto), Cesaretti; Del Regno, Torrero, Guarneri; Evangelisti, Slendardo, Calapiani, Crepaldi, Rossi.
Bellavista: [illegible] Florian, Bertacco, Vecchiu, Corradin, Gedda, Marzan (55' Lesca); Oliveri (82' Esposito), Monteforte, Giamblanco, De Paolo, Dal Prà. **Reti:** 23' e 33' De Paolo, 58' (rig.) Monteforte, 70' Crepaldi
LA CERVO-BORGOSESIA 0-1
La Cervo: Marangon, Rosato (84' Torreano), Cimma, Nani, Bertolini, Borbiglia; Costanzo, Bonanchetti, Rossi, Pinarello, Zeggio (34' Bottuolo).
Borgosesia: De Franceschi; Trevesani, Borgato, Barcellan, Rabbi D., Fiorio, Albieri ([illegible]' Rossi), Tacca, Dal Molin, Renolli, Yun. **Rete:** 4' Borgato
SANTHIA'-CARESANESE 0-2
Santhià: Mazzetto, [illegible], Paricani M., Mainelli Massimo (81' Buscaglione), Brezzolari, Pantaloon; Bezzi, Mainelli Maurizio (81' Sanfilippo), Bonassisa, Pancani G., Manzoni. **Caresanese:** Mancuso; Michelone, Favini; Rosso (85' Ippolito), Lucerdo, Rinelli, Tosatti, Bocchino, Cappuccio, Petrillo (46' Savoia), Piccini. **Reti:** 75' Bocchino, 80' Cappuccio
COSSATESE-CHIAVAZZESE 0-0
Cossatese: Masserano, Regis, Franzi, Faedda, Giacomini (46' Tencone), Grupallo, Monteforte, Galkna, Giordano (46' Bianchetto), Berino, Leo. **Chiavazzese:** Modenese, Miola, Giacomini, Orlandi, Bellinazzu, Albanese, Nenna (72' Manzo), Muzzolon (54' Dona), Sentini, Tibaldo, Cappello
PIEMONTE [illegible] ROASIO 0-1
Piemonte Sport: Vincenzi, Marchetti, Fontana, Provano, Corvetti, Vallacchi, Bettini S., Finotello, Corradino, Rizzi (75' Bettini N.), Verona (20' Bredo). **Pro Roasio:** Amadi, Candini, Romazzini, Pollo, Trado, Stampini, Lancini, Caviglion, Guelinotti, Finali, Tabarroni. [illegible]: 13' Lancini.
SALUSSOLA-VAL MOS 1-7
Salussola: Fassetta (51' Tura), Porzo, Botta, Simoncelli, lo pichino, Briglia, Barbaato (46' Nitti), Piana, Rampilla, Morino, Milani. **Val Mos:** Palmieri, Casanova, Rolando (73' Ottini), Cortinello A., Moresco (46' Bucano P.), Bucano F., De [illegible], Pietrobon, Brancaleon, [illegible], Cortinello P. **Reti:** 37' 53', 60' e 85' Brancaleon, 38' e 46' Pietrobon, 78' Ottini, 82' Piana
CIGLIANO-OCCHIEPPESE 1-1
VERRONE-LIVORNO F. 0-1

Girone C

Sarre corsaro a San Benigno

Con la vittoria del Fenisnus sul campo del San Giorgio e del Sarre in casa del Real San Benigno, il girone C ha rinviato di 90 minuti i responsi finali. Si tratta di due risultati a sorpresa, soprattutto la vittoria esterna del Sarre, che manda fuori il Real San Benigno dalla zona promozione.

L'Eureka Settimo, vincendo contro il Volpiano, ha confermato le previsioni della vigilia e [illegible] sempre ad un punto dalla coppia di [illegible] Fenisnus e Sarre. Tuttavia, soltanto la contemporanea sconfitta di entrambe le «ladies» [illegible] Valle d'Aosta permetterebbe all'Eureka, che apparentemente ha il [illegible] più facile, di salire in Promozione.

La Promozione, pertanto, prende con molta chiarezza la [illegible] di Aosta, mentre la lotta per la salvezza — già condannata l'Olimpia — coinvolge ancora l'Esperanza (22 punti) e le quattro formazioni appaiate a quota [illegible]: New Team Gabetto, Juventus Ciriè, Quincinetto e Saint Cristhophe. Un finale interessantissimo che avrà bisogno, [illegible] che della prossima giornata, di una [illegible] per un'eventuale qualificazione.

Nicola Carruozzo

CLASSIFICA	
FENIS NUS	39
SARRE	39
EUREKA SETTIMO	38
REAL SAN BENIGNO	37
ALPEA S. GIORGIO	32
CIRIE'	31
INTERGROS C.	30
VOLPIANO	29
RIVARA	29
CALUSO	26
ST. CHIRSTOPHE	24
JUVENTUS C.	24
NEW TEAM GABETTO	24
QUINCINETTO	24
ESPERANZA	22
OLIMPIA	17

ALPEA [illegible] 1-3
Alpea San Giorgio: Guzzo, Monetti, Bianchetti, Donatacci, Scutti (Bollero), Gribiconi, Falcitelli, Guglielmotti, Pastori, Giovetti, Zanaghi (Agostino). **Fenisnus:** Caregaro, Bortoli, Antonio, Nogaro, Perruquet E., Cerise, Bosonin, I. Cerise, L. Vallet, Cusano, V. Vallet (Quagliar). **Arbitro:** Ronchi. **Reti:** [illegible]' Perruquet, 11' e 34' Cusano, 87' Zanaghi
RIVARA-INTERGROS CAFASSE 0-0
Rivara: Scalese, Gresula, Castellotto, Matticotto, Iannelli, Rioda, Scanavino, Martino, Fauve, Giosso, Ferrando. **Intergros Cafasse:** Forosta, Gilotta, Orluso, Arpaio, Scarano, Giovinazzo, Tartaglia, Principalli, Saponto, Massimino, Lelli
CALUSO-JUVENTUS CIRIE' 1-0
Caluso: Scaudua, Rindone, La Terra, Zanotto, Campi, Maurizio Cena (De Maria), Mauro Cena, Vochino, Sardo, Piazza (Gandino), Actis-Gorella. **Juventus Ciriè:** Racchio, Caiola, Cusin, Suman, Rolle, Pozzan, Lo Duca, Fiorio, Pasqualotto, Gamba, Caudera. **Arbitro:** Santamaria. **Rete:** 65' Piazza
CIRIE'-OLIMPIA 1-0
Cirie: Savant, Chisari, R. Napione, Ercolin, Finassi I., De Agostini, Finassi II, Salerno, Rocchietti, Faldi, [illegible] Napione (Cirillo), Pantaleo. **Olimpia:** Anselmin, Boldini, Gentili, Morelli, Carlotto, Ponte, Cristiani, Pandian, Pekasa, Druch, Palleo. [illegible]: 16' Saletta.
[illegible] SAN BENIGNO-SARRE 1-2
Real San Benigno: Rissone, Pandullo, Binandecti, Scarmone, Sartoretto, Truperia D., Frigo, Molette M., Frigo, Bardelli, De Chiara. **Sarre:** Allera [illegible], Revel, Lelli, Aimone, Apostolo, Cereggio, Fedut, Cerise, Salmin, Serravalle. **Arbitro:** Collurnar. **Reti:** 11' Bardelli, 20' Serravalle, 77' Congio
QUINCINETTO-SAINT CHRISTOPHE 1-0
Quincinetto: Martinelli, Vicario, Barbaro D., Monetta, Guichard, Bernabè, Wuillermoz, A. Zappa, Orsini (Violettat), Monetta, Vigna. **Saint Christophe:** Brun, Giuseppe, Malacrino, Passarello, Marguerat, Pascarella, Ibadon, Zavattaro (Lano), Zemoz, Cera, Borre. **Reti:** 58' Orsini
EUREKA-VOLPIANO 2-1
Eureka: Zamariol, Marzullo, Gazzillo (Maldera), Mingore, Gelain, D'Alessandro, Rivito, Aurenano, Sugameli (Rosco), Pallido, Iannantuono. **Volpiano:** M. Aiello, Montefameglio, Gerardo, Gambitello, Risaliti, [illegible], Mariea, G. [illegible], Schiavone, Andriolo (Filippi), Procaccio. **Arbitro:** Bruno. **Reti:** 5' Rivito, 26' Gilardi (autorete), 14' Pallido
[illegible] TEAM [illegible] 1-0

Girone D

Car Renault Gassino: è Promozione

Ottenendo un punto al termine dell'emozionante sfida con il San Mauro, il Car Renault Gassino ha conquistato matematicamente la promozione alla serie superiore. Il confronto tra le due squadre protagoniste [illegible] campionato è stato vibrante, offrendo quattro reti nel secondo tempo, dopo che il San Mauro aveva fallito una facile occasione nel primo tempo. La squadra di Bertolini suggella [illegible] un grande campionato, condotto in testa fin dall'inizio e [illegible] la vede imbattuta da [illegible] giornate. 69 i gol finora [illegible] a segno dalla formazione gassinese, che ha raccolto 18 successi e [illegible] pareggi. Qualche rimpianto, invece, per il San Mauro, sconfitto [illegible] volta in tutto il torneo e autore di ben 17 vittorie, con sole 14 reti subite in 29 turni di gioco. La compagine dei fratelli Mancondà sarà certamente la favorita numero [illegible] della prossima stagione. Risolta la lotta al vertice, gli [illegible] si preannunciano tesi per le formazioni della [illegible] retrocessione. Un [illegible] a sorpresa non fa [illegible] parte di queste il Cenisia, corsaro a Rivoli, che ha raggiunto la certezza di salvarsi.

Federico Moine

CLASSIFICA	
RENAULT GASSINO	48
SAN MAURO	45
PERTUSA	33
LASCARIS	31
RANGERS	29
RIVOLI RIVOLESE	28
SAVONERA	28
CENISIA	28
MADONNA DI C.	27
GRUGLIASCO	26
ROSTA	26
BACIGALUPO	25
LA LOGGIA	25
SETTIMO	25
BEINASCO	23
VEROLENGO	17

LASCARIS-BEINASCO 1-0
Lascaris: Trabucco, Tasuin, Cordonelli, Sviero, Firso, Canrarozza, Memeo, Tarricone (70' Maggiorini), Alessio, Titone (55' Susanna), Battista. **Beinasco:** Valente, Ciminelli, Caracausi, Ricci F. (60' Minero), Muniero, Ricci C., Meddu, Pincitelli, Ciravegna, Iuca, Imperatrice. **Rete:** [illegible]' Battista
RIVOLI RIVOLESE-CENISIA 0-2
Rivoli Rivolese: Deviante, Ferrara (70' Brighenti G.), Ciborrio (46' Varacallo), Tavaron, Margino, Di Figolo, Brighenti A., Gruborgia, Regimbo, Lanciano, Casassa
Cenisia: Lazzarini, Valera, Poeri, Di Nola, Lisbona, Barbasso, Barbuto, De Palma, Bolato, Fumagalli, Fontana. **Reti:** [illegible] e 72' Fumagalli
RANGERS-GRUGLIASCO 1-0
Rangers: Di Stasio, Colino, Lattanzio, Santoro, Spoletti, Malcangi, Ragni, Lovazzano, Companin, Cipriani, Ruggero. **Grugliasco:** Avidano, Gravina, Sorrentino, Scarpelli, Baso, Brunetti, Chiarelli, Mansi (78' Della Rovere), Brovarone (72' Schettino), Porcu, Ceccotti. **Rete:** 89' Cipriani (rig.)
[illegible] LOGGIA 1-1
Verolengo: Fiore, Rogis, Bisello; Piazza, Serra, Gasparini, Lovato, Cassin, [illegible] Lozzari, Soave, Grumpero. **La Loggia:** Sanna, Caleris, Mirasola, Iannello, Salimbene, Ruzzetto, Verga, Mastromatteo, [illegible], Anguillano, Spiron. **Reti:** 15' Mastr[illegible] Iannello (aut.)
PE[illegible] DI CAMPAGNA 0-1
Pertusa: Cappellotto, Domone, Capoduro, Gastaldi, Serbelli S., Barbaro, Ros, Sorbelli F., Siani, Rigitelli (76' [illegible]), Argentin (57' Manquerra). **Madonna di Campagna:** Costanzo, Ghezzi, Palermo, Lazzarato, Manara, Esoldo, De Mainis (85' Cavaliere), Martire, Simullo (74' Pavoni), Palmeggiani, Brandoardi. **Rete:** 3' Parmeggiani
[illegible] RENAULT GASSINO-SAN MAURO 2-2
[illegible] Renault Gassino: Pellegrino, Bava M., Ragagnello, Gamberoni, Petrini, Battistello, Martina (72' Gautero), Ravagnani, Bregolin, D'Errico (87' Console). [illegible] **San Mauro:** Aratiano, Mancondà (52' Bertolino), Macri, Barale, Berga [illegible] Luca, Barpotto, Cibrechino, Gentile, Cicconetti, Bonasera. **Reti:** 40' Battistello, 55' Bregolin, 86' Bertolino, [illegible] Cicconetti
[illegible]ERA-SE[illegible] 1-1.
Reti: 15' Sala, 77' Papa
[illegible] 1-1.
Reti: 55' Menocchi, [illegible]' Zanchi (rig.)

Girone E

Il Quattordio soffre [illegible] continua a sperare

Si deciderà tutto domenica prossima — nel 30° turno —, quando la capolista Asti Sport sarà in trasferta a Gavi e il Quattordio, secondo a due lunghezze, [illegible] il Rocchetta Tanaro. In coda, già condannate Serravalle e Frugarolese, la lotta per la salvezza riguarda Audace Boschese e Nicese.

Ieri, intanto, l'Astisport è stato bloccato sullo 0-0 in un brutto derby, con la Sandamianese a recriminare [illegible] un rigore non concesso a due minuti dal termine. Privo di Musso e Nosenzo squalificati, il Quattordio con il Serravalle ha acciuffato il pareggio al 90'. Sotto di un gol dopo appena 30", il Quattordio pareggia al 3' e raddoppia [illegible] al 30'. Nella ripresa Morra e ancora Duretto ribaltano il risultato e solo allo scadere Brigandi di testa mette dentro e lascia qualche speranza ai suoi. Un rigore contestatissimo risolve a favore [illegible] Nicese [illegible] scontro con il Comollo. «Abbiamo sbagliato troppo» dice Ferrarese della Boschese che si aggiudica i due punti sulla condannata Frugarolese. Il Santa Maria acciuffa nel finale il pari-salvezza a Trofarello.

Gianluigi Perazzi

CLASSIFICA	
ASTI SPORT	49
QUATTORDIO	42
FELIZZANO	37
TROFARELLO	36
GAVIESE	34
COMOLLO NOVI	33
ROCCHETTA T.	28
SANDAMIANESE	28
JUNIOR CASALE	28
COSTIGLIOLE	28
MANDROGNE	28
SANTA MARIA	24
AUDACE BOSCHESE	23
NICESE	22
FRUGAROLESE	17
SERRAVALLE	13

SANDAMIANESE-ASTI SPORT 0-0
Sandamianese: Cumino, Musso, Boero, Moretti, Nosenzo, Novo, Deretillo, Fusco, Migliasso, Tarditi, Zanellato. **Asti Sport:** Rossarino; Pellegrino, Crispoltoni; Spandonaro, Marello, Fusta; Rossi, Arbusti, Astrua, Gondoli (80' Amisano), Lavun (00' Sorba)
NICESE-COMOLLO [illegible] 3-2
Nicese: D'Urso; Nicolò, Anastasio; Arnaldo, Nucera, Merlin, Mamone, Vigo, Lolla, [illegible], Cutupi. **Comollo Novi:** Nunziata; Dardano, Bansone, Repetto, Cumo, Albanese, Traverso, Pizzo, Damen, Granaglia, Mandirola. **Arbitro:** Vassallo. **Reti:** 10' Mamone, 30' Vigo, 65' Damen, 75' Mandirola
ROCCHETTA TANARO-FELIZZANO 0-3
Rocchetta Tanaro: Prada; Savio, Di Leo, Berta, Provera, Toselli; Ceccato, Di Paola, V[illegible], Roto, Cavigiola. **Felizzano:** Rapino, Baralis, Martinengo, Barba, Scazzola, Alberti; Pilotti, Parodi, Morelli, Boveri, Biscaro. **Reti:** 30' Pilotti, 47' Scazzola, 75' Moretti
AUDACE BOSCHESE-FRUGAROLESE 1-0
Audace Boschese: Soffio, Scaramaglia, Poggio; Mena, Mirabelli, Rovelo, Re, Zucca, Petralia, Contardi, Bondone. **Frugarolese:** Piloti; Podetti, Graziano; Moretto, Manfredini, Pinna; Gilardi, Trecate, Barbaris, Tortolina, Albertazzi. **Arbitro:** Dal Prato. **Rete:** 27' Petralia
GAVIESE-JUNIOR CASALE 1-1
Gaviese: Merlo, Ferrari, Martinengo, Manfredi, Zunino, Migliora, Lo Piccolo, Conforto, Pallavicino, Ponta, Talanco. **Junior Casale:** Caprino; Favarin, Amelotti; Pugno, Re, De Francisci, Bersano, Salvadè, Savallo, Ceresa, Zaltro. [illegible]**tro:** Loiodice. **Reti:** 5' Merlo, 89' Ponta
SERRAVALLE-QUATTORDIO 3-3
Serravalle: Utello, Cerrato, Mensio, Fanino, Stefanelli I, Arlotta; Stefanelli II, Trinchero, Duretto, Morra, Venturini. **Quattordio:** Mordenti, Stradella, Masuelli, Piazza, Venezia I, Maserelli, Mulano, Cappella, Rizzi, Morcia, Brigandi
Reti: 1' e 65' Duretto, 3' e 30' Rizzi, 62' Morra, [illegible] Brigandi
TROFARELLO-SANTA [illegible]
Trofarello: Almo; Zucca, Comollo; Monnanni, Caracciolo, Gregori; Martino, Marena, Sorgato, Fiorello, Diaboni. **Santa Maria:** Mingozzi; Ruggeri, Marchese, Sciotabba, Sardo, Travan, Percia, Zaforano, Palermo, Arabia, Ariotti.
Arbitro: Sassanelli. **Reti:** 40' e 60' Fiorello, 77' Travan, 82' Percia.
MANDROGNE-COSTIGLIOLE 1-3

Girone F

Il None [illegible] il colpo di grazia al Barge

Il Cavallermaggiore ha festeggiato la promozione con un poker: l'undici di Viale si è infatti imposto per 4 a 0 al Luserna nell'incontro che gli ha assicurato il passaggio nella categoria superiore. E' stata festa grande, prima in campo e negli spogliatoi, poi nelle strade del paese. Per una cuneese che sale un'altra scende: il Barge, inaspettatamente sconfitto sul campo del condannato None, ha dato [illegible] una settimana d'anticipo l'addio alla Prima categoria. Una retrocessione inattesa, per una [illegible] protagoniste delle ultime stagioni. Per la terza formazione condannata bisognerà attendere gli ultimi novanta minuti. Si deciderà tutto a Mondovì nel confronto tra Carassonese (ieri vittoriosa a Santena grazie [illegible] gol dell'allenatore Laporta) e Picchi Volvera (ieri ha bloccato sullo 0 a 0 la Cheraschese, seconda in classifica). Le due squadre sono a quota 23: chi perde è spacciato. Se pareggiassero potrebbero coinvolgere nel discorso retrocessione l'Ac Cuneo (ad un punto in classifica) qualora l'undici di [illegible]nardi uscisse battuto dal confronto casalingo con la Fossanese.

(p. p. l.)

CLASSIFICA	
CAVALLERMAGGIORE	46
CHERASCHESE	43
LUSERNA	38
DOGLIANESE	36
VIGONE	33
BEINETTE	31
SANTENESE	29
FOSSANESE	27
CARMAGNOLESE	26
MORETTA	25
AMA BRENTA CEVA	25
AC CUNEO	24
PICCHI VOLVERA	23
CARASSONESE	23
BARGE	21
NONE	10

AMA [illegible] CUNEO 1-1
Ama Brenta Ceva: Perucca; Ghigo (86' Fachino), Apario; Surio, Biestro, Baudino F., Baudino A., Grimaldi, Bottoli, Barberis (77' Tomatis). Muci. **Ac Cuneo:** Tomatis G.; Buttafaro (83' Duffo), Giraudo; Riva, Tomatis M., Mazzalera, Vannotelli, Nappini, Marabotto, Gandolfo, Abbà (88' Maurino). **Reti:** 25' Muci, 34' Marabotto.
BEINETTE-MORETTA 2-1
Beinette: Vercellone; Muratore, Fachino; Chiappori, Richelli, Sasso, Ghigo, Rostagno, Viglione, Oho, Franco (80' Dragone). **Moretta:** David; Mestriner, Sapino; Cuccurazzo, Costefano, Crepaldi; Bosio, Acchiardi, Circiello, Gerarce, Filippo. **Reti:** 10' Circiello (r), 17' Oho, 44' Rostagno.
CAVALLERMAGGIORE-LUSERNA 4-0
Cavallermaggiore: Vesentini; Marchetti, Panetta; Zanellato, Manina, Mantovani; Gardano (75' Donatelo), Ferri, Gaeta, Carrain, Zagaria (56' Ragazzo). **Luserna:** Savino; Mieggo, Consorte; Noce, Giacomini, Giordano; La Spina (70' Bauducco), Bertone, D'Anna, Musso, Rostan. **Reti:** 6' Zagaria, 20' e 63' Mantovani, 81' Ferri
FOSSANESE-CARMAGNOLESE 1-2
Fossanese: Tollini; piumatti, Toselli; Mana, Meliano, Vigna (46' Rulfa); Turco, Brsello, Priolo, Perri, [illegible]. **Carmagnolese:** Sandiano; Mastrolotaro, Anselmi; Costanzo, Rossi, Perlo; Frasca, Ciola, Gastaldo, Mazzini, Ugato (81' Cassinelli). [illegible]: 50' Gastaldi, 60' Rulfa, 81' Cassinelli
VIGONE-DOGLIANESE 3-0
Vigone: D'Agostino; Allasia, Brianese I; Baruzzo L., Accossato (75' Brianese II), Di Leone, Baruzzo II, Condello, De Lorenzo, Coronglu I (67' Campra), Coronglu II. **Doglianese:** Eirale; Grillo, Pace I; Masoero (70' Biaritz), [illegible] II, Veglio; [illegible]llo, Arzente, Passone, Turini, Bruno. **Reti:** 18' De Lorenzo, 47' Coronglu II, [illegible] Coronglu I.
SANTENESE-CARASSONESE [illegible]
[illegible] Miele; Mo, Chiesa; Magnaghi, Cerisio, Molino; Rana, Greco, Trollo, Garetta, Ballario. **Carassonese:** Dardo; Martinelli, Olivero; Mulassano, Sciolla, Fiore, Bollero, D'Anna, Giuliano, Laporta, Rinero. [illegible] 65' Laporta
[illegible] 2-0
None: Morra; Domenino, Siracusa; Derosa, Mana, Ambrogio; Di Gianni, Pace, Raffa, Mosca, Spessot. **Barge:** Pegoraro; Castellino, Francia; Dossetto, Zaino, Picco, Bernardi; Reynaud, Botta, Boaglio, Toniolo. **Reti:** 22' Di Gianni, 86' Raffa.
PICCHI VOLVERA-CHERASCHESE 0-0

2ª CATEGORIA

VENTINOVESIMA GIORNATA

GIRONE A
San Maurizio - Bagnella Pettenasco 3-4; C.T.P. Intra - Bogogno 2-2; Cannobio - Crodo 4-2; Cristinese - Fondotoce 3-0; Feriolo - Gattico 4-0, Mergozzo - Maggiorese 2-0; Omavassese - Premosello 3-2; Gargallo - Sazzese 3-1

CLASSIFICA
Feriolo p. 43; Cristinese 40; Bogogno e Gargallo 35; Maggiorese 35; Premosello 33; Omavassese e Bagnella 32; C.T.P. Intra 31; Cannobio 28; Fondotoce 27; Sazzese e Crodo 24; Mergozzo 23; Gattico 13; S. Maurizio 6

GIRONE B
Cureggio - Borgolavezzaro 2-0; Pernatese - Cavaglio 3-0; Lumellogno - Ghemmese 1-[illegible]; Ju Cameri - Momo 1-1; Vaprio - Romagnano 0-0, Barengo - Varalpombiese 1-2; Pombiese - Veveri 3-0; Briona - Voluntas Novara 1-2

[illegible]
Varalpombiese p. 41, Barengo e Cureggio 40, Momo e Pernatese 36; Ju Cameri 34, Romagnano 33; Cavaglio 30, Vaprio 29, Lumellogno 28; Borgolavezzaro 27; Pombiese e Voluntas N. 23; Ghemmese 20; Veveri 16, Briona 8

GIRONE C
Sordevolese - Crevacuore 2-0, Pollone - Donato Mongrando 0-0, Pray - Gaglianico 1-0; Pro Candelo - Lessona 1-0; Rovasenda - Quaronese 4-5, G.C.S. Libertas Biella - Spolina 1-1, Masserano - Valle Cervo 1-1, Fulgor Valdengo - Varallo 0-2

CLASSIFICA
Quaronese p. [illegible], Pro Candelo 43, Domo 42, Pollone 34, Masserano 33; Varallo 32; Gaglianico 31; Spolina e Libertas Biella 27; Lessona 26; Pray 23; Sordevolese e Crevacuore 21; Fulgor Valdengo 20, Valle Cervo 19, Rovasenda 15

GIRONE D
Balzano Verres - Montaltese 2-1, Gressan - Courmayeur Freidour 2-1, Morgex Sap - Issogne 2-2, Borgofranco - Lessolo A.G.S. 2-1, A.N.P.I. Sport G. Eltei - Pont Donnaz 1-0, Aymavilles - Quart 1-1, St. Pierre Sovaulo - S. Bernardo 4-0, Atletico Albiano Azeglio - Tavagnasco 2-2

[illegible]A
Borgofranco p. 48, Atl. Albiano Azeglio 47, Quart 40, Issogne e Tavagnasco 32, Morgex Sap 30, Aymavilles 28, St. Pierre e Pont Donnaz 27, Courmayeur Freidour 25, S. Bernardo, Balzano Verres e Gressan 24, Montaltese 22, A.N.P.I. Sport 18, Les[illegible] 14

[illegible] E
Pontestura - Borgodalese 1-2, Balzolese - Carisio 2-1, Villata - Cavaglià 2-3, Vicolungo - Mandello 1-0, Moransese - Rondissone 1-1, Saluggese - Ronzonese 3-1, Casalbeltrame - Saluggia 86 1-2, Recetto - Viverone 1-2

CLASSIFICA
Viverone p. 52, Saluggia 86 48, Mandello 39, Recetto 38, Moransese 30, Rondissone 30, Casalbeltrame e Cavaglià 28, Vicolungo 26, Villata 25, Carisio 20, Pontestura 22, Ronzonese 20, Borgodalese e Saluggese 18, Balzolese 13

GIRONE F
[illegible] - Felettese 0-1, San Maurizio - Forno 2-1, Victoria Favria - Giovenlo Rodallese 0-0, Castellamonte - La Sportiva Nolese 2-1, Aglie - La Vischese 2-1, Lessolo - Sangiustese 0-1, Lanzese - Tonenghese 2-1, Locana - Vaudese 2-2

[illegible]A
S. Maurizio p. 47, Locana 43, Sangiustese 40, Forno 39, Val[illegible] 31, Agliè 28, [illegible] e Victor Favria 27, Castellamonte e Tonenghese 26, La Vischese 25, La Nolese e Feletttese 23, Giov. Rodallese 22, Vaudese 21, Lanzese 15

GIRONE G
Trinacria - Barracuda di Vestio 1-1, A.T. Excelsior - Brandizzo 2-2, Napoli Club Torino - Druentina 3-2, Mappanese Azzurro [illegible] - Giorgeri 0-0, River Mosso - Pianese 1-0, Arnica di Montegrosso - Subalpina 1-1, Pro Settimo Calcio - Vanchiglietta 1-1, San Paolo - Virgilio Marroso 1-2

CLASSIFICA
Druentina p. 44, Barracuda 42, River [illegible] 40, Vanchiglietta e Pro Settimo 30, A.T. Excelsior 30, S. Paolo 27, Subalpina, V. Marroso, Giorgeri 26, Napoli Club 25, Trinacria e Mappanese Azzurro '84 24, Pianese 23, Brandizzo 16, Montegrosso 14

GIRONE H
Maron Cascina Vica - Borgonese 6-1, Michelin - [illegible] 2-2, S. Ambrogio - Fernando Santi Chiopin 4-1, Valsangone - Giovanile Giavenese 0-1, Vallesusa - Pianezza 3-0, Bussoleno - Pro Cascina Vica 3-1, Avigliianese-Buttigliera - [illegible] 1-0, Borgo S. Giacomo Mendione - Victoria Ivest 1-[illegible]

CLASSIFIC[illegible]
Victoria Ivest p. 49, Susa 44, Avigliianese 36, Meroni 32, [illegible]gonese 29, Michelin e Pianezza 28, Condove e Pro Cascina Vica 27, F. Santi e Vallesusa 26, Giavenese 24, Bussoleno e S. Ambrogio 23, Borgo S. Giacomo e Valsangone 20

GIRONE I
Santostefanese - Arcoplastica Andezeno 3-1, Isola del Rusti[illegible] - Cambiano 0-1, Comeliano - Castelnovese 0-0, Arco Castelnuovo Belbo 0-0, Cittadini [illegible] Ordine - Don Bosco 0-1; Canalese - Racconigi 0-1, Sommariva Perno - Sommarivese 2-2, Poirinese - Villanovese 5-0

CLASSIFICA
Sommarivese p. 53, Cambiano 45; Comeliano 39, Santostefanese 38, Castelnuovo B. 37, Sommariva Perno 29, [illegible] Bosco 28, Castelnovese 26; Citt. [illegible] Ordine, Isola [illegible] Rustico e Racconigi 25, Arco 22, Arcoplastica 21, Poirinese [illegible], Canalese 17, Villanovese 11

GIRONE L
Pancalieri - Cumiana 3-1, Valpellice - Moncalieri [illegible] 6-0; Miralfiori - Pecetto 0-2; Villastellone - Perosa 0-0; Villar Perosa - Real Moncalieri [illegible]-3, Stella Azzurra S. Rita - Tagliaferro [illegible]-2, Piossasco - Unionsport 3-0; Real Pinerolo - Virtus Bricherasio 0-0.

[illegible]
Real Moncalieri p. 48; Villar Perosa 43; R. Pinerolo 38; Valpellice 37; Cumiana e Pancalieri 30; Stella Azzurra 29; Mirafiori, Pecetto e Villastellone 27, V. Bricherasio 26; Unionsport 25; Perosa e Piossasco 24; Tagliaferro 22; Moncalieri '90 7

GIRONE M
Arquatese - Castellazzo 0-0; Cassano - Luese 4-0; [illegible]. Giuliano Nuovo - Mirabello 2-0; Sale - Pozzolese 0-0; Occimiano - Quargnento 2-0, Bassignana - Sarezzano sosp.; Carpeneto - Vignolese A.Q. 2-8; Asca Galimberti - Viguzzolese 0-0.

CLASSIFICA
Viguzzolese p. 43; Cassano e Vignolese 42; Castellazzo 35; Occimiano 32; Sarezzano 31; Pozzolese e Sale 30; Bassignana e Luese 28; Quargnento 27, Arquatese 26; S. Giuliano 25; Mirabello 22; Carpeneto 11; Asca Galimberti 7.

GIRONE [illegible]
Pedona - Augusta Benese Acaja 1-0; Auxilium Cuneo - Borgo '85 Cavallo Sport 2-2; Revello - Centallo 0-1; Savigliano '81 - Garessio 1-2; Boves - Narzolese 2-2; Peveragno '85 AA.CC. Cuneo - Olmo '84 0-0; Cervere - Pro Villanova Branzolese 0-8; Roata Chiusani Galirè - Robilante sosp.

CLASSIFICA
Centallo p. 44; Peveragno e Pedona 38; Augusta Benese Acaja e Narzolese 33; Boves e Robilante 32; Garessio e Revello 30; Roata Chiusani 27; Olmo '84 26; Pro Villanova 25; Borgo '85 22; Savigliano '81 21; Cervere 16; Auxilium Cuneo 13.

Zuzzurro e Gaspare: li vuole anche Pippo Baudo per «Fantastico»

INTERVISTA

Nonostante il successo, «Emilio» con tutta probabilità è destinato a scomparire. L'eventuale chiusura definitiva non è tanto dovuta a decisioni aziendali quanto ad una certa stanchezza degli autori

Zuzzurro & Gaspare

Il tandem comico corteggiato da Raidue e Raitre

ROMA ■ Sono senza dubbio il tandem comico più conteso di questa fine stagione televisiva: li vuole Pippo Baudo per il nuovo «Fantastico», li corteggiano i vertici di Raidue e Raitre. Gaspare e Zuzzurro, al secolo Nino Formicola e Andrea Brambilla, glissano garbatamente. «Con la Fininvest abbiamo un contratto in esclusiva per altri due anni e non abbiamo mai messo sul piatto della bilancia le proposte che ci giungono [illegible]».

Sta di fatto che in una breve visita romana di qualche giorno fa, gli autori-ideatori di «Emilio» (il varietà di Italia 1 che ha chiuso i battenti ma il 7 giugno inizia «Emilio '90» un «contro programma» sui Mondiali), hanno incontrato oltre a Baudo, il direttore di Raidue Giampaolo Sodano e quello di Raitre Angelo Guglielmi.

Il bilancio dell'avventura televisiva di «Emilio» è senz'altro positivo: «Abbiamo dato vita al primo varietà senza ospiti, né cantanti ma con [illegible] storie. Con una media di 500 milioni a puntata è costato meno di [illegible] normale show e ha consentito», dicono Formicola e Brambilla, «di far nascere un team di persone molto affiatate. Non è facile, soprattutto in questo settore, riuscire a lavorare [illegible] gruppo per due anni senza il minimo screzio».

Forte di un pubblico di «aficionados» che è andato crescendo nel tempo (da 1.600.000-1.800.000 telespettatori in media delle prime puntate, in gara con film e kolossal come «I promessi sposi», la media d'ascolto si è stabilizzata sui 2.700.000) «Emilio» con tutta probabilità è tuttavia destinato a scomparire dai palinsesti Fininvest.

L'eventuale chiusura definitiva, che sarebbe scongiurata solo se il programma avesse la possibilità di andare in diretta («allora», dicono Formicola e Brambilla, «"Emilio" sarebbe proprio come lo avevamo pensato»), non è tanto dovuta a decisioni aziendali quanto ad una certa stanchezza degli autori. «Avevamo già pensato di chiudere con la fine dell'edizione dello scorso anno, poi ci hanno pregato di rifarlo ed è nata questa seconda serie. Ma è troppo faticoso, si lavora sette giorni su sette perché [illegible] tutto scritto, come una sceneggiatura. E anche gli altri protagonisti difficilmente si sottoporrebbero di nuovo a un tale tour de force».

L'idea sarebbe quella di far confluire la «evoluzione» di «Emilio» in una situation comedy sul genere dell'americano «Lou Grant» naturalmente in chiave umoristica: «Sarebbe un'evoluzione naturale di un programma di questo tipo, ma ancora è solo un'ipotesi». Nei progetti futuri di Gaspare e Zuzzurro c'è anche dell'altro. E precisamente un altro programma televisivo, un'altra commedia teatrale (dopo [illegible] successo dell'adattamento della «Strana coppia» di Neil Simon) e un film «molto bello e molto particolare che abbiamo già scritto ma che troverà molto difficilmente un produttore».

Intanto, dal 7 giugno e per un [illegible], parte «Emilio '90» in concomitanza con l'uscita del lib[illegible] che i due attori hanno scritto per Mondadori e cioè «Quante palle», un manuale pratico di sopravvivenza per i Mondiali di calcio. E' una trasmissione giornaliera in onda dalle 19,30 alle 20 per 32 puntate compreso [illegible] weekend.

«Si parlerà di calcio», spiegano Gaspare e Zuzzurro, «ma dando ai Mondiali il loro giusto peso, cioè quello di un avvenimento importante ma che non deve essere mitizzato. Commenteremo la partita che sarà andata in onda precedentemente sulle reti Rai e parleremo di quella successiva. Lo spirito sarà quello di dire: come è finita? 2 a [illegible]. O.K. Adesso andiamo al cinema o a teatro».

Vincitore l'anno scorso del Telegatto per il settore varietà del gran premio della televisione promosso dal settimanale «Tv sorrisi e canzoni», «Emilio» quest'anno non prenderà parte alla competizione. «Senza voler assolutamente fare polemica», affermano i due comici, «non ci [illegible] sembrato giusto essere inseriti nel settore della satira, dove campeggiano, oltre a "Striscia la notizia", "Blob", "Televiggiù" e "Politistrojka". Quindi ci siamo ritirati».

Cristina D'Avena in concerto il 5

Le star a Torino: arrivano Paoli e Youssou N'Dour

Ore di attesa per i fans del rock. Il concerto torinese di Tina Turner, a meno [illegible] una settimana dall'inizio, non [illegible] è ancora capito se avrà luogo al vecchio stadio torinese oppure al Palatrussardi di Milano. «D'Alessandro & Galli» sostengono la seconda tesi, il local promoter Good Music la prima. Comunque sia, a farne le spese saranno gli spettatori.

Si spera, in ogni caso, che la decisione definitiva venga comunicata alcuni giorni prima del [illegible] maggio, se non altro per dare tempo [illegible] fans della «tigre» di acquistare i biglietti per una delle tre date milanesi oppure di lasciare [illegible] macchina in garage e applaudire la rockuse «in casa».

La stessa sorte della Turner sta capitando ad altre star del rock mondiale: Madonna, data per certa a Torino soltanto due giorni fa, potrebbe slittare [illegible] Milano. L'ultima parola in proposito se l'è riservata David Zard, il quale farà sapere qualcosa a giorni; Prince continua a essere conteso tra Genova e la capitale piemontese, benché le ultime notizie diano per favorita la seconda città; idem per i Rolling Stones, portati in Italia da Fran Tommasi: non è detto che Mick Jagger e amici non rotolino nel catino torinese, sfrattati all'ultimo momento da Milano, per [illegible] di forza maggiore.

A questo punto gli amanti del rock farebbero meglio a trasferirsi direttamente nella metropoli milanese, perché a Torino nei prossimi mesi ci sarà ben poco da vedere, esclusi gli artisti italiani, naturalmente.

Tanto per cominciare, questa settimana ci saranno soltanto tre concerti, di cui uno è organizzato [illegible] pci come surrogato di un comizio elettorale: giovedì 3 maggio in piazza San Carlo è prevista l'esibizione di Gino Paoli e del giovane Alessandro Bono.

Sempre la sera del 3, al Teatro Erba sbarcheranno i Kunsertu: trattasi di [illegible] giovane e brava [illegible] siciliana, autrice di un rock arabo, che all'estero e in Italia sta riscuotendo buoni consensi da chi ama la musica etnica.

[illegible] concerto dei rocker nostrani rientra nella rassegna «Insolito - Forza Italia» che il 4 maggio ospiterà il cantautore Gualtiero Bertelli.

Dopodomani, mercoledì 2 maggio, al Big Club canterà Youssou N'Dour, uno fra i migliori musicisti africani. Da anni sulla breccia, N'Dour è diventato famoso in Ita[illegible] grazie al concerto di Amnesty International, dove si era esibito al fianco di Peter Gabriel. Di recente ha partecipato al «Mandela Day» mentre da pochi giorni è in tournée in Italia. Lo spettacolo torinese avrà inizio alla fine della partita Juve-Fiorentina, che sarà proiettata [illegible] sera stessa del live sul su [illegible] maxischermo collocato in una saletta del Big. Chiuderà la settimana Cristina D'Avena sabato [illegible] maggio al Palasport, anziché il 6 come inizialmente annunciato. L'8 maggio, in[illegible], arriverà la Blues Brothers Band, il 9 e il 10 Gianni Morandi.

Noemi Romeo

Il teatro al femminile

Alida Valli è al Carignano e la Falk all'Alfieri

Alida Valli e Rossella Falk: ancora al femminile, il teatro della settimana e per un poker di autori contemporanei, da Genet a Sartre, da Shaffer a Calvino. I grandi appuntamenti partono dal Teatro Stabile, entrambi mercoledì tra Carignano e Alfieri. Nella cornice di stucchi dorati del Carignano sarà collocata l'insolita scenografia disegnata da Arnaldo Pomodoro per «I paraventi» di Jean Genet. E' la prima volta che questo testo lunghissimo, diciassette quadri e novantaquattro personaggi, viene rappresentato in Italia: ci ha pensato Cheril, l'ha tradotto Franco Quadri, e ne è nato l'allestimento della Cooperativa Nuova Scena, con Alida Valli e Giustino Durano, a Torino fino a domenica.

I toni antimilitaristi e anticolonialisti, la violenza del linguaggio con la quale Genet esprime, più che raccontare, la vicenda del giovane algerino Saïd alla ricerca di una moglie, costretto per l'estrema povertà ad unirsi alla più brutta delle donne, furono duramente contestati a[illegible] prima parigina del 1966, realizzata da Blin per Jean Barrault. Dopo, Genet si allontanò definitivamente dal teatro.

Alida Valli sarà la Madre, donna arcaica e indomabile tanto nel creare offese e umiliazioni al[illegible] nuora quanto nel difendere il figlio. Intorno a loro, una folla dispersa nei frammenti che conducono come in un vortice verso il Male, unica possibile chiave di lettura dell'esistenza. Cheril, Alida Valli e Franco Quadri saranno al Centro Studi dello Stabile, per «Focus», venerdì alle 17.

Commedia brillante invece, per Rossella Falk e la Compagnia del Teatro Eliseo: «Amanda Amaranda», dell'inglese Peter Shaffer, arrivata al successo a Londra nella versione originale scritta per Maggie Smith, sarà all'Alfieri fino al 13 maggio con la regia di Antonio Calenda. La storia racconta della parabola di Miss Amanda Douffet, guida in un castello inglese dove in realtà nulla c'è da raccontare. E così Amanda inventa cose inverosimili, attirandosi le ire dei sovrintendenti ai monumenti che infine la licenziano. Ma l'ispettrice nemica (sulla scena Margherita Guzzinati) diventerà ben presto amica, al punto di congetturare con lei trovate per divertirsi alle spalle dei malcapitati turisti.

Giovedì gita fuori porta. Al Matteotti di Moncalieri, fino a domenica, [illegible] Teatro Matteotti e il Teatro del Sabato presentano «Porta Chiusa», un atto unico di Jean-Paul Sartre in cui l'esistenza è vista come un perverso condizionamento reciproco. Maurizio Babuin, regista ed interprete, parla di una «trasposizione temporale dei personaggi», in modo che «il palcoscenico si avvicini allo spettatore e che quest'ultimo, mentre guarda, si ritrovi guardato».

Venerdì, un omaggio a Italo Calvino. Da non perdere, lo spettacolo che il Teatro dell'Archivolto ha realizzato reinventando «Le cosmicomiche» con il filtro della comicità più curiosa e suggestiva. «Angeli e soli», testo e regia di Giorgio Gallione con la collaborazione di Emanuele Luzzati, resterà all'Araldo fino a domenica, e chiuderà in allegria la fortunata stagione del Teatr[illegible] dell'Angolo.

Giovani drammaturghi in scena, dal 3 [illegible]. L'Atelier Internazionale di Teatro della Compagnia Sperimentale Drammatica Bergamasco & Alasjarvi organizza al Teatro Nuovo la rassegna «Voci vive ancora distanti». Il programma della settimana prevede il 3, [illegible] 5 e il 6 «L'incidente» di Nicoletta Beretta e «Pulcinella vestito di bianco» di Anna Luisa Richelmy, il 4 «Kaos» di Maurizia Portegato e «Ma sarà poi vero?» [illegible] Valerio Maccagno. Mercoledì al Magazzino di Ghilgames sfileranno i monologhi vincitori del [illegible] «Parlare da soli», messi in scena dal Teatro delle Dieci con la regia di Massimo Scaglione, raccolti sotto il titolo «I cretini al potere ed altre storie».

In alternativa al Nuovo, con il contributo di Comune e Provincia, il Centro Universitario Teatrale mette in scena «Il Compleanno», liberamente tratto da «Vite a scadenza» di Elias Canetti da Paola D'Ambrosio, che ne ha curato anche la regia.

L'incasso della serata sarà devoluto alla Caritas Diocesana e impiegato nel servizio di assistenza ai tossicodipendenti.

Monica Sicca

Il piano di Louis Lortie polo d'attenzione per questa settimana

TORINO ● Tutta entro i confini della musica da camera questa settimana di concerti. Pianoforte e chitarra le dominanti.

Questa sera, alle ore 20,30, al Teatro San Giuseppe, proseguono le esibizioni degli allievi del Conservatorio, sono di turno quelli della pianista Elena Bollatto che coniuga l'attività didattica ad un'intensa pratica concertistica. Oltre agli studenti della Bollatto, si esibiscono le classi di clarinetto — l'insegnante è Sergio Avanzo — quelle di corno e di musica da camera.

La chitarra, nella formazione di gruppo, è al centro del concerto di questa sera, ore 21, al Teatro Fregoli di piazza Santa Giulia. Si tratta del trio chitarristico Bricca-Maccari-Neri. Il repertorio comprende una serie di autori specialistici quali Gragnani, Lhoyer, Zani e De Ferranti.

Si farà musica anche il 1° maggio.

Domani, ore 21,15, a San Filippo, Celine Arcand violino, Martine Roos corno e Andrea Maggiore pianoforte, propongono tre momenti della grande tradizione cameristica tedesca: prima la sonata K 304 di Mozart, poi la sonata Op. 17 per corno e pianoforte di Beethoven, [illegible] rarissima golosità del repertorio per corno, e infine il Trio Op. 40 di Brahms.

Ancora la chitarra, questa volta affidata a Massimo Laura, è l'ospite del break-concerto di mercoledì, ore 13,30 al Teatro Carignano. L'ingresso è libero, il programma accattivante, composto [illegible] massima parte da autori spagnoli, molti dei quali sono stati divulgati un po' dovunque dal grande Segovia. Si ascolteranno, tra l'altro, brani di Sainz de la Maza, Rodrigo, Pujol, Tarrega, ma anche alcuni italiani come Castelnuovo Tedesco, Giuliani e Ferraro.

Personaggio della settimana doveva es[illegible] Maria Tipo, ma l'eccellente pianista napoletana [illegible] dato forfait. Mercoledì alle 21 all'Auditorium per l'Unione Musicale sarà sostituita dal canadese Louis Lortie che eseguirà un programma che comprende musiche [illegible] Liszt, Debussy e Stravinski. Lortie ha cominciato a suonare da bambino e a tredici anni ha tenuto il suo primo concerto con l'orchestra sinfonica di Montreal.

Lontani dall'austerità delle sale da concerto, in un clima di totale familiarità con gli esecutori. E' la formula di «Poli Musi[illegible] 1990», una serie di appuntamenti organizzati da Iniziativa CAMT nell'aula 1 del Politecnico. Giovedì, alle ore 18, la pianista Gabriella Sanna presenta un programma che ha un titolo impegnativo: «Dal pre-romanticismo all'impressionismo»: la beethoveniana sonata Op. 81, detta «Les adieux», San Francesco da Paola di Liszt e una serie di Preludes di Debussy.

Sempre giovedì, tra le alternative della serata: alle 20,30, al Teatro San Giuseppe, nuova esibizione degli allievi del Conservatorio; alle 20,45, a San Filippo, il trio De Medici Pleyel suona Mozart e Haydn; alle 21, cappella dei Mercanti, una s[illegible]ta monografica dedicata a Zimmermann.

g. ger.

Scendere in piazza a Roma, il primo maggio per una grande festa tutta a suon di musica

ROMA ● Con un grande [illegible]certo al quale parteciperanno gli artisti italiani più famosi, Cgil Cisl e Uil festeggeranno il primo maggio a piazza San Giovanni in Laterano. Il concerto sarà trasmesso in diretta da Raiu[illegible] per i primi 45 minuti (dalle 21,30 alle 22,15) e poi da Raidue fino alla conclusione. La manifestazione che [illegible] stata promossa dalla Sacis ha ottenuto l'adesione di noti personaggi italiani della canzone d'autore e del rock.

E' prevista una sola presenza straniera, ma «autorizzata» in quanto si tratta [illegible] artista di colore, Thywill Amenya, che [illegible] tra i protagonisti del film «Pummarò» di Michele Placido ed è anche l'attore che appare nello spot contro [illegible] razzismo.

Un evento di musica italiana, dunque, che vedrà impegnate, tra artisti e tecnici, quattrocento persone.

[illegible] cast del concerto (ma sono previste sorprese all'ultimo momento) prevede per ora Zucchero che [illegible] esibirà con la grande orchestra di Rix Ortolani, Edoardo Bennato, Caterina Caselli, Fabio Concato, Pino Daniele, Grazia Di Michele, Gianni Morandi, I Pooh, Enrico Ruggeri, gli Allison Run, gli Avion Travel, Casinò Royal, i Denovo, la Formula Tre, Ladri di biciclette, Litfiba, Marco Masini, Panoramics [illegible] Rats.

E' prevista la partecipazione straordinaria del grande cantante di colore americano Sam Moore.

Per quanto riguarda la «scaletta» del concerto, che sarà condotto da Carlo Massarini con Ombretta Colli, non sono stati forniti particolari: ci saranno esibizioni a sorpresa, hanno detto gli organizzatori, che utilizzano le ultime ore per contattare nuovi nomi.

Tutti gli [illegible] si esibiranno gratuitamente e con piazza San Giovanni si collegheranno anche Raistereouno e Raistereodue.

Il segretario generale della Filis Cgil Guglielmo Epifani ha sottolineato come «festeggiare cento [illegible] del primo maggio affidandosi alla musica, anziché al tradizionale comizio, è [illegible] scelta nuova ed è un tramite importante perché [illegible] un mezzo che permette [illegible] raggiungere tutto il pubblico».

Caterina Caselli in concerto domani in piazza San Giovanni

OGGI IN TV

STAMPASERA

Lunedì 30 Aprile 1990

RAIUNO

13,30 Telegiornale
Tre minuti ..., attualità
14 Tribuna elettorale
14,05 Gran Premio: Pausa caffè
14,15 Occhio al biglietto, varietà con Valerio Merola, Mino Reitano
14,25 Hooperman, telefilm. Yin o yang
15,30 Lunedì sport
16 Big!, varietà per i ragazzi con possibilità di chiamare lo studio Tel. 06/3638.000
17,30 Parola e vita: le radici, documenti
18 Tg1 flash
18,05 Santa Barbara, serial. *Riprende col riepilogo delle puntate precedenti la fortunata serie tv sulle famiglie californiane Capwells e Lockridges*
19,40 Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa
20 Telegiornale

20,30 FILM TV ■ Dove la terra scotta, di Anthony Mann, con Gary Cooper, Julie London, J. Lee Cobb. Usa western 1958. *Un ex fuorilegge vive tranquillo in una cittadina dell'Arizona, rispettato da tutti. Nessuno, infatti è a conoscenza del suo passato. Un giorno, in viaggio, viene catturato, insieme ad altri viaggiatori, da una banda capeggiata da un suo parente. Viene costretto a collaborare e finge di accettare. In realtà, attende l'occasione buona per far fuori tutta la banda e liberare gli altri ostaggi*
22,10 Tribuna elettorale
23,10 Telegiornale
23,20 Appuntamento al cinema
23,30 Cinema! *Immagini, storie, protagonisti*
0,20 Tg Notte
Che tempo fa
0,30 Mezzanotte e dintorni, con Gigi Marzullo
0,50 Biliardo, da Saint Vincent ... di giornata

7 Unomattina, attualità
9,40 Santa Barbara, serial
10,30 Tg1 - Mattina
10,40 Psammed, cartoni animati
11 Chateauvallon, sceneggiato. Seconda puntata
11,55 Che tempo fa
12 Tg1 - Flash
12,05 Casa dolce casa, telefilm
12,30 Mio fratello Jonathan, sceneggiato. Seconda puntata

RAIDUE

13,15 Diogene
13,45 Tribuna elettorale
14 Quando si ama, telefilm
14,45 L'amore è una cosa meravigliosa, con Sandra Milo
16,20 Tutti per uno. La tv degli animali, gioco a premi
17 Tg2 Flash
17,05 Videocomic
18,15 Tg2 sportsera
18,30 Casablanca. Tre minuti di libri
18,35 Le strade di San Francisco, telefilm con Karl Malden e Michael Douglas. *I fuggiaschi*
19,25 Il rosso di sera, di Paolo Guzzanti
19,45 Tg2
20,15 Lo Sport

20,30 L'ispettore Derrick, telefilm con Horst Tappert, Fritz Wepper
21,35 Mixer, il piacere di saperne di più, un programma di Aldo Bruno e Giovanni Minoli
23 Tg2 stasera
23,10 FILM TV ■ Il generale, di Luigi Magni, con Franco Nero, Erland Josephson, Angela Molina, Laura Morante, Flavio Bucci. Drammatico. Terza ed ultima parte

7 Patatrac, scherzi giochi avventure. Varietà per i ragazzi condotto da Armando Traverso e Nicole Mili
8,55 Capitol, telefilm
9,55 Casablanca
10 Speciale Tg2 «1° maggio 1990». *Celebrazione del centenario della Festa del lavoro. Concerto al Teatro alla Scala. Direttore Riccardo Muti*

RAITRE

14 — Rai Regione
14,30 Il trionfo dell'Occidente. *L'Oriente è rosso*
15,30 Videosport:
Baseball, una partita di campionato
— Automobilismo: da Pergusa Civit
— Bocce: da Ascoli Campionato italiano
— Mountain bike: da Francavilla International italian Cup
17,30 Geo, documenti di Gigi Grillo, Claudio Pasanisi
18,30 Ciclismo: Giro delle Regioni
18,45 Tg3 Derby, a cura di Aldo Biscardi
— Meteo 3
Tg3
19,30 Tg3 Regione
19,45 Sport Regione del lunedì
— Blob. Di tutto di più, di E. Ghezzi, M. Giusti

20,25 Una cartolina spedita da Andrea Barbato
20,30 Un giorno in pretura, attualità di Nini Perno e Roberta Petrelluzzi
21,45 La tv delle ragazze presenta Scusate l'interruzione, di Valentina Amurri, Linda Brunetta, Serena Dandini. *Parodia del Maurizio Costanzo Show, senza la camicia ... con un operaio che parla come Gianni Agnelli e tante altre trovatine*
22,25 Tg3 Sera
22,30 Il processo del lunedì, a cura di Aldo Biscardi
24 Tg3 Notte
0,15 FILM ■ Out of order (Fuori servizio) ✤ Carl Schenkel, con Gotz George, Renee Soutendijk, Wolfgang Kieling. Usa drammatico 1984. *Tre uomini e una donna rimangono bloccati in un ascensore a ... metri di altezza*

12 Ciclismo, da La Spezia Giro delle Regioni
13 Dse Meridiana, documenti
Il vento nelle mani
Le regole del gioco: il calcio

RETE 4

13,40 Buon pomeriggio, con Patrizia Rossetti
13,45 Sentieri, telefilm
14,35 Azucena, telenovela — *Prende il via una nuova serie in ... episodi con la specialista Grecia Colmenares, già protagonista di «Topazio»*
15,05 La valle dei pini, teleromanzo
16,05 Falcon Crest, telefilm. *Padrona*
17,05 Veronica, il volto dell'amore, telenovela con Veronica Castro
17,35 General Hospital, teleromanzo
18,30 Febbre d'amore, teleromanzo
19,30 Mai dire sì, telefilm, con Pierce Brosnan, Stephanie Zimbalist. *I cicloni del ring*

20,30 Topazio, telenovela con Grecia Colmenares e Victor Camara. *Grazie ai consensi registrati il programma viene promosso in prima serata tutti i lunedì con puntate di due ore ciascuna*
22,30 Telecomando libero, attualità, a cura di Guglielmo Zucconi (replica)
23,30 Italia domanda, attualità
0,30 FILM ■ Agguato sul Bosforo, Paul Hamus, con John Braun, Alfredo Rizzo. Italia avventuroso 1971. *Un geologo trova un diamante di grandi dimensioni. Tutti addosso ... fine hanno la meglio tra avventurieri che trovano il microfilm su cui è segnata l'ubicazione del giacimento*

8,15 Ironside, telefilm
9,30 Una vita da vivere, sceneggiato con Michael Storm
10,30 Aspettando il domani, sceneggiato
11,30 Così gira il mondo, sceneggiato
12 Voti e voti
12,15 Strega per amore, telefilm
12,40 Ciao ciao, cartoni animati
Seabert - Lucy May

ITALIA 1

13,30 Magnum P. I., telefilm con Tom Selleck
14,30 Smile, varietà con Gerri Scotti
14,35 Deejay television, musicale
15,24 Barzellettieri d'Italia
— Première, i trailers cinematografici della settimana
15,30 Tre nipoti e un maggiordomo, telefilm
16 Bim Bum Bam, per i ragazzi
— I Puffi, cartoni animati
— Un mondo di magia, cartoni animati
— The real Ghostbusters, cartoni animati
18 — Arnold, telefilm
18,30 ... d'Italia
18,33 L'incredibile Hulk, telefilm
19,30 Genitori in blue-jeans, telefilm
Alvin rock and roll, cartoni animati
20,15 Zero in condotta, cartoni animati

20,30 FILM ■ Com'è dura l'avventura, di Flavio Mogherini, con Lino Banfi, Paolo Villaggio, Gastone Moschin, Flavio Bucci. Italia comico 1987. Prima visione tv. *Un disonesto manda per l'assicurazione uno sciocco sulla nave di un incapace. Disastro?*
22,20 Avventura che avventura, a cura di Andrea Broglia. *La moda del survival ha creato un business dalle ampie proporzioni. Ne parlano ... tutto ... di sopravvivenza*
23,05 Lady Blue, telefilm
0,05 Rock a mezzanotte, Paula Rose
1,05 Barzellettieri d'Italia, varietà di Antonio Ricci
Première, i trailers cinematografici della settimana
1,15 Star Trek, telefilm

7 Caffelatte, cartoni
8,30 Super Vicky, telefilm
9 Mork & Mindy, telefilm
9,30 Agente Pepper, telefilm
10,30 Simon & Simon, telefilm
11,25 Première, anteprime del cinema
11,30 New York New York, telefilm
12,30 Barzellettieri d'Italia, scenette di Antonio Ricci
12,35 Chips, telefilm

CANALE 5

13,30 Cari genitori, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 Il gioco delle coppie, quiz con Marco Predolin
15 — Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
15,30 Cerco e offro, attualità con Massimo Guarischi
16 — Visita medica, attualità
16,30 Canale 5 per voi, attualità, con Rita Dalla Chiesa
17 — Doppio slalom, quiz, con Corrado Tedeschi
17,30 Babilonia, quiz, con Umberto Smaila
18 — Ok, il prezzo è giusto!, quiz, con Iva Zanicchi
19 — Il gioco dei 9, quiz, con Raimondo Vianello
19,45 Tra moglie e marito, quiz con Marco Columbro

20,25 Striscia la notizia, la voce dell'innocenza, con Greggio e Pisu
20,40 FILM ■ Gandhi, di Richard Attenborough, con Ben Kingsley, Candice Bergen, Trevor Howard, John Mills. Gran Bretagna biografico 1982. Seconda parte. *La vita di Gandhi, dalle sue prime lotte in Sudafrica per la parità dei diritti, a quelle per l'indipendenza dell'India. Il film, estremamente veridico e spettacolare, fece incetta di Oscar anche grazie alla perfetta interpretazione del protagonista Ben Kingsley*
23 Maurizio Costanzo Show, talk show
0,50 Striscia la notizia
Première, attualità cinematografica
1,05 Lou Grant, telefilm

7,10 La grande vallata, telefilm
8 Una famiglia americana, telefilm
9 Love Boat, telefilm
10 I Jefferson, telefilm
10,30 Casa mia, quiz con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
12 Bis, quiz con Mike Bongiorno
12,40 Il pranzo è servito, quiz con Corrado

GRP

15 FILM ■ Il luciferо del deserto, ... 1951
16,30 FILM ■ Toccando il paradiso, di David Heeley, con Susan Sarandon, David Steinberg, Jean Pierre Aumont, Terence O'Hara. Usa commedia 1979. *Harris Sloane, dipendente di una ... cinematografica che si prepara ad accogliere una diva francese, si innamora di Marlene, bella giornalista incontrata ad una festa. Il loro rapporto non è però dei più rosei a causa della gelosia di Harris*
18 Cartoni animati
19 Grp monitor
19,35 Amministrative '90
19,45 George, telefilm
20,20 Andiamo al cinema
20,30 Vinovo corre. Le corse di trotto e galoppo da Vinovo
21 Tribuna Stadio, rubrica sportiva
22,30 The bold ones, telefilm
23,30 Grp monitor
0,15 Tribuna stadio
1,15 Film non stop

RETE ... (Videogruppo)

13,15 L'albero delle mele, telefilm
13,45 Videonotizie
14 Il borsino, rubrica
14,05 Amor gitano, telenovela
15 Le auto della settimana
17 Rambo, cartoni animati
18 Videonotizie
18,05 Il virginiano, telefilm
19 Videonotizie
19,30 Il termometro dell'economia
20,30 FILM ■ Kid Blue, di James Frawley, con Dennis Hopper, Warren Oates, Ben Johnson, Janis Rule. Usa film western per la tv 1973. *Anno 1902: in una cittadina del west un giovane ex delinquente decide di cambiar vita e fa di tutto per mettersi sulla retta via. Ma le cattive compagnie tornano a farsi vive cercando di coinvolgerlo in una rapina*
22,30 Videonotizie
23 Le auto della settimana
23,30 Videonotizie
24 Il brivido dell'avventura, documentario
1 Le auto della settimana non stop, promozionale

ITALIA 7 (Telesubalpina)

14 Il segreto di Jolanda, telenovela con Veronica Castro
14,50 Peyton Place, sceneggiato
15,50 Storie di vita, telefilm
17 Super 7, varietà con Carlo, Fritella e cartoni animati
19,40 Il segreto di Jolanda, telenovela con Veronica Castro
20,30 FILM ■ L'ultima volta insieme, di Nini Grassia. Con Massimo Ranieri, Enrico Maria Salerno. Italia sentimentale 1981. *Una donna, amante di un boss mafioso è accusata di omicidio, si rivolge alle madre dell'avvocato che la difende e che questi ritrova fosse ... prima di averle potuta ...*
22,20 Colpo grosso, conduce Umberto Smaila
23,10 FILM ■ Quickly (Spari e baci a colazione), di Alberto Cavallone. Con Magda Konopka, Sergio Leonardi. Italia avventuroso 1974
0,50 Colpo grosso, conduce Umberto Smaila. Replica
1,45 Brothers, telefilm

QUARTARETE

12,15 Automarket tv, programma promozionale
13,15 Tg 4 Economia
13,25 Stampasera flash, attualità
13,30 La gente parla, rubrica
13,45 Tg4 cronaca
14,15 Tg 4 Economia
15,15 T. H. E. Cat, telefilm
15,45 Andiamo al cinema
16 I predatori dell'idolo d'oro, telefilm
17,30 L'idolo, telenovela
18,45 Automarket tv, programma promozionale
19 Tg 4 Economia
19,30 Rosa... de lejos, telenovela
20,20 Tg4 cronaca
20,30 Magic
21 Bar Sport '90, rubrica di calcio
22 Basket A2
23,25 Varietà
23,30 Automarket tv, programma promozionale
24 Supersexy show, varietà
0,05 Automarket tv, programma promozionale
0,45 Supersexy show, varietà
1 — FILM ■ La stagione della strega

QUINTARETE

13 FILM ■ La tragedia del Bounty (Gli ammutinati del Bounty), di Frank Walsh (F. Lloyd), con Charles Laughton, Clark Gable, Franchot Tone. Usa avventura 1935. *Nel Settecento, l'equipaggio della nave inglese «Bounty», mal sopportando le vessazioni del ... crudele capitano, si ribellano e lo abbandonano con i suoi pochi fedeli su una scialuppa in alto mare. Il capitano riesce a salvarsi e a far catturare alcuni ammutinati che verranno condannati a morte ma poi graziati in extremis dal sovrano*
18,30 L'artiglio del drago, telefilm
19,30 I protagonisti della vita piemontese, rubrica
20,30 FILM ■ Le armate rosse contro il Terzo Reich
24 FILM ■ La bella brigata, di Julien Duvivier, con Jean Gabin, Viviane Romance. Francia drammatico 1936. *Cinque amici di seccupati vincono la lotteria e decidono di associarsi per costruire un alberghetto sulle rive della Senna. Ben presto però tutti sono divisi da rivalità in amore e negli affari*

SUBALPINA

13 Speciale Piemonte, attualità
13,30 Le auto della settimana
14 Supersix Okay, i video che tu vuoi
14,15 Supersix Studio Rock, con Alex Peroni
15 English of course
15,30 Ultralion, telefilm
16 Pomeriggio con simpatia
16,45 Diretta dall'Aldila
18 Mimi e le ragazze della pallavolo, cartoni animati
18,30 ..., gioco musicale. Conduce Tony Binarelli
19,15 Tgg. Tele Giornale Giovani
19,30 L'uomo tigre, cartoni animati
20 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, rotocalco d'informazione regionale
20,30 Concerto profili. Engelbert Humperdinck in concert
21,30 Le auto della settimana
22 — La fattoria dei giorni felici, telefilm
22,30 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, rotocalco d'informazione regionale
23 — Le spie, telefilm con Bing Crosby
24 La fattoria dei giorni felici, telefilm
1,30 Buona notte con...

RADIOUNO

14 (+) Musica ieri e oggi
15 (+) Ticket, medicina e assistenza
16 — Il Paginone, rotocalco sonoro di attualità, culturale ideato da G. Neri
17,30 Radiouno jazz '90. A cura di Adriano Mazzoletti
18,05 ... Scrittura al femminile
18,30 Musica sera: Piccolo concerto
19,15 Ascolta, si fa sera, rubrica religiosa
19,25 Audiobox, spazio multicodice di Pinotto Fava
... Carlacerbone. Mechi Gene incontra Riccardo Luccio
20,20 Mi racconti una fiaba? Favole di ogni Paese narrate da Elio Pandolfi
20,30 Omnibus, un programma di Ennio Ceccarini a cura di Gianni Bisiach. Nel ... programma: ... e Alfa, suspense in diretta. Emozioni, musiche presentate in studio da Renzo Nissim
2 + 2, con G. Bracardi e L. Marenco
23,05 La telefonata

RAISTEREOUNO

15 — Stereobig
18,56 Ondaverdeuno
21,32 Stereodromo
22,57 Ondaverdeuno

RADIODUE

12,45 Impara l'arte, consigli disinteressati e pratici, a cura di Ermanno Anfossi
14,15 Programmi regionali
15 — Il giorno del giudizio, di Salvatore Satta. Lettura integrale a più voci diretta da L. Durissi
15,30 Gr 2 Economia
15,40 Pomeridiana, avvenimenti della cultura, e della società. Un programma di Franca Guerini. Conducono P. Goggioli, A. Lauritano, S. Perrone Capano
17,32 Tempo giovani, ragazzi e ragazze allo specchio. Con F. Gentile e G. Pezzulli
18,32 Il fascino discreto della melodia. Oggi: Il mondo dell'opera
19,50 Speciale Gr 2 Cultura
19,57 La ore della sera. *Musica per ricordare. Vi racconto una commedia*
21,30 Le ore della notte, in studio Maurizio Ciampa. *Programma a sorpresa*
22,45 Le ore della notte, in studio Marco Guzzi. *Teatro e realtà*
23,28 Notturno italiano

RAISTEREODUE

15 — Studiodue, in diretta notizie e musica ad alta qualità
18,05 I magnifici dieci
21,02 F. M. Musica

RADIOTRE

14 Il Purgatorio di Dante
14,59 Un altro il giorno
15 — Novanta anni di musica italiana
15,45 Orione. Osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 Dse Quindici anni, programma educativo per i giovani
17,50 Scatola sonora, attualità. Un programma a cura di Marco Maucori
19 — Terza pagina, quotidiano di informazione culturale
19,45 Scatola sonora, attualità. Poesia e musica con Giorgio Corapi
21 — In collegamento con il Sender Freies Berlin ... di Berlino 1989. Musiche di Beethoven (Trio n. 4 in si bemolle magg. op. 11), Ravel (Trio) e Dvorak (Trio n. 3 in fa min op. 65)
22,30 Supplemento di Terza pagina
— Blue note
23,35 Il racconto di mezzanotte
23,58 Notturno italiano

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale di mezzanotte
5,45 Il giornale dell'Italia

PEANUTS

by Charles M. Schulz

13 — **Sylvanian family**, cartoni animati
— **I cavalieri dello zodiaco**
14 — **Sugar cup**, gioco
14,30 **Rocky [illegible] i suoi amici**, cartoni animati
15 — **Usa today**, attualità musicale e cinematografica
15,15 **Mariana**, novela [illegible] Veronica Castro
16,15 **Pasiones**, telenovela con Grecia Colmenares
17,15 **Señora**, telenovela con Maria Del Carmen Regueiro
18,15 **Branko e le stelle**
18,30 **Barzellette**
18,45 **Usa today**, attualità musicale e cinematografica. Replica
[illegible] — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
19,30 **Transformers**, cartoni
20 — **Barzellette**, con A. Ippolito
20,15 **Branko e le stelle**

20,30 FILM **Finalmente papà**, di Edie Yolles. Con Sonja Smits, Timothy Webber. Usa commedia. Prima [illegible] — *Il dilemma figlio-carriera, simbolo della condizione esistenziale femminile nella società attuale, viene affrontato in questa pellicola*
22,30 **Diario di soldati**, documenti
[illegible] FILM **Terror vision**, di Ted [illegible] Con Diane Franklin, Gerrit Graham, Mary Voronov, Chad Allen, Jennifer Richards. Usa fantastico 1986. Prima visione tv
Film no stop

8 [illegible] **Kitty**, cartoni animati
9 **Ghostbusters**, telefilm
10 **La corda [illegible] collo**, sceneggiato
11,30 **Ghostbusters**, telefilm
12,30 [illegible] **Kitty**, cartoni an[illegible]

MONTECARLO

13,30 **Oggi**
14 — **Sport news**
— **Sportissimo**
14,30 **Clip clip**
15 — **Snack**
— **Richety Rocket**, cartoni animati
15,30 **Girogiromondo**
16 — FILM **L'esca**, di Leonard Horn, con Donna Mills, Michael Constantine. Usa film giallo per la tv 1973
17,45 **Tv Donna**, attualità. Conduce Carla Urban
18,45 **Il paroliere**, gioco
19 — **Autostop per il cielo**, telefilm
20 — **Tmc news**

20,30 FILM **Una volta [illegible] troppo**, [illegible] Paul Vendoks, [illegible] Ben Gazzara, Robby Benson, Eileen Brennan. Usa film drammatico per la tv 1977. *Un uomo, conservatore e reazionario, affronta il problema della droga quando scopre che il figlio di sedici anni è un tossicodipendente*
22,20 **Ladies [illegible] gentlemen**, varia attualità
22,50 **Stasera News**
[illegible] **Sport**
24 FILM **Morgan il razziatore**, di Tay Garnett, con Yvette Mimieux, Diana Mc Bain, Yvonne De Carlo. Usa poliziesco 1970. *Il bandito Morgan viene fatto uscire [illegible] prigione per recuperare 40 milioni di dollari rubati da un tirannello sudamericano. Non [illegible] riesce, [illegible] in compenso trova moglie e la venire [illegible] attacco [illegible] tale [illegible] tirannello*

7,30 **CBS Evening News**, via satellite il più importante telegiornale del continente statunitense
8,30 [illegible] **amica**, documentario
[illegible] **Snack**, cartoni [illegible]
11,30 **Tv Donna mattino**, con Silvia Cohen
12,45 **Specchio [illegible] vita**, condotto da Nino Castelnuovo

13,10 **Nautilus**
13,40 **Dall'archivio del [illegible]all [illegible] [illegible]io: Messico '86**
14,30 **Come nasce [illegible] telegiornale**
15,20 **Le avventure [illegible] signor Bonaventura**
15,55 **A suon di banda**, documentario in 6 parti
16,30 **Lilliput-put**, cartone animato
16,35 **Il cammino [illegible] libertà**, telenovela
17,15 Per i bambini: **Pampalini il cacciatore**, cartoni animati, **Bob [illegible] Bobby**, cartoni animati, **Grisù [illegible] draghetto**, cartoni animati
17,45 **Tg Flash**
17,55 [illegible] **cartoon [illegible] giorno**
18 — **Autostop per il cielo**, telefilm
19 — **Attualità sera**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **La padrona [illegible] gioco**, sceneggiato [illegible] puntate dall'omonimo romanzo [illegible] Sidney Sheldon. Con Dyan Cannon, Donald Pleasance, Ian Charleson, Harry Hamlin, Fernando Allende. Seconda puntata
21,55 [illegible] **disordine**. *Sul dolore: ricerca [illegible] una definizione*
22,30 **Tg Sera**
22,53 **I piaceri [illegible] musica**. I solisti della Svizzera italiana. L. E. Larsson: *concertino per trombone e orchestra d'archi* - [illegible] Vivaldi: *Concerto per quattro chitarre, [illegible]chi e cembalo (dal concerto in si minore per 4 violini op. 3 n. 10)*
23,10 FILM **Viaggio al Nord**, di Larus Oskarsson. Con Kim Anderson, Lisa Hugoson. Svezia dram[illegible] psicologico [illegible]
0,40 **Teletext-Notte**

12 **A proposito di...** Estetica e salute
12,25 **Segni particolari: Genio**, telefilm
12,50 **P. come Popeye**, cartoni animati
13 — **Tg** [illegible]

13,45 **A tutto campo** (replica)
15,30 **Tennis**, torneo Atp di Montecarlo, in diretta [illegible] finale del singolare. Telecronaca di Rino Tommasi, Ubaldo Scannagatta
18,15 **Wrestling Spotlight**, I giganti [illegible] spettacolo presentati da Dan Peterson
18,45 **Telegiornale**
19 — **Play off**, quotidiano di basket, pallavolo, rugby, pallanuoto e hockey [illegible] pista. Curato da Luca Corsolini e Lorenzo Dallari
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Fish eye**. Obiettivo pesca (replica)

20,30 **Golden juke box**: i campioni si rivedono. Presenta Dan Peterson
22 — **Telegiornale**
22,15 **Boxe di notte**, con Franco Ligas
23 — [illegible]: [illegible] partita dei playoff del campionato Nba
0,30 **Calcio**: una partita del campionato argentino

13 **World sport special**, [illegible] sportiva di Trautalia
13,50 **Informa 7**, notiziario
14 **Ken il guerriero**, cartoni animati
14,40 **Akkochan**, cartoni animati
15,15 **Muteking**, cartoni animati
15,50 **Huck Finn**, cartoni animati
16,20 **Ulysse 31**, cartoni animati
17 **Jayce**, cartoni animati
17,30 [illegible], cartoni animati
18,20 **Programma per i ragazzi**
19 **Informa [illegible]** notiziario
20,20 FILM **La fuga di Eddie Ma[illegible]** di Jeff Kanew, [illegible] Kirk Douglas, John Schneider. Usa drammatico 1983 — *L'eponimo, [illegible] scontata ingiusta condanna, escogita un piano di fuga inconsueto [illegible] sapore mitologico. Si lascerà rapire fuori dal carcere in groppa ad un toro infuriato durante l'annuale rodeo dei detenuti. Un odioso tenente, tale Marzak, [illegible] un orrendo carattere vendicativo, sentitosi fatto fesso, gli si mette al[illegible] calcagna*
22,[illegible] **Mash**, telefilm [illegible] Alan Alda
0,30 FILM [illegible] **il conquistatore**, di Mario Tota. Con G. Moll, E. Purdom. Storico

16 — **Truck driver**, telefilm
17 — **Justice**, telefilm
18,30 [illegible] **di Giovanni Paolo II del 25-4-'90**
19 — **Terra [illegible]ra**, notiziario agricolo
19,25 [illegible] **celebriamo**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20,30 FILM **All'ultimo sangue**, di M. Newell. Western
22,30 **Vita [illegible]lla Chiesa**. *La beatificazione di Don Rinaldi*
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Barriere**, telefilm

14,30 **Killer camera**
15 — **Pomeriggio sportivo**
17 — **Donne & Company**, attualità
17,30 **Gulp**, per i ragazzi
18,30 **Diario**, conduce Isabella Florati
19 — **A tavola con...**
19,30 **Via delle [illegible] 33**, telefilm
20 — **La sfida**, gioco a premi
20,30 **IL fatto**, attualità
21 — **A briglie sciolte**, rubrica
21,30 **Stunt**, attualità
22 — **Rien ne va plus**, varietà
[illegible] — **Con simpatia... in casa vostra**

RETE MANILA

11 **Invito al cinema**, rubrica
11,20 **George**, telefilm
12,20 **Shopping**, rubrica
13,50 FILM **Titolo non comunicato**
16,05 **Good Phink**, cartoni
17,05 **Caccia al [illegible]**, gioco in diretta
17,35 **Shopping idee**
20,35 **La campagnola**. Danze
21,40 **Shopping idee**
22,35 **Videobusiness**
23,41 [illegible] **auto della settimana**, promozionale

13,30 **Julie rosa di bosco**, cartoni
14,30 **Affari in casa**
16 — **Vivere il futuro**, documentario
16,30 **La tana [illegible] lupi**, telenovela
17,10 **Ciranda [illegible] [illegible]ra**, telenovela
19 **Speciale elezioni**
19,45 **Oggi parliamo di...**, attualità
20 — **Felicità dove sei?**, telenovela
20,30 **La tana dei lupi**, telenovela
21 — **Vivere il futuro**, documentario
22 — **Ciranda de pedra**, telenovela
22,40 **Oggi parliamo di...**, attualità
23 — **Speciale spettacolo**

14 — **Il tesoro del sapere**, programma educativo
15,30 **Ai grandi magazzini**, telero[illegible] con Veronica Castro
16 — **Un [illegible] in silenzio**, telenovela con Erika Buenfil
17 — **Incatenati**, telenovela
18 — **Un uomo [illegible] odiare**, telenovela
19 — **Cucina mia**, rubrica
20 — **Scambiotutto**, rubrica
20,25 **Incatenati**, telenovela
21,15 **Un [illegible]e in silenzio**, novela
22 — **Un uomo da odiare**, telenovela

SESTA RETE

15 — **Cronache di ieri**, documentario
16 — FILM [illegible] **nel buio**
[illegible] — **Kodiak**, telefilm
19 — **Braccobaldo show**, cartoni animati
19,45 **I protagonisti della vita piemontese**
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Kodiak**, telefilm
21,30 **Cash and carry**, promozionale
23 — FILM **I piloti più pazzi del mondo**
1 — **Cronache [illegible] ieri**, documentario
2 — **L'occasione**

13,30 [illegible], sceneggiato, di Riccardo Donna, [illegible] Alma Bonasso, Elisabetta Viviani, Dominique [illegible]schero
15 **Cristal**, telenovela con Jeannette Rodriguez, Carlos Mata, Lupita Ferrer
17,30 **Motori non stop**, rubrica
18 — **Passioni**, sceneggiato, [illegible] Riccardo Donna, con Alma Bonasso, Elisabetta Viviani
18,30 **Cristal**, telenovela
19,30 **Tg4 notiziario**
20,30 FILM **Scandalo a Philadelphia**, [illegible] George Cukor. Con Katherine Hepburn, Cary Grant, James Stewart, Ruth Hussey, Josh Howard, Roland Young, John Halliday. Usa commedia 1940 — *Premiata con 2 Oscar (uno andò a Stewart), la pellicola [illegible] spumeggiante e sorretta da ottimi dialoghi. Abbandonato dalla moglie, un'aristocratica dal carattere impossibile, il marito cerca di riconquistare il suo cuore quando viene a sapere che lei [illegible] meditando un secondo matrimonio*
22,10 **Tg4 notiziario**
23,50 FILM **Il sig. ministro li pretese tutti**

8 — **I [illegible] [illegible] mattina**
11,30 **Easy listening**
12,30 [illegible] **the Air**
13,30 **Super [illegible]**
14,30 **Hot Line**
16,30 **On The [illegible]**
19,30 **The Beloved special**
20 — **Super Hit**
22 — **Il meglio di Mandela** — *Sintesi di 2 ore del concerto di Wembley del 16 aprile*
23,30 **Blue night**
0,30 **Notte rock**

14 — **In casa Lawrence**, telefilm
15,30 **Starlandia**, cartoni animati
17 — **Viviana**, telenovela
[illegible] — **Plumas e pastes**, telenovela
18,30 **Mash**, telefilm
19,30 **I[illegible]yan**, telefilm
20,30 FILM **Il [illegible] in cima alle scale**, di Delbert Mann. Con Robert Preston. Usa drammatico 1960
22,30 **Teledomani**, attualità
23 — **Frutto proibito**
24 — **Monjiro [illegible] solitario**, tel.
1 — **Mash**, telefilm

14,15 [illegible] **della settimana**
15,15 FILM **Clak [illegible]**
17,15 **Musicale**
18,30 [illegible] **famiglia Smith**, telefilm
19 — **Prezioso**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **I bambini del dottor Jamison**, telefilm
20,30 **Le [illegible] parlano**
22,45 **Le auto della settimana**
23,30 **Redazionale**
0,30 **Telegiornale**
0,45 **Promozionale**

14,30 FILM **Per qualche merendina in più**, con S. Laurel, O. Hardy. Usa 1973
16,10 **Beverly Hillbillies**, telefilm
16,45 **Alter Torino**
19 — [illegible] **& Barbera**, cartoni
20,30 FILM **Sei [illegible] carogna... e t'ammazzo**. Spagna 1972
22 — **Videouno notizie**
22,30 **Le** [illegible]
[illegible] — **Beverly Hillbillies**, telefilm
0,50 **Speciale spettacolo**
1 — **Le auto della settimana**

15,40 **Speciale spettacolo**
16,10 **Hit para[illegible]** musicale
17,55 **Pomeriggio con noi**, attualità
18,45 **Ust**, notiziario dell'Unione silenziosi torinesi
19 — **Invito alla magia**. Letterio (programma in diretta)
20,30 **Serata con noi**
21,15 [illegible]
21,40 [illegible] **diritti umani nel mondo**
22,10 **Torino sport**, [illegible] Ely Monari
23,15 **Serata [illegible]**
23,30 **Spazio redazionale**

TELE [illegible]

10 — [illegible] **Tele tutto**. Quotidiano di informazione, cultura e commercio
18,30 **Redazionale**
19,10 **Tg regionale**
19,30 **Ciao sport**, rubrica di attualità sportiva
20,30 [illegible] **di calcio**
22 — **Tg regionale**
22,30 **Parliamone insieme**, attualità

IN POLTRONA

Dovete credere allo spot

Questa settimana «Diogene» si occupa di detersivi spaziando da quelli per la casa e arrivando a quelli per l'igiene personale. La grande novità è che per la prima volta (o forse non è la prima: «Diogene» in questi rari casi è giustamente poco diplomatico) gli accusati [illegible] sono tanto i fabbricanti, quanto i consumatori. Pare — e questo ci dirà la lunga inchiesta — che la pericolosità ecologica dei detersivi non sia in realtà enorme, ma che siamo noi per primi a sbagliare quando li usiamo perché non rispettiamo le dosi indicate dalle aziende, ma tendiamo sempre a esagerarle. Sembrerebbe che un diffuso vizio nostrano sia quello di non credere alla pubblicità che dice: è concentrato, [illegible] basta un cucchiaino. Sembra che la pubblicità: anche [illegible] questo può sembrare strano, in casi consimili dica il vero. Le inchieste che vedremo nel corso della settimana sono state registrate a Roma, Milano e Napoli. Verranno intervistati dermatologi, tossicologi, chimici e vari esperti.

I detersivi lavano e inquinano

Lacrime, Manzoni e [illegible] californiano

Lacrime, baci, commozione: Retequattro spara una nuova telenovela che si chiama «Auczema» e durerà sessantaquattro episodi di mezz'ora ciascuno. Auczema non è, come sembra, il nome di un disturbo della pelle, ma quello della protagonista, umile segretaria che ama, ricambiata, il bel Rodolfo Iturigo. Famiglie in disaccordo e nozze mandate a monte nella prima puntata (prevedibilmente si celebreranno nell'ultima). Un po' Giulietta e Romeo, un po' Manzoni, con protagonista Grecia Colmenares, la nuova diva del genere. Il vero colpo di scena però va in onda dopo ed è la riproposta del telefumettone «Falcon Crest» che andrà in onda quotidianamente alle 10, sempre su Retequattro. «Falcon Crest» narra storie di ricchissimi viticoltori californiani e gira attorno agli intrighi della perfida protagonista Angie Channing. L'attrice è Jane Wyman, ex moglie di Ronald Reagan. Jane Wyman ha 76 anni e nella [illegible] carriera ha conosciuto momenti migliori.

«Falcon Crest»: i protagonisti

La bella, il brutto i due cretini

In «Com'è dura l'avventura», Gastone Moschin fa la parte di contorno, mentre Lino Banfi e Paolo Villaggio monopolizzano quattro quinti della commedia con goffaggini varie, volute e no. Peccato: l'opposto sarebbe stato meglio. Il regista è Flavio Mogherini, anni e anni di mestiere senza grandi pretese. La storia è quella del losco riccone (Moschin) che invia i due cretinetti in mezzo al mare con una nave da affondare per intascare l'assicurazione. Avventure africane che fanno il verso a Indiana Jones sfruttando tutti i luoghi comuni (quelli della parodia, [illegible] quelli di Indiana Jones). C'è anche una bruttona, la smorta e pelosa nipotina di Banfi, che, in [illegible]senza dello zio, diventa improvvisamente una pin up. Sorpresa: è Brigitta Boccoli, futura stellina di «Domenica in», sparita [illegible] un anno. Film tutto così così, tranne una trovatina nel finale, che sembra essere stato confezionato per essere mangiato dagli spot piuttosto che per le sale cinematografiche.

Paolo Villaggio

Rischiose follie

Subito dopo, Italia 1, forse in vena di autoironizzarsi, manda in onda lo specialino «Avventura, che sventura», che s'ispira non tanto ai temi quanto al titolo della farsetta con Banfi e Villaggio. Tema centrale del programma: le follie (rischiose, faticose, comunque sempre strampalate) che compiono tranquille persone che sentono l'improvviso richiamo dell'avventura. Si assisterà così a sequenze girate nei micidiali corsi di sopravvivenza che molti manager considerano distensivi, ad altri servizi relativi ad una maratona che si svolge in pieno deserto, ad una sorta di turismo molto singolare (fra tribù cannibali) e a gite destinate ai soli uomini d'acciaio. Sempre in tema, comparirà anche Marco Columbro, che [illegible] Fininvest fa comparire dappertutto, e che qui darà una dimostrazione di come si fa il rafting, la navigazione in gommone fra le correnti dei fiumi. Altri interventi: quelli dello psichiatra Vittorio Andreoli e dell'esploratore solitario Carlo Bandavalli.

Marco Columbro dappertutto

Camorra [illegible] e luci rosse

Questa [illegible] «Mixer» parte dalla strage di Pescopagano e introduce un interrogativo che si potrebbe definire sia inquietante che azzardato: esiste una criminalità organizzata fra gli immigrati di colore? Giovanni Minoli, presentatore del programma, pone la domanda parlando di «camorra [illegible]» e intervista in proposito Matteo Cinque, dirigente della Criminalpol della Campania. [illegible] parla poi dei mali dell'Adriatico e soprattutto degli scarichi indiscriminati nel Po e si passa al tema ottirepubblico della pornografia rispondendo a domande come: chi sono i protagonisti dei film hard core di questi anni? E come vivono? E com'è la loro vita privata? Corollario delle precedenti è l'ultima domanda: che cos'è la pornografia? Su questo tema rispondono gli scrittori Fruttero e Lucentini e il sessuologo Luigi De Marchi. Si prosegue poi più o meno sullo stesso sentiero, poi con un'inchiestina sulle «agenzie [illegible] sesso»: che cosa sono? Come funzionano? L'antropologa Ida De Magli risponde a domande sui mutamenti dei costumi sessuali degli italiani.

Moana Pozzi

DOMANI IN TV

Lunedì 30 Aprile 1990

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tre minuti di...**
14 — **Tribuna elettorale**
14,05 **Gran Premio: pausa caffè**
14,15 **Occhio al biglietto** Di E. Giacobino
14,25 **Hooperman**, telefilm. *Un uomo in polvere*
15 — **Cronache italiane - Cronache dei motori**, attualità
15,30 **Rai Regione. Nord a Sud**, a cura di Giuseppe e Elio Sparano
16 — **Big!**, varietà per ragazzi
18 — **Tg1 - Flash**
18,05 **Cuori senza età**, telefilm
18,40 **Santa Barbara**, serial, episodio
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
— **Telegiornale**

20,30 **Tg 1 Sette**, settimanale a cura di Paolo Giuntella, Mario Foglietti, Franco Porcarelli
21,30 **Primo maggio: festa di musica**, programma musicale trasmesso in diretta da Piazza San Giovanni in Laterano a Roma. Prima parte — *Organizzato in collaborazione con Cgil Cisl e Uil, vede i partecipanti Gianni Morandi, Edoardo Bennato, Pino Daniele, Zucchero e i Pooh*
22,15 **Tribuna elettorale**
23,15 **Telegiornale**
23,25 **Pastore quarant'anni dopo**
0,15 **Tg1 - Notte**
— **Che tempo fa**
0,25 **Mezzanotte e dintorni**, di Gigi Marzullo
0,45 **Biliardo**: da St-Vincent torneo di goriziana

7 — **Uomomattina**, attualità
9,40 **Santa Barbara**, serial, 195° episodio
10,30 **Tg1 Mattina**
10,40 **Psammed**, cartoni animati
11 — **Chateauvallon**, sceneggiato. Terza puntata
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Casa, dolce casa**, telefilm
12,30 **Il fratello Jonathan**, sceneggiato con Daniel Day Lewis. Terza puntata

RAIDUE

13 — **Tg2 ore 13**
13,15 **Diogene**
13,30 **Tg2 Economia**
— **Meteo 2**
13,45 **Tribuna elettorale**
14 — **Quando si ama**, sceneggiato
14,45 **L'amore è una cosa meravigliosa**, con Sandra Milo
16,20 **Tutti per uno**. *La tv degli animali*. Gioco a quiz
17 — **Videocomic**
18,15 **Tg2 Sportsera**
18,30 **Casablanca. Tre minuti di libri**
18,35 **Le strade di San Francisco**, telefilm, con Karl Malden. *Droga avvelenata*
19,25 **Il ... di ...** di Paolo Guzzanti
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**

20,30 FILM ● **48 ore**, di Walter Hill. Con Nick Nolte, Eddie Murphy, Annette O'Toole, James Remar. Usa poliziesco 1982 — *Un poliziotto dai modi spicci e un detenuto dalla vitalità incontenibile in una disperata missione: catturare un criminale psicopatico evaso. Ma sono solo 48 ore per portare a termine il compito*
22,05 **Tg2 Stasera**
22,15 **Primo maggio: festa di musica**, programma musicale. Seconda parte — *Salto di rete, da Raiuno a Raidue, per questo appuntamento con tanti big della canzone italiana*
23,45 **Ritira il premio...** con Frassica
0,20 **Tg2 Notte**
0,55 FILM ● **L'infanzia di Ivan**, di Andrej Tarkovskij, con Nikolaj Burljaev, Valentin Zubkov. Urss drammatico 1962 — *La guerra porta via al dodicenne Ivan il padre e la sorella. Rimasto solo, il piccolo Ivan ha una sola compagnia nella guerra stessa*

7 — **Patatrac**, varietà per ragazzi
— **Woody Woodpecker**, cartoni animati
— **Tom & Jerry**, cartoni animati
— **Punky Brewster**, cartoni animati
8,30 **Capitol**, soap opera
9,55 **Casablanca**
10 — **Aspettando mezzogiorno**
— **La protesta**
10,15 **E' nata una ...**
11,15 **Peccati di gola**
12 — **Mezzogiorno è...** Gianfranco Funari. Prima parte

RAITRE

14 — **Rai Regione**, tg regionali
14,10 **Speciale 1° maggio**, in studio Italo Moretti — *Collegamenti in diretta con Mosca, Berlino ed una città tedesco-occidentale più servizi da Londra, Parigi e Madrid sulla Festa nel mondo*
15,40 **Videosport**
— **Ciclismo**: Giro delle regioni
— **Rugby**: da Rovigo Italia-Inghilterra
— **Biliardo**: da St-Vincent Torneo di goriziana
18,45 **Tg3 - Derby**, di Aldo Biscardi
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, tg regionale
19,45 **Tribuna elettorale regionale**
— **Blob. Di tutto di più**, documenti, a cura di Enrico Ghezzi

20,25 **... cartolina**, spedita da Andrea Barbato
20,30 **La mia guerra**, documenti, conducono Leo Benvenuti ed Enza Sampò. *Quando eravamo braccati*. Per chi vuole intervenire da casa il numero telefonico è 0769 7399
22,50 La tv delle ragazze presenta **Scusate l'interruzione**, di Valentina Amurri, Linda Brunetta e Serena Dandini
23,40 **Tg Notte**

11 **Calcio**: da Gradisca Torneo città di Gradisca
— **Dse Meridiana. Tavolozza italiana**. *Il museo Horne*
12,30 **Dse Meridiana. L'uomo e il suo ambiente**, documenti a cura di Pino Di Vito

RETE 4

13,35 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,35 **Azucena**, telenovela con Grecia Colmenares
15,05 **La valle dei pini**, teleromanzo con Ruth Warrick
16,05 **Falcon Crest**, telefilm
17,05 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
17,35 **General Hospital**, telefilm
18,30 **Febbre d'amore**, teleromanzo con Rod Mullinar
19,30 **Mai dire sì**, telefilm con Stephanie Zimbalist, Pierce Brosnan. *Occasione mancata*

20,30 **Calcio**: incontro amichevole **Real Madrid-Milan**
22,30 **Italia domanda**, rubrica di attualità condotta da Gianni Letta
23,30 FILM **Carica nella giungla**, di G. Brookston. Con J. Bentley, Stephon. Usa avventuroso 1954
1,10 **Adam ...**, telefilm. *Il campeggio*
2,10 **Première**, le ultime novità cinematografiche

8,15 **Ironside**, telefilm
— **Première**, attualità cinematografiche
9,35 **Una vita da vivere**, teleromanzo
11 **Aspettando il domani**, teleromanzo
11,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo
12 **Voti e volti**
12,15 **Strega per ...**, telefilm con Larry Hagman
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati
Denni
Lovely Sara

ITALIA 1

13,30 **Magnum P. I.**, telefilm
14,30 **Smile**, varietà
14,35 **Deejay Television**, a cura della Deejay's Gang
15,25 **Barzellettieri d'Italia**, di Antonio Ricci
— **Première**, i trailers cinematografici della settimana
15,30 **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per ragazzi con Manuela, Paolo e Uan
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Pollyanna**, cartoni animati
— **Conte Dacula**, cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm
18,35 **L'incredibile Hulk**, telefilm con Lou Ferrigno, Bixby
19,30 **Genitori in blue jeans**, telefilm
20 **Bobobobs**, cartoni animati

20,30 **College**, telefilm, con Federica Moro, Antonio Zequila, Fabrizio Bracconeri
21,30 **Candid camera show**, con Jerry Scotti. *Ritorna per il terzo anno la trasmissione che propone scene di vita rubate ad ignari protagonisti. Tra le ... di questa edizione la rubrica «Candid mundial» dedicata ai protagonisti del mondo del pallone*
22,30 **Aspettando Azzurro '90**
23,15 **Be Bop a Lula**, musicale con Red Ronnie
24 — **Settimana gol**, conduce Gianluca Vialli
1 **Cara tv**, con Alessandro Cecchi Paone
1,40 **Barzellettieri d'Italia** show di Antonio Ricci
1,45 **Première**, i trailers cinematografici della settimana
1,50 **Star Trek**, telefilm

7 **Caffelatte**, cartoni animati
— **Supervicky**, telefilm
9 **... e Mindy**, telefilm con Robin Williams
9,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
10,30 **Simon & Simon**, telefilm
11,30 **New York New York**, telefilm con Tyne Daly, Sharon Gless
12,30 **Barzellettieri d'Italia**, di Antonio Ricci
12,35 **Chips**, telefilm

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, con Marta Flavi
15,30 **Cerco e offro**, attualità con Massimo Guarischi
16 — **Visita medica**, rubrica
16,30 **Canale 5 per voi**, attualità, con Rita Dalla Chiesa
— **Première**, i trailers cinematografici della settimana
17 — **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,30 **Babilonia**, quiz con Umberto Smaila
18 **Ok, il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei 9**, quiz con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

20,25 **Striscia la notizia**, la voce dell'innocenza, varietà di Antonio Ricci
20,40 FILM **Agnese di Dio**, di Norman Jewison. Con Jane Fonda, Anne Bancroft, Meg Tilly. Usa drammatico 1985. Prima visione tv — *Il cadavere di un bimbo appena nato è trovato morto in un cesto. A partorirlo è stata una suora di clausura, suor Agnese, ma sia la superiora del convento sia le autorità religiose ... di nascondere ... vanità per timore di scandali. Tocca alla psichiatra Martha Livingston cercare di far luce sull'episodio*
22,35 **... negata: la violenza sui bambini**
23,20 **Maurizio Costanzo Show**
1,05 **Striscia la notizia**, la voce dell'innocenza (replica)
— **Première**, i trailers cinematografici della settimana
1,22 **Lou Grant**, telefilm con Edward Asner
Première

7 **La grande vallata**, telefilm
8 **Una famiglia americana**, telefilm
— **Première**, i trailers cinematografici della settimana
9 **Love Boat**, telefilm
10 **I Jefferson**, telefilm
10,30 **Casa mia**, quiz con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
12 **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,40 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado

GRP

14 — **... Rinaldini**, telefilm
15 — FILM **Titolo non comunicato**
16,30 FILM **Titolo non comunicato**
18 — **Cartoni animati**
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **Amministrative ...**
19,55 **Andiamo al cinema**
20,30 **Tenete O'Hara**, telefilm
21,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
22,30 **Squadra segreta**, telefilm
23 — **Orson Welles**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — **Autoclub**, notizie dal mondo dell'auto
— **Film no stop**

...

11 — **Il Virginiano**, telefilm
12 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
13 — **L'albero delle mele**, telefilm con Charlotte Rae
13,45 **Videonotizie**
14 — **Il borsino**, rubrica
14,05 **Amor gitano**, telenovela, con Amy Linker
15 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
16 — **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
17 — **Rambo**, cartoni animati
18 — **Videonotizie**
18,05 **Il Virginiano**, telefilm
19 — FILM **La vendetta di Smokey Joe**, di Ronnie Spencer. Con Kay Humblestone, Nicky Cox. Avventura
20,30 **L'albero della cuccagna**, varietà con Alberto Olivio e Francesca Lensi
22,30 **L'albero delle mele**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
24 — FILM **Dove vai Baghirà?**, con A. Kolbassova, P. Silakov. Urss 1981
1,30 **Le auto della settimana stop**, programma promozionale

ITALIA 7

14 **Il segreto di Jolanda**, teleromanzo con Veronica Castro
14,50 **Peyton Place**, sceneggiato
15,50 **Storie di vita**, telefilm
17 **Super 7**, varietà presentato da Carlo e Fritella. Cartoni animati
19,40 **Il segreto di Jolanda**, teleromanzo con Veronica Castro
20,30 FILM ● **Le braghe del padrone**, di Flavio Mogherini, con Enrico Montesano, Paolo Foli, Vanna Brosio. Italia commedia 1978 — *Assunto come pulitore di vetri (solo perché il computer richiedeva l'assunzione di un nuovo dipendente con cui fare cifra tonda) in un'azienda, fa un patto col diavolo e fa una fulminea carriera*
22,20 **Colpo grosso**, quiz con Umberto Smaila
23,10 **Speedy**, rubrica sportiva
23,50 FILM ● **Violenza sul ring**, di Bruce Clark. Con Fred Williamson, Bernie Hamilton. Usa drammatico 1972
1,30 **Colpo grosso**, quiz
2,20 **Brothers**, telefilm

QUARTARETE

13,25 **Stampasera flash**
13,30 **La gente parla**, rubrica
14,15 **Tg4 cronaca**
14,15 **Tg4 economia**
14,30 **Automarket Tv**, rubrica promozionale
15,15 **T. H. E. Cat**, telefilm
15,45 **Cinema**, rubrica
16 **Giovani ribelli**, sceneggiato
17 **Tg4 sport**
18 **Rosa... de lejos**, telenovela con Leonor Benedetto
19 **Tg4 Economia - Cronaca**
Tg4 Sport notizie
20,20 **Tg4 Cronaca**
20,30 FILM ● **4 bastardi per un posto all'inferno**, con S. Pinal. Usa avventuroso 1967
22 — **Storia dei campionati di calcio**
— **Coronet blue**, telefilm
23,15 **Supersexy Show**, varietà
23,30 **Automarket Tv**, rubrica promozionale
24 — **Supersexy Show**, varietà
0,05 **Proposte**
0,30 **Andiamo al cinema**
1 — **Varietà**
— **Coronet Blue**, telefilm

...

13 FILM ● **Canto d'amore**, di Clarence Brown. Con Katharine Hepburn, Robert Walker. Usa biografico 1947 — *Storia romanzata della vita del compositore Robert Schumann e della moglie Clara Wieck, rinomata pianista, che si lega al geniale musicista rinunciando per lui alla carriera*
17 **Braccobaldo show**, cartoni animati
17,30 **Il piccolo guerriero**, cartoni
18,30 **L'artiglio del drago**, telefilm
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20,30 FILM ● **Figaro qua... Figaro là**, di Mario Mattoli, con Totò, Mario Castellani. Italia commedia — *Nicolino Capoce, ... di una farmacia, crede di essere stato ingiustamente accusato di un delitto e scappa in Spagna travestito da hostess. In Spagna un assassino ... professione cade anche lui nell'equivoco e cerca di costringerlo a conquistare un'eredità per sposarla e ucciderla. Il solo modo di conquistarla è quello di improvvisarsi un asso della corrida*
24 — FILM **I cav. ... Nord-Ovest**

...

13 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, attualità
13,30 **... auto della settimana**
14 **Supermusix - Okay i ... che tu vuoi**, musicale
14,20 **Supermusix Studio Rock**
15 **English of ...**
15,30 **Ultralion**, telefilm
16,45 **Le stelle su di noi**
18 **... e le ragazze della pallavolo**, cartoni animati
18,30 **Bamm Sette e mezzo**, gioco musicale a premi con Tony Binarelli
19,15 **Tgg telegiornale giovani**
19,30 **L'uomo Tigre**, cartoni animati
— **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco di informazione regionale
20,30 **Wayne e Shuster**, varietà
21,30 **Le auto della settimana**
22 **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
— **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco di informazione regionale
23 **Catch ... Catch**, incontro di catch maschile
— **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
1,30 **Buonanotte con...**

RADIOUNO

13,45 **La diligenza**
15 — ... Settimanale di economia e lavoro, a cura di Lino Mattei
16 — ... **Uto Ughi**: ... che di Vivaldi, Bach, Beethoven e Viotti. Orchestra da camera di Santa Cecilia
17,30 **Radiouno jazz '90**. A cura di Adriano Mazzoletti. *Lester Young, vita di un presidente*
18,08 **Le voci indimenticabili**
18,30 **Il tenore di grazia**: da Rubini a Merritt
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — **Pangloss**; fatti e personaggi sulla scena del tempo
20,20 **Mi racconti una fiaba?**, favole di ogni paese narrate da Elio Pandolfi
20,30 **Radiouno '90 avvero una Domenica Mondiale**, giochi, musiche, divertimenti e curiosità sui ... che partecipano ai Mondiali di calcio. Presenta Fabrizio Frizzi

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
18,56 **Ondaverdeuno**
21,30 **Stereodrome**
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIODUE

12,45 **Impara l'arte**, consigli disinteressati a premi a cura di Ermanno Anfossi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Il giorno del giudizio**, di S. ... Lettura integrale e più voci diretta da Luigi Durissi
15,30 **Gr 2 Economia - Media delle valute - Bollettino del mare**
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società
17,32 **Tempo giovani**, ragazzi e ragazze allo specchio
18,32 **Il fascino discreto della ...** Oggi musica sinfonica e cameristica
19,58 **Le ore della sera** ... di F. Anzalone, S. Mancini. «Musica per ricordare», «Vi racconto una commedia», in studio Rita Cirio
21,30 **Le ... notte**, di Clemen Castelfano. «Programma a sorpresa». In studio Maurizio Ciampa
22,45 **Le ore della notte**. «Teatro della realtà», con Marco Guzzi

— **Studiodue**. In diretta notizie personaggi e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici dieci**
21,02 **F. M. Musica**

RADIOTRE

14,10 **Il Purgatorio di Dante**, lettura di Vittorio Sermonti
14,48 **Succede in Europa**
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
15 — ... **anni di musica** ..., a cura di Roberto Giuliani
15,45 ..., osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Dse Cinema all'ascolto**
17,50 ... **sonore**. Giovani interpreti: Matt Haimovitz
19 — **Terza pagina**. Quotidiano di informazione culturale
19,45 **Scatola sonora**. Musica a programma
21 — **Storia ... storia ... storie**. Fleur Jaeggy, ritratto immaginario di un rapace tranquillo
— **Musica in Italia oggi**, un programma di Pippo Molino. Musiche di Ronchetti, Dashow, Tessadrelli, Schiaffini
22,45 **Blue note**
23,35 **Il racconto di mezzanotte**

RAISTEREODUE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte**
5,45 **Il giornale dell'Italia**

E… E LA … S…
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: … Autari; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, … Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 013/1926
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1820 del 14/12/1989

… 22 NUMERO 110 — LUNEDI' 30 APRILE 1990

I premi Gino Tani per danza, teatro lirica e televisione

Antonio Gades tra i premiati

ROMA ■ Al Teatro Argentina di Roma avrà luogo questa sera la cerimonia di assegnazione del premio «Gino Tani» per le arti dello spettacolo, istituito due anni fa dalle figlie Silvia ed Emanuela in memoria dello scomparso critico di danza Gino Tani, che fu anche saggista e letterato dai vasti interessi. Il premio è assegnato ad artisti italiani e stranieri *«che con la loro opera abbiano contribuito in maniera determinante allo sviluppo e alla diffusione della musica, della danza, del teatro, e la cui azione sia risultata decisiva ai fini di un'affermazione sempre crescente di queste arti nel nostro Paese e all'estero»*.

C'è un comitato d'onore assai folto, presieduto dal presidente del Consiglio Andreotti, … una commissione artistica più ristretta che decide in merito ai riconoscimenti: ed ecco cos'hanno deciso per il 1990 i giurati, ovvero Donatella Bertozzi, Filippo Crivelli, Ghigo De Chiara, Gioachino Lan… Tommasi, Marcello Panni, Silvia Tani, Renzo Tian, Lorenzo Tozzi. Per la danza i premi «Tani» vanno ad Amedeo Amodio, Julio Bocca, Luigi Bonino, Eleonora Cassano, Ruben Celiberti, Raffaele Paganini, Antonio Gades, Elisabetta Terabust, Misha van Hoecke e Federica Zani; per la musica a Mario Brunello, Michele Campanella e all'Orchestra Giovanile Italiana; per la lirica a Renato Bruson e Daniela Dessì; per il teatro a Vittorio Gassman, Aldo Nicolaj e Maurizio Scaparro; per la commedia musicale a Pietro Garinei; per la scenografia a Lele Luzzati.

Un premio speciale per la televisione è stato attribuito ad Annamaria Gambineri, l'annunciatrice che ha recentemente dato l'addio ai teleschermi, mentre il Premio Aurelio Milloss, di recentissima istituzione, è andato quest'anno alla coreografa Pina Bausch.

La serata di premiazione, presentata da Paolo Todisco e Marcella Musy, sarà inframmezzata da momenti di spettacolo, con la partecipazione del Ballet Théâtre L'Ensemble, di Federica Betti, di Luigi Martelletta, Claudia Zaccari, Paola Molinari, Silvia Silveri e Massimo Semenzi.

Una novità per il '90 è anche rappresentata dalla presenza del quotidiano «Il Messaggero» quale sponsor della manifestazione: per questo giornale Gino Tani lavorò dal 1939 al 1985, essendone una firma tra le più note e apprezzate.

v. d.

Jodie perseguitata
da Dennis Hopper, killer innamorato

TITOLO	**Ore contate**
REGIA	**Dennis Hopper**
ATTORI	**Jodie Foster** **Dennis Hopper** **Dean Stockwell**
GENERE	**Avventuroso, Usa**
SALA	**Cristallo**

Non è la prima volta che una donna assiste a un omicidio e finisce nei guai da un momento all'altro. Nel cinema può accadere che la protagonista e il killer designato per eliminarla si innamorino. Nel cinema d'oggi in particolare tutto si risolve in una grande fiammata o in una franca sghignazzata.

TRAMA - Ann, artista eccentrica e grafica ambita, di fronte alla persecuzione dell'anonima associazione per delinquere, non si sente di rinunciare alla propria identità chiedendo in perpetuo la protezione della polizia dello Stato o dell'Fbi.

Si trova quindi presa tra due fuochi ma non demorde: ora una parrucca vistosa, ora un calcio al basso ventre e magari un colpo di fortuna la proiettano in fortunoso equilibrio tra le due contrapposte bande (sì, il maligno film autorizza lo spettatore cinico a chiamarle così entrambe).

Sennonché, quando Milo, un killer altamente qualificato, la scova nel suo eremo del New Mexico a migliaia di chilometri di distanza, non le rimane che accondiscendere alla sua perversa voglia di giocare. L'uomo, che dice di essersi finalmente innamorato a cinquant'anni, organizza una tale serie di attentati e di progetti per mettersi in salvo, che suscita la torbida tenerezza di Ann. Insieme, grazie a uno scafandro in amianto, passeranno addirittura tra le fiamme di un inferno terreno.

Jodie Foster, a suo agio nei ruoli ambigui

GIUDIZIO - L'America che Dennis Hopper e Peter Fonda dipingevano con originalità in *Easy Rider* era ricca di chiaroscuri. Chiaroscuri pa… che impedivano ai due «diversi» di esprimersi ma indicavano almeno una contorta vitalità a stelle e strisce. Oggi lo scenario per un'altra avventura a due risulta assolutamente fittizio: pretenziosità delle gallerie d'arte, metropoli avvelenate, deserti che non rimandavano alcun incanto, persino cappelle in miniatura che il corpo attraente di Ann occupa con imbarazzante pienezza.

Hopper, descrivendo stavolta un uomo e una donna, concede loro l'alternativa dell'amore e sottolinea il kitsch che ovunque imperversa: tra i gangsters e i poliziotti, nella folla delle metropoli e nel piga-piga d'un gregge. Se pensiamo che un agnellino abbandonato dalla terribile coppia rientra ruzzando senza difficoltà alcuna tra gli animali, non dobbiamo aspettarci altro che un malsano sarcasmo.

Hopper, meglio come regista che come attore, va preso così a somiglianza di quanto la Jodie Foster, a suo posto nelle parti ambigue. È brutto e cattivo, nel… ma spiritoso da morire (alla lettera). Anche il veterano ex orrifico Vincent Price, che a 75 anni fa tuttora paura, si arrende alla nuova irridente evidenza.

p. per.

Artisti Associati: i concerti a S. Filippo

TORINO ■ Prosegue a maggio la stagione concertistica organizzata dal Gruppo Artisti Associati; come sempre l'appuntamento è per il martedì, mercoledì e venerdì alle ore 21,15 e la domenica alle 17 nella Cappella dell'Oratorio di San Filippo in via Maria Vittoria. Domani si esibirà il trio «Arcani, Roos e Maggiora, rispettivamente violino, corno e pianoforte) in brani di Mozart, Beethoven e Brahms. gli altri appuntamenti di maggio prevedono la partecipazione del duo Mucaria-Merlo (pianoforte violoncello), del duo Bovio-Spriano (violino e pianoforte), del Prometeus Ensemble dei solisti al pianoforte Angela Scavuzzo, Paolo Gilardi, Claudio Voghera, delle coppie Ormezzano-Malena (violino e pianoforte), Bruno-Robert (flauto e pianoforte), del Phoebus Quartet in un concerto jazz di un altro duo, Santoro-Costa (viola e pianoforte) e del soprano Laura Ramella, che accompagnata al pianoforte da Cristina Musso terrà il 23 maggio un recital davvero impegnativo, spaziando da Gluck a Mozart e Rossini, da Verdi all'ultimo Puccini di Turandot e Madama Butterfly.

Si prosegue in giugno e luglio con altri concertisti di prestigio. I pianisti Cinzia Malanesso, Simona Angelo Rella, Stefania Amedeo e Alberto Moletta, il quartetto Polidori-Alpestre-Valentino-Calfatro (violi violoncello e pianoforte), il soprano Marcella Polidori e il baritono Alessandro Patalini in Lieder e arie operistiche di Mozart (li accompagnerà al pianoforte Achille Lampo) il chitarrista Thierry Vivoli.

v.d.

STASERA AL CINEMA

De martedì a domenica … riduzione del 50% … 30% (… enti dopolavoristici circoli … ecc.)

		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Allodole sul filo, di Jiri Menzel; con R. Hrusinsky, V. Necker, J. Zelenohorska. Col. Non …. Orso d'oro Festival di … — A 20 anni dalle riprese, ... il film censurato dalla burocrazia … di Praga che … l'umanità piccola di un campo di re… (lottami (e anime umane)). **Drammatico**
… 15.4… 19; 18.10; 20.20; 22.30 — ★★★/●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Vedi teatri

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Night game (Partita con la morte), di Peter Masterson, con Roy Scheider, Karen Young, Richard Bradford. Dolby stereo. Viet. min. 14 — Ogni volta che la squadra di baseball degli Astros …, viene rinvenuto il cadavere d'una donna straziata. Che si tratti d'un complesso per idealmente sportivi? **Giallo**
Ore 15.30, 17.15; 19; 20.45, 22.00 — ★/●●

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Il mio piede sinistro, di J. Sheridan, con D. D. Lewis, R. McNally, B. Fricker. Premi Oscar a Day Lewis e alla Fricker — Un infelice che per una paralisi può comunicare soltanto attraverso il movimento del piede sinistro diventa letterato e pittore di grido sullo sfondo di un'Irlanda sinistra. **Drammatico**
Orario: … 18.10, 20.20; 22.30 — ★★/●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
Always, di Steven Spielberg, con Richard Dreyfuss, Holly Hunter. Non vietato — Un pilota morto per generosità torna invisibile sulla Terra per insegnare il mestiere a un giovane e anche … gettargli delicatamente tra le braccia la sua pallida fidanzata d'un tempo. **…entale**
Ore 15.30; 17.50; 20.10, 22.30 — ★★/●●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Le avventure di Bianca e Bernie, cartone animato di Walt Disney. Al film è abbinato il cartone animato **Pippo e il sofà** — Riusciranno due teneri topolini a strappare dalle grinfie d'una Medusa odiosa una bimba tenuta prigioniera nella palude? **Disegni animati**
Ore 15.25; 17.05; 18.55, 20.45, 22.35 — **Riedizione 1977**

CENTRALE — via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Racconto di primavera, di Eric Rohmer, con Anne Teyssèdre, Florence Darel. Colori — Una diciottenne concepisce un ingenuo piano … staccare il padre divorziato da un'amante pericolosa, dandogli la possibilità d'… un'amica colta e piacevole. **…**
Ore 16.30, 18.30; 20.30; 22.30 — ★★★/●●●

… CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E ☎ 545.345
Crimini e misfatti, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Anjelica Hu… — Nella ricca comunità ebraica di New York si succedono i fallimenti e le delusioni. In primo piano l'amante … Landau e il regista fallito Allen. **Drammatico**
Ore 16, 18.10; 20.20; 22.30 — ★★★★/●●●

… CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E ☎ 545.345
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams. Non vietato (Venezia '89) — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una seria e progressista passione per la …, … il abbandonerà nei momenti difficili. **Drammatico**
Ore 15,15; 17.40; 20, 22.20 — ★★★/●●●●●

CRISTALLO — via Gobetti 9 ☎ 650.71.00
Ore contate, con Dennis Hopper, Jodie Foster. Colori. Non vietato — Una bella donna, artista e provocatrice, assiste per caso a un omicidio e non ha altra scelta che innamorarsi … killer designato per eliminarla quale incomoda testimone. **Avventuroso**
Ore: 16.30; …, 20.30; 22.30 — ★★/●●●

DORIA — via Gramsci 9 ☎ 542.422
Tango & Cash, di Andrei Konchalovsky, con Sylvester Stallone, Kurt Russel. Colori. N. v. — I due più … e vanitosi agenti di New York, dal nome che sembra una canzone da gattonare, si alleano contro il boss dei narcotici. **Poliziesco brillante**
Ore 16; 18.10, 20.20; 22.30 — ★★/●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino ☎ 447.5241
Turnè, … Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Laura Morante, Fabrizio Bentivoglio. Colori … vietato — Due attori … per la … si trovano a dividere l'amore della medesima donna, che li trova le … d'una persona perfetta. La soluzione simile da Hollywood (!) **Commedia**
Ore 15; 16.45, 18.40, 20.35, 22.30 — ★★/●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino ☎ 447.5241
Superman IV, di Sidney J. Furie. Con Christopher Reeve, Gene Hackman. Colori. Non vietato. **Oggi la prima**
Ore 15,10, 17, 18.50, 20.40, 22.30

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino ☎ 447.5241
Enrico V, di e con Kenneth Branagh. Premio Oscar '90 per i costumi. Colori. Non … — Dal dramma di Shakespeare, la rievocazione dell'invasione di Francia da parte di Enrico V, simbolo d'un indomito patriottismo. **Drammatico**
…e 14,45; 17.20, 19.55, 22,30 — ★★★/●●●

EMPIRE — Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.642
Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, … Billy Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. Colori. Non vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di esercitare l'amicizia tra uomini e … senza lasciarsi coinvolgere dall'amore. **…**
Ore 16.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30 — ★★★/●●●●

FARO — via Po 30 ☎ 832.214
Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi, di J. Johnston, con Rick Moranis — Scienziato distratto sottopone i figli e quelli dei vicini a una macchina miniaturizzatrice rendendoli più meno d'una formica e ne incomincia la ricerca nel giardino divenuto enorme. **Fantastico**
Ap. 20,30. Film 20.40, 22,30 — …●●●

FIAMMA — corso Trapani 57 ☎ 316.2057
L'avaro, di Tonino Cervi, con Alberto Sordi, Laura Antonelli — L'avaro esce dal teatro di Molière per entrare, con un guizzo di sensualità e un tocco di mistero, nella commedia cinematografica italiana attraverso il mistero del ragazzo settantenne Alberto Sordi. **Commedia**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●

IDEAL — corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
La guerra dei Roses di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. Colori. Non vietato — Messi di fronte l'uno all'altro per l'attribuzione d'una casa da favola, due coniugi «ideali» trasformano la causa di divorzio in una guerra di trincea. **Comm. drammatica**
Ore 15,45, 18.00; 20.15; 22.30 — ★★★★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 ☎ 839.76.07
Milou a …, di Louis Malle, con Michel Piccoli, Miou Miou, Dominique Blanc — Gli echi … maggio francese nella calda provincia dove prevalgono gli egoismi: in una tenuta, durante le esequie della donna, c'è chi si sfoga e chi si rovina. **Commedia**
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★★★/●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Lettere d'amore, di Martin Ritt, con Jane Fonda, Robert De Niro — Un analfabeta di nome … trova in una vedova un'affascinante maestra. Fa carriera e la corteggia come un principe azzurro: nulla è davvero impossibile. **Drammatico**
Ap. 15.45. Film 16; 18.10; 20.20, 22.30 — ★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico ☎ 541.283
Senti chi parla, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley. Colori. Non vietato — Spermatozoo, feto, neonato e bambino, un esserino con la voce beffarda di Paolo Villaggio vuole che la mamma ragazza-madre sposi un bravo tassista dimenticando l'indaffarato padre naturale. **Commedia**
Ore 15; 16,55, 18.50, 20,35; 22,30 — ★★/●●●●

NAZIONALE 1 — via Pomba 7 ☎ 812.4173
Un uomo innocente, di Peter Yates, con Tom Selleck, Fra… Murray Abraham, Laila Robin. Col. Non viet. — Né più né meno che Stallone, un cittadino perbene, in carcere per errore, deve uscirne per spiegare ai responsabili con le maniere forti che non è il caso di prendere cattive abitudini. **Poliziesco**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●●

NAZIONALE 2 — via Pomba 7 ☎ 812.4173
Nuovo cinema Paradiso, con Philippe Noiret, Pupella Maggio, Leopoldo Trieste. Premio Oscar 1990 per il film straniero — Un ragazzo che aiutava il proiezionista cieco del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, giustamente spinto dal miraggio del cinema. **Commedia drammatica**
… 15,15, 17.40; 20,05; 22,30 — ★★★/●●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31 ☎ 532.448
L'avaro, di Tonino Cervi, con Alberto Sordi, Laura Antonelli — L'avaro esce dal teatro di Molière per entrare, con un guizzo di sensualità e un tocco di mistero, nella commedia cinematografica italiana attraverso il mistero del ragazzo settantenne Alberto Sordi. **Commedia**
Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 — ★★/●●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31 ☎ 532.448
Lettere d'amore, di Martin Ritt, con Jane Fonda, Robert De Niro — Un analfabeta di nome trova in una vedova un'affascinante maestra. Fa carriera e la corteggia come un principe azzurro: nulla è davvero impossibile. **Drammatico**
Ore 15; …, 18.40, 20.30, 22.30 — ★★/●●●●

REPOSI — via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Nato il 4 luglio, di … …, con Tom Cruise, Kyra Sedgwick. … min. 14 — Basato sull'esperienza autentica di Ron Kovic, volontario nel Vietnam che fini mutilato e impotente, è il proseguimento ideale di «Platoon» con il protagonista che comunica a tutti i dubbi di un … sbagliata. **Guerra**
Ore 14.30, 17,10; 19.35; 22.20 — ★★★★/●●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina ☎ 510.144
A spasso con Daisy, di Bruce Beresford, … Jessica Tandy, Morgan Freeman, Dan Aykroyd. Col. Oscar '90 per il miglior film e per l'interpretazione dell'ottantenne Jessica Tandy. Una rigida vedova ebrea riconosce dopo molte … traversie come unico amico il paziente autista negro. **Comm. …**
Ap. 16.15. Film 16,30, 18.30; 20.30, 22.30 — ★★/●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2 ☎ …
Blade Runner, di Ridley Scott, con Harrison … Colori) — In una Los Angeles plumbea ed angosciante del futuro, un agente speciale dà la caccia a robot, fuori identici all'uomo ma dentro macchine perfette. Non viet. **Fantascienza**
Ore 16, 18.10; 20.20, 22.30 — **Riedizione …**

VITTORIA — via Roma 356 ☎ 511.789
Oltre ogni rischio, di Abel Ferrara, con Kelly McGillis, Peter Weller. Non vietato — Sullo sfondo dei Caraibi un ex … insabbiato cambia vita conquistando a colpi di brutalità la moglie d'un ex generale dominicano tenutosi ricco occulto. **Poliziesco**
Orario: 15,15; 17,05; 18,55, 20,45; 22,35 — ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI — via Cibrario 50 ☎ 749.2607
Fa' la cosa giusta, di Spike Lee, con Danny Aiello, Ossie Davis, Ruby Dee. Viet. 14 — In una giornata torrida crescono le incomprensioni razziali; un giovane nero muore, e un pizzaiolo di origine bianca … e amici negri devastano la bottega. **Drammatico**
Ore 20.30; 22.30 — ★★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Saluzzo 77 ☎ 287.187
Volevo i pantaloni, di M. Ponzi, con Giulia Fossà, Angela Molina. Colori. Non vietato. **Commedia drammatica**
Per i ragazzi: ore 14,30; 16,30; 18,30 **Indiana Jones e l'ultima crociata**
Ore 20,30; 22,30

NUOVO ODEON — via Vanchiglia 6 ☎ 740.2263
Lassù qualcuno è impazzito, di James Uys, con Nixau, H. Strydom. Col. Non viet. — Tra boscimani selvaggi e animali paurosi una bella snob americana deve adattarsi controvoglia a un nuovo genere di vita. **Commedia**
….15. Ultimo 22.30

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 63 ☎ 874.171
Légami!, di Pedro Almodovar, con Victoria Abril, Antonio Banderas, Paco Rabal. Colori. Vietato 14 — Un giovane dimesso dal manicomio con un encomiabile … dell… …ità, rapisce un'attricetta porno con intenti matrimoniali e la innamora alla follia. **Commedia**
Ore 20,30; … — ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136) Riposo

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)

CUORE (via Nizza 56, ☎ 597.…) **Via col …**, con Clark … … unico ore …

FORTINO (via Cigna 47, ☎ 436.3322) Riposo

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. … bis, ☎ 512.2312) **Perché proprio a me?**, con Christopher Lambert, Kim Greist. Spettacolo unico ore 22.30

LANTERI (c. G. Cesare 93, ☎ 284.134) **Le avventure del barone di Münchhausen**. Colori. Ore 15, 17,10, 19,20, 21,30

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 793.803)

MASSIMO 1 (v. Monteb… 8, ☎ 871.048) Oggi chiuso

MASSIMO 2 (v. Monteb… 8, ☎ 871.048) Oggi chiuso

MASSIMO 3 (v. Monteb… 8, ☎ 871.048) Oggi chiuso

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.62) Riposo

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.293) **Esibizioni supererotiche**, Victoria Taylor, Lauren Dominique. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621) **La voglia di … moglie**, … Ronda Chantal, Shauna Evans. Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15) **Anal girls who take**. Ingresso riservato ai soci. Ap. 14, ult. 22,30

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 10…) **Film erotico**, con Baby Pozzi e Florence Fargas. Prima visione. No stop dalle ore 10. Ultimo spettacolo ore 24

M… (… Tommaso 5, ☎ 655.334) **Corpi eccitanti, piaceri …** con John Holmes, Seka. Prima visione. Apertura ore 10,30. Ultimo 22,30

… (largo Giulio Cesare 108, ☎ 287.…) **All american sexual**, con Sharon Mitchell, … Moore. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 5, ☎ 650.54.70) **Film erotico**, con Baby Pozzi e Florence Fargas. Prima visione. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

PRINCIPE (… ☎ 748.…) **Incontri proibiti** con … Fox, Georgina Spelvin. Apertura 15. U…

REGINA (c. Reg. Margh. 1… ☎ 436.2067) **Vogliose ed insaziabili per stalloni superdotati**, con Moana Pozzi e …. Apertura ore 10. Ultimo 22.30

ROMA BLUE (… ☎ 447.795) **… viziose novelle di Canterbury** … 15. U… … Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 695.2617) **Film erotico**, con Baby Pozzi e Florence Fargas. Prima visione. Ap. ore 15, ult. 22.30

TORINO (via Bucci… ☎ 530.3…) **La bottega del piacere**, con Ilona Staller, Vanessa Del Rio, Olinka. Colori. Ap. 14,30, ult. 22.30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: A spasso con Daisy
CARMAGNOLA
LUX: riposo
MARGHERITA: Le avventure di Bianca e Bernie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Einstein Junior
SPLENDOR: Nato il 4 luglio
CHIVASSO
CINECITTA': Nuovo cinema Paradiso
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Il duro di Road House
CIRIE'
NUOVO: A spasso con Daisy
COLLEGNO
PRINCIPE: Nato il 4 luglio
REGINA: Nuovo cinema paradiso
STAZIONE: Einstein Junior
STUDIO LUCE: Volevo i pantaloni
CUORGNE'
MARGHERITA: Tre colonne in cronaca
PERONA: A spasso con Daisy
GRUGLIASCO
ROMA: Oltre ogni rischio
IVREA
ASCINEMA: Il mio piede sinistro
BOARO: Always per sempre
POLITEAMA: Senti chi parla
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Nato il 4 luglio
MONTANARO
VITTORIA: Film erotico
NONE
EDEN: Il ritorno dei tre moschettieri
ORBASSANO
MODERNO: La guerra dei Roses
PINEROLO
HOLLYWOOD: Senti chi parla
RITZ: Fiori d'acciaio
ITALIA: Oltre ogni rischio

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1918

Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1636 del [illegible]

Sposi

I mille problemi del matrimonio: abiti, regali, bomboniere, pranzo o buffet. Tutte scelte difficili. Tradizione, gusti famigliari e voglia di novità molte volte si scontrano fra loro

Eccezionale, fantastico, indimenticabile. Così, nei sogni di tutte deve essere il giorno del fatidico sì. E se la coppia — come ci dicono i sociologhi — è ormai in crisi cronica, non lo stesso è per i matrimoni, almeno per le statistiche. Insomma, almeno un matrimonio nella vita ce l'hanno quasi tutti e per tutti, a prescindere da come siano andate le cose poi, è stato [illegible] giorno eccezionale, fantastico, indimenticabile.

Maggio, con i suoi primi tepori, è da sempre il mese delle rose e delle spose. Cambiano i tempi, le abitudini e i valori ma le spose invernali o autunnali restano sempre poche contro l'esercito delle spose primaverili.

Questo inserto è dedicato a loro. A quelle che hanno già fissato la data e vogliono rifinire i dettagli e a quelle che ancora devono pensare a tutto: ovvero ad un mare di cose. La tradizione vuole anche che in genere siano più le spose che gli sposi ad impegnarsi perché la cerimonia e la futura casa filino per il verso giusto. Cosa occorre in questi casi tutti lo sanno: inviti, bomboniere, arredo floreale della chiesa, pranzo, scelta dell'abito, lista di nozze e prima ancora il corredo per la casa.

Quello che forse non tutti sanno, o che perlomeno non si aspettano, è che la scelta non è semplice come sembra, che quello che piace a lei non piace lui e quello che piace a tutti e due non è gradito alle future suocere o che se i rispettivi suoceri sembrano trasecolare ogni volta alla parola «matrimonio» non è perché non gradiscano l'unione dei rispettivi figli ma che proprio ogni volta se ne dimenticano.

Insomma, lo stress (parola abusata che in questo periodo però è del tutto giustificata) non deriva dalle regole che tutti conoscono, ma da tutti quei contrattempi di ordinaria vita familiare.

Ad esempio, credete che scegliere le bomboniere sia facile? Avete fatto i conti [illegible] tutti quei «no, no, alla zia una [illegible] del genere non si può proprio dare», oppure «e per il ragioniere cosa avete pensato di fare?», e ancora «il testimone fa un regalo importante, per lui ci vuole una bomboniera diversa». Banalità? Forse, ma capaci di mandare in tilt i nervi più saldi.

L'altra storica diatriba fra sposi e genitori è il pranzo di nozze. In genere i giovani propendono per un cocktail la sera prima [illegible] un veloce rinfre[illegible]o subito dopo la cerimonia, mentre i genitori preferiscono un pranzo [illegible] una cena in piena regola. Ardua la sentenza su cosa sia migliore e per questo è importante vagliare tutte le soluzioni attentamente.

Superati questi ostacoli, naturalmente ci sono quelli legati alla scelta dell'abito, dell'acconciatura, del servizio fotografico e, finalmente, il sospirato viaggio di nozze. Ma non fatevi demoralizzare, cari sposi, supererete anche questo e sarà solo un assaggio delle difficoltà future. Per [illegible] godetevi la gioia delle prime scelte insieme. Se volete ascoltate pure i consigli di tutti, ma poi fate [illegible] me volete voi, parti[illegible] subito dopo: i commenti li sentirete poi...

Tiziana Longo

Camicia tipo clergyman e profili della giacca in [illegible] In [illegible] modello del torinese Carlo Pignatelli. Ecco come trasformare con pochi, sapienti dettagli il classico abito scuro per lui in qualcosa di diverso e chic

Sempre di Carlo Pignatelli questo raffinato abito per lei. Un elegante compromesso fra corto e lungo. La sovragonna è fermata sul fianco da un enorme fiocco, simpatica caratteristica del sarto torinese

E per il giorno del fatidico sì la moda dice, la sposa decide

A sinistra un raffinatissimo abito preziosamente ricamato e breve strascico.
Sopra un modello più giovanile con il corpetto arricchito dalle svolazzanti maniche corte ad ala

Candido e sfarzoso. Questo è l'abito da sposa più amato e desiderato non solo in Italia ma in tutto il mondo, non solo cinquant'anni fa ma ancora adesso. Insomma, se le spose del Novanta si discostano dalle loro nonne nella coscienza della parità con il futuro marito, certo non lo fanno per quanto riguarda l'abito per «quel giorno». Anzi, proprio oggi sul finire del secolo riscoprono la gioia di un vestito pieno di gale e ricco di pizzi preziosi.

Volendo affrontare il discorso «abito da sposa» in una chiave soltanto di moda ci si trova imbarazzati: è questo infatti forse l'unico abbigliamento che rimane ai margini della moda e che risente solo di striscio delle innovazioni degli stilisti.

E' vero che da qualche tempo in qua i grandi creatori hanno ricominciato a prestar attenzione a questo tipo di vestito, ma la sposa (almeno nella gran maggioranza) non sembra molto sensibile ai richiami dell'Alta Moda e se nella quotidianità non oserebbe mai indossare qualcosa che appena sappia di déjà vu, per il giorno del matrimonio non ha alcuna remora a scegliere il tradizionale abito bianco, largo e sfarzoso.

Naturalmente il tocco di moda c'è perché sono gli atelier specializzati e le sarte a proporre i modelli visti sfilare sulle passerelle più prestigiose del mondo, filtrati magari in un gusto più accessibile a tutti, resi più «vestibili» e infine più adatti a tutte. Ma in fondo proprio qui sta il fascino dell'abito da sposa: la sua assoluta «personalizzazione», quel gusto del dettaglio irripetibile ed unico.

Lo sanno bene i negozi specializzati che da anni si dedicano a questo genere e che pazientemente suggeriscono, correggono, adattano, aggiungono o eliminano fiocchi e pizzi. La sposa vuole essere unica e difficilmente resiste alla tentazione di indossare, almeno una volta nella vita, quell'abito dal sapore di favola.

Comunque sia, semplice o sfarzoso, l'abito nuziale è un'interiore scelta difficile. Per lui la questione si risolve in fretta, basta tener conto del tenore della cerimonia e quindi optare, se molto elegante, per il tight o lo smoking, se «normale», per un bell'abito scuro che servirà poi in altre cento occasioni.

Per lei naturalmente i problemi si complicano. La sposa è quasi avulsa dal resto degli invitati e l'abito quindi è a suo totale e personale gusto.

A chi ha paura di sbagliare non c'è altro che consigliare un giro fra i negozi specializzati (ce ne sono tanti) per vedere, misurare, farsi consigliare. Chi ha le idee più sicure e vuole un capo davvero irripetibile può rivolgersi ad una sarta (sempre di quelle specializzate perché un abito da sposa non è certo facile da fare). Qui avrà a disposizione dei modelli e la sicurezza di un prodotto artigianalmente curato fin nei dettagli.

Per quelle infine che vogliono scegliere tutto personalmente ci sono negozi specializzati in tessuti, pizzi e accessori. Il più vecchio di questi è certamente il Regno D'oro, un nome mitico in Torino, dove le signore che amano il sartoriale da sempre sanno di poter trovare anche l'introvabile. Tessuti preziosi e rari, particolarissimi veli di cotone confezionati a Bruxelles, antichi pizzi valenciennes, ricami fatti a mano, insomma qualsiasi cosa serve ad impreziosire e personalizzare l'abito.

Chiara Balzola, titolare del negozio e pronipote della fondatrice, è orgogliosa di questa specialità mantenuta nel tempo. *«Negli Anni '60 — dice — era un po' scaduto il gusto dei tessuti preziosi e naturali a vantaggio delle fibre sintetiche, così come piacevano meno i pizzi, ma noi siamo sempre rimasti fedeli al nostro stile, non abbiamo mai cambiato e in fondo la nostra clientela, amante delle cose di sartoria, non ci ha mai abbandonato»*.

C'è anche chi ricorda la moda dell'abito da sposa colorato, tipo «campagnolo». *«Ma è stata una parentesi breve* — dicono con orch negli atelier — *ora ri-vogliono il bianco e quanto più ricco possibile»*.

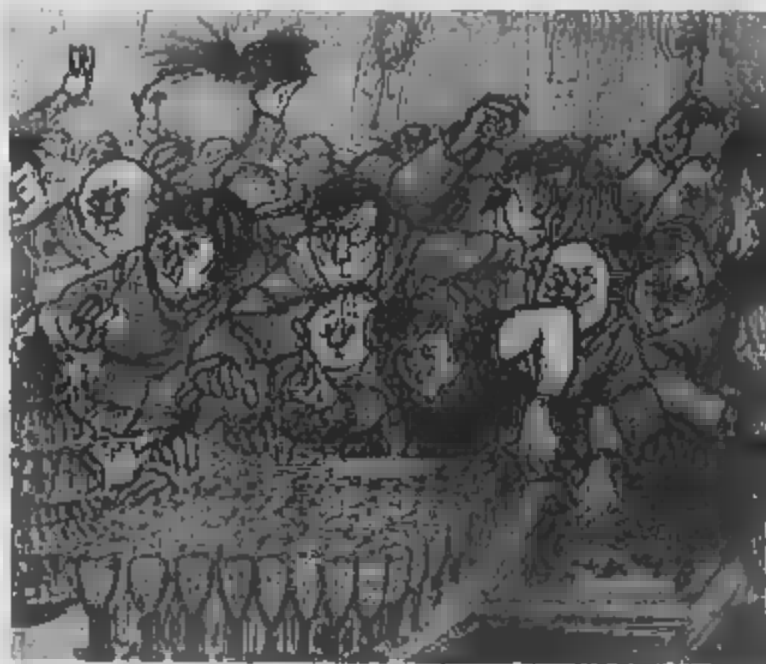
Il bianco dunque trionfa e gli abiti da sposa sembrano più che mai affascinanti nuvole bianche, voluminose e raffinate, fatte di ingannevoli leggerezze. I modelli sono ariosi ed evanescenti, giocati sugli effetti dei tessuti e dei ricami sempre più elaborati e raffinati. Gonne larghe alla Rossella O'Hara si alternano a linee più asciutte ed essenziali, arricchite magari da fiocchi, pizzi e merletti, le acconciature sono semplici e vanno dal tradizionale velo, al «tamburello», alla testa nuda ravvivata appena da un gioiello o un fiore.

E qui ci fermiamo, tanto lei per il suo giorno sa benissimo cosa vuole!

t. lon.

Sopra, un originale abito con corpetto lavorato a «nido d'ape», pantaloni larghi all'orientale e grossa fascia stretta intorno alle spalle, creato dalla sartoria torinese Nuzial

Ancora due estrosi modelli: sopra l'abito dalla linea molto semplice è arricchito dal lungo velo ricamato, nella foto in alto, uno spiritoso vestito «linea sirena» con maniche a grossi volants e balza al ginocchio

Pranzo oppure buffet? Solita discussione fra genitori e figli

E' finalmente tramontato il tempo dei pranzi-abbuffata?

Anche per il pranzo [illegible] nozze, la parola d'ordine è: tradizione. Ne parliamo con Baitone, proprietario del ristorante La Rotonda di Torino. «I nostri menu sono personalizzati, decisi [illegible] volta in volta con gli sposi. Il servizio che offriamo è tradizionale, ma prevede la presenza [illegible] alcuni tocchi moderni che [illegible] molto apprezzati».

Oggi la scelta del ristorante, e del menu del pranzo di nozze, viene fatta sulla base di criteri precisi, che spesso coinvolgono anche le famiglie degli sposi. Difficile mettere tutti d'accordo. I giovani tendono a soluzioni più moderne e rapide. Ma gli altri? Chi di loro rinuncerebbe al tradizionale pranzo [illegible] nozze o più portate, di quelli che duravano fino a sera, e fino ad esaurimento delle forze?

«Noi riusciamo a mettere d'accordo tutte [illegible] generazioni — afferma Baitone —. La soluzione [illegible] buffet, o pranzo [illegible] piedi, non va più considerata come un ripiego "povero" del pranzo vero e proprio, ma un'alternativa altrettanto ricca, spesso più varia del pranzo». Un buffet importante risolve cioè egregiamente il problema pranzo di [illegible]. A patto però che sia effettivamente ricco e stuzzicante.

E il pranzo? Tradizionale, ma non troppo. Lo conferma Baitone: «Ci [illegible] mille modi per reinterpretare [illegible] tradizione, ma tenendo conto dei gusti [illegible] oggi, e delle scelte degli sposi. Ogni piatto può [illegible] rammodernato, con un occhio alla moda di tanti [illegible]i fa».

Come il tradizionale piatto di carne cruda, popolare in tutto il Piemonte, un tempo si preparava tritando la carne fine [illegible] con il coltello. Poi [illegible] passò — sotto l'influenza del carpaccio toscano — alla versione con la fettina sottilissima cosparsa di scaglie di parmigiano, olio tartufato e sedano. «Ma le varianti [illegible] infinite, come i nostri "raggi di sole padano": striscioline di carne tagliata alla julienne disposte a raggio e alternate a scaglie di grana padano».

Delizie del palato, ma non sempre gradite a tutti: «Torino [illegible] una città composita, di gente che viene da tutte le regioni d'Italia. E ognuno ha i suoi gusti: la carne cruda è sicuramente sgradita a chi ha gusti e tradizioni meridionali. Inutile proporgliela. Meglio offrire vol-au-vent, con finanziera o fonduta».

Ma la cosa più importante del pranzo di nozze è la tranquillità, il piacere di stare insieme. «Sia[illegible] in grado di ospitare ricevimenti fino ad un massimo di 380 persone. Al pranzo di nozze riserviamo il nostro salone: 400 metri quadrati interamente moquettati, e 380 metri quadrati di pareti a vetri con vista sul parco del Valentino. Insomma, non siamo un ristorante-fast food, e i nostri clienti lo sanno». b. g.

Per evitar doppioni viva le liste di nozze

Poco gradite fino a qualche anno fa, le liste di nozze sono ormai entrate, per la loro praticità, nella consuetudine. Anche per il corredo i tempi son cambiati: ora si compra tutto fatto

Una volta — neanche tanti anni fa — la lista di nozze era un oggetto sconosciuto ai più, davanti al quale molti storcevano il naso. Così, il tradizionale regalo alla giovane coppia veniva acquistato alla cieca, fidandosi del proprio gusto personale — spesso non coincidente con quello dei destinatari — e del fatto che il regalo scelto, sicuramente sarebbe stato utile, in una casa ancora tutta da riempire.

Conclusione: gli ignari sposini si vedevano recapitare grandi quantità di bicchieri, tazze e tazzine, innumerevoli servizi da frutta — molto gettonati, trent'anni fa —, vasi di fiori, palette per torte, vassoi d'ogni genere.

Ma mancavano sempre gli oggetti d'uso quotidiano, quelle cose utili e cui, alla fine, nessuno aveva proprio pensato. Poi è arrivata la lista di nozze: un elenco di oggetti sicuramente graditi, scelti dai destinatari. Un modo sicuro per evitare doppioni, e accontentare i desideri degli sposi. Oggi la lista di nozze è ricca di proposte per ogni portafogli, ed è composta di oggetti che da una parte rispettano la tradizione (il servizio di piatti importante, i bicchieri di cristallo, l'argenteria) e dall'altra gli oggetti di tutti i giorni nobilitati da un design famoso che li rende subito riconoscibili e apprezzati.

Un'altra voce importante nel capitolo matrimonio è quella del corredo. Un tempo lo [illegible] esponeva, [illegible] giorno del matrimonio, in casa della sposa. Così tutti potevano ammirare la biancheria ricamata finemente dalla stessa sposa, o da operose ricamatrici specializzate nel preparare dozzine e dozzine di lenzuola, strapuntini, tovaglie e centrotavola. Allora si iniziava a preparare [illegible] corredo quando la futura sposa era ancora bambina.

Oggi il corredo si compra già fatto, spesso all'ultimo minuto. Ma questo non è sinonimo di minore qualità. I colori sono molto graditi e richiesti, ma resiste la tentazione di qualche [illegible] capo tutto candido, arricchito da ricami e pizzi. Ce lo conferma Carosello, specializzato in corredi per la casa — due le sedi, in via Genova e in via Gorizia —. Il bianco tiene, anche se il colorato piace molto.

I clienti cercano il giusto mezzo tra tradizione e modernità e anche i giovani sono sensibili al fascino del «c'era una volta».

Sposarsi vuol anche dire arredare una [illegible] in quei particolari che [illegible] rendono fin da subito calda e accogliente, evitandole quell'aspetto un po' spoglio delle abitazioni nuove. Niente di meglio che un tappeto orientale, per ingentilire fin da subito la casa nuova. CITO tappeti ne offre di bellissimi, in una scelta di diecimila pezzi provenienti da tutto il mondo: India, Caucaso, Cina, Turchia, Afghanistan. Antichi o moderni, possono accontentare i gusti di tutti e costituiscono [illegible] regalo di valore, e di sicuro gradimento.

Un tappeto — annodato a mano e successivamente rasato — o un kilim — tessuto ad ago — possono anche rappresentare un investimento sicuro: i prezzi variano da [illegible] minimo di 300 mila lire, fino ad [illegible] massimo di venti milioni. Oltre al certificato di garanzia, CITO offre la custodia estiva, e l'assistenza per quanto riguarda il lavaggio e le eventuali riparazioni presso il laboratorio interno. Inoltre, la possibilità di pagamento in 12 mesi senza cambiali né interessi. b. g.

Per i regali è ormai d'uso scegliere tutto [illegible] un solo negozio specializzato

I VERDI CONTESTANO

Vicenda Enimont Rinviata assemblea

MILANO ● L'assemblea dell'Enimont è stata rinviata a mercoledì, in seconda convocazione. Stamattina, infatti, era presente solo il 46,09 per cento del capitale contro il 65 per cento richiesto dalla legge.

L'amministratore delegato dell'Enimont, Sergio Cragnotti ha quindi dato nuovo appuntamento al 2 maggio per la seconda convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria della società.

Anche l'assemblea ordinaria, che ha all'ordine del giorno l'acquisizione da parte di Enimont di alcune attività dal gruppo Montedison, di conseguenza è stata rinviata al 2 maggio, in seconda convocazione. Le azioni presenti questa mattina erano 1.959.812.007, il 46,09% delle 4.250.000.000 che costituiscono il capitale ordinario di Enimont. Presenti il socio pubblico, rappresentato dall'avvocato Bonelli con 1.699.999.900 azioni, e alcuni soci privati quali la Prudential con 216.261.950 azioni e la Fintiteli (gruppo Varasi) con 42.500.000 azioni, oltre a molti rappresentanti della Lega ambiente, che hanno dato vita ad una rumorosa contestazione della lite tra Eni e Gardini.

Al termine della lettura del numero delle azioni presenti, Sergio Cragnotti ha dichiarato non costituita l'assemblea e l'ha rinviata in seconda convocazione, nonostante le contestazioni dei rappresentanti della Lega per l'ambiente, che hanno deciso di continuare la riunione da soli, occupando la sede dell'assemblea.

DELIBERA DEL CIPI

Cassa alla Pirelli fino a settembre '90

TORINO ● Buone notizie per i 1000 dipendenti del Gruppo Pirelli (200 a Settimo) che da tre anni sono in cassa integrazione. Il Cipi, il Comitato per la programmazione industriale, ha finalmente approvato la proroga (dopo le pressioni sindacali e la manifestazione della scorsa settimana a Roma) della cassa fino alla fine di settembre '90, assicurando la relativa copertura finanziaria come in precedenza aveva fatto per tutto l'anno scorso. Era quello che chiedevano i sindacati e anche la stessa azienda, che ora dovrebbe assumersi l'impegno di anticipare la corresponsione dell'assegno agli operai sospesi. Entro la metà del mese, dopo le elezioni amministrative, dovrebbero riprendere i colloqui al ministero dell'Industria per entrare finalmente nei dettagli del piano Pirelli che prevede, come noto, 2400 «tagli» negli stabilimenti di Settimo (650 unità), Milano, Villafranca Tirrena (in Sicilia) e Tivoli. Come verrà fatta la riduzione del personale? Con licenziamenti, come minaccia l'azienda, o con un'operazione indolore come i prepensionamenti? Il governo in questi giorni ha allo studio una proposta che modifica la legge sulla cassa integrazione e sui prepensionamenti, che potrebbe risolvere il problema degli esuberi nelle grandi aziende. Ora gli oneri sono divisi a metà, tra Stato e industria.

A TORINO

● Mercato azionario in ribasso alla Borsa valori di Torino. In un contesto di scambi estremamente modesti, la giornata è stata caratterizzata da prezzi lievemente cedenti. L'indice generale, alle 12,30, ha segnato una perdita dello 0,3 per cento.

Nel comparto assicurativo, stabili Generali, mentre Ras perde l'1,5 per cento. Debole il comparto dei bancari, con Comit in calo dell'1,13 per cento, Credito Italiano dello 0,8, Mediobanca dello 0,50. Anche nel settore dei chimici, da registrare ribassi per Montedison (—0,25 per cento) e Snia (—1,03 per cento).

Stessa situazione nel settore dei meccanici, con i titoli del gruppo Fiat in calo di circa mezzo punto percentuale e le Olivetti in calo dello 0,81 per cento. Tra i finanziari, deboli le Cir (—0,93 per cento) e le Ferruzzi Finanziaria (—0,75 per cento), mentre positive risultano Pirelli & C (+0,35 per cento) e Stet (+0,83); in leggera flessione il settore delle comunicazioni.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2606, risp. 2640, risp. n.c. 1765; Sip 1535, risp. 1490; Stet 5410, risp. 4520; Fiat 10.295, priv. 7210, risp. 7200; Generali 39.900; Montedison 1978, risp. 1215.

A MILANO

● Avvio di seduta con scambi ridotti alla Borsa valori di Milano per le assenze di chi ha deciso di prolungare il riposo del fine settimana fino al primo maggio.

Tra i valori guida, in ribasso la chiusura delle Fiat a 10.295 lire (meno 0,39) ulteriormente scese a 10.280 lire nel dopolistino. Le risparmio hanno ceduto lo 0,59 per cento a 7195 lire e le privilegiate lo 0,14 a 7210 lire.

In calo anche le Montedison: le ordinarie hanno chiuso a 1980 lire (meno 0,25) e le risparmio a 1220 lire (meno 0,81). In rialzo le Enimont a 1432 lire (più 0,35). Mentre le Generali sono scese dello 0,13 per cento a 39,995 lire. Nel gruppo Agnelli, le Ifi privilegiate hanno guadagnato lo 0,14 a 27.890 lire (27.800 nel «dopo») e le Snia Bpd hanno ceduto l'1,03 a 2605 lire.

Deboli le Cir del gruppo De Benedetti: le ordinarie sono scese a 5303 lire (meno 0,88) e le risparmio a 5330 lire (meno 0,65).

Nella scuderia Ferruzzi, in calo le Eridania a 9350 lire (meno 1,16). Nel resto della quota, le Alivar sono salite a 12.800 lire (più 1,27) e le Amef risparmio a 7310 lire (più 1,53), mentre le Kernel risparmio sono state rinviate al rialzo.

Tra le prime aperture, spicca l'assenza dei valori assicurativi, mentre le Mediobanca sono state trattate a 19.900 lire (20.000 la chiusura di venerdì) e le Forfin a 3020 lire (3046).

Alle 11,30 l'indice Mib segnava un ribasso dello 0,2 per cento sul 54 per cento dei titoli, a fronte di un tendenziale in calo dello 0,3 per cento.

● **Rendite Inail.** E' operativo l'accreditamento in conto corrente bancario delle rendite Inail.

A seguito della nuova convenzione di «cassa generale» l'Inail — si legge in una nota emessa dall'istituto — ha previsto per i beneficiari di rendita residenti in Italia, tra le altre forme di pagamento, anche l'accreditamento in c/c bancario. A favore di tutti i redditieri che hanno optato per tale sistema di riscossione l'accreditamento diviene effettivo in concomitanza con l'erogazione dei ratei di rendita riferiti al mese di maggio.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	30/04	27/04
OBBLIGAZIONI		
Enel 83/90 III indicizzate	100 60	100 60
Enel 84/92 I indicizzate	101 80	101 80
Enel 84/93 II indicizzate	101 10	101 10
Enel 84/93 III indicizzate	108 60	108 60
Enel 84/93 IV indicizzate	108 70	108 70
Enel 85/95 I	102 90	102 90
Enel 85/00 II indicizzate	98 80	98 80
Enel 85/00 III indicizzate	101 20	101 20
Enel 86/93 II 9,50%	92 50	92 50
Enel 86/93 III indicizzate	130 90	130 90
Enel 86/93 IV 9,25%	88 80	88 80
Enel 86/01 indicizzate	100 60	100 60
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	90	90
C.C. OO. PP. 5,5%	90 50	90 50
C.C. OO. PP. 6%	81	81
C.C. OO. PP. 7%	76	76
C.C. OO. PP. 8% 74	76	76
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 60	96 60
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	95	95
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 V	95	95
C.C. Int. St. 7% 73 VI	93	93
C.C. Aut. St. 7% 70 I	84	84
C.C. Aut. 7% 72 II	78	78
FF.SS. 7% 72 I	95 80	95 80
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% 70	99 10	99 10
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	99 70	99 70
Amm. FF.SS. 83/90 II ind	100 50	100 50
Amm. FF.SS. 84/92	101 70	101 70
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	105 45	105 45
Amm. FF.SS. 85/92 II	101 60	101 60
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 71/91 XXXIV 7%	95	95
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91 10	91 10
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/96 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 86	70 60	70 50
Montedison 13,5% 78	190	190
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	78	78

Titoli	30/04	27/04
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	81 25	81 25
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90	90
Ist. S. Paolo To 7%	89	89
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	80	80
S. Paolo OO. PP. 6%	79 50	79 50
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	101 00	101 00
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	101	101
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI		
Attività Immob. 88/95 7,50%	206	205
Gim 86/93 6,50%	95	95
Cir 10% 85/92	104 50	104 50
Eridania 10,75% 85/90	222 60	222 60
La Rinascente 88/93 8,50%	125 80	125 80
Medio Cir 7% 86/96	91 50	91 50
Medio Italgas 6% 86/90	102	102
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	92	92
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	92	92
Medio Sip 8% 86/91	126 50	126 50
Saffa 87/97 6,50%	147	147
Snia 10% 85/93	155	155
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	99 90	99 90
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	95	95
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 10	100 10
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	93 60	93 30
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	99 90	99 90
C.C.T. 1-11-90	100 85	100 85
C.C.T. 1-11-90 II	100 10	100 10
C.C.T. 1-12-90	101	101
C.C.T. 18-12-90	100 10	100 10
C.C.T. 1-1-91	101	101
C.C.T. 17-1-91 II	100 20	100 20
C.C.T. 1-2-91	101 05	101 05
C.C.T. 18-2-91 II	100	100
C.C.T. 1-3-91	100 75	100 75
C.C.T. 10-3-91 II	100	100
C.C.T. 1-4-91	100 65	100 85

Titoli	30/04	27/04
C.C.T. 1-5-91	101	101
C.C.T. 1-6-91	100 85	100 85
C.C.T. 1-7-91	100 65	100 75
C.C.T. 1-8-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-9-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-10-91	100 70	100 80
C.C.T. 1-11-91	100 80	100 80
C.C.T. 1-12-91	100 55	100 55
C.C.T. 1-1-92	100 50	100 50
C.C.T. 1-2-92	100 25	100 25
C.C.T. 1-2-95	99 65	99 65
C.C.T. 1-3-95	96 55	96 35
C.C.T. 1-4-95	96 30	96 15
C.C.T. 1-5-95	96 35	96 25
C.C.T. 1-6-95	96 05	96 05
C.C.T. 1-7-95	97 45	97 15
C.C.T. 1-8-95	96 45	96 40
C.C.T. 1-9-95	96 45	96 15
C.C.T. 1-10-95	96 80	96 70
C.C.T. 1-11-95	96 90	96 80
C.C.T. 1-12-95	97 20	97 20
C.C.T. 1-1-96	97 40	97 40
C.C.T. 1-2-96	97 40	97 10
C.C.T. 1-3-96	97 40	97 10
C.C.T. 1-4-96	97 10	97 10
C.C.T. 1-5-96	97 10	97 10
C.C.T. 1-6-96	97 10	96 95
C.C.T. 1-7-96	97 15	97
C.C.T. 1-8-96	96 15	96 15
C.C.T. 1-9-96	96 30	96 15
B.T.P. 1-5-90 9,15%	99 75	99 75
B.T.P. 1-5-90 10,50%	99 70	99 70
B.T.P. 1-5-90 10,50% II	99 70	99 70
B.T.P. 1-6-90 9,15%	99 65	99 60
B.T.P. 1-6-90 10%	99 60	99 65

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	30/04/90	27/04/90
Dollaro Usa	1232,55	1234,50
Sterlina inglese	2010,25	2014,75
Marco tedesco	733,05	732,97
Franco svizzero	844,45	844,00
Franco francese	218,38	218,41
Franco belga	35,500	35,501
Fiorino olandese	651,57	651,45
Scellino austriaco	104,22	104,20
Dracma greca	7,492	7,491
Peseta spagnola	11,605	11,601
Escudo portoghese	8,276	8,277
Ecu	1498,75	1499,50

LE AZIONI A TORINO

Titoli	30-04	27-04
ALIMENTARI		
Alivar	12800	12820
Eridania	9360	9350
Eridania risp	5900	5800
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	25450	25450
Milano Ass. r. n.c.	17000	17000
C. Latina	15400	15400
C. Latina r. n.c.	6350	6250
Lloyd Adriatico	14400	14590
Lloyd Adriatico r.	9780	10000
Generali	39900	40050
Ras	23650	23950
Ras r.	12910	12900
Sai	18100	18200
Sai r.	8200	8250
Toro	22200	22000
Toro p.	13200	13200
Toro r.	10450	10400
Un. Subalpina Ass.	25200	25300

Titoli	30-04	27-04
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4800	4800
Banca C. Ital. r. n.c.	4300	4300
B. Naz. Agr.	8150	8130
B. Naz. Agr. p.	3790	3800
B. Naz. Agr. r.	2200	2210
Banco di Roma	2210	2210
Credito Italiano	2650	2650
Credito Italiano r.	2200	2200
Interbanca	—	—
Interbanca p.	47300	47300
Mediobanca	19900	19800
Banco Ambroveneto	5000	5000
Banco Ambroven. r.	2600	2600
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	12990	13000
Burgo p.	13450	12950
Burgo r.	13230	13300
Gi. Ed. Fabbri p.	4800	4800
S.I.B.A.	3300	3300

Titoli	30-04	27-04
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	6400	6400
Cement. di Barletta	10750	10850
Unicem	26000	26000
Unicem r. n.c.	17000	17000
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2700	2710
Mira Lanza	70500	70500
Montedison	1978	1985
Montedison r. n.c.	1215	1233
Pierrel	2700	2750
Pierrel r. n.c.	1340	1350
Saffa	10500	10580
Saffa r.	10520	10520
Saffa r. n.c.	6900	6950
Saiag	6310	6290
Saiag r.	3320	3330
Snia Bpd	2606	2630
Snia Bpd r.	2640	2640
Snia Bpd r. n.c.	1765	1760
Sorin	12700	12600
COMMERCIO		
Rinascente	7200	7150

Titoli	30-04	27-04
Rinascente p.	3850	3800
Rinascente r.	4100	4100
COMUNICAZIONI		
Alitalia	1850	1770
Alitalia p.	1240	1250
Alitalia risp. n.c.	1290	1315
Autostrade To-Mi	12800	12800
Italcable	19700	19600
Italcable r. n.c.	14800	14000
Nai	20	20
Sip	1535	1550
Sip r. n.c.	1490	1500
FINANZIARIE		
Bastogi Irbs	352	357
Avir Fin.	8350	8400
Cir	5300	5350
Cir r.	5370	5370
Cir r. n.c.	2810	2800
Cofide	4750	4780
Cofide r. n.c.	1730	1730
Comau Finanziaria	4700	4700
Ferruzzi Finanz. o	3030	3050
Ferruzzi Finanz. r.	1790	1800
Gaic	24000	24000

Titoli	30-04	27-04
Gemina	2180	2180
Gemina r.	1430	1420
Fidis	7710	7720
Pozzi-Ginori	1430	1450
Pozzi-Ginori r.	1190	1200
Fiscambi	5350	5350
Fiscambi r.	2400	2400
Fornara	3350	3300
Gim	6600	6600
Gim r. n.c.	3390	3400
Ifi p.	27900	27800
Ifil	7990	8000
Ifil r. n.c.	4450	4450
Isefi	2170	2170
Mittel	5800	5830
Pirelli & C.	9550	9500
Pirelli & C. r.	4050	4100
Pirelli	2710	2755
Pirelli r.	2800	2800
Pirelli r. n.c.	2190	2220
Saes	3950	3950
Saes r.	2560	2560
Serfi	9600	9600
Schiapparelli	1260	1275
Sme	3840	3840
Smi	1800	1800
Smi r.	1370	1370

Titoli	30-04	27-04
Sogefi	3700	3700
Stet	5410	5445
Stet risp.	4520	4540
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	5160	5115
I.p.i.	19200	19200
Risanamento	49350	49500
Risanamento r.n.c.	21190	20800
Sifa	3740	[illegible]
Sifa r.	3900	3900
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE		
Berto Lamet	12839	12850
Fisia	3428	3425
Fiat	10295	10320
Fiat p.	7210	7220
Fiat r.	7200	7260
Gilardini	5010	5010
Gilardini r. n.c.	4000	4000
Magneti Marelli	1980	2000
Magneti Marelli r.	1978	1950
Saes Getters p.	9500	9500
Tecnost	2900	2950
Olivetti	7150	7200
Olivetti p.	4800	4800

Titoli	30-04	27-04
Olivetti r. n.c.	4750	4750
Pininfarina	15250	15250
Pininfarina r.	14950	15200
Sasib	7490	7480
Sasib p.	7790	7800
Sasib r. n.c.	5200	5200
Westinghouse	41500	41100
MINERARIE - METALLURGICHE		
Dalmine	420	420
Tecknocomp	1400	1400
Tecknocomp r.	1230	1230
Valeo	6450	6500
TESSILI		
Benetton	8300	8450
Cantoni	6060	6060
Cantoni r.	4800	4800
Fisac	9310	9300
Fisac r.	9000	9100
DIVERSE		
Acque Potabili	17600	17800
Ciga	5460	5500
Ciga r. n.c.	3300	3260
Pacchetti	592	594

LE AZIONI A MILANO

Titoli	30/04	27/04
ALIMENTARI		
Alivar	12800	12640
Bonifiche Fer.	45000	45000
Eridania	9350	9460
Eridania r. n.c.	5925	[illegible]
Zignago	8270	8385
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	43310	43500
Alleanza r.	40700	40490
Assitalia	11940	11900
Ausonia	1771	1771
Milano Ass.	25450	25410
Milano Ass. r. n.c.	16980	17000
C. Latina	15150	15300
C. Latina r. n.c.	6490	6451
Fata	14350	14600
Firs	1590	1605
Firs r.	634	625
Generali	39995	40050
Italia Assicurazioni	14580	14530
L'Abeille	117800	117500
La Fondiaria	57600	57600
La Fondiaria w.	29000	29000
La Previdente	20700	20790
Lloyd Adriatico	15400	14300
Lloyd Adriatico r.	9770	10000
Ras	23680	24000
Ras r. n.c.	12910	13010
Sai	18090	18150
Sai r.	8200	8200
Toro	22250	22250
Toro p.	13280	13210
Toro r.	10450	10450
Un. Subalpina Ass.	24900	25100
Unipol ord.	22850	22862
Unipol priv.	16610	16610
Vittoria Ass.	23300	23440
BANCARI		
B. Agr. Milanese	15950	15750
Banca Comm. Ital.	4830	4885
Banca C. Ital. r. n.c.	4285	4290
B. Manusardi	1470	1465
B. Mercantile	11000	11000
Bna	8145	8139
Bna p.	3780	3780
Bna r. n.c.	2218	2210
Bnl r. n.c.	13530	14000
Banca Toscana	5245	5240

Titoli	30/04	27/04
B. Chiavari	5299	5270
B. Ambrov. ord.	5833	4998
B. Ambrov. r. n.c.	2630	2625
Banco Lariano	7349	7305
Banco Napoli r.	16535	16600
Banco Roma	2198	2201
Banco Roma w.	749000	750000
B. Sardegna r.	17300	17400
Credito Comm.	4880	4855
Cr. Fondiario	6025	6000
Credito Italiano	2625	2045
Credito Ital. r. n.c.	2198	2190
Credito Lombardo	3885	3800
Cred. Varesino	6000	6032
Cr. Varesino r. n.c.	3246	3206
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	47300	47300
Mediobanca	19850	20000
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1494	1495
Burgo	12990	13105
Burgo p.	13450	12930
Burgo r.	13230	13290
Cartiera Ascoli	4299	4270
Ed. Espresso	23805	23800
Fabbri p.	4800	4820
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	17000	16990
Poligrafici Ed.	6390	6359
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	5503	5495
C. Augusta	6400	6410
C. Barletta	10700	10670
C. Merone	5340	5333
C. Merone r. nc	3790	3805
C. Sardegna	8150	8110
C. Siciliane	11451	11511
Cementir	3649	3670
Italcementi	130100	129350
Italcementi r. n.c.	73880	73850
Italcementi 2% warr.	54	52
Unicem	26550	26100
Unicem r. n.c.	16900	17000
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	3295	3295
Auschem r. n.c.	2281	2279
Boero	9485	9485

Titoli	30/04	27/04
Caffaro	1385	1415
Caffaro r.	1383	1383
Enichem A.	2295	2290
Enimont	1432	1427
F.M.C.	3600	3440
Fidenza Vet.	4415	4350
Fidenza Vet. 1-1-90	4060	4000
Italgas	2701	2700
Manuli Cavi	6560	6450
Manuli Cavi r. n.c.	3660	3660
Marangoni	7405	7420
Mira Lanza	70150	70100
Montedison	1980	1985
Montedison r. n.c.	1220	1230
Montefibre	1169	1189
Montefibre r. n.c.	1046	1043
Perlier	1185	1190
Pierrel	2759	2760
Pierrel r. n.c.	1301	1340
Pirelli Spa	2711	2750
Pirelli Spa r.	2795	2795
Pirelli Spa r. n.c.	2190	2216
Pirelli Spa w.	728	737
Recordati	11840	11550
Recordati r. n.c.	5700	5689
Saffa	10500	10425
Saffa r.	10520	10510
Saffa r. n.c.	6910	6924
Saiag	6350	6320
Saiag r. n.c.	3260	3329
Snia	2605	2632
Snia r.	2650	2659
Snia r. n.c.	1770	1775
Snia Fibre	1840	1830
Snia Tecnop.	6770	6770
Sorin Biom	13650	12689
Teleco Cavi	14110	14030
Vetrerie Ital.	6220	6200
COMMERCIO		
La Rinascente	7285	7310
La Rinascente p.	3885	3900
La Rinascente r. n.c.	4100	4140
Standa	33600	33850
Standa r. n.c.	13300	13400
COMUNICAZ. - TRASPORTI		
Alitalia	1850	1755
Alitalia p.	1240	1240
Alitalia r. n.c.	1290	1290
Ansaldo Tr.	5140	5130
Ausiliare	16025	16025
Autostrada To Mi	13100	13000
Autostrade p.	1110	1111
Costa Crociere	3950	3945

Titoli	30/04	27/04
Gewiss	20390	20380
Italcable	19710	19749
Italcable r. n.c.	14860	14610
N.A.I.	20	20 25
Selm	2639	2653
Selm r.	2620	2643
Sip	1553	1552
Sip r. n.c.	1455	1494
Sip 1-1-90	1450	1462
Sip r. n.c. 1-1-90	1385	1403
Sirti	12652	12700
Sondel	1225	1223
Tecnomasio	3951	3998
FINANZIARIE		
Acqua Marcia	515	525
Acqua Marcia r. n.c.	427	427
Acq.M.r.n.c.1-4-87	363	365
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	7310	7200
Avir Fin.	8350	8399
Bastogi	350	351 75
Bonif. Siele	28900	28400
Bonif. Siele r. n.c.	9250	9300
Brioschi	1470	1465
Buton	4700	4695
Cam. Fin.	4300	4275
Cir	5303	5350
Cir r.	5330	5365
Cir r. n.c.	2810	2811
Cofide	4720	4730
Cofide r. n.c.	1715	1721
Comau	4780	4790
Editoriale	3570	3570
Euromobiliare	6650	6650
Euromobiliare r. n.c.	2333	2313
F. C. Nord	19600	19000
Ferruzzi Ag. F.	2505	2506
Ferruzzi Ag. risp.	2982	2985
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1639	1605
Ferruzzi fin.	3023	3046
Ferruzzi fin. w.	670	685
Ferruzzi pr.	1785	1791
Fidis	7680	7730
Fimpar	3275	3265
Fimpar r. n.c.	1763	1760
Finarte	7299	7330
Finarte priv.	4265	4290
Finarte r. n.c.	2910	2905
Fin Breda	1141	1146
Fin Breda warr.	215	220
Finrex	1495	1495
Finrex r. n.c.	1000	990
Fiscambi	5261	5261
Fiscambi r. n.c.	2370	2390

Titoli	30/04	27/04
Fornara	3335	3350
Gaic	24000	24000
Gemina	2171	2180
Gemina r.	1430	1410
Gerolimich	112 5	112 5
Gerolimich r. n.c.	89 75	90
Gim	6620	6608
Gim r. n.c.	3490	3489
Ifi p.	27890	27850
Ifil	7950	8000
Ifil r. n.c.	4448	4460
Isefi	2200	2151
Italmobiliare	206800	207900
Italmobiliare r. n.c.	116250	117400
Mittel	5885	5890
Kernel	675	675
Kernel r. n.c.	1051	1021
Partec. Finanz.	7350	7200
P. Fin. r. n.c. ex w.	2500	2500
Pirelli & C.	9535	9520
Pirelli & C. r.	4060	4080
Pozzi	1415	1425
Pozzi r. n.c.	1120	1178
Premafin	17000	17000
Raggio Sole	3230	3240
Raggio Sole r. n.c.	2320	2360
Rejna	14450	14630
Rejna r. n.c.	30200	30200
Riva Finanz.	6390	6420
Saes	3940	3940
Saes r.	2594	2594
Saes gett. p.	9450	9430
Santavaleria fin.	3405	3383
Schiapparelli	1280	1288
Serfi	9640	9690
Selemer	40900	41030
Sifa	3795	3760
Sifa r. n.c.	2055	2055
Sisa	3250	3289
Sme	3838	3865
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	1801	1826
Smi r.	1358	1375
Smi warr.	611	615
Sogefi	3730	3720
So.pa.f.	5360	5510
So.pa.f. r. n.c.	3050	2955
Stet	5480	5435
Stet risp.	4530	4520
Terme Acqui	2430	2415
Terme Acqui r. n.c.	930	948
Trenno	4101	4018
Tripcovich	14700	14595
Tripcovich r. n.c.	6500	6300
Unione Manifatture	3385	3380

Titoli	30/04	27/04
Unipar ord.	1318	1303
Unipar risp	1300	1260
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Aedes	22300	22400
Aedes r.	10500	10500
Attività Immobiliari	5150	5120
Calcestruzzi	17300	16920
Caltagirone	5495	5520
Caltagirone r. n.c.	4085	4165
Cogefar	7600	7595
Cogefar r.	5050	5080
Del Favero	8450	8410
Grassetto	39350	39500
Imm. Metanopoli	1921	1900
Risanamento	50050	49350
Risanamento r. n.c.	22000	21150
Vianini Ind.	1560	1560
Vianini Lav.	5800	5800
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE		
Aeritalia	3270	3260
Aeritalia warrant	620000	626000
Danieli & C.	11900	11990
Danieli & C. r. n.c.	7730	7749
Dataconsyst	10735	10650
Faema	4510	4510
Fiar	19700	19800
Fiat	10295	10335
Fiat p.	7210	7220
Fiat r.	7195	7238
Fisia	3440	3420
Fochi Filippo	6630	6690
Franco Tosi	31890	31500
Gilardini	4978	5020
Gilardini r. n.c.	3999	4035
Ind. Secco	1870	1870
Magneti M.	1951	1970
Magneti M. r.	1950	1970
Mandelli	11690	11790
Merloni	2750	2799
Merloni r. n.c.	1612	1640
Necchi	3735	3660
Necchi r.	3740	3680
Necchi r. w.	310	310
Nuovo Pignone	6620	6560
Nuovo Pignone w.	427	435 25
Olivetti	7072	7143
Olivetti p.	4800	4789
Olivetti r. n.c.	4730	4742
Pininfarina	15250	15240
Pininfarina r.	14940	14940
Rodriquez	10390	10250
Safilo	13630	13700
Safilo r.	13410	13398

Titoli	30/04	27/04
Saipem	2050	2985
Saipem r.	3385	3380
Saipem r. w.	615	618
Sasib	7890	7450
Sasib p.	7350	7800
Sasib r. n.c.	5230	5200
Tecnost	2938	2942
Teknecomp	1385	1380
Teknecomp r. n.c.	1250	1250
Valeo	8430	8500
Westinghouse	44700	41150
Worthington	1790	1798
MINERARIE - METALLURGICHE		
Cantier. Metall. Ital.	5830	5850
Dalmine	418 5	419 5
Eur. Metalli	1655	1665
Falck	9950	9820
Falck r.	9680	9800
Maffei	5305	5290
La Magona	8810	8805
TESSILI		
Bassetti	10280	10380
Benetton	8320	8345
Cantoni	5800	6049
Cantoni r.	4550	4600
Centenari & Zinelli	332	333
Cucirini	3101	2990
Eliolona	4181	4181
Fisac	9300	9300
Fisac r.	8960	8955
Linificio	1750	1759
Linificio r. n.c.	1590	1610
Marzotto	7490	7490
Marzotto r.	7700	7700
Marzotto r. n.c.	6160	6100
Olcese Veneziano	3300	3280
Ratti	6451	6410
Rotondi	24900	25150
S. B. Manuletti	6050	6020
Stefanel	5100	5130
Zucchi	14200	14470
Zucchi r. n.c.	8300	8300
DIVERSE		
Acq. De Ferrari	8215	8149
A. De Ferrari r. n.c.	2999	2980
Acque Potabili	17850	17850
Ciga	5380	5453
Ciga r. n.c.	3310	3310
Jolly Hotel	18440	18500
Jolly Hotel r.	26870	26830
Pacchetti	591 5	594

Marta Bollati è stata uccisa dopo le 18,30 di sabato

Biscotti e caffè dall'assassino

Oggi la polizia interroga tutti i commercianti della zona: un pacco di dolci potrebbe portare all'omicida. La donna non apriva ad estranei perché già truffata alcuni anni fa

Un conoscente, forse addirittura un'amica, potrebbe essere l'assassino di Marta Bollati, 85 anni, uccisa sabato pomeriggio in via Ozegna 7, nel cuore della Barriera di Milano. Una sporta della spesa trovata dalla polizia in casa della vittima ha dato una svolta alle indagini. L'assassino, ma non si esclude affatto che l'omicidio sia stato commesso da una donna, sarebbe salito nell'alloggio di Marta Bollati perchè ben conosciuto. Con tutta probabilità gli è stato aperto senza alcun sospetto.

Un pacco di biscotti Mellin, due confezioni di caffè Lavazza sono stati trovati in un sacchetto di plastica. *«Questa spesa non può esser stata acquistata da mia madre»*, sostiene la figlia Albina che sabato alle 20,30 ha trovato la madre massacrata nel soggiorno-cucina dell'alloggetto dove viveva sola ormai da quasi 13 anni, da quando era rimasta vedova.

L'anziana donna è stata derubata della pensione, ma mai avrebbe introdotto in casa una persona sconosciuta. Oltretutto qualche anno fa era stata truffata di 600 mila lire da un giovane con il trucco del «pacco da consegnare» e si era fatta piuttosto diffidente. Invece sabato ha fatto scattare senza apparenti sospetti l'automatico del portone dopo aver forse persino controllato dal balcone della camera da letto chi stava salendo.

La polizia ha due elementi precisi su cui lavorare. Il delitto è stato scoperto alle 20,30 dalla figlia, ma non può esser stato commesso prima delle 18,30: una vicina di casa rientrata a quell'ora da Carmagnola ha visto e salutato l'anziana pensionata che era, come quasi sempre nei pomeriggi tiepidi, sul suo balcone carico di fiori. E poi la borsa della spesa. Oggi gli agenti faranno il giro di tutti i negozi di alimentari della zona per chiedere ai commercianti se ricordano chi ha comprato dei biscotti Mellin e due scatole di caffè Lavazza attorno le 18-19 del pomeriggio. E' chiaro che l'assassino è andato a far la spesa e poi è passato dalla Bollati prima di rientrare a casa.

Gli specialisti della polizia scientifica non hanno trovato segni di colluttazione. I soldi della pensione spariti erano nascosti in un posto che solo lei sapeva: in un armadio a muro sotto una coperta. Non c'è traccia di effrazione. Manca forse un milione e mezzo ma in quel posto segreto sono stati ritrovati un biglietto da centomila lire e il libretto con gli altri risparmi. Dice ancora la figlia Albina: *«E' stato sicuramente mia madre a prendere e consegnare quella pensione. Era una donna anziana, ma ancora lucida ed energica perciò può aver fatto il tentativo di lasciare sul fondo del nascondiglio almeno centomila lire. Mio marito l'aveva accompagnata alla posta la settimana di Pasqua a prendere il milione e ottocentomila che riceveva ogni due mesi. Se li era tenuti preferendo non andare a depositarli in banca. Chi è salito da lei forse sapeva che aveva tutto quel denaro»*.

Dopo aver commesso il delitto l'assassino se ne è andato chiudendo la porta e portandosi via le chiavi. Non ha toccato la spilla, il paio d'orecchini, l'anello e la catenina della sua vittima, tutto oro, che aveva a portata di mano. L'omicida era evidentemente sotto choc e scappando precipitosamente ha persino dimenticato la borsa della spesa oltre a tralasciare i preziosi d'oro. L'errore potrebbe presto costargli caro.

La figlia di Marta Bollati subito dopo avere scoperto l'omicidio della madre nell'alloggio di via Ozegna

NOTIZIE

Ragazze rapinatrici contro pensionata

Tre ragazze, due delle quali minorenni, sono state arrestate dalla polizia. Si tratta di Patrizia M. di 17 anni; di Nunzia T, anche lei diciassettenne, e di Silvana Tripi, 20 anni, residente in via Palazzo di Città 19. Le tre ragazze ieri pomeriggio, in corso Regina Margherita, nei pressi del Rondò della Forca, hanno rapinato la borsa a Rosa Scullino, 65 anni, gettandola per terra e provocandole la frattura scomposta del femore. A far arrestare le tre ragazze sono state due studentesse e una professoressa francese, originarie di Tours, che erano in gita con alcuni istituti superiori a Torino ed hanno assistito all'aggressione.

Le tre turiste, trasformatesi in investigatrici, hanno indicato agli agenti di una volante della polizia il portone, in via Sigismondo Gerdil, dove le tre rapinatrici si erano rifugiate subito dopo lo scippo per dividersi il contenuto della borsa dell'anziana. Per non essere riconosciute, nel portone si erano anche scambiate le magliette che indossavano. Un ingenuo sotterfugio che è stato subito smontato dalla precisa deposizione delle tre turiste, fatta al sostituto procuratore della Repubblica Zanchetta. Rosa Scullino è stata trasportata all'ospedale maria Vittoria, dove è stata giudicata guaribile in sessanta giorni.

Tutti i candidati in dirittura d'arrivo

- **Pli.** Mercoledì 2 maggio, alle 18, nell'Hotel Concorde, dibattito sulla nuova legge sulle autonomie locali. Aprono il dibattito Vittorio Chiusano e Valerio Zanone. Presenta Piero Ostellino.
- **Lista azzurra.** I candidati della lista si incontrano con gli elettori al mattino nelle piazze Cirene, Chironi e Rivoli. Nel pomeriggio nelle piazze Stampalia, Giacchino, Rebaudengo. Alla sera nelle piazze bengasi e Nizza. Alle 18 incontro con i pensionati in via dei Mercanti 30/C.
- **Sinistra socialista.** I candidati Mollo, Tapparo, Prest, Scicolone, Mondino e Capannelli si incontrano oggi alle 10,30 con le organizzazioni dei lavoratori extracomunitari in via Maria Vittoria 10. Alle 12,30 discuteranno, alla Falchera, dei problemi dei trasporti nei quartieri periferici. Alle 21 trattenimento danzante al Caffè Bistrot di viale Buridani 51, a Venaria.
- **Lista verde.** I candidati della lista verde, aiutati da numerosi abitanti dei quartieri hanno ripulito i giardini di via Reveda ed il Parco del Meisino. L'iniziativa ha voluto denunciare la situazione di pericolo particolarmente grave per quanto riguarda il rischio dei bambini di pungersi con aghi infetti.
- **Lega Nord - Piemont.** Farassino, Molino, Airola, Colli, Catenaparo-Rizzo, Salvaja, Ellenovi, Bolmida si sono incontrati oggi con gli elettori in piazza Campanella, nel mercato di corso Brunelleschi, all'ingresso del Parco Ruffini, in piazza Carlo Felice.
- **Partito degli automobilisti.** Incontro con gli elettori oggi in piazza Santa Giulia. L'ora: le 17.

A RONDISSONE

Fiamme in un'azienda di motori elettrici In fumo mille bobine di filo di rame

L'incendio ieri pomeriggio. Quindici autopompe, cinquanta vigili e una decina di ore di lavoro per limitare i danni dei pauroso rogo. Danni per centinaia di milioni

Furioso incendio ieri pomeriggio alla Scot di Rondissone, un'azienda che smalta fili di rame per avvolgimenti di motori elettrici, strada statale 11 chilometro 30,982.

Le fiamme hanno avuto origine in un capannone dove si trovavano ammassate oltre 1000 bobine di filo di rame pronte per la consegna, rapidamente il fuoco si è propagato nell'adiacente magazzino e reparto confezione dove c'erano altre 4000 bobine imballate su pedane di legno, anche queste in attesa di essere spedite, andate tutte completamente distrutte.

Nello stabilimento c'erano sei operai del secondo turno al lavoro nei reparti trafileria e smalteria, proprio alle spalle del magazzino interessato all'incendio, i quali verso le 15, visto uscire del fumo dal locale, hanno immediatamente dato l'allarme. In un batter d'occhio un rogo immenso.

Sul posto si portavano i vigili del fuoco di Chivasso, seguiti a breve distanza da altre squadre provenienti da Rondissone, Torino Stura e dalla centrale di corso Regina, San Maurizio Canavese, Caselle e Volpiano; complessivamente una cinquantina di vigili con 15 mezzi al comando dell'ingegner Biffarella che hanno operato per circa quattro ore gettando migliaia di litri d'acqua mista a schiuma sull'immenso rogo. Il pronto intervento dei pompieri ha fatto sì che le fiamme non si propagassero ai reparti produttivi.

Durante l'opera di spegnimento due vigili, Davide Nota e Antonio Ciuffreda, hanno riportato ferite rispettivamente al polso sinistro ed alla mano destra in seguito alla caduta di vetri: hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del pronto soccorso di Chivasso, che hanno praticato alcuni punti di sutura. In brevissimo tempo è arrivato anche il direttore dello stabilimento, Giorgio Caselli.

Il fuoco ha provocato il crollo di parte del capannone dove ha avuto origine l'incendio ed ha reso inagibile il magazzino. I carabinieri hanno posto i sigilli ai locali interessati al fuoco. Anche gli uffici al piano superiore sono stati invasi da un denso fumo nero e hanno subito qualche danno. Sono in corso indagini per accertare le cause che hanno fatto sprigionare la scintilla; potrebbe comunque trattarsi di un corto circuito. Al momento non ci sono interruzioni nelle lavorazioni. Da una prima e frettolosa stima, i danni supererebbero i 3 miliardi.

- Maria Cristina Zucca, 32 anni, casalinga, abitante a Trofarello in strada Genova 151, è stata condannata dal pretore di Moncalieri, Pietrini, a 2 mesi di reclusione per aggressione. Il fatto al quale si riferisce la condanna avvenne a giugno dell'87, quando la casalinga Olga Vecellio, anch'essa residente a Moncalieri, e Franco Antonucci si recarono dalla Zucca per affittare un appartamento. Per cause che non sono state ancora chiarite la Zucca e il suo convivente, Gino Vacca, di 35 anni, aggredirono la coppia. La Vecellio e l'Antonucci si recarono al pronto soccorso dell'ospedale ma qui vennero raggiunti dalla Zucca, picchiati e minacciati di morte. Il pretore ha invece assolto il Vacca.
- Cento milioni di lire sono stati concessi dalla Regione all'amministrazione comunale di Ceresole d'Alba per lo Sport. L'assessore Ripa ha inviato un fonogramma al sindaco Frapampina nel quale si afferma che «la giunta regionale ha deliberato un contributo a favore del Comune di Ceresole d'Alba di 98 milioni e 470 mila lire per la costruzione del campo da tennis e del campo di calcio».

AL TEATRO DI TORINO

Le battute di «Un po' di dote» per i cinquemila di Spinazzola

Gli attori di Spinazzola impegnati nella commedia «Un po' di dote»

«Nu tuoc d' dot» in dialetto pugliese significa «un po' di dote». E con questo titolo è andata in scena sabato sera al Teatro di Torino, in piazza Massaua, una commedia allestita dal Collettivo Teatrale Spinazzolese, un gruppo di carattere amatoriale che ha iniziato l'attività nel 1982.

Questa è però la prima uscita del gruppo dopo la costituzione ufficiale, avvenuta nel febbraio scorso, dell'associazione «Torre e Pino» che riunisce i torinesi originari di Spinazzola in provincia di Bari: una famiglia molto numerosa, quasi un'altra Spinazzola, cinquemila persone che da anni e anni vivono qui, ma che desiderano mantenere vive le tradizioni della terra d'origine.

La serata di sabato è stata un grande successo decretato da un pubblico «caldo» ed entusiasta di ascoltare e rivedere i momenti più significativi del rituale del matrimonio secondo i costumi antichi del paese. Entusiasti anche gli artisti ed i tecnici «part-time»: ognuno è stato protagonista per qualche ora. Tutto ha funzionato ed ora si pensa al prossimo allestimento.

GRANDE DOMENICA DI GIOIA NAPOLETANA PER LO SCUDETTO

Una «festa di paese» in piazza Quattro Marzo

E il centro si fa azzurro

Nel cuore del centro storico, sotto le finestre del Club napoletano, una allegra merenda collettiva. «Ciò che conta è far festa insieme». E in via Roma, la parata di rito

Festa di paese all'insegna dello scudetto, ieri in piazza Quattro Marzo sotto le finestre del club del Napoli. A cornice: ghirlande e palloncini azzurri tra gli alberi, pintoni di vino su un bancone dominato dal *«ciuccio»* come centrotavola, famiglie in lento passeggio. E al fischio finale della partita, lo stappo di qualche bottiglia e qualche sporadico *«botto»*, con un compiacimento equamente suddiviso tra il gol di Baroni e *«il bell'effetto dei due striscioni»* perimetrali.

Una festa da tener sotto controllo? La parola d'ordine che corre tra i ragazzotti in attesa è «più tardi in via Roma». Dove poco dopo la previsione verrà confermata con il solito conformismo *«di vetrina»*: clacson spiegati, auto in vorticoso corteo, la bara rossonera del Milan su una applauditissimo cofano. Ma la festa più bella e più vera resta quella di piazza Quattro Marzo, trasformata in un pacifico sagrato festivo che fa sorridere persino i marocchini di passaggio. Aumenta la gente, si appendono file di salsicce, si ammucchiano olive e provoloni. Sulle panchine, uomini che chiacchierano puntellandosi alla bandiera tifosa; tutt'intorno bambini che si rincorrono, coppiette con la mano in mano, ragazze intimidite come su una pista da ballo. E sulle poche auto in arrivo, giovanotti attaccati al clacson con a fianco la morosa che sventola il drappo con lo scudetto, ben attenta a non stropicciarlo. Tutta qui la festa subalpina del grande cuore napoletano? In piazza 4 Marzo sì, ed è un piccolo, ennesimo miracolo di San Gennaro su misura per il piccolo mondo antico del centro storico. Spiega sereno il pensionato Michele Bufo: *«Il club non c'entra, qui siamo tutti amici di piazza e l'invito vale per chiunque voglia parteciparvi, i napoletani come gli altri. La cosa che ci interessa è ripetere questa festa che abbiamo inaugurato con lo scudetto del Napoli di tre anni fa. Per la vittoria, ma soprattutto per star in compagnia»*.

Festa azzurra: i supporter del Napoli cantano il loro entusiasmo

DELUSIONE IN VIA ALFIERI

C'è un francobollo speciale per lo scudetto partenopeo ma a Torino arriverà domani

Delusione per i filatelisti torinesi: alla posta centrale di via Alfieri non è pervenuto questa mattina il nuovo attesissimo francobollo da 700 lire per l'assegnazione dello scudetto alla squadra del Napoli. Come avevamo scritto nella nostra edizione di sabato, in prima pagina, al Poligrafico avevano in fretta preparato il commemorativo «partenopeo bis» ben prima che il Milan soccombesse a Verona.

Era quindi legittimo l'interrogativo, non soltanto nostro: perché mai lo scudetto al Napoli già «decretato» in un francobollo quando ancora i giochi sul campo non erano tutti fatti?

Invano si cercava di sapere se il Poligrafico, prudentemente, avesse in serbo in un cassetto anche un francobollo in caso di vittoria milanista.

Poi il Napoli ha vinto, si è aggiudicato il secondo scudetto, e non ci sono stati più dubbi. In Italia il «francobollo scudetto» è alla sua quarta edizione: il primo fu per il Napoli, il secondo per il Milan, il terzo per l'Inter, il quarto, ancora per il Napoli, doveva essere in distribuzione da stamane ma non si è ancora visto.

Da Roma fanno sapere che non si è giunti in tempo: la stampa frettolosa, la confezione dei pacchi, la distribuzione, hanno impedito la normale realizzazione del programma.

I francobolli per lo scudetto nelle ultime due edizioni sono stati molto richiesti soprattutto per la particolare confezione: ogni foglio reca infatti nel margine gommato, come cornice ornamentale, gli stemmi di tutte le formazioni che hanno preso parte al campionato di calcio, in modo da non interessare solo i tifosi della squadra vincente, ma da coinvolgere il più gran numero possibile di collezionisti. Sino a oggi il foglio-scudetto più richiesto è quello per il Milan.

r. ross.

lunedì SPORT

ANNO 122. NUMERO 110 — LUNEDI' 30 APRILE 1990

Vicini annuncia i 22 mondiali in maglia azzurra

ROMA ● Vicini ha presentato la lista dei 22 convocati che prenderanno parte al prossimo Mondiale di calcio. Eccoli divisi per ruolo. **Portieri:** Zenga, Tacconi e Pagliuca. **Difensori:** Baresi, Bergomi, De Agostini, Ferrara, Ferri, Maldini e Vierchowod. **Centrocampisti:** Ancelotti, Baggio, Berti, De Napoli, Donadoni, Giannini, Marocchi. **Attaccanti:** Carnevale, Mancini, Schillaci, Serena e Vialli.

L'Inter fornirà 5 giocatori, Milan, Juve e Samp 4, Napoli 3, uno Fiorentina e Roma.

Vicini

E' un Torino da A ma per brindare deve attendere

Per avere la certezza della promozione, il Torino (ieri vittorioso per 2-0 sul Licata) deve ancora aspettare: il Parma, infatti, ha battuto il Catanzaro mantenendo inalterato il distacco. Mancano 5 partite alla conclusione e i granata, per poter esultare, domenica dovranno conservare l'attuale vantaggio di 10 punti rispetto alle quinte in classifica (Pescara e Reggina). Da notare che mentre la squadra di Fascetti sarà impegnata a Trieste, gli abruzzesi saranno di scena a Cagliari e i calabresi a Foggia.

Fascetti, allenatore del Toro

Sopra: lo scudetto e Maradona, felice, tiene in braccio la figlia Dalmita; a fianco, lo spettacolare gol di Lentini

Maradona, con il tricolore ritrova lo slancio iridato

Le celebrazioni dello scudetto numero 2 sono finite a notte inoltrata mentre il vento sollevava spazzature, coriandoli e altri oggetti. Maradona e Bigon hanno gettato acqua sul fuoco delle polemiche col Milan, pubblicizzando le telefonate di Berlusconi, le loro risposte con toni di pace. Ma sembra tardi, l'unico pulito è proprio Bigon. Perché Berlusconi da una parte e Maradona dall'altra hanno scosso l'Italia dei big-dipendenti, ovvero della gente pronta ad invidiare chi ha i soldi come a pendere dalle sue labbra. Adesso, con uno scudetto in tasca (Maradona) e una Coppa Campioni da vincere pena il fallimento totale della stagione (Berlusconi) i due personaggi stanno cercando di mettere assieme i cocci.

Maradona, intanto, si è mantenuto in posizione di prudente «distinguo» nei confronti della tifoseria che in vari momenti non ha gradito i ritardi di Diego agli appuntamenti di lavoro ed ha persino dubitato sulla portata del suo mal di schiena. L'argentino fa l'offeso ma con prudenza perché teme che Ferlaino decida di cambiare rotta e privarsi del suo scomodo grandissimo giocatore, che ieri ha elogiato Bigon per la sua pazienza facendo capire che Bianchi era un «negriero» che spremeva la squadra, mentre adesso il Napoli ha finito la stagione fresco come l'erbetta dei prati.

Al posto di Bigon ci incavoleremmo moltissimo, per questo patente di allenatore condiscendente, ma forse siamo anche un po' condizionati da quanto accaduto ieri sera. Diego si è presentato alla conferenza-stampa dopo le 20, il rientro dal «San Paolo» in città è stato un'avventura nel polverone sollevato da una bufera di vento, nella totale assenza di mezzi pubblici e privati (leggi taxi).

Maradona è comunque stato ancora il protagonista del dopo-scudetto. Ha respinto con sdegno l'idea di molti secondo la quale lui si sarebbe risparmiato per Italia '90 graduando la stagione a suo piacimento. Ha ricordato che il mal di schiena è cronico, di famiglia, ribattendo il chiodo della sfiducia di una parte della piazza: *«Qualcosa è cambiato, non c'è più il rapporto di una volta tra noi e il pubblico, ci sono molte cose da ricostruire, il primo scudetto era stato altra cosa».*

Infatti l'atteggiamento del tifoso, in gran parte, è cambiato. In una via sul mare i patiti del tifo hanno posto gli striscioni con i nomi dei giocatori tutti alla pari. Maradona, ecco, la sua effigie era un po' più alta di quelle di Careca ed Alemao sulla facciata di un palazzo. Ma Napoli calcistica si sta convincendo che lo scudetto l'ha vinto la squadra di Bigon, non Maradona da solo. Diego ieri ha finto di arrabbiarsi perché Bilardo, il suo c.t., non era andato a salutarlo. Oggi è volato con lui a Vienna dove l'Argentina gioca mercoledì contro l'Austria. La prima avventura di Diego è andata bene, comincia la seconda e si dice già ora che i compagni della Nazionale non sono più pronti ad accettare i suoi capricci.

Bruno Perucca

SCHEDINA VINCENTE

PARTITE DEL 29-4-1990

	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Cesena	H. Verona	1
2	Cremonese	Sampdoria	2
3	Fiorentina	Atalanta	1
4	Genoa	Ascoli	1
5	Milan	Bari	1
6	Napoli	Lazio	1
7	Roma	Bologna	X
8	Udinese	Inter	1
9	Ancona	Triestina	X
10	Pescara	Pisa	2
11	Reggina	Reggiana	1
12	Riccione	Gubbio	1
13	Fasano	Nola	X

CONCORSO 37
Montepremi L. 23 961 646 000

Ai 1 720 13 L. 5 965 000
Ai 41 518 12 L. 287 300

PROSSIMA SCHEDINA

PARTITE DEL 6-5-1990

	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Avellino	Barletta	
2	Cagliari	Pescara	
3	Catanzaro	Brescia	
4	Foggia	Reggina	
5	Licata	Parma	
6	Messina	Padova	
7	Monza	Ancona	
8	Pisa	Cosenza	
9	Reggiana	Como	
10	Triestina	Torino	
11	L. Vicenza	Alessandria	
12	Cecina	Pro Vercelli	
13	Tempio	Pavia	

SERIE A

CESENA / VERONA	1 / 0	78' Agostini (C)
CREMONESE / SAMPDORIA	0 / 3	12' Vialli (S); 24' Katanec (S); 38' Mancini (S)
FIORENTINA / ATALANTA	4 / 1	5' Buso (F); 8' Evair (A), su rigore; 35' Di Chiara (F); 58' Baggio (F); 36' Prandelli (A), autogol
GENOA / ASCOLI	2 / 0	5' Rotella (G); 88' Ruotolo (G)
LECCE / JUVENTUS	2 / 3	32' Schillaci (J); 56' Zavarov (J); Pasculli (L); 75' Garzja (L), autogol; 89' Vincze (L)
MILAN / BARI	4 / 0	68' Borgonovo (M); 72' e 77' Evani (M); 74' Donadoni (M)
NAPOLI / LAZIO	1 / 0	7' Baroni (N)
ROMA / BOLOGNA	2 / 2	3' Galvani (B); 5' Voeller (R); 20' Giannini (R); 48' Waas (B)
UDINESE / INTER	4 / 3	8' e 61' Balbo (U); 16' e 90' Branca (U); 18' Serena (I); 72' Matthaeus (I); 80' Mandorlini (I)

CLASSIFICA

In casa – Partite G	V	N	P	Reti F	S	Fuori casa – Partite G	V	N	P	Reti F	S	Squadre	Punti	Media inglese	Totale – Partite G	V	N	P	Reti F	S	Diff. reti	Rigori favore T	R	Rigori contro T	R
17	16	1	0	37	9	17	5	8	4	20	22	NAPOLI	51	—	34	21	[illegible]	4	57	31	26	10	9	2	2
17	13	2	2	31	11	17	9	3	5	25	16	MILAN	49	-2	34	22	5	7	56	27	29	5	5	4	4
17	12	4	1	34	11	17	5	6	6	21	21	INTER	44	-7	34	17	10	7	55	32	23	9	8	4	4
17	10	6	1	28	10	17	5	8	4	28	26	JUVENTUS	44	-7	34	15	14	5	56	36	20	7	6	5	4
17	11	6	0	26	6	17	5	5	7	20	20	SAMPDORIA	43	-8	34	16	11	7	46	26	20	5	3	2	2
17	8	7	2	26	18	17	6	6	5	19	22	ROMA	41	-10	34	14	13	7	45	40	5	4	2	8	3
17	10	4	3	21	9	17	2	7	8	15	34	ATALANTA	35	-16	34	12	11	11	36	43	-7	5	5	5	3
17	8	8	1	20	13	17	1	8	8	9	23	BOLOGNA	34	-17	34	9	16	9	29	36	-7	6	4	5	5
17	6	7	4	25	14	17	2	8	7	9	19	LAZIO	31	-20	34	8	15	11	34	33	1	3	3	7	7
17	5	8	4	19	13	17	1	11	5	15	24	BARI	31	-20	34	6	19	9	34	37	-3	7	4	5	5
17	3	9	5	16	18	17	3	8	6	11	13	GENOA	29	-22	34	6	17	11	27	31	-4	3	2	4	3
17	6	6	5	29	19	17	1	8	8	12	23	FIORENTINA	28	-23	34	7	14	13	41	42	-1	11	9	7	5
17	3	11	3	16	15	17	3	5	9	10	21	CESENA	28	-23	34	6	16	12	26	36	-10	3	3	5	4
17	8	6	3	18	14	17	2	2	13	11	32	LECCE	28	-23	34	10	8	16	29	46	-17	6	4	10	9
17	5	9	3	27	26	17	1	6	10	10	25	UDINESE	27	-24	34	6	15	13	37	51	-14	4	2	6	5
17	5	8	4	18	21	17	1	5	11	9	23	VERONA	25	-26	34	6	13	15	27	44	-17	4	3	4	2
17	4	6	7	17	23	17	1	7	9	12	27	CREMONESE	23	-28	34	5	13	16	29	50	-21	3	3	8	6
17	4	8	5	12	14	17	0	5	12	8	29	ASCOLI	21	-30	34	4	13	17	20	43	-23	1	1	5	3

SERIE B

ANCONA / TRIESTINA	0 / 0	
BARLETTA / MESSINA	3 / 0	9' Vincenzi (B); 75' e 83' Signorelli (B)
BRESCIA / AVELLINO	1 / 1	3' Sorbello (A); 12' Celestini (A), autogol
COMO / CAGLIARI	0 / 1	87' Bernardini (C), su rigore
COSENZA / FOGGIA	2 / 0	47' Padovano (C); 63' Muro (C)
PADOVA / MONZA	2 / 0	56' Pradella (P); 87' Sola (P), su rigore
PARMA / CATANZARO	2 / 0	54' Pizzi (P), su rigore; 84' Melli (P)
PESCARA / PISA	1 / 4	30' Neri (Pi); 36' Camplone (Pe); 68' e 85' Piovanelli (Pi); 72' Neri (Pi)
REGGINA / REGGIANA	1 / 0	63' Simonini (Re)
TORINO / LICATA	2 / 0	68' Sordo (T); 79' Lentini (T)